## PIROMANE ARRESTATO A SUPERGA MENTRE APPICCA IL FUOCO AL BOSCO

TORINO — Accusa? Incendio doloso aggravato. Un giovane di 24 anni, Sebastiano, via delle Primule 44, una delle strade che attraversano il quartiere-periferia della Falchera, a Torino, è stato arrestato dalla polizia. Avrebbe dato fuoco ai boschi che circondano la collina di Superga.

E' un giovane malato con grandi problemi: da mesi è in cura al centro psichiatrico della Valletta con risultati che solo di rado sembrano incoraggiare all'ottimismo.

L'allarme è scattato dopo la mezzanotte. Una serie di telefonate giunte in Questura hanno avvertito di un incendio. Nella zona ci sono case e ville annegate fra ettari di verde: il fuoco poteva trasformare il pericolo in tragedia.

Con le macchine dei vigili del fuoco sono partite le volanti della polizia. L'incendio è stato circoscritto e domato senza grandi difficoltà. Un equipaggio della «volante» comandato da Arturo Cassano ha bloccato Sebastiano. Il giovane aveva in tasca un accendino con scritto sopra «brucio per te» e il disegno di un rogo. Forse proprio quei segni hanno suggestionato la sua fantasia già precaria.

Lui non ha nemmeno negato. Ha tentato di spiegare che aveva bruciato della sterpaglia per difendersi da un cane. Si era allontanato da casa e aveva cominciato a camminare. Faceva molto caldo ma sotto gli alberi della zona di Superga c'era un alito di vento che offriva un piccolo di conforto. Aveva sentito un animale che abbaiava furiosamente e aveva pensato di difendersi accendendo dei rami secchi.

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI


# STAMPA SERA

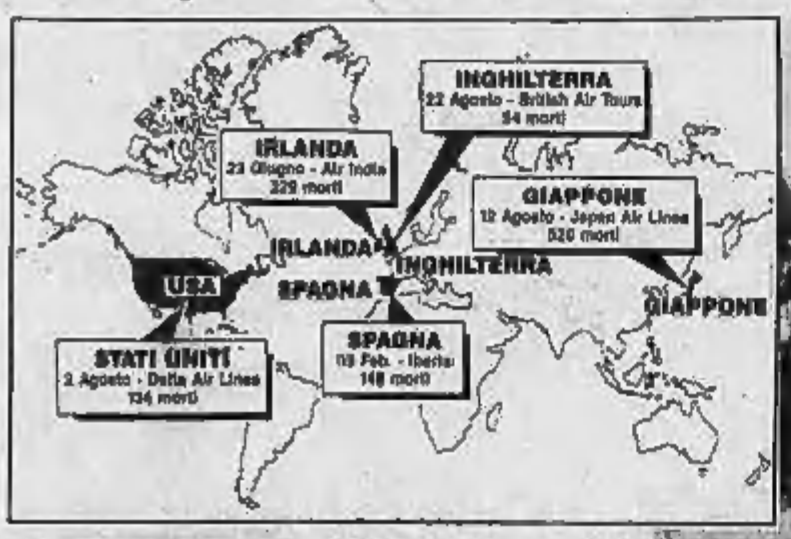
L. 600
ANNO 117 - NUMERO 211

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 23 Agosto 1985


# BOEING, EMERGENZA UNO BRUCIATO A MANCHESTER E ALTRI 4 HANNO RISCHIATO...

*Per due jumbo e due «737» a Osaka e a Tokyo atterraggi di emergenza per motori fuori uso o altri guasti*



Il Boeing 737 esploso al momento del decollo e poi bruciato sulla pista a Manchester: 54 vittime. Nella cartina, il riepilogo dei disastri aerei di quest'anno nero

TOKYO — Ancora situazione di emergenza per gli aerei, e soprattutto per i Boeing, dal Giappone all'America, dopo le ultime sciagure. Una perdita d'olio riscontrata in uno dei due motori ha costretto il pilota di un Boeing 737 della Nippon Airways, con a bordo 131 persone, a compiere questa notte un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Osaka. Tra i 126 passeggeri ed i cinque uomini d'equipaggio non si lamentano né feriti, né contusi.

I primi controlli effettuati ad Osaka hanno consentito di accertare la causa dell'inconveniente tecnico: si era allentato un bullone tra l'apparato di cambio della velocità ed il sistema sensore che serve a controllare la presenza di eventuali impurità nel carburante prima che questo affluisca ai motori.

Il Boeing 737, volo 388 della Nippon Airways, era partito da Oita, nell'isola sud-occidentale di Kyu, ed avrebbe dovuto raggiungere Nagoya, nel Giappone centrale. L'aereo si trovava al largo di Tosashimuzu e volava ad una quota di 7 mila metri quando il comandante si è accorto che il motore numero uno perdeva olio. A questo punto il pilota disattivava il motore fissato sulla sezione sinistra dell'ala e per 35 minuti continuava a volare con il solo motore di destra atterrando infine indenne ad Osaka.

I cieli del Giappone sono risultati ieri poco propizi per altri tre voli. Due ore prima che il Boeing della Nippon Airways effettuasse l'atterraggio di emergenza ad Osaka, un Boeing 747 della Japan Airlines era atterrato nello stesso scalo con una spia del pannello dei comandi che denunciava problemi al timone.

A Tokyo un Jumbo della Iran Air con a bordo 347 passeggeri era stato costretto a ritornare all'aeroporto di Narita dal quale era decollato perché si era accesa la spia che indicava lo scoppio di un incendio nella stiva dell'aereo. Inoltre un altro Boeing 747 dell'Air India partito da Hong Kong sarebbe all'aeroporto internazionale di Narita con uno dei quattro motori fuori uso per surriscaldamento.

Infine un Dc-10 della compagnia spagnola Iberia con 260 persone a bordo in volo da Caracas a Madrid ha compiuto sempre ieri un atterraggio forzato a Portorico dopo che uno dei tre motori aveva smesso di funzionare. Parecchie piccole parti che spiegavano l'aria nella turbina si erano rotte, ma sono state smentite voci secondo cui anche gli altri due motori avevano avuto noie. I passeggeri hanno proseguito il loro viaggio su un altro velivolo.

A Manchester, frattanto, si ritiene che la causa della sciagura di ieri — 54 vittime sul Boeing 737 della British Airtours incendiatosi durante il decollo — sia stata un'esplosione nella camera di compressione di uno dei motori del velivolo. L'esplosione ha scagliato alcuni spezzoni metallici sull'ala provocando la rottura dei serbatoi che vi erano fissati. Il combustibile fuoriuscito così invaso la parte posteriore della fusoliera avvolgendola tra le fiamme.

I funzionari inquirenti hanno reso noto che è stata recuperata la scatola nera. Dopo i primi accertamenti, risulta che sono andati in fiamme 3700 degli 11.300 litri che erano contenuti nei serbatoi del Boeing.

## TORNANO ALL'EST LE SPIE DI BONN

*Quattro in pochi giorni. L'ultima era addirittura un capo del controspionaggio*

BONN — Il governo federale, ancora una volta, deve fare i conti con la cruda realtà: la RFG è un nido di spie, un colabrodo, con agenti a tutti i livelli. Dopo le segretarie svanite nel nulla, dopo la fuga dell'ascensorista del bunker segreto del governo federale, si scopre oggi che un importante funzionario del Bundesamt für Verfassungsschutz, l'Ufficio per la protezione della Costituzione, con sede a Colonia, era, quasi certamente anch'egli una spia. Compito dell'ufficio del signor Tiedge, questo il nome del «quarto uomo», era tra l'altro quello di sorvegliare i sospettati, come le due impiegate infedeli. Il fatto è che nella fase più delicata, mentre le due s'involano, anche Tiedge sparisce.

Il funzionario non è più arrivato in ufficio a Colonia da lunedì scorso e anche i familiari, secondo le autorità tedesche federali, non sanno dov'egli si trovi.

L'unica circostanza che accomuna i quattro — Sonja Lueneburg (ex segretaria del ministro dell'Economia, Martin Bangemann), Ursula Richter (52 anni, contabile all'importante Lega dei profughi dell'Est) e il suo amico Lorenz Betzing (53 anni, operaio tecnico al ministero della Difesa) — è il fatto che si sono dissolti quasi contemporaneamente e — al momento almeno — non sembra che le loro vicende abbiano un qualche legame.

*Il «Quarto uomo» scoperto ieri doveva sorvegliare le due segretarie scomparse, Sonja Lueneburg e Ursula Richter. Il terzo lavorava nel bunker segreto del governo*

Il funzionario del controspionaggio, che secondo il quotidiano di Amburgo «Bild Zeitung» dirigeva un reparto della sezione incaricata della lotta alle spie della Germania Orientale in Germania Federale, aveva telefonato lunedì per dirsi malato — lui detto un portavoce del suo ufficio —, ma quando un collaboratore lo ha cercato a casa non c'era.

I portavoce del controspionaggio e della magistratura federale, nel confermare la scomparsa del direttore della quarta sezione del Verfassungsschutz, sono molto prudenti e hanno precisato che finora non ci sono i presupposti per parlare a un ruolo di doppio agente.

Ieri, il cancelliere Kohl ha avvertito che il crescere degli scandali spionistici potrebbe incrinare le relazioni con la Germania Orientale.

Rapporto della Guardia di Finanza

## 650 MILIARDI CONFISCATI A BOSS MAFIOSI

ROMA — Ville, grossi natanti, aerei da turismo, terreni, auto di grossa cilindrata, rifugi-bunker: beni mobili e immobili per un valore di 650 miliardi di lire confiscati dallo Stato a persone ritenute mafiose dal settembre 1983, data dell'entrata in vigore della legge Rognoni-La Torre, ad oggi. E' il dato più eclatante, riportato nella relazione del comando generale della Guardia di Finanza, della difficile lotta contro il potere finanziario della «holding-mafia» con ramificazioni che da Palermo si estendono a tutt'Italia e anche all'estero.

Nella sola Sicilia le Fiamme Gialle hanno confiscato valori per 358 miliardi, pari al 30 per cento del risultato complessivo.

Quest'azione della Guardia di Finanza è il frutto di 30 mila accertamenti bancari (con un'opera investigativa coordinata con Banitalia e l'Associazione bancaria) e 80 mila accertamenti sui patrimoni.

Ma se la roccaforte del potere economico della mafia è, a detta degli esperti, soprattutto nelle banche, le sue diramazioni affaristiche sono varie e molteplici: dalla droga all'edilizia, dalle sofisticazioni dei vini all'illecito trasporto di capitali all'estero, dalle frodi comunitarie al contrabbando. «Attività» che, secondo la Guardia di Finanza, rappresentano «un capitolo certo non marginale delle iniziative criminali, anche se attualmente non vistoso per il minor allarme sociale che produce».

Nel rapporto delle Fiamme Gialle si fa tuttavia notare che qualora si dovesse rivedere la legge La Torre occorrerà riconsiderare anche l'obbligo indiscriminato di sottoporre alla verifica fiscale i condannati per «associazione mafiosa». Questo, per attuare un'azione mirata che dia risultati maggiori in termini di costi-benefici.

## CROCIATA IN CALABRIA CONTRO IL CONVEGNO GAY

SCANZANO IONICO — La rivolta anti-gay dilaga lungo le coste calabresi ed è ormai diventata un «caso» nazionale la travagliata vicenda della vacanza campeggio organizzata dall'Arci-gay sulle spiagge di Rocca Imperiale, un piccolo paese ad una ventina di chilometri da Scanzano, che non accenna a finire. Gli omosessuali hanno potuto godersi solo due giorni di tranquillità.

Prima la loro vacanza è stata in tutti i modi ostacolata dall'Amministrazione comunale di Rocca Imperiale, adesso nell'occhio del ciclone c'è il dibattito, in programma stasera a Scanzano, sull'Aids, la terribile malattia che ha ucciso numerosi omosessuali in molti paesi del mondo. La sezione democristiana di Scanzano ha spedito urgentemente un telegramma alla prefettura ed ha chiesto che la manifestazione venga immediatamente sospesa per «motivi di ordine pubblico e per il timore che possa verificarsi qualche contagio da Aids».

Sulle posizioni di assoluta contrarietà al dibattito organizzato dalle associazioni gay si sono anche schierate le suore di Santa Teresina, i parroci e tutti i religiosi del paese calabrese. I religiosi hanno anche annunciato che incomincieranno una raccolta di firme per impedire che il dibattito possa svolgersi.

Alla raccolta di firme hanno immediatamente aderito quasi tutti i commercianti, che hanno anche minacciato di chiudere i loro negozi in segno di protesta se le autorità non bloccheranno lo svolgimento della manifestazione al centro della polemica. La tensione è aggravata dalle minacce che gruppi di violenti si scatenino in una vera e propria caccia al «diverso». Qualcuno ha anche suggerito di impedire il traffico automobilistico sulla statale ionica, che in questi giorni è frequentata da migliaia di vetture. Fino ad adesso tutti i tentativi di smorzare la polemica anti-gay sono falliti.

## A 72 ANNI, IN BICI COMPIE LA SECONDA VOLTA IL GIRO DEL MONDO

SAN FRANCISCO — E' giunto a San Francisco il ciclista italiano Ecclide Presensini che, alla bella età di 72 anni, sta compiendo per la seconda volta il giro del mondo: 55 mila chilometri in solitudine, senza alcuna assistenza, percorsi una prima volta lungo i paralleli e una lungo i meridiani.

Partito da Roma il 28 giugno scorso con una benedizione del Papa, Presensini, originario di Poiano della Chiana, in provincia di Arezzo, ha percorso tutta l'Europa fino alla Scandinavia passando poi in Alaska da dove discende ora gli Stati Uniti diretto verso il Messico, l'America centrale e quella meridionale. Il giro proseguirà alla volta dell'Australia, di Hong Kong e dell'Africa.

Presensini era stato in gioventù un corridore professionista. Sposato e con tre figli, ha fatto la prima volta il giro del mondo in bicicletta nel 1931 impiegando 360 giorni.

Uno dei suoi principali problemi, se non l'unico, è che non vuole mai separarsi dalla sua bicicletta e, se durante i suoi viaggi non le lasciano entrare con il veicolo in un bar o in un ristorante, stacca allora una ruota e la porta con sé per esser sicuro di non esser derubato.

A PAGINA 2

**DUE TORINESI DISPERSI SULL'ARGENTERA (CUNEO) E SUL GRAN PARADISO**

A PAGINA 3

**LE PULCI RESISTENTI ALL'OSPEDALE MAURIZIANO**

### DOLLARO A 1853

ROMA — Il dollaro ha aperto a 1853 lire, in rialzo sulle 1847,925 del fixing di ieri.

Quanto alla Borsa, la domanda è selettiva su fondo fermo.

Chiusure: Sifos 1675; Cassiano 20.800; Cir ord. 5360, risp. 5400, risp. non conv. 3588; Diritto Cir acquisto ex. Sabaudia da az. 100, da obbl. 42,25; Perugina ord. 3790, risp. 2855; Buitoni ord. 3675, ord. god. 1/7 3290, risp. 3380, risp. god. 1/7 2970; Alivar 7840; Eridania 10.900; Fiderita Veneta 6780; Montedison 2211; Westinghouse 28.800; Autostrada To-Mi 2020; Mi 9540; Toro 24.310; Pirelli SpA ord. 3900; Fiat ord. 4265.

Crudele destino ha stroncato la giovane, laboriosa vita di
**Giovanni Beltramini**
anni 37
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Claudina**, l'adorata figlia **Emanuela**, la sorella **Elena** con il marito **Adriano**, suocero, cognati, zii, amici, parenti tutti. Funerali in Grugliasco venerdì ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1985.

Le famiglie **Andiccio** e **Apatzana** sono vicine ad Elena per la perdita del caro **FRATELLO**.

**Bianca, Alberto Aniello** e famiglia sono vicini ad Elena con fraterno affetto.

Dott. **Bruno Munari** e famiglia partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito Elena.

**Carleghe** e **Calleghi** di Elena partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del tanto amato **FRATELLO**.

E' serenamente mancato
**Ettore Pantalone**
**Cavaliere di Vittorio Veneto**
anni 94
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elvira**, il figlio **Quirino** con **Paola**, la diletta nipote **Laura**, il fratello **Quirino**, parenti e tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Croce. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Lavarino.
— Torino, 23 agosto 1985.

**Giacinto Bertandelli, Elisa Ramondetti** e famiglia partecipano commossi.

**Condomini** e **Inquilini** di **Lungopò Antonelli 98** partecipano al dolore della famiglia.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
**Pierino Rigat**
Lo annunciano la moglie **Ernesta**, i figli **Beppe** con **Graziella Allegranza, Franca** con **Riccardo Cremasco**; i nipoti **Pierluca, Luigi, Stefano, Andrea, Federico**. Fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazareno il giorno 24 ore 8,30.
— Torino, 22 agosto 1985.

**Signor Rigat**
Con il suo esempio di rettitudine, operosità e comprensione, che mai dimenticheremo, ci sarà sempre nei nostri cuori. **Donata e Giorgio.**

**Maria Teresa** e famiglia, **Gian, Michela, Edoardo** e **Vittorio** sono vicini, con **Giorgio** e **Donata**, alla signora Ermina, **Beppe** e **Franca**.

**Giovanni, Anna Gay, Terry, Gino Gasco** partecipano commossi la grave perdita del caro **PIERINO** e si stringono affettuosamente alle famiglie Rigat e Cremasco.

**Personale** e **impiegati** della **Soc. Rigat & Anfossi** partecipano con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.
**Pierino Rigat**
**fondatore e amministratore della società**
— Torino, 22 agosto 1985.

**Personale** e **impiegati** della **Soc. Model Rastex** si uniscono al dolore della famiglia.

Con grande commozione prendono parte al dolore di Franca e Beppe e famiglie per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
**Piero Rigat**
gli amici:
**Anna Borgia Avidano**
**Mercedes M. Grazia Avidano**
**Marisa Mario Alberto**
**Ada Carlo Brugnone**
**Anna Corradi Chiapasco**
**Liliana Adriano Peffaro**
famiglia Filippi
**Adriana Feri Gratarola**
**Lalla Nina Orlando**
**Luciana Mino Quaranta**
**Rosy Luciano Rioci**
**Angela Dino Belvisoglio**
**Cioci Terrieli**
**M. Grazia Viale**
**Roberto Varvelli**
**Lina Viale.**
— Torino, 22 agosto 1985.

**Presidenza, Consiglio Direttivo** e **Soci** della Bocciofila «La Tesorina» partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del socio
**Pierino Rigat**
— Torino, 22 agosto 1985.

Le famiglie **Allegranza** e **Graziano**, partecipano al cordoglio per la perdita del caro **PIERINO**.

**Luigi** e **Edvige Cremasco**, si uniscono affettuosamente alla famiglia nel triste momento.

**Irma, Domenico Bianco** e famiglia partecipano al dolore di Ermina e figli.

**Amici 1° Lunedì** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PIERINO**.

**Bianca** e **Antonio** partecipano al dolore di Franca e Riccardo.

**Dipendenti** e **Collaboratori** dell'Agenzia **Bel** di **Michelino** partecipano al dolore dei dott. Cremasco.

**Alice Chalbaz** prende parte al dolore della famiglia.

**Maria Rosa** e famiglia sono vicini a Franca e Riccardo.

In un incidente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Fulvia Quazzo**
La piangono papà e mamma, **Fiorella** con **Roberto** e **Edoardo**, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23, ore 14,30 presso la chiesa di S. Maria della Scala a Moncalieri.
— Moncalieri, 22 agosto 1985.

**Marisella Borgogno** con tutti i famigliari partecipa al grande dolore del suo padrino, di Angela e Fiorella.

La madrina **Ada** con lo zio **Ugo, Stefano, Marco** e **Cristina** piangono la cara **FULVIA** e sono vicini a **Elio, Angela** e **Fiorella**.
— New York, 23 agosto 1985.

La famiglia **Pavia** ricorda con affetto **FULVIA**.

**Cuchi** e **Luca** sono vicini all'amico Carlo.

**Angela, Gianni**, nonna **Amalia** e nonno **Mario** ricordano con tanto affetto la cara **FULVIA**.

**Silvia, Gemma, Renato Gambarino** prendono parte al dolore della famiglia.

**Riccardo Rizzi** e famiglia esprimono dolore famiglia Quazzo per perdita **FULVIA**.

**Alfredo Cico** e famiglia partecipano sentitamente al dolore della famiglia Quazzo.

Partecipano al dolore di Angela e Edi gli amici:
**Anna Giuseppe Ada Leo Sara Maria Pina Antonio Metilde Alberto.**

Cristianamente è mancata
**Margherita Ferretti**
**vedova Actis-Giorgetto**
**vedova Bortoloni**
La piangono il figlio **Arturo**, la nuora **Gina** e le adorate nipote **Piera**. La cara salma sarà benedetta alle ore 15 di oggi nella parrocchia San Giuseppe Artigiano di Settimo; proseguirà per Rodallo dove si svolgeranno i funerali con Santa Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo Torinese, 23 agosto 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Paola Gilardi in Bellarte**
Dolorosamente l'annunciano, a funerali avvenuti, il marito e il figlio.
— Torino, 21 agosto 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato
**GRAND'UFFICIALE GEOM.**
**Cesare Marchia**
**ex sindaco di Asti**
Ha tanto amato la famiglia, il lavoro, la sua Asti. Lo piangono la moglie **Ida**, le figlie **Ornella** ed **Adriana**, il fratello **Romeo**, i generi, gli adorati nipoti, i parenti, gli amici. Il funerale partirà dall'Ospedale civile di Asti per la Collegiata di S. Secondo il giorno 24 alle ore 10. Non fiori ma offerte per la sezione astigiana della Lega contro i tumori.
— Asti, 23 agosto 1985.

Le famiglie **Garbarino** e **Meoda** partecipano al grande dolore di Ida, Ornella, Adriana per la scomparsa del
**GRAND'UFFICIALE GEOM.**
**Cesare Marchia**
— Asti, 23 agosto 1985.

I **Membri** del **Consiglio** della **Lega** della lotta contro i tumori di **Asti** commossi per la perdita del loro presidente
**GRAND'UFFICIALE GEOM.**
**Cesare Marchia**
partecipano al lutto della famiglia.
— Asti, 23 agosto 1985.

Il **Consiglio direttivo** dell'**Automobile Club di Asti**, i **Revisori dei conti**, il **Direttore** e tutto il **Personale dipendente** profondamente colpiti dalla scomparsa del proprio presidente
**GRAND'UFFICIALE GEOM.**
**Cesare Marchia**
partecipano vivamente al dolore della famiglia per il grave lutto.
— Asti, 22 agosto 1985.

**Paolo** e **Ada Ottino** affettuosamente partecipano al dolore di Ida e famiglia.

La **S.I.S.A. S.p.A.** annuncia con dolore la scomparsa del
**gcom. Cesare Marchia**
**ex sindaco di Asti**
— Asti, 23 agosto 1985.

**Bruno** e **Jucci Piero** sono vicini nel dolore alla famiglia Marchia.
— Asti, 23 agosto 1985.

Si uniscono al cordoglio della famiglia gli amici:
**Cesare Arobbio**
**Gigi Bassignana**
**Emilio Capella**
**Dario Ferraris**
**Cesare Parigi**
**Giovanni Pavesa**
**Renato Scarzella**
**Francesco Viale**
— Asti, 23 agosto 1985.

Si uniscono al dolore:
**Egle Sacco**
**Ignazio Bordenave**
**Giovanni Ghia**
**Mauro Di Leo**

Si uniscono al dolore di Ida: **Mattioli, Nikol, Giovanna Perigiallli** e famiglia.

Si uniscono al dolore di Ida e famiglia: **Vittoria Gino, Anna Montalcini.**

Cristianamente è mancata
**Luisa Maggi**
**in Crepaldi**
L'annunciano il marito **Mario**, i figli **Cesare** e **Carlo**, parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 8,30 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1985.

La famiglia **Bersia** è vicina a **Mario, Cesare, Carlo** per il grave lutto che li ha colpiti.

**Paolo De Luca** è vicino all'amico di sempre.

Sono vicini a Bruno, Cesare, Carlo in questo triste momento: **Filippo** e **Mauro**.

Partecipano al dolore:
**Giancarlo Tolino**
**Renieri Lampio**
**Danila Havelli**
**Michelangelo Basile**
**Marina Pantano.**

**Andrea** e **Irma** si uniscono al dolore di Bruno e figli.

**Laura** e **Daniele** ricordano sempre la cara **LUISA** e partecipano al dolore di Bruno, Cesare, Carlo e famiglia.

**Amici, Colleghi, ex Colleghi Usl 14** ed ex legati partecipano al triste lutto della famiglia per la perdita della carissima **LUISA**.

Forti del suo esempio annunciano la morte terrena di
**Asvero Giusti**
di anni 52
la moglie, le adorate **Paola** e **Laura**, sorella, fratello, cognati, cognate, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù in Torino, via Da Verazzano 48, venerdì 23 corr. alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via De Janeiro 15. Un particolare ringraziamento al prof. Martino, al dott. Ciliberto per la loro umanità, alla signora Bertolino, al cognato Dino, al nipote Pasquale per l'amore trasmino, agli amici tutti ed a quanti si sono prestati nella triste circostanza.
— Torino, 22 agosto 1985.

**Lisa** e **Lorenzo Pastrone** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Giusti.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Angela, Paola e Laura, gli amici di sempre: **Lino** ed **Agnese Pivetta, Dino** e **Pina Tressarello, Peppino** ed **Ester Fusaro, Tino** e **Gabriella Carta, Luigi** e **Lella Ferraro, Orlando** e **Pina Vindrola, Nino** ed **Inna Canapa-Sheri, Gino Lorenzo Riccitelli.**

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ASVERO** l'amico **Beppe Becco** e famiglia.

E' mancato
**Edoardo Canavesa**
anni 83
**ex commerciante**
Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 agosto '85 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Mazzini 66.
— Avigliana, 23 agosto 1985.

E' tragicamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Silvia Balleale**
anni 25
Angosciati ne danno il triste annuncio mamma, papà, sorella **Laura**, cognato **Giorgio**, il piccolo **Stefano**, nonni, zii, cugini. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di S. Maria delle Rose oggi alle ore 14,30. La salma verrà tumulata a S. Ghiaia Canavese.
— Torino, 23 agosto 1985.

**Cigliola** e **Marco Gambino** vicini nel dolore piangono la cara **SILVIA**.

Increduli e commossi partecipano vivamente al dolore della mamma, papà e sorella della cara **SILVIA** tragicamente mancata. **Domenico, Maria, Maurizio, Walter, Paola Lopardo.**

La famiglia **Feola** ricorda con affetto **SILVIA**.

**Loredana Nicosia** e famiglia sono vicini alla famiglia Balleale.

**Cuchi** e **Luca** sono vicini a Ila.

La **Direzione Generale** ed i **Colleghi del Centro di Riva/Bre, Collaboratori della Sede, delle Sucursales di Nichelino** e **delle Filiali Italiane, Collaboratori della Direzione Logistica** di Torino, Milano, Bologna, Roma, della **Gerrali Daneo S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Balleale per l'immatura scomparsa della figlia **SILVIA**.
— Torino, 22 agosto 1985.

**Quattiero, Maria, Franco** e **Filippo** del **27 Recording Studio's** sono vicini alla famiglia per la prematura scomparsa della cara **SILVIA**.

**(Continua a pag. 5)**

*Cambia vita la grande struttura di via Giulio*

# ANAGRAFE NELL'EX MANICOMIO CON VENTI MILIARDI

Così si presenta l'ex manicomio di via Giulio illuminato dalla luce artificiale. In questa vecchia foto com'era il cortile interno prima dei lavori di restauro

Ci sono 16 anni di differenza tra le due foto: un interno del manicomio di via Giulio quando era ancora in funzione, e un esterno, fatto ieri sera, alla luce dell'impianto d'illuminazione nuovo di zecca, appena inaugurato. Eppure le celle e le corsie sembrano roba di un secolo fa: nella struttura sibertina, le ricoverate hanno vissuto decenni in un ambiente carcerario e restrittivo, al limite della decenza.

Oggi la storico fabbricato, ristrutturato con una spesa totale di circa venti miliardi, compresi arredi e impianti, ha cambiato faccia e destinazione, ed è diventato un piacevole pezzo d'antiquariato, perfettamente restaurato, ben inserito nel contesto della città, a disposizione della comunità sia per alcuni servizi comunali sia per ospitare associazioni. Il perimetro via Giulio, corso Regina, corso Valdocco, via Consolata, di sera offre un'immagine decisamente brillante e inconsueta, dopo secoli (letteralmente) di buio e squallore. Su una superficie di oltre ventiduemila metri quadrati coperti, (giardini a parte), funzionano già da quasi mesi la nuova anagrafe, trasferita armi e bagagli da via Barbaroux, la scuola materna e asilo nido, e i servizi centrali di assistenza sociale e sanitaria.

Presto arriverà anche l'ufficio elettorale e leva, che lascerà i locali di via Del Carmine al Tribunale, in attesa che siano finalmente la cittadella giudiziaria alla caserma Pugnani di corso Vittorio.

In via Giulio sono già circa trecento i dipendenti comunali al lavoro, con una cinquantina di terminali video per le pratiche anagrafiche. Nell'«esedra», un tempo area d'«aria» delle ricoverate, sono stati anche trasferiti i servizi cimiteriali e gli atti di morte, mentre all'ultimo piano troveranno capitalità almeno una ventina di associazioni culturali e non, fino ad oggi prive di sedi adatte.

Di fronte al cortile interno della palazzina che guarda in via Giulio infine, sarà presto ultimata, in quella che era la cappella, la sala nuova dei matrimoni, che sostituirà quella di via Milano 1 e accoglierà le nozze del futuro.

# INVESTE E UCCIDE UN AMICO SCONVOLTO FUGGE LA MOGLIE LO PORTA DAI CC

Ha investito involontariamente il vicino di casa, poi è fuggito in preda ad uno stato di choc mentre sull'asfalto rimaneva privo di vita il corpo di un amico. Vittima dell'incidente mortale avvenuto ieri sera poco prima delle 19 in via Montenero a Rivarolo è Domenico Ottino, 50 anni, muratore, corso De Gasperi 4.

Era in bicicletta e stava rientrando a casa dopo aver fatto alcune commissioni. Ad investirlo è stato Aldo Eusebio, 55 anni, corso De Gasperi 22: l'ha urtato con la sua «127» sbattendolo ad alcuni metri di distanza.

E' poi corso a casa mettendo in garage l'auto ed ha raccontato cosa gli era successo alla moglie.

E' stata la donna a convincerlo a presentarsi ai carabinieri e ad offrire una spiegazione dell'accaduto.

Al brigadiere Spatera, comandante della stazione di Rivarolo, l'Eusebio non ha saputo dire perché sia fuggito e si è limitato a spiegare quanto è successo: «Te lo giuro — ha detto disperato — Me lo sono visto davanti, all'improvviso, ho frenato ma non ce l'ho fatta. Non volevo fargli del male».

Nessuna traccia dei due alpinisti torinesi dispersi in escursioni

# LI CERCANO DA GIORNI CON GLI ELICOTTERI

*Volontari al lavoro sull'Argentera e in Valsavaranche*

Li stanno cercando da giorni. Il nucleo elicotteri dei carabinieri di Volpiano, gli uomini del Club Alpino Italiano di Cuneo e gli agenti della Guardia di Finanza setacciano da giorni la Valle Gesso e la Valsavaranche, una dei due giovani torinesi scomparsi non si trovano tracce.

Sono il ventiquattrenne Giuseppe Giraudo, via Bartolini 44, Beinasco, e Roberto Foco, 28 anni, via Monte Pasubio 146. Del secondo non si hanno notizie dal 31 luglio, da quando ha lasciato il rifugio del Cai «Vittorio Emanuele», in Valsavaranche. Il giovane vi era arrivato domenica 28 ed era ripartito il mercoledì successivo. Non è più tornato. Ma gli uomini impegnati nelle ricerche ancora non disperano: se di Roberto Foco non ci sono tracce, non si sono trovati nemmeno i segni di un disgrazia.

Qualche speranza si nutre anche per Giuseppe Giraudo. L'alpinista di Beinasco è scomparso nel tardo pomeriggio di lunedì scorso, durante un'escursione nell'Alta Valle Gesso. Le perlustrazioni delle squadre di soccorso, incominciate martedì mattina, hanno portato soltanto al ritrovamento dell'auto del ragazzo: la Fiat 127 bianca è stata rinvenuta, ieri, posteggiata a Chiappera di Acceglio. Ma quel ritrovamento lascia sconcertati uomini del Cai, carabinieri e Guardia di Finanza.

Sul massiccio Argentera è scomparso uno dei due alpinisti

Giuseppe Giraudo lunedì a mezzogiorno era al bivacco di Baus: lo hanno confermato alcuni alpinisti, le ultime persone ad averlo visto. Nel primissimo pomeriggio, il ragazzo è partito per la vetta e fin lassù è certamente arrivato sano e salvo: lo dimostra il messaggio con la sua firma che il giovane ha scritto sul registro lo stesso lunedì 19, alle 17. Ma da questo momento le tracce si perdono. C'è un'ipotesi: per salire, Giuseppe Giraudo aveva lasciato l'auto a Chiappera, proseguendo poi a piedi sulla catena alpina da Acceglio a Valdieri. Che abbia ripercorso la stessa strada per scendere? In questo caso potrebbe essere ancora in cammino. Ma al rifugio Genova, dove aveva lasciato i bagagli, non è più rientrato. Avrebbe allora potuto cadere nel bacino artificiale Enel dell'Alta Val Gesso? I sommozzatori interverranno oggi per appurarlo.

## RITROVI

**BELLE ARTI** (tel. 657.226): 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
**CHALET**: ore 21 La Melrò
**CLUB 84**: ore 15,30-21 danze.
**DU PARC**: 21 Armandino e Raffaella.
**EDEN** (via Risorgimento 10): ore 21, cabaret da mare. Orch. Romy.
**GARDEN**: ore 21 Nino Gallo invita alla serata amatori del venerdì. Fiori, party, giochi. Bimbi e carrellati abito libero.
**LA FEMLA del Valentino**: 21 Danze.
**LE RIVE-GAUCHE**: 21 Bal Musette.

## GALLERIE E MUSEI

**ATELIER BOSSERMINO GARESIO FONTI S. BERNARDO**: paesaggi piemontesi-liguri di Silvio Brunetto.
**CASTELLO DI RIVOLI** - Mostre di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**, sino al 31-12-85. Mostra **Bernd & Hilla Becher: Capisaldi di estrazione**, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1541.
**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): vi offriamo migliaia di immagini, alcune delle quali edite da noi.
**L'AFFICHE** (via C. Alberto 30): manifesti originali. Novità esclusive. Grafica d'autore.
**GALLERIA SUBALPINA** (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

**STAMPA SERA**
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Grassano, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Dalla Pria, Giovanni Paredisi - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIL. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-12-1964

Incertezze, dubbi e perché sulla vicenda di Fiorella Rolfo

# MISTERO FITTO SULLA SCOMPARSA

*L'hanno vista per l'ultima volta su un ponte poi il silenzio*

Sono rimasti soltanto dubbi, incertezze, sgomento e rancore. Della dottoressa Fiorella Rolfo scomparsa nel Cashmir durante una vacanza non ci sono tracce. Gli amici che erano in vacanza con lei si erano allontanati un momento da soli: «ho mal di testa, lasciatemi qui, voi andate avanti». Quando sono tornati non c'era più.

L'ultima persona a vederla deve essere stato un pastore indiano: lei era accanto a un ponte di legno e di corde fissato su un torrente. E là sono rimaste nella sabbia i segni delle scarpe della Rolfo. Niente d'altro. E' caduta nell'acqua? Si è perduta sull'altopiano? Un malore? Un gesto disperato?

Le speranze di ritrovare in vita la dottoressa sono praticamente ridotte a zero. E, probabilmente, sarà difficile rispondere anche ai tanti interrogativi che ingarbugliano questa storia drammatica.

L'ambasciatore italiano a Nuova Delhi, Umberto Piaja, ammette che sarebbe comunque difficile recuperare anche il corpo della vittima.

«Qui — dice al telefono — c'è un solo modo per celebrare i funerali. Affidare i cadaveri all'acqua del torrente. Chi potrebbe ritrovare il corpo di quella poveretta fra altre centinaia di salme? Non abbiamo avuto comunicazioni dalla polizia né dal ministero degli Esteri: solitamente una relazione di un componente della spedizione».

Il professor Igor Villa, ricercatore geologo dell'Università di Pisa, ha fatto parte del gruppo che era con Fiorella Rolfo ed è stato il primo a ritornare in Italia con un aereo atterrato a Linate. Le speranze di ritrovare la dottoressa viva sono finite su quel ponticello precario sopra acque turbolente.

La ragazza viveva giorni difficili dopo la morte dell'amico dei cuore avvenuta poco tempo fa. Dietro una vita apparentemente normale fatta di lavoro serio, attenzione per le cose che la circondavano, amicizie e vacanze nascondeva lo struggente dolore per la persona alla quale era legata e che non c'era più. Diceva che si tormentasse nel ricordo. «Questa notte l'ho sognato ancora. Mi ha detto che ci rivedremo presto». Nulla nel suo atteggiamento poteva lasciare pensare al desiderio di suicidarsi ma è una testimonianza di sofferenza intima e di sordo dolore.

E, tuttavia, non ha nemmeno torto il padre della dottoressa Tommaso Rolfo che abita a Bra. «Ma come. L'hanno lasciata sola per le montagne del Cashmir? Nemmeno al Pian del Re si abbandona una persona. Chi va in montagna sa che il mal di testa o la nausea sono spesso provocati dall'altitudine. E' imprudente lasciare solo chi sta male».

*I torinesi di Alpitrek in Spagna*

# A CAVALLO SUI PIRENEI TRA LE CUEVAS

I torinesi Mauro Ferraris, Cesare Buffa e Marco Noire, pattuglia di punta del gruppo «In montagna a cavallo», che ne ha già fatte di tutti i colori gli anni passati, cavalcando sulle Alpi, hanno passato la vacanze nei Pirenei, naturalmente in sella. «Alpitrek», figlia delle iniziative equestri in ambiente alpino, ha portato questa volta zoccoli e scarponi tra le «barrancas» e le «cuevas» (canyon e caverne) dell'ambiente calcareo pirenaico, nella provincia di Huesca, regione di Aragona.

E' stato mancato l'obiettivo del parco di Ordesa e del Monte Perdido, perché le autorità locali hanno impedito l'ingresso agli animali, nonostante le credenziali fornite alla spedizione da parte di Vittorio Perucino, veterinario del Parco del Gran Paradiso. Pare che gli spagnoli abbiano semplicemente voluto impedire ad altri quadrupedi l'ingresso nel «santuario», frequentato dagli asini (burros) che portano a spasso i turisti.

Il raid si è rivelato comunque di grande interesse. Ferraris, Noire e Buffa hanno raggiunto il confine tra Francia e Spagna con due furgoni, trasportando i cavalli (Merlina, Matoldo e Brigida) in due «van». Dopo defatiganti operazioni doganali hanno varcato la frontiera a Campfranc, e stabilito un campo base ai piedi della Sierra de Guara, 600 mila ettari di territorio praticamente disabitato, percorso solo da due strade di terra battuta, ad un'altitudine media di mille metri, che culmina nei 2077 metri del Pico de Guara.

Probabilmente agosto non è il mese più indicato per cavalcare ai piedi dei Pirenei: caldo torrido, polvere, zanzare di notte e rigoglio nel sottobosco di «Hiniesta espinosa», in spagnolo («Echinospartum Horrido» il nome latino), un arbusto pungente che richiede robusti stivali per attraversarlo, formando un tappeto inestricabile per uomini e animali. Qui i cavalieri hanno percorso un anello, in dieci giorni circa, tra cespi di «romero» (rosmarino), lentisco, «tomillo» (il nostro timo), «brezo» (erica) e macchie di pino «Albar», il italiano pino silvestre. I pochissimi abitanti (non più di dieci, a dozzine di chilometri di distanza l'uno dall'altro) fanno i pastori di «corderos» (pecore).

Ci sono decine di villaggi fantasma, le cui pietre anneriscono e si sgretolano inesorabilmente per il totale abbandono, il gran calore estivo e i terribili gali invernali: Matidero, Laguarta, Secorum, Axpe, Bentue, Used, e tanti altri: solo a Nocito ci sono tre famiglie tutte insieme. Mentre a Otin, esiste una minuscola «posada» in un casolare solitario, gestita da un pastore, altrettanto isolato nella sua fiera «soledad». Quando era possibile i cavalieri hanno chiesto ospitalità e cibo alle rare famiglie, consumando assai qualche sera, in compagnia, fagioli e salsicce. Nessun problema tecnico o sanitario: uomini e bestie sono tornati a casa indenni. Buoni risultati si sono avuti con la ferratura sperimentale fatta a Pinerolo dal maresciallo Biasio, della Scuola veterinaria dell'Esercito che già negli anni passati (la traversata delle Alpi, la salita al Breithorn), si è preso cura personalmente, insieme alla sua équipe, dei cavalli impegnati in difficili prestazioni.

Ricordiamo che Mauro Ferraris, accompagnerà per qualche giorno, tra il 2 e il 7 settembre, l'8° Rally equestre franco-italiano, che partirà da Claviere, per compiere un lungo circuito sulle montagne piemontesi. Tappe a Bardonecchia, Sauze d'Oulx, parco dell'Orsiera (rifugio Selleries), Pragelato, Le Fonts in Val Cervière (Francia) e ritorno a Claviere. Per informazioni telefonare a Ilaria Luzi, Circolo Ippico Lupo Giallo di Claviere, 0122/878.868.

**Renato Scagliola**

I torinesi a cavallo sui monti dei Pirenei

Polemiche per l'ultimo caso segnalato al Mauriziano

# PULCI NEGLI OSPEDALI COLPA SOLO DEI GATTI?

Durante il meeting di Sanremo sui progressi nella ricerca sul cancro un noto oncologo milanese, il professor Bonadonna, ebbe a dire: «Si parla tanto di camere sterili e si assiste a scene d'isteria quando questo o quel primario non riesce ad ottenere la necessaria apparecchiatura. Vorrei ricordare che, nei Paesi civili, gli ospedali sono, prima di tutto, puliti».

E sembra il commento migliore alla notizia che al Mauriziano, in questi giorni, si sta combattendo una difficile battaglia contro le pulci, portate, a quanto si dice, dai numerosi gatti che stazionano nel cortile del nosocomio.

Ma non c'è da puntare l'indice accusatore contro il solo Mauriziano e l'originale modo d'intendere l'igiene: un mese fa la stessa guerra al parassita è stata combattuta dal Maria Adelaide e non è improbabile, «passeggiando» per il Cto, incontrare qualche micia vagabonda, non soltanto nel perimetro esterno dell'edificio, ma addirittura nell'androne.

Per non parlare delle Molinette, del Maria Vittoria e via elencando, dove la pulizia, sovente, segue la ferrea legge del «render lindo dove passa il papa» e trascurare il resto.

Non un caso che rispetti, ad esempio, la legge che vieta di fumare in ospedale: medici, pazienti, parenti, infermieri, portantini, politici (quando vanno ad inaugurare, magari, qualche indispensabile apparecchiatura per la cura dei tumori), tutti allegramente. E le cicche per terra non si contano. Forse fa un'eccezione il Regina Margherita, perché, generalmente, i bambini non fumano e poi perché nella maggior parte dei casi i medici fumatori di questo ospedale si dedicano alle loro sigarette nelle apposite sale riunione o negli uffici.

Per tornare alle pulci del Mauriziano, è ben comprensibile che il professor Odasso, direttore sanitario, faccia dire che «è in riunione», «non è ancora arrivato», «è appena arrivato, ma già uscito» e che il professor Dall'Acqua, direttore del laboratorio di radioterapia, dichiari ad un giornalista: «Sa anche le pulci ci fossero non glielo direi. Perché non lo va a domandare al direttore sanitario?». Non c'è proprio da andar fieri di una cosa del genere nell'era in cui la pubblicità è tutta tesa a reclamizzare saponi, per l'igiene intima e non, deodoranti e profumi vari.

Ancora una volta, pertanto, lasciamo spazio agli interventi «di emergenza», lanciamo fieri sos all'Ufficio d'Igiene ed ai suoi pochi addetti, scarichiamo tutto sulle spalle della «fatalità dei gatti e del governo ladro» e poi cantiamo vittoria perché, con l'uso dei soliti veleni, perbacco, le pulci saranno sterminate. Con impiego di personale, mezzi «speciali» e qualche lira.

Domani, poi, tutto riprenderà come prima. I gatti passeggeranno beati, le cicche si ammucchieranno negli angoli e il medico continuerà a soffiarti in faccia la voluttà del suo «fumo blu» mentre tu gli parli del tuo fegato a pezzi. Non sarebbe ora di cambiare sistema?

**d. dan.**

*Domenica cambia?*

# ANCORA SOLE E CALDO

*Secondo il meteorologo si profila una seria variazione delle condizioni del tempo. Domenica sera i primi temporali.*

In virtù della sorprendente resistenza dell'alta pressione, caldo e bel tempo sono andati più in là di ogni roseo pronostico, tanto che l'agosto di quest'anno sarà archiviato come il più favorevole degli ultimi anni.

Dopo le tante minacce andate a vuoto, ora si profila una seria variazione delle condizioni del tempo. Pur non apparendo di dimensioni tali da costituire la classica rottura dell'estate, sicuramente le infliggerà un serio colpo.

Fortunatamente non farà in tempo a disturbare il prossimo fine settimana, per quanto non è escluso che le prime avvisaglie possano arrivare sulle regioni nord-occidentali tra il pomeriggio e la serata di domenica.

Per oggi e per domani possiamo ancora contare sul bel tempo, salvo qualche sparuto e parziale annuvolamento in prossimità delle Alpi. La temperatura non si scosterà dagli attuali valori. Venti deboli e mari calmi completeranno il quadro prettamente estivo di questa fine di agosto. Nelle prime ore del mattino la visibilità risulterà temporaneamente ridotta da foschie dense e locali banchi di nebbia. Da domani la pressione comincerà a diminuire ma i primi sintomi di un imminente cambiamento del tempo si avranno soltanto durante la giornata di domenica, quando la pressione cadrà vistosamente, si rinforzerà lo scirocco ed il Mar Ligure diverrà mosso.

A parte una certa nuvolosità, che comincerà a formarsi a ridosso delle Alpi per poi estendersi al Piemonte e alla Liguria, la mattinata trascorrerà senza altre variazioni. Tra il pomeriggio e la serata però non si esclude che possano formarsi i primi temporali.

*La struttura di corso Allamano non basta più*

# L'ABIT CERCA UNA NUOVA SEDE IL SUCCESSO HA SEDICI ANNI

Nata 16 anni fa per iniziativa di nove allevatori di Grugliasco la cooperativa Abit che produce e vende latte e prodotti caseari, in buona parte del Piemonte e soprattutto a Torino, conta oggi 180 soci. «Possiamo fare affidamento — dice Cesare Ginanni, dirigente del centro di raccolta di corso Allamano 28 — su 7500 vacche che producono in media 900 quintali di latte al giorno».

La cooperativa (la sigla Abit significa: Allevamenti bovini indenni da tubercolosi) ha soci in tutta la provincia di Torino e anche in quella di Cuneo. Anche il suo presidente, Antonio Gilardi, è un allevatore di Orbassano. Dal Canavese alla Val di Susa fino a Moretta il latte giunge ogni giorno nel moderno centro di Grugliasco costruito secondo i più avanzati criteri.

«Il nostro scopo — spiega il professor Ginanni — è garantire la qualità ai consumatori e il guadagno ai produttori. Di fatto grazie ad una politica dei pagamenti che premia gli allevatori più seri ci siamo riusciti: il latte costa circa 100 lire in meno all'acquirente, mentre ai produttori paghiamo un prezzo anche superiore alle 600,15 lire al litro, stabilite a gennaio dalla Regione. Il ricavo per gli allevatori della cooperativa è circa l'8 per cento in più degli altri».

La politica qualitativa seguita dall'Abit ha avuto ripercussioni anche sulla concorrenza. Ne è un esempio la zona della Val di Susa e Val Sangone. Quando, quattro anni fa, l'Abit giunse in quell'area, i caseifici pagavano il latte 100 lire in meno del prezzo di legge.

Rispettando i prezzi l'Abit ha spinto anche i concorrenti a farlo con un guadagno per gli allevatori ed un miglioramento generale della qualità. «Il nostro principio — afferma Maria Grazia Colangelo, responsabile delle pubbliche relazioni della cooperativa — è di pagare di più, fino a 50-70 lire il litro oltre la cifra di legge, il latte perfettamente puro e ricco di proprietà nutritive. In questo modo gli allevatori sono stati spinti a migliorare le stalle e a tenere in ottima forma le vacche».

La qualità del latte alla stalla si riflette sul prodotto finale. La pastorizzazione rispetto al latte a lunga conservazione avviene infatti a temperature inferiori ed è più breve. «Ecco perché il nostro latte — aggiunge la signora Colangelo — ha un altro gusto». L'Abit oltre alle aziende dei 180 allevatori dà lavoro a 120 persone. Il latte viene distribuito attraverso 14 punti di vendita al pubblico dislocati nei principali centri della prima e seconda cintura e circa 1200 negozi convenzionati, serviti quotidianamente. Il giro d'affari dovrebbe avvicinarsi quest'anno ai 30 miliardi di fatturato con un incremento rispetto al 1984 del 20 per cento per quanto riguarda il latte e del 30 per cento per i formaggi, gelati e prodotti caseari in genere. «La nuova sede di corso Allamano, costruita qualche anno fa — conclude il presidente Ginanni — non è già più sufficiente a smaltire tutto il prodotto lavorato. Presto il caseificio si sposterà su un terreno poco distante per fare spazio alle esigenze di una produzione che continuano a crescere. E' il merito di tutto questo è soprattutto nella qualità del nostro latte e nella conseguente fiducia che ci accordano i consumatori».

I 5 turisti trattenuti da ferragosto in Jugoslavia

# SCAGIONATI DA OGNI ACCUSA

## *Il giudice ha restituito loro i passaporti*

*Erano «prigionieri» nell'isola di Curzola perché sospettati di aver provocato un incendio boschivo che aveva fatto quattro vittime. Forse già in giornata il rientro in Italia*

I tre turisti piemontesi e i due romani trattenuti dalla magistratura jugoslava nell'isola di Curzola, perché sospettati di aver involontariamente provocato un incendio boschivo che ha fatto quattro vittime, sono stati scagionati ieri da ogni accusa. Il giudice istruttore di Dubrovnik ha autorizzato la restituzione dei passaporti e i cinque potranno, forse già oggi, rientrare in Italia.

Per Franco Vitale, 46 anni, amministratore delegato del pastificio Audino di Fossano, la moglie Silvana, 44, Silvia Lazzari, 43 (moglie del gioielliere di via Barletta, Remo), e i coniugi romani Francesco e Orietta Policina, la brutta avventura è iniziata il 14 agosto.

Quel giorno, provenienti da Ancona, erano sbarcati nel porto di Vela Luka per proseguire in auto verso il centro dell'isola. Sull'Audi 100 dei Vitale erano salili anche Silvia Lazzari e i Policina, mentre il gioielliere, la figlia tredicenne Elena (tre anni fa rapita per alcune ore da banditi che volevano «risciattarla» con i preziosi del negozio del padre) e i due figli dei Vitale li seguivano a bordo di un'altra auto.

Silvia Lazzari

L'amministratore di Fossano a un certo punto decideva di prendere una scorciatoia, una stradina dissestata che attraversa una fitta boscaglia. L'accaduto potrà essere precisato solo dalla voce dei protagonisti, ma sembra comunque che il motore della prima vettura si sia incendiato, lasciando agli occupanti solo il tempo di scendere prima che l'esplosione del serbatoio di gas che alimenta il condizionatore d'aria peggiorasse la situazione.

Purtroppo le fiamme si sono propagate rapidamente alla vegetazione circostante, secchissima data la stagione, causando un incendio che oltre a distruggere, secondo le autorità jugoslave, circa 300 ettari di bosco, ha provocato anche la morte di quattro giovani volontari, impegnati a domare le fiamme.

In attesa di accertare le loro eventuali responsabilità (magari per imprudenza), la magistratura di Dubrovnik aveva fatto ritirare i passaporti ai cinque italiani, ospiti di una pensione di Curzola e liberi di circolare per l'isola. Ieri, infine, il ritiro del provvedimento cautelativo.

Assegnate centinaia di cattedre ai vincitori di concorso e agli insegnanti della «326»

# NUOVI POSTI: E' LA FINE DELLE SUPPLENZE

## *Qualche eccezione: dei precari dell'anno scorso pochi avranno una nomina*

La prima novità del prossimo anno scolastico sarà la scomparsa o quasi della figura del supplente annuale. L'altr'anno, i precari che insegnarono con nomina del provveditore furono più di duemila. Gran parte di quegli insegnanti saranno sostituiti con i vincitori di concorso e gli ex precari inseriti nella graduatoria della legge 326. Sono parecchie centinaia anche i nuovi posti, soprattutto sulle «*dotazioni organiche aggiuntive*» delle elementari e delle medie inferiori.

Per le «*superiori*», poi, coincidono con l'inizio del nuovo anno scolastico le assegnazioni delle nuove cattedre disponibili nell'organico di diritto e di quelle vacanti sin dal 1984, che, nel settembre scorso, erano state *congelate* e *coperte* provvisoriamente da supplenti per la mancata conclusione di molti concorsi. Risultato: nella scuola materna ci sono addirittura 107 insegnanti di ruolo *soprannumerari*, che verranno in gran parte utilizzati per nuove attività di laboratorio; nelle elementari, invece, le «*dotazioni organiche aggiuntive*» passano da 370 a 681, raggiungendo il 7 per cento delle cattedre «*di diritto*» e azzerando le possibilità di supplenze annuali, fuorché sui posti di sostegno, ma nell'ordine delle unità.

Tra l'altro, il calo demografico si farà sentire anche quest'anno. Non a caso sono stati soppressi due circoli didattici in periferia («*Vidari*», a Mirafiori Nord, e «*8 Marzo*», alle Vallette), anche se una certa compensazione è stata assicurata dalla necessità di crearne altrettanti a Collegno e Grugliasco. E, si fa notare in Provveditorato, le nuove nomine di insegnanti di ruolo sono state rese possibili unicamente dall'aumento delle «*dotazioni organiche aggiuntive*».

La scuola come serbatoio di nuova occupazione stabile sta per esaurirsi. E' significativo il caso delle medie inferiori che, malgrado la prevista diminuzione di allievi, beneficiano quest'anno dell'assegnazione di «*dotazioni organiche aggiuntive*» equivalenti al 5 per cento in più di insegnanti a disposizione per progetti speciali o anche per le supplenze. Centinaia dei nuovi professori «*immessi in ruolo*» devono l'«assunzione» a questo provvedimento. Sono la maggior parte dei 182 vincitori di concorso pescati dalla graduatoria biennale di lettere (dal 511° al 710° dell'elenco), dei 36 di inglese (83 - 123), di francese (100 alla fine della graduatoria), dei 14 di educazione artistica (27 - 37, con l'aggiunta di 5 riservisti), dei 36 di educazione fisica maschile (73 - 118) e dei 18 di educazione fisica femminile (99 - 132). Di questi elenchi erano già stati nominati insegnanti con titoli particolari.

Non è finita qui: ci sono anche gli ex precari della «*326*», nominati quasi contemporaneamente allo scorrimento completo delle graduatorie. E, dove si sono arrivati in fondo a quelle del concorso, c'è stata compensazione con l'immissione in ruolo di docenti di questo secondo elenco. Così si è fatto per i 111 posti di educazione tecnica. Per matematica ed educazione musicale, infine, toccherà convocare dei supplenti: entrambe le graduatorie erano state esaurite sin dallo scorso anno scolastico.

Più provvisoria la situazione delle «superiori», ma per molte classi di concorso è prevista sin d'ora l'assegnazione di decine di cattedre. Spicca, fra tutti, il caso dei 200 nuovi posti di «*materie letterarie*» negli istituti tecnici e professionali.

**Alberto Gaino**

*Verrà convocato dai nuovi amministratori subito dopo la pausa estiva*

# RIVAROLO, CONSIGLIO COMUNALE APERTO SU CENTRO STORICO E «FAME DI CASE»

In un consiglio comunale aperto che la giunta tripartitica dc psi pli convocherà fra settembre e ottobre, gli amministratori rivarolesi dell'entroterra i programmi sui quali si muoverà la loro azione per il prossimo quinquennio. Una breve sintesi del programma è già stata letta dal riconfermato sindaco Domenico Rostagno.

Le questioni urbanistiche sono al centro dell'interesse degli amministratori rivarolesi. Spiega: «La giunta precedente ha portato all'approvazione del consiglio la "variante" al piano regolatore al termine di un lavoro piuttosto difficile e complesso. Ora si tratta di passare alla fase attuativa delle indicazioni contenute nel nuovo documento urbanistico. C'è poi l'argomento del recupero del centro storico sul quale gli architetti Paglia e Bertoglio hanno già compiuto un'indagine accurata». Su questo specifico problema però in passato le promesse si sono sprecate: una serie di iniziative private ha permesso di salvare alcuni edifici del centro città destinati a cadere nella più completa fatiscenza. Da parte dell'amministrazione pubblica non sono mai venute indicazioni particolari: finora ci si è limitati ad accordare progetti per le ristrutturazioni senza inquadrarli in un piano di intervento organico dove anche il privato possa far conto su contributi e provvidenze pubbliche.

Sempre in tema urbanistico c'è ancora la localizzazione dei 136 alloggi dello Iacp che saranno realizzati nella frazione Cardine: «Dobbiamo evitare a tutti i costi di creare un ghetto — dice il sindaco Rostagno — dotando opportunamente quest'area dei servizi richiesti; potremo così permettere una più facile integrazione fra chi verrà ad abitare queste case e il restante tessuto urbano cittadino». Dati precisi sulla «fame» di case a Rivarolo non c'sono: in Comune comunque dovrebbe presto funzionare un ufficio casa. «La maggior parte delle persone che chiedono un incontro con me è proprio per espormi le loro difficoltà a trovar casa. Come succede nel resto dell'Italia gli sfratti si faranno sempre più numerosi, molti poi, pur potendo, non vogliono più affittare», osserva ancora il sindaco. E poi sono ormai parecchi i proprietari di alloggi che preferiscono variare la destinazione d'uso del loro immobili per affittarli ad ufficio.

Ancora sul recupero della parte vecchia di Rivarolo che si sviluppa intorno alla centrale via Ivrea, c'è da segnalare l'avvio dei lavori per il rifacimento di piazza Lillaldo l'area dove un tempo si svolgeva il mercato del pollame.

Quando per chi non va in vacanza la vita diventa complicata

# UNA GUIDA PER CHI RESTA IN CITTA'

## QUARTIERE PER QUARTIERE DOVE TROVARE UN RISTORANTE APERTO

**Gli elenchi relativi agli esercizi commerciali aperti ci vengono forniti dagli stessi titolari. E' possibile che, per la mancata segnalazione dei commercianti, alcuni degli esercizi che dovrebbero essere aperti risultino invece chiusi. Ce ne scusiamo con i lettori. Non siamo infatti in grado di provvedere noi, in deroga ai programmi, alcuni negozi chiuderanno senza essere autorizzati.**

### Centro

**A la Mole**, via Verdi 12; **Accademia**, via A. Albertina 41; **Alfieri**, via Bertola 24; **Balbo**, via Doria 11; **Bianceli**, via S. Quintino 1; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1; **De Mauro**, via M. Vittoria 21; **De Nicola**, via Po 20; **da Piero e Federico**, via M.ta di Pietà 23; **Delle Indie**, via Verdi 10; **Dodi Milano**, via Cernaia 46; **Due Leoni**, via Bligny 11; **Burgherbrau**, via Amendola 8; **Fiorina**, via S. F. da Paola 41; **Gasthaus**, via Gramsci 3; **Giglio**, via S. Domenico 4; **Il Monviso**, via S. Massimo 4; **Il Ciclope**, via S. F. da Paola 48; **La Caravella**, via Vasco 2; **La Grande Muraglia**, c. P. Eugenio 42; **La Nuova Fenice**, c. S. Martino 5; **La Scaletta**, via C. Alberto 49; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28; **Maredolce**, via S. F. d'Assisi 21; **Marinella**, via Verdi 33; **Mister Hu**, via Mercanti 18; **Matta**, c. Vittorio 92; **Mellow**, c. Siccardi 15; **Nuova Lampara**, via Doria 21; **Nuovo Regio**, p. Castello 117; **Pam-Pam**, c. Vittorio 45; **Parigi**, v. Rattazzi 3; **Pollastrini**, c. Palestro 2; **Porta di Savona**, p. Vittorio 2; **Rendez-vous**, c. Vittorio 38; **Risorgimento**, via Volta 3; **Tange**, via Doria 4; **Solferino**, p. Solferino 3; **Sotto la Mole**, via Montebello 9; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 8; **Vittoria**, via C. Alberto 34; **Statuto**, p. Statuto 17; **Löwenbräu**, via Arsenale 34; **Rosso**, via XX Settembre 1; **Statuto**, c. S. Martino 0.

### San Salvario - Valentino

**Al buon mangà**, c. M. d'Azeglio 3; **Al ghiottone**, via Galliari 12; **Gli Ristorant**, via Canova 40; **Matrot**, via Genova 4; **Corsaro Verde**, via Saluzzo 17; **Dante Alighieri**, via Bassi 2; **Da Nello**, via M. Cristina 116; **Da sia Amelia**, via Nizza 31; **Dei Chiodi**, via Saluzzo 13; **Due Mondi**, via Saluzzo 3; **Il Gleguare**, via Nizza 63; **Il Papavero**, c. Raffaello 6; **Montecarlo**, via Nizza 54; **La Posada**, via Berthollet 8; **Major Grill**, via Berthollet 25; **L'Elfa**, c. Marconi 35; **Platin d'Oro**, via Galliari 9; **Posillipo**, via Berthollet 3; **Ristodante**, via Saluzzo 112; **Scudo**, via Galliari 5; **Del Mare**, v. Galliari 25; **Messico**, via Galliari 8; **Colosseum**, v. M. Cristina 82; **Pub Senior**, via Marocchetti ang. via Correggio.

### Crocetta - S. Secondo

**Aladino**, via Cassini 4; **Crocetta**, via Marco Polo 21; **Lo zingaro**, via Terricelli 51; **La Pista**, corso Rosselli 85; **Wu Xian Sheng**, via Cameraria 12; **Vecchia Napoli**, c. Moncalieri 70; **Da Aldo**, via Massena 5.

### San Paolo

**King Hua**, via Brunetta 19; **Pappa Gajo**, via Braccini 57; **La Giara**, via Sarpi 15; **La Pergola**, via Casana 54; **Al ritrovo**, via Rivalta 23; **La Greuja**, via Monginevro 75; **Monginevro**, via Monginevro 9; **Rosa**, via Chiomonte 22; **Silvano**, via Monginevro 69; **Danilo**, via Germanasca 24/D.

### Cenisia - Cit Turin

**Drago**, via Beaumont 31; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7; **Mazzoni**, via Principi d'Acaja 25; **La Cocchinella**, via Principi d'Acaja 61.

### Campidoglio - San Donato

**Blake and White**, strada delle Ghiacciaie 1; **Da Luis**, c. Svizzera 58; **Drago d'oro**, c. Umbria 20; **La Grupla**, via Rocciamelone 17; **Sali Serdse**, via Principi d'Acaja 57; **Il Fico d'India**, via S. Donato 20.

### Aurora Rossini - Valdocco

**Lucio**, c. Regina 108; **Maniwoka**, lungo Dora Napoli 16; **San Giors**, via Borgo Dora 3; **Cosmic**, c. Vercelli 8.

### Vanchiglia - Vanchiglietta

**Il Bagatto**, via Torino 3; **Italia**, via Giulia di Barolo 50; **La Smoccolla**, c. S. Maurizio 61; **Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5; **Malograno**, c. Regina 22; **La Brace**, via Sagone 29; **La Dalx Scienza**, via Guastalla 22; **Consoli**, corso Siccardi 26; **Renato**, via Vanchiglia 18.

### Millefonti - Nizza

**Entremetier**, via Nizza 216; **Gustosi**, via Vigliani 184; **La Lupa**, via Tepice 8; **Sarti**, via Genova 90; **Il Marinaio**, via Genova 83.

### Mercati Generali - Lingotto

**Nek**, piazza Guala 146.

### Santa Rita

**Il Gitano**, via Filadelfia 222; **Jour et nuit**, via Buenos Aires 22; **Tavola calda Santa Rita**, corso Orbassano 88; **La Svizzera**, via Ravenna 79; **Cavourgrotta**, corso Lepanto 4.

### Mirafiori Nord

**Cima Giardino**, via Reni 171; **La Giustina**, corso Unione Sovietica 126; **La Tre Lanterne**, corso Orbassano 277; **Su Sirboni**, v. Reni 126.

### Pozzo Strada

**San Domenico**, strada della Pronda 15; **Tesoriera**, via Cristoforo 11; **La Biga**, via L. della Robbia 28.

### Parella

**All'antica Trattoria Lello e Virginia**, strada delle Ghiacciaie 75; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1; **Da Nino**, via Bianchi 48; **D'Agostino**, via Cossa 79.

### La Valletta - Lucento

**New Team Pub**, via Valdellatorre 120; **Sert**, via Giachino 71; **La Croia**, c. Lombardia 144.

### Madonna di Campagna - Lanzo

**Montegomaro**, via Foligno 89; **La Mirtilli**, via Perugia 41; **Manolet**, via Lanzo 43.

### Borgata Vittoria

**La Strana Ganta**, via Aia di Stura 43; **Ristoro Scapella**, via Scapello 188.

### Barriera di Milano

**Al Rustiscone**, c. Giulio Cesare 163/b; **Cleo Turin**, c. Giulio Cesare 174; **Da Ivo**, c. Novara 77; **Da Pietro**, c. Vigevano 4; **La Carretta**, c. Vercelli 196; **La Soarin**, di Graziella, c. Novara 8; **Lo Squalo**, c. Giulio Cesare 83; **Mazza Salvatore**, c. G. Cesare 83; **Valentino**, c. Novara 8; **Trattoria Cigna**, v. Cigna 138; **Pub**, v. Cigna 122; **Lanzilotta**, v. Passerio 22.

### Madonna del Pilone

**Cisci Federico**, corso Chieri 46; **Cucco**, c. Casale 89; **Il Saltimbanco**, strada Funicolare Superga 2; **Rafia**, strada Basilica di Superga 45; **La Cicche**, strada Traforo del Pino 106; **Ponte Sassi**, piazza Fiumi 3; **La Bardera**, c. Casale 321.

### Borgo Po - Cavoretto

**Alberoni**, corso Moncalieri 398; **Al Don Abbondio**, c. Moncalieri 468; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102; **Calasso**, strada Valsalice 178; **Escargot**, strada di Ronchi 73; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 22; **Garden**, strada Valsalice 2; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502; **La Cicala**, strada del Fioccardo 3; **La Griglia**, strada di Ronchi 84; **Muletto**, c. Casale 194; **Il Pavia**, via Thovez 80; **Pressata estate dell'Internata**, piazza Hermada 10; **La Beccaccia**, str. della Vetta 70.

### Mirafiori Sud

**Al Fojot**, c. Orbassano 480; **Niagara**, c. Orbassano 353; **Quasimodo**, c. U. Sovietica 409; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445; **La Palma**, corso Unione Sovietica 358.

## INDIRIZZI UTILI

**RESIDENCE** Torino 1, tel. 348.8333.
**DENTIERA ROTTA**. Riparazione immediata. Aperto agosto. Tel. 237.950.
**DENTISTA** aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 515.366.
**DENTISTA ANCHE FESTIVI** orario continuato via Carlo Alberto 65, telefono 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
**STUDIO DENTISTICO** 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 011 744.840.
**STUDIO DENTISTICO** aperto 9-12 e 16-18. Via Peyrano 27, tel. 668.332.
**ANGELO ED ENZO** coiffeur uomo, soltanto, via M. Cristina 122, tel. 838.706.
**ATELIER MASSIMO** coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, telefono 519.083.
**BIAGIO** coiffeur Vittoria 14, t. 339.888.
**COIFFEUR GIANNI TONIA** tel. 366.004.
**COIFFEUR** via Cibrario 17, t. 534.949.
**COIFFEUR MOISO** Sergio, t. 699.3008.
**HAUT COIFFEUR CUPARO** Luigi, via Teodoro Rossi 3, tel. 540.872.
**MARA COIFFEUR** depilazioni pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 660.8582.
**NICOLA E ANTONELLA** salone da coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
**NINI PETTENUZZO** parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, telefono 530.844.
**RUCCIO COIFFEUR**, corso Trapani 4.
**PARRUCCHIERE ENZO**, p. Adriana 8.
**ELETTRODOMESTICI GALLENCA** TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 489.288. Chiuso lunedì.
**ENTE LAMPADARI**, via Cigna 2, telefono 821.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi d'illuminazione.
**LA DEAL-TO** arredamenti per bagno è aperto per voi nel mese di agosto alla Casa Marzato di Torino-Venaria oppure in v. Mora 41 a v. Cantalo 11 (Lungostura Lodi, t. 011 220.2342 - 851.368 - 240.478. Visitateci a buone vacanze a tutti.
**AQUA** Arredobagno, tel. 680.617.
**FIORI** «IL MEGLIO», via Filzzi 112 Settimo Torinese tel. 335.067 - 303.165.
**FIORI JUCCI**, v. Cibrario 44, t. 536.878.
**GIOIELLERIA STECCO OROLOGERIA** aperto corso Francia 301, tel. 703.173.
**OROLOGERIA MAJER**, via Po 24, oreficeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.751.
**OROLOGERIA SVIZZERA** stile stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
**OTTICA BRUCCO** lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 9, tel. 682.551.
**OTTICA MODERA**, via Moncalvo 8, tel. 890.280 (Gran Madre). Aperto agosto.
**PARATI MORETTO** vinilici, carte, tessuti, via Sesia 28, telefono 294.091.
**VENEZIA A TORINO** articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
**TINTORIA**, v. Montalcone 17, t. 356.047, c. Principe Oddone 62, t. 471.569.
**IDRAULICO** riparazioni vendita rubinetterie boiler lavelli raccordano. 724.665.
**IDRAULICO** per interventi giorno notte. Telefonare 818.230 - 818.2398.
**L'ARTIGIANO** riparazioni idrauliche e lattoneria. T. 748.268 - 774.522.
**LAVATRICI** elettricità riparaz. 331.091.
**TAPPARELLE** idrauliche riparaz. 331.091.
**TV da riparare?** Tel. 505 738.1838.
**TV GUASTO?** Videoassistenza 738.4088.
**TV ASSISTENZA TV** tel. 472.910.
**TV** riparazioni rapide, t. 473.0877.

## oggi & domani

● Primo impegno del dopovacanze per i Servizi culturali Olivetti che hanno organizzato l'edizione '85 del Cineclub Ivrea. «America, America» è il titolo della rassegna che, come spiega il sottotitolo intende illustrare un «Breve viaggio attraverso alcuni generi popolari del cinema hollywoodiano». Si incomincia giovedì 29 agosto con «Cotton Club» di Francis Coppola. Il 5 settembre sarà la volta di «Un'adorabile infedele» di Howard Zieff; il 12 settembre «Christine, la macchina infernale» di John Carpenter; il 19 settembre «Il grande sentiero» di Lawrence Kasdan; il 26 settembre «La signora in rosso» di Gene Wilder. Le proiezioni si svolgono nella sala del Centro congressi La Serra, con inizio alle ore 21. L'abbonamento all'intero ciclo costa 12 mila lire.

● L'associazione radicale ecologista di Torino comunica che è iniziata la raccolta di firme per una petizione popolare al sindaco affinché non venga rinnovato il contratto di gestione della rete di Torino con la ditta Molinar, alla scadenza del 31 dicembre '85. Inoltre chiede la trasformazione della struttura zoo con una videoteca naturalistica mettendo il posto degli animali schiavi con videocassette e filmati con i quali si potrà illustrare la vita degli animali, senza far loro nessuna violenza carceraria. Le firme sono raccolte in via Garibaldi 13.

● Continua, fino al 3 settembre a Torre Pellice, l'esposizione antologica organizzata dalla società di studi valdesi per il centenario della nascita di Paolo Paschetto, presso l'aula sinodale del collegio valdese. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19. Paolo Paschetto, scomparso nel 1963, fu incisore e pittore, attivo nel campo della decorazione, dell'illustrazione, della grafica.

● Al circolo «G. De Glau» in strada Castello di Mirafiori 348 prosegue l'iniziativa «Luglio e agosto insieme» rivolta agli anziani. Questa iniziativa è tesa a permettere ai numerosi pensionati della zona di avere un luogo dove sia possibile passare in modo sereno e tranquillo la giornata.

## DOVE TROVARE IL GIORNALE

### Centro

Corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange); via XX Settembre 8; via XX Settembre 47; piazza San Carlo 163/Giolitti; piazza San Carlo 155; (via Santa Teresa); via Alfieri 10 (Porte Centrali); corso Re Umberto 17; corso Vinzaglio/corso Vittorio; corso Vinzaglio 11; piazza Statuto 15; via del Carmine 13; piazza Statuto 12; via Garibaldi 24; piazza XVIII Dicembre 7; (Porta Susa); via Cernaia 2/Solferino; via Cernaia/corso Siccardi; via Cernaia 32; via Corte d'Appello 16; piazza Emanuele Filiberto 2; piazza Castello/via Garibaldi; via Viotti 1/via Pietro Micca; piazza Castello/via Po; via Bertola/via Roma; via Po 18 bis; via Po 61/Sant'Ottavio; piazza Vittorio Veneto 20; piazza Madonna degli Angeli 2; via Accademia Albertina 30; via della Rocca 30; via Barbaroux 5 bis; via Milano 2; via Milano/piazza Repubblica.

### San Salvario

Corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio); via Madama Cristina 91; via Biella 1; via Nizza 65; via Bellone 41; corso Massimi 19; via Nizza 17; via Sant'Anselmo 2; corso Vittorio Emanuele 15; via Bassi 17; via Madama Cristina 7.

### Crocetta

Via Sacchi 4; via San Secondo 29; via Lagrange 4; via Gioberti 60; corso Turati 21; corso Re Umberto 42; corso Duca degli Abruzzi 70; via C. Colombo 67; corso Einaudi 28 (chiesa Crocetta); corso Re Umberto 117; corso De Gasperi 59.

### San Paolo

Corso Rosselli 126; via Rivalta 48; via Monginevro 116; via Monginevro/Racconigi; via Di Nanni 122; via San Paolo 84; largo Lancia.

### Cenisia

Via B. Croce 16/D; corso Francia 15/P. d'Acaja; piazza Bernini 11; via Vigone 35/Di Nanni; corso Vittorio Emanuele 120 (Carceri); piazza Adriano 17; via Fréjus 72; via Fréjus 128; corso Francia 121; via Bardonecchia 42.

### San Donato - Campidoglio

Piazza Statuto/c. P. Oddone; corso Regina Margherita 191; via Dora Bosco 14; via Livorno 12; corso Regina Margherita 235; corso Svizzera 129; via Cibrario 21; via San Donato 41; corso Tassoni 36/v. Cibrario; piazza Risorgimento 22.

### Aurora

Corso Regina Margherita 132; piazza della Repubblica 31; via Cigna 8/via Cottolengo; corso Principe Oddone 76 Stazione Dora/via Dalchi; via Cigna 11; via Fiocchetto 23 (Sani); corso Regina Margherita 102; corso Giulio Cesare 20; via Bologna 93; via Cuneo 38; corso Giulio Cesare 13.

### Vanchiglia

Via Pallanza 31; corso Belgio 98/corso Brescia; corso Belgio 38; corso Regina Margherita 17; corso C. Balbo 28; via Vanchiglia 10; via Santa Giulia 48; via Montebello 40.

### Nizza Millefonti

Via Genova 100; corso Brescia 88/Genova; via Nizza 209; via Nizza 367; piazza Bozzolo 5; piazza Giacomini 24; corso Maconesi/p. Bengasi; piazza Bengasi 20.

### Lingotto

Corso Unione Sovietica 213; corso Unione Sovietica 379; corso Giambone 14/Guala; piazza Galimberti 18; Stazione Lingotto; corso Trapani 91; via Tirreno 3; via Tunisi 93; corso Traiano/corso Plinio; via Tunisi 3; c. Sebastopoli/v. G. Bruno; via Passo Buole 69; piazza Guala 137.

### Santa Rita

Via R. Gessi 6; via Tripoli 39; corso G. Agnelli 154; via Gorizia 133/Bainsizza; corso Sebastopoli 189; corso Sebastopoli 161; via Barletta 90; via Gorizia 46; corso Siracusa 127.

### Mirafiori Nord

Via G. Dina/D'Arborea; corso Moncalieri 154 (Garbido); corso Orbassano 310; corso Orbassano 366; corso Corsini/corso Unione; via Veglia 71/via Leona; via Guido Reni 86; corso Salvemini/via Rubino; corso Orbassano 254.

### Pozzo Strada

Corso Montecucco 86; via Monginevro 229; via Fréjus 133/corso Peschiera; via Aviago 47/B; via De Sanctis 51; via Bardonecchia 190; corso Francia 263; via Lanz 27.

### Parella

Corso Lecce 33/N. Fabrizi; via Michele Lessona 49; corso Montegrappa 60; via N. Bianchi 58 (piazza Campanella); corso S. Tarsizio 66; via Servais 178; via Pietro Cossa 19; corso Francia/corso Marche.

### Collegno

Corso Francia 91 (Borgata Paradiso); via Macedonia 3.

### La Valletta - Lucento

Largo Toscana 52; via Planezza 115; piazza Manno/c. Cincinnato; corso Toscana (angolo corso Cincinnato); via della Primula 98 (Valletta); viale Mughetti 11/F.

### Campagna - Lanzo

Strada Lanzo 191; largo Venaria 7; via Foligno 70; via Sansovino 88.

### Borgo Vittoria

Via Stradella 124; via Vibò 35/piazza Vittoria; via Scapello (angolo via Campiglia); via Chiesa della Salute 62; corso Grosseto 78; via Castelfidardo 73 (angolo via Breglio); via Bibiana 50.

### Barriera Milano

Corso Vercelli 68; via Leinì 1/c. Giulio Cesare; via Valprato 26; corso Vercelli 122; via Monterosa 2; via Monterosa 88 (angolo largo Foroni);
corso Giulio Cesare 115; corso Giulio Cesare 142; via Montecosa 180; via Cimarosa/via Cruto.

### Rebaudengo Falchera - Villaretto

Corso Vercelli 178; corso Vercelli 244; corso Vercelli 487; via Abbadia Alpina.

### Regio Parco - Bertolla

Via Boticelli 12; via Cravero 36; strada San Mauro 70 (Blasoni); strada Settimo 88; strada Settimo 1.

### Madonna del Pilone

Corso Gabetti (ang. Quintino Sella); corso Casale 132 (Madonna Pilone); corso Casale/strada Mongreno; corso Casale 387 (Borgata Rosa).

### Cavoretto - Borgo Po

Corso Moncalieri 248; corso Casale 2 (Gran Madre); corso Fiume ang. corso Moncalieri; piazza Freguglia (Cavoretto).

### Mirafiori Sud

Via Plava 62/Pola, corso Unione Sovietica 525, corso Orbassano 366, via Farinelli 38, via Plava 107, via Onorato Vigliani 184, via De Marchi 181/58.

### S. Pietro

Via Sebastiano II (Borgo San Pietro); corso Roma 73 (Borgo San Pietro).

### Flaccarda

Strada Torino 53.

## TUTTE LE FARMACIE APERTE OGGI

**Agrimi**, corso Regina 256.
**Alasia**, via Verbena 15 T.
**Alberoni**, via Reiss Romoli 61.
**Almasio**, piazza Statuto 4.
**Altona**, c. Unione Sovietica 491.
**Amici**, via San Marino 37.
**Angiolo**, via Milano 11.
**Aurora**, corso Giulio Cesare 24.
**Balma**, piazza Rivoli 11.
**Beata Angelica**, via San Marino 69.
**Bergagna**, via Genova 124.
**Bernardi**, via Duchessa Jolanda 10.
**Bernocco e Borgogno**, piazza Lagrange 1.
**Bertarione**, piazza Carignano 2.
**Bertolazzola**, c. V. Emanuele 66.
**Borelli**, via San Donato 9.
**Borgarelli**, via Madama Cristina 62.
**Borgo Rossini**, via Reggio 1.
**Bulle**, corso Racconigi 186.
**Bussoli**, via Monginevro 57.
**Calendra**, via Crescentino 34.
**Caruso**, corso Belgio 180.
**Castaldi**, piazza Campanella 9.
**Cavoretto**, via al Ronchi 8.
**Cervino**, corso Vercelli 111.
**Cesano**, via Bologna 250 A.
**Chierici**, v. Chiesa della Salute 105.
**Comunale n. 1**, c. Orbassano 249.
**Comunale n. 2**, via Gorresio 37.
**Comunale n. 3**, via Boccaccio 16.
**Comunale n. 4**, via Oropa 69.
**Comunale n. 7**, corso Trapani 150.
**Comunale n. 8**, corso Traiano 24.
**Comunale n. 9**, c. Sebastopoli 272.
**Comunale n. 11**, via Lanzo 98.
**Comunale n. 12**, c. Vercelli 236.
**Comunale n. 15**, corso Traiano 86.
**Comunale n. 16**, via Pordoi 1.
**Comunale n. 17**, corso Vittorio Emanuele 182.
**Comunale n. 18**, via Borgaro 103.
**Comunale n. 19**, via Vibò 19 B.
**Comunale n. 24**, via Bollardi 3.
**Comunale n. 25**, c. F.lli P. Nuova.
**Comunale n. 26**, via Teodoreto 7.
**Comunale n. 27**, via S. Paolo 49/F.
**Comunale n. 30**, c. Cosenza 39.
**Comunale n. 31**, c. Siracusa 98.
**Comunale n. 35**, via Cimabue 8.
**Comunale n. 36**, via Filadelfia 142.
**Comunale n. 38**, v. Vandalino 9/11.
**Cooperativa n. 3**, v. Pietro Micca 2.
**Cooperativa n. 6**, via Monginevro 29.
**Cooperativa n. 7**, via Po 31.
**Corso Grosseto**, c. Grosseto 221.
**Da Angeli**, corso Brescia 47.
**Del Corso**, via Saluzzo 1.
**Della Rocca**, via del Mille 48.
**Della Stura**, via Falchera 66.
**Della Molinella**, via Nizza 183.
**Madonna della Rosa**, piazza Gabriberti 7.
**Madonna di Campagna**, corso Grosseto 258.
**Magno**, via C. Colombo 42.
**Marcelo**, c. Vittorio Emanuele 121.
**Migna**, via Fréjus 100.
**Monge**, via Livorno 2.
**Monginevro**, via Monginevro 179.
**Montarosa**, c. Giulio Cesare 158.
**Donato**, corso Francia 385.
**Ducale**, via Barletta 84/A.
**Ferrando**, c. Regina Margherita 66.
**Ferrero**, via del Carmine 1.
**Filadelfia**, via Filadelfia 271.
**Fornica**, via Villa Giusti 7.
**Fréjus**, corso Francia 36.
**Garcia**, via Aviago 36.
**Gorelli**, via Cardinal Massaia 45.
**Gorizia**, via Pietro Cossa 106.
**Ghezzo**, via Passo Buole 69/C.
**Gottardo**, largo Semplone 182.

**Gran Madre**, piazza Gran Madre di Dio 1.
**Guaiti**, corso Unione Sovietica 86.
**Igea**, largo Palestro 80.
**Internazionale**, v. Carlo Alberto 24.
**Lingotto**, via Nizza 354.
**Lucento**, via Valprato Carrera 88.
**Lucento**, via Ogliarico 4.
**Madonna dell'Aiuto**, via Tripoli 23.
**Madonna della Salute**, piazza della Vittoria 29.

**In questo periodo gli ospedali lamentano gravi carenze nelle donazioni di sangue da parte dei volontari. Pubblichiamo pertanto l'elenco delle postazioni Fidas e Avis alle ai prelievi.**

Un'«Autoemoteca» dell'Avis si trova tutti i giorni, dal lunedì al sabato, di fronte alla stazione di Porta Nuova presso i giardini di piazza Carlo Felice. Orario: 8-12

Un'altra «Autoemoteca» stazionia di fronte all'Astanieria Martini di largo Gottardo dal lunedì al sabato. Orario: 8-12

Domenica l'«Autoemoteca» si trasferisce di fronte alla chiesa del Santo Natale in via Boston 37. Orario 8-12.

**Monumento**, c. V. Emanuele 84.
**Monviso**, corso Regina 18.
**Morgari**, corso Palermo 116.
**Murglone**, via Garibaldi 14.
**Museo**, corso Re Umberto 39.
**Negre**, corso De Gasperi 65.
**Operti**, piazza Vittorio Veneto 11.
**Ormezzano**, via Genova 64.
**Ospedale Maria Vittoria**, via Cibrario 72.
**Ospedale Mauriziano**, corso F. Turati 46.
**Ospedale Omeopatico**, via Lombroso 30.
**Palestro**, c. Regina Margherita 134.
**Penna**, via Cernaia 14.
**Peschiera**, corso Peschiera 286.
**Piana**, c. Regina Margherita 114.
**Piazza**, corso Moncalieri 59.
**Picco**, via Sacchi 46.
**Piemonte**, corso Toscana 187.
**Po**, via Po 4.
**Porinelli**, corso San Maurizio 87.
**Prefa**, viale Mughetti 1.
**Rienti**, corso Lecce 31.
**Rosile**, via Pramollo 6.
**Rosseno**, corso Monlegrappa 55.
**Sacro Cuore**, via Nizza 121.
**San Camillo**, via Pio VII 164/C.
**San Carlo**, via Giolitti 2.
**San Francesco da Paola**, v. S. Francesco da Paola 16.
**San Giorgio**, piazza L. Bianco 10.
**S. Giuseppe**, via San Francesco d'Assisi 24.
**San Marco**, via Mazzini 24.
**San Michele**, corso Taranto 15.
**San Salvario**, piazza Madama Cristina 14.
**San Salvatore**, via Nizza 27.
**San Secondo**, via San Secondo 8.
**Sant'Agnese**, strada San Mauro 36.
**Sant'Emilio**, via Lancia 11 bis.
**Sant'Eraldo**, v. Am. da Bresca 25.
**Santa Giulia**, via S. Giulia 38.
**Santa Rita**, corso Sebastopoli 143.
**Santa Rosa**, via Di Nanni 42.
**Santi Angeli Custodi**, corso Vercelli 197/A.
**Santi Cosma e Damiano**, piazza Omero 16.
**Sarti**, via Borgaro 58.
**Scelti**, via Nicola Fabrizi 11.
**Semolacheribba**, via Candiolo 31.
**Serravalle**, via Lessona 29.
**Subalpina**, corso Casale 71.
**Tesoriera**, corso Francia 212.
**Tiboldo**, via Cigna 53.
**Torino Esposizioni**, corso M. d'Azeglio 100.
**XX Settembre**, v. XX Settembre 87.

## TABACCHERIE DI TURNO

P.za E. Filiberto 7; v. Tunisi 131; c. Agnelli 60; v. Gonin 39; c. Lepanto 8; c. V. Emanuele 29; c. Toscana 192; v. C. Alberto 18; c. Agostino Claudio 1; v. Esilles 43; v. Sesia 35; v. Germonio 13; v. Genova 36; v. Brandizzo 45; v. Monginevro 93; v. Nizza 108; v. Medici 100; v. Barbaroux 16/D; v. Dei Sanctis 100; c. Traiano 69; v.le Thovez 6; v. G. Bruno 181; v. Gorizia 174; v. Cigna 84; v. Secchi 56; v. Po 62; c. R. Margherita 122; v. Pio VII 164/F; p.za Repubblica; v. Di Nanni 122; v. Fréjus 17; v. Ormea 15; c. S. Martino 7; v. Millefonti 14; v. P. Cossa 70; v. Lusernа 18; v. Tripoli 41; v. Barletta 136; v. Garibaldi 9/bis; v. M. Vittoria 10; v. S. Francesco d'Assisi 18; p.za IV Marzo 7; v. S. Domenico 2; c. Casale 308; v. Cibrario 43; v. Sesia 35/F; c. G. Cesare 81; c. Belgio 188; v. Bologna 31; v. Archeseccovado 25; v. Pomi 14; c. Racconigi 225; v. Genova 73/E; v. Vische 14 bis; v. N. Bianchi 11; v. Tirreno 143; v. Rossini 12; v. Nizza 62; v. Stradella 157; l.go G. Cesare 107; v. M. Cristina 85; c. Vercelli 237; c. U. Sovietica 249; v. Fidia 29; v. Roma 384; v. S. Donato 8 bis; v. Bologna 244; v. Mongrando 29; v. Chiesa della Salute 26; v. C. Colombo 40; c. Francia 305; c. Vercelli 113; v. Vibò 45; c. De Gasperi 33/C; v. S. Secondo 2; v. Vanchiglia 34; c. Lecce 20 bis; c. Consica 179; c. Duca Abruzzi 70; v. Colombo 25; v. Nizza 380.

STAMPA SERA
marvin
15-7 - 14-9-1985
*Grande concorso fotografico*
"MARVINIADE '85,,

NOME.....
COGNOME.....
VIA.....
TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO
☐ IL FUTURO E' GIA' FRA NOI

ALTRI TEMI
☐ IL MONDO DELLA NATURA
☐ VACANZE... IN CITTA'
☐ SCORCI DEL PASSATO (solo in b/n)
☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO
Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri. Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio e a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:
**1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12.**
**1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al momento desiderato.**
A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà
**1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 MM con obb. Planar e borsa.**
A ciascuna delle quattro opere risultanti secondo degli altri temi andrà
**1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.**
Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulabili. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
Le foto per partecipare al Concorso (che dovrà pervenire entro e non oltre il 21-9) dovranno essere portate o spedite a:
- **Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)**
- **MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)**
**Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso «da Marvin-vinci».**

**SCONTO 25%**
*sul prezzo di listino*
*dello sviluppo e stampa a colori*
presentando questo tagliando
presso
**marvin** via Lagrange 45 - Torino
valido fino al **30.9.1985**

## VAL VARAITA / *da Piasco a Chianale e oltreconfine*

# CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

*Una delle zone più attive nella tutela e nella valorizzazione della cultura locale*
*Gastronomia: da non perdere le «ravioles», gnocchi di toma, e tutta la selvaggina*

SAMPEYRE — La Valle Varaita è definita la «*Valle Smeraldo*» del Cuneese e, in effetti, da Piasco al Colle dell'Agnello è tutto un susseguirsi di boschi di castagni, betulle, pini, abeti, larici... fra i torrenti che si gettano tumultuosi nel Varaita, fiume ritenuto assai pescoso. Molti spazi verdi che scendono dalle alture ricche di colli, passi, valichi che permettono una scelta di escursioni in alta quota. Ma è altrettanto possibile addentrarsi sui molti sentieri che attraversano boschi, borgate, pinete, pascoli.

Un invito continuo alla scoperta (o riscoperta) dell'ambiente naturale, al contatto diretto con la terra ma — anche — al confronto con l'identità etnica e culturale della valle, radicata nei valori della linguadoca, nell'Occitania. La Valle Varaita, anzi, è una delle zone più attive e sensibili nella tutela e valorizzazione di questa cultura del «*pays d'oc*»: tant'è che qui, caso assai raro nelle nostre vallate alpine, vi sono fenomeni di ritorno di gente che era emigrata per lavorare in pianura, se non addirittura di giovani che, provenienti proprio dalla pianura, hanno deciso di vivere e lavorare in questi paesi.

Scopriamo quindi quanto la valle può offrire ai suoi visitatori più attenti, anche se magari con una gita limitata ad un giorno solo. Le settimane che precedono l'autunno, del resto, sono le più belle per apprezzare la natura con i suoi vivaci colori.

Nella loro utilissima guida dedicata alla Valle del Varaita (edizione l'Arciere, collana Cantosentieri), Piera e Giorgio Boggia scrivono: «*Entri in Valle Varaita e subito nutriti violenti di senti il prendano sottocorte... un tripudio di sguardi volti al Cielo, di mani giunte in preghiera, di invocazioni in italiano, in francese, in latino. Sentieri e stradicciole della media e bassa Valle podono di questi "celesti" segnavia che affollano i piloni sui crocicchi e sui costoni: più in alto, quando sentieri e mulattieri affrontano i silenzi del lariceto e della cembreta o le vaste distese pascolive, spariscono i santi protettori ai crocicchi e subentra la mole dell'unico, immenso, pilone roccioso: il Monviso*».

La vallata è raggiungibile attraverso Saluzzo-Verzuolo-Piasco, oppure Busca-Costigliole Saluzzo-Piasco: in ogni caso è bene indicata nella segnaletica stradale. Piasco è il primo paese della Varaita, centro di fondovalle: La Piasc è ad un'altitudine di 415 metri e sarebbe già stato abitato in epoca romanica da un'antica popolazione, i pedates.

Sovrastato da un grande castello costruito nel 1600, il paese non offre grandi attrattive turistiche: ogni anno, in luglio, qui si tiene la Sagra dell'Albicocca. I coniugi Boggia, nella loro guida, consigliano un'escursione alla Cappella di San Bernardo il Vecchio, che sorge sulla sommità di una verde collina, passando accanto al monastero di Sant'Orso, da dove irradia le sue trasmissioni l'emittente diocesana «*Radio Onde Azzurre*».

Dopo Piasco la strada provinciale prosegue per Venasca: potremo però deviare per Rossana. Questo è un paese noto soprattutto per la sua sagra autunnale (ultima domenica d'ottobre) dedicata ai prodotti tipici dei boschi: i funghi porcini e le castagne «*bracalle*», varietà assai ricercata. Nella piazza si nota subito l'antica chiesa parrocchiale con la sua notevole facciata sulla quale spicca un grande affresco di San Cristoforo. Sul lato della collina, ricca di funghi, vi sono le rovine del castello medievale.

Per chi volesse, poi, c'è l'opportunità di salire a Lemma, fra vecchie osterie e antiche cappelle, o alla Cappella di Bracalla (regno delle grandi castagne) oppure, attraverso la Colletta, discendere a Busca.

Ma noi riprendiamo per Venasca, comune ricco di tradizioni e di memorie storiche e, anche, di curiosità. Affrescata vie per escursioni: a San Bernardo il Vecchio, a Peralba, Santa Lucia...

Saliamo ancora sulla rotabile e siamo a Brossasco, località divenuta in questi anni la «*capitale del mobile rustico*». Paese molto attivo, Brossasco ha recentemente dedicato alla pace un monumento in pietra (opera dello scultore Alberto Rinaudo) che è meta di numerose scolaresche e gruppi. Bella la chiesa di Sant'Andrea e caratteristica la piccola cappella di San Rocco, finemente affrescata.

Da Brossasco si apre la piccola, selvaggia Valle di Oliba la cui borgate hanno conservato le antiche caratteristiche architettoniche della valle. Oliba è una valle nella valle, spesso dimenticata, da sempre isolata e solitaria. A Brossasco è da segnalare la presenza dei cavatori di pietra e dei laboratori per la sua lavorazione (una presenza secolare) e la più recente presenza della cooperativa Olocolegno che raggruppa giovani falegnami che producono giocattoli e sussidi didattici.

Superato il paese si arriva al ponte di Valcurta: a Costa proseguiremo lungo la provinciale verso l'alta valle, a sinistra saliremo invece verso Valmala. Il Santuario di Valmala (1379 metri) è un grande edificio dedicato alla Madonna, costruito sul luogo dove la Vergine apparve a tre giovani pastorelle del luogo. Interessante la collezione degli ex voto custoditi nel Santuario, ai quali, recentemente, è stato dedicato un libro.

A Valmala paese, invece, l'attenzione va all'intera architettura del luogo che, secondo una lapide, avrebbe ospitato un insediamento di templari.

Ritorniamo sulla carrozzabile e arriviamo a Melle (Lu Mel), terra dei famosi «*tumin*», formaggette di latte caglato prodotto nelle baite della zona. Anche qui testimonianze storiche e artistiche non mancano: un'utile guida, e simpatico accompagnatore, potrà essere il farmacista del paese, dottor Ottavio Cosio, scrittore e studioso di cose locali, autore di numerosi e interessanti volumi. A Melle c'è anche la possibilità di fare del campeggio, così come a Frassino, Sampeyre, Torretta, Pontechianale e Chianale.

Salendo arriviamo a Frassino (Frajse), circondata di boschi: nel centro del paese c'è il negozietto gestito dall'attrice Dominique Boschero, che vende capi di lana fatti a mano. Da Frassino le escursioni sono molteplici risalendo i sentieri dell'Ubac e dell'Adrecc (la sinistra e la destra della vallata, vista dal basso) attraversando così le molte borgate, come la bella San Maurizio (e di qui il Colle Birrone), Camposopranо o la pineta del Monte Ricordone.

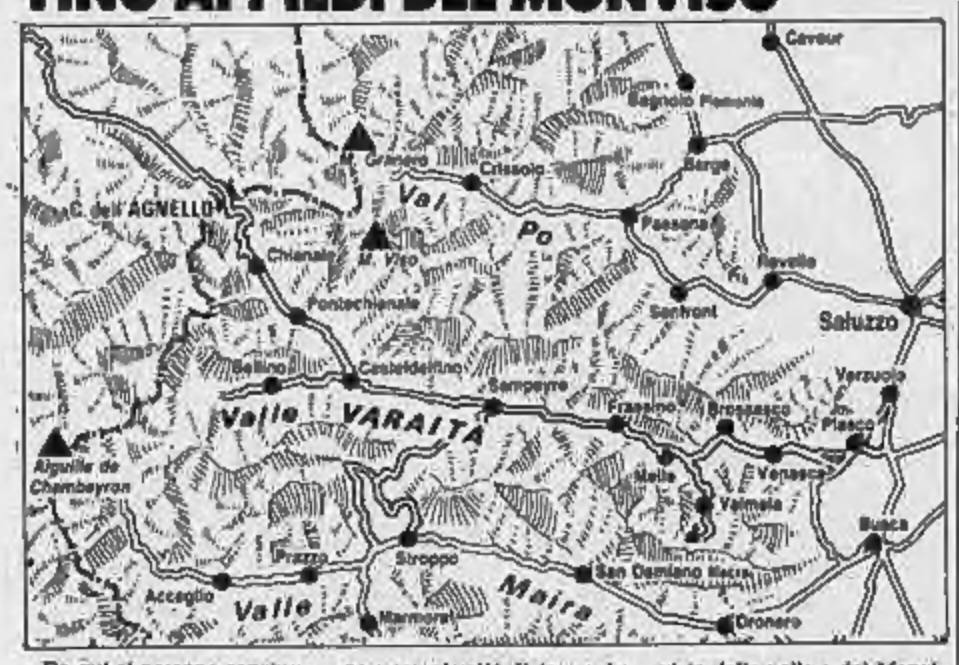
Dopo Frassino, e prima di Sampeyre, c'è la frazione di Rore: caratteristico paese di montagna che è divenuto l'esempio di una ritrovata vitalità grazie all'impegno intelligente dei giovani della cooperativa «*Lu Viol*». La cooperativa offre servizi turistici «*naturali*» come il trekking nelle vallate del Viso, l'escursionismo guidato, settimane ecologiche: inoltre i suoi soci allevano i neri cavalli Mérens, ristrutturano baite, producono artigianalmente piumoni d'oca od oggetti in ceramica.

Sampeyre (971 metri) è il centro più importante della vallata: situato in una conca boscosa, è il primo paese dell'alta valle e quindi conserva numerose testimonianze dell'antico Delfinato. Ogni cinque anni si celebra la «*baìo*», rievocazione storica della cacciata dei saraceni dalla vallata da parte delle popolazioni locali (la prossima si terrà nell'87) mentre molto viva è l'identità occitana. Interessante la chiesa parrocchiale (dal portale in legno e pietra agli affreschi), la casa Clary ritenuta «*il monumento più pregevole dell'architettura medievale del luogo*». A Sampeyre c'è l'unico museo etnografico della valle.

Una bel panorama dell'Alta Val Varaita

## *Gite affascinanti fra testimonianze storiche*

# IN SEGGIOVIA (SENZA FATICA) FINO AI PIEDI DEL MONVISO




Da qui si possono raggiungere le borgate di Firesto, Villar, Sant'Anna, Calcheslo... arrivando ad Elva, oppure salire ai colli di Sampeyre, Luca, Cervetto... Degno d'attenzione è poi Becetto, il cui campanile svetta sull'alto della valle. Ancora più su e arriviamo a Casteldelfino: qui, nel 1339, il delfino di Vienne Umberto II fece costruire un castello di cui rimangono i ruderi. Con Bellino e Chianale, Lu Casteldelfin formò la «*Castellata*» di cui fu la capitale sino al 1713, aderendo al Trattato di Utrecht. Da visitare l'antica cappella di Sant'Eusebio (XI secolo), la chiesa parrocchiale, il nucleo centrale dell'abitato.

Una gita affascinante è quella che, attraverso le borgate Bertinea e Alboin, porta ai laghi Secco e Bagnour e quindi alla grande foresta dell'Alevè, la maggiore d'Europa di pini cembri. Inoltre si potrà risalire il Monte Palvo o raggiungere Bellino. Da Casteldelfino la valle si divide: da una parte la strada ci porta a Bellino, dall'altra a Chianale. Il vallone di Bellino ospita varie borgate che formano il Comune di Blins: è una terra per certi aspetti ancora da «scoprire», poco sfruttata turisticamente, con grandi panorami e un'agricoltura povera. Scrive la preziosa guida edita dal Centro studi Valados Ualtanos: «*In nessun altro luogo della valle l'architettura rustica ha raggiunto una così alta perfezione e complessità di forme. Le case di Blins sono davvero testimonianza di una autentica civiltà*». Molte, ovviamente, le possibilità di escursioni nell'alta valle. Riprendiamo da Casteldelfino lungo la provinciale: dopo aver superato il grande lago artificiale di Castello, arriviamo a Pontechianale, centro turistico alquanto noto. Qui è in funzione un'efficiente seggiovia che ci porterà ai piedi del Monviso da dove si apre un'ampio ventaglio di possibilità per gite più o meno impegnative. Dalla località è possibile raggiungere rifugi alpini, colli, pinete oppure cimentarsi in escursioni alla punta del «*Re Chioldis*» o raggiungere la Valle del Po. Infine, salendo ancora, arriveremo all'ultimo centro della valle: Chianale, a circa 1800 metri d'altezza. E' una borgata tutta da visitare per le sue molte bellezze naturali, architettoniche e le «memorie» storiche riportate dalle stesse case: i resti del tempio calvinista, l'insegna di un medico speziale, gli architravi in legno dei portali in pietra ingisi, la cappella e la massiccia chiesa di San Lorenzo in onore del quale si tiene una caratteristica processione in costume (10 agosto). Da Chianale la strada continua e si inerpica sino al Colle dell'Agnello (2748 metri) contrassegnato alla sommità da una pietra miliare datata 1823 con il giglio francese e la croce sabauda. Di qui godremo di una splendida vista della valle e del Monviso con le cime vicine. Scendendo in Francia entreremo nel parco nazionale del Queyras raggiungendo quindi Saint Véran (il Comune più alto d'Europa, 2038 metri). La nostra tappa finisce qui ma, certamente, l'argomento Valle Varaita non è esaurito. Dalle molte escursioni non citate, ai santuari da visitare (San Michele, Madonna della Betulla, Madonna degli Angeli...), alle borgate caratteristiche (Dragoniere, Caudano, Sant'Eusebio e molte altre), all'artigianato tipico con la produzione dei mobili rustici valligiani e quindi dei soprammobili, ferro battuto e anche pizzi al tombolo, alla gustosa gastronomia con le «*ravioles*» (gnocchi di toma), polenta concia, selvaggine, alle molte possibilità di praticare degli sport. Ma lasciamo al turista il piacere di assaporare di volta in volta le gustose sorprese che la «*Val o*» offre con generosità a chi la sa gustosamente apprezzare. Senza poi parlare dell'intensa attività invernale nelle diverse località.

**Alberto Goffis**

**TELEFONI UTILI: (prefisso 0175) ufficio turistico di valle: 98193-98238. Sitap Pontechianale: 950184-950185. Cooperativa Lu Viol-Rorè 95517. Museo etnografico Sampeyre 98148. Rifugio Cal Pontechianale 950178.**

**(Segue da pagina 2)**

E' mancata
**Lucia Rosellini Mariani**
Lo annunciano, a sepolta avvenuta, le figlie Marcella e Vera, il genero, i nipoti e pronipoti.
— Torino, 22 agosto 1985.

Vincenzo, Attilio, Fernanda e nonna Luigina sono vicini a Vera e Marcella.

Marina Filiberto è affettuosamente vicina.

Il 4 agosto serenamente è mancato il
**dr. Aldo Olivetti**
Addolorati lo annunciano il fratello Sergio con Annarosa, la sorella Aurely con Renato, i nipoti Massimo con Alina e Sergio con Matilde, la cugina Marina e parenti tutti. Un vivo ringraziamento alla direttrice e al personale della Casa di Riposo Israelitica e alle ledeli Maddalena e Rosa. Funerali venerdì 23 alle ore 15,30 da via Galliari 13.
— Torino, 21 agosto 1985.

Marina e Luigi Cerelli, Laura ed Enzo Carena, Liliana e Federico Cerutti partecipano sentitamente.

Improvvisamente è mancato
**Giuseppe Fenoglio**
Premio fedeltà FIAT
Lo piangono la moglie Nazzarena Celestini (Nicole), il figlio Aldo, la nuora Anna Maria, l'affezionata Eugenia e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 23 corrente messa ore 16,30 Cimitero Sud.
— Carmagnola (Carea), 22 agosto 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
**dottor Michele Abrate**
Lo annunciano la moglie Angela Visale, la figlia Raimonda e famiglia, il figlio Pier Paolo e parenti tutti. Funerali in Borgone venerdì 23 corrente ore 16,30 partenza abitazione.
— Susa, 22 agosto 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Abrate i colleghi:
Alessandro Bianco
Antonio Grillo
Enrico Bertone
Pier Carlo Bertolino
Piero Calderino
Antonio Tenda
Pierangelo Gioria
Aldo Milanta.

E' mancato
**Alberto Demo**
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano la figlia Rina, l'adorato nipote Fabrizio e parenti tutti. I funerali in Collegno sabato 24 ore 10 da via Buozzi 14.
— Collegno, 22 agosto 1985.

Si uniscono al dolore di Rina nipoti e pronipoti.

Erica, Mario, Ida, Laura e Gino partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari
**Consolata Enrici Balon in De Santis**
anni 81
Lo annunciano addolorati il marito Fausto, i figli Giuliana ed Ugo, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 17 da ospedale.
— Cirié, 22 agosto 1985.

Susi e Ginestrenza Ditta Fenoli & C. - Cirié partecipano al dolore di Fausto, Giuliana ed Ugo per la perdita di CONSOLATA.
— Cirié, 22 agosto 1985.

E' spirata nel Signore
**Antonietta Olivelli in Chiolero**
Lo annunciano il marito Teodolo, la figlia Mariangela col marito Enrico Peyretti, il nipotino Anna Chiara ed Emanuele, il fratello Aldino, la sorella Caterina e Amabile, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 14,30 parrocchia S. Carlo. Offerte all'Associazione prevenzione tumori.
— Torino, 21 agosto 1985.

Il prof. Giacomo Parravicini, il dott. Felice Gianani e tutti i Colleghi dell'Associazione Bancaria Italiana partecipano commossi al dolore del dott. Stefano Bosia per la scomparsa della mamma
**Caterina Gamba Bosia**
— Rho-Milano, 22-8-1985.

Angelo e Thea Tibone sono vicini a Dina e famiglia per la perdita della mamma
**Rina Fenoglio Dolza**
— Torino, 22 agosto 1985.

Lucilla Ansary, Rita Pastore, Anna Maria Pera partecipano con commosso ricordo al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dr. Enrico Gandolfi**
Presidente Onorario Selpam
già Commissario straordinario Eni
— Roma, 21 agosto 1985.

La Hydrocarbons International Holding, Lussemburgo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dott. Enrico Gandolfi**
già presidente della Società
— Roma, 23 agosto 1985.

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino sono profondamente vicini al Consigliere dell'Istituto On. Vito Damico per la scomparsa del padre
**Emanuele Damico**
— Torino, 22 agosto 1985.

E' mancato
**Alessandro Robino**
anni 56
L'annunciano la moglie Giulia e i figli Kiki, Anna, Mema e Giovanna. Funerali oggi ore 18,30, via Manzoni 2.
— Rivoli, 22 agosto 1985.

La nonna e i cognati Piera, Aldo, Linda, Lilla, Angelo, Franco e Lella ed i nipoti tutti ricordano con amore il caro ALESSANDRO.

Sono uniti nel dolore gli amici Isaberni Carla e Pier Carlo Debernardi con i figli Paolo, Eugenia, Luca.

La Società Edilonia Costruzioni, dirigenti e maestranze piangono il caro
GEOMETRA
**Alessandro Robino**
— Torino, 23 agosto 1985.

Gli amici Ragliani sono affettuosamente vicini alla famiglia Robino.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Inge, Mario e Giorgio Bottale
Paola Debernardi
Elda, Italo Perrino
Rossana Pellegrino e famiglia
Raimondo Dellavalle e famiglia
Anna Amerio e famiglia
Mauro Lubbelpfil e famiglia
Enrico Grilli e famiglia
Anna, Orazio Vasile e famiglia.

Piera Milan partecipa al dolore della famiglia.

Famiglia Brocchi commossa partecipa.

Adriana e Angelo Rista affranti per la perdita dell'amico
GEOMETRA
**Alessandro Robino**
partecipano al dolore della famiglia.
— Rivoli, 23 agosto 1985.

Il 29-7-1985 serenamente è mancato
**Pietro Stefano Lanzetti**
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 89
Ne danno l'annuncio ai funerali avvenuti la moglie Maria Rosa e parenti tutti.
— Pinerolo, 22 agosto 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Irma Agù in Chiarpotti**
Con dolore lo annunciano il marito Elisa, la figlia Ella, il genero Giacomo, gli adorati nipoti Francesco e Paolo.
— Barge, 21 agosto 1985.

Crudelmente è mancato ai suoi cari
**Agapito Venturino (Biasin)**
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 68
L'annunciano la moglie Elena Colla, i figli Marino, Maria Valentina, Natalina con rispettive famiglie, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione Cascina Commenda 35 sabato 24 corr. ore 9,30 per Via ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 della Posa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casalle, 22 agosto 1985.

Dopo una vita dedicata all'adempimento della propria professione, improvvisamente è mancato il
**dott. Ettore Minella**
ginecologo e ipnologo
Ne danno il triste annuncio la sorella Pinuccia col marito Virgilio, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 agosto alle ore 16 partendo da piazza Ingnoli Cervi 3.
— Castelletto Ticino, 22 agosto 1985.

Partecipa al lutto la famiglia di Valentina Minella.

L'Arcivescovo di Torino, cardinal Anastasio A. Ballestrero, e il Presbiterio diocesano affidano al Signore nella preghiera
**mons. can. Vincenzo Rolla**
già direttore dell'Ufficio missionario diocesano. Sepoltura sabato 24 agosto ore 9 nel Duomo di Torino.
— Torino, 22 agosto 1985.

Il Direttore del Centro missionario diocesano di Torino don Oreste Pavan e i suoi collaboratori ricordano al Signore con riconoscenza
**mons. can. Vincenzo Rolla**
per molti anni direttore dell'Ufficio missionario diocesano.
— Torino, 23 agosto 1985.

La scrolla e familiari con infinita tristezza annunciano la scomparsa del loro caro
**mons. can. Vincenzo Rolla**
— Torino, 22 agosto 1985.

E' mancata ai suoi cari
**Caterina Galassi (Rina)**
L'annunciano Libero, il figlio Mauro, i fratelli Angelo e Ernesto, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori De Nardo e Minieri dell'ospedale San Vincenzo per l'assidua assistenza prestata. Funerali venerdì 23 corr. ore 15,30 parrocchia Nostra Signora della Salve. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno.
— Torino, 23 agosto 1985.

Juventus Club Torino partecipa al dolore dei familiari.

E' mancata ai suoi cari
**Rosa Rolando ved. Bazzano**
ex partigiana combattente
Funerali in forma civile venerdì 23 agosto ore 15 partendo dall'abitazione via Fresselt 3, Torino.
— Cassie, 22 agosto 1985.

Improvvisamente è mancato il
DOTT. ING.
**Eulogio Cannas**
Lo piangono la moglie Teresa e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 9,30 Cattedrale Maurisiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1985.

Con tanto affetto e ricordiamo Enrico Mel Bolg Bleu.

Angelo con partecipano al dolore di Teresa Cannas gli amici:
Dino Livio Bertei
Mary Umberto Clerici
Mary Carla Dal Pozzo
Maria Aldo Gianotti
Mia Lamoni
Ada Pietro Merlo
Edoara Alessio Saniano
Livio Silvani
Carlo Angelo Turco
Mario Vaiani

Vivrà sempre nell'affetto dei suoi cari
**Attilio Zuaia (Nino)**
di anni 66
Lo annunciano la moglie Elena, i figli, la nipotina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 24 agosto ore 14 partendo da Trofarello presso la chiesetta S. Ginesio.
— Trofarello, 23 agosto 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Gallo ved. Cazzola**
Ai funerali avvenuti [illegible] lo annunciano i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 20 agosto 1985.

E' mancata
**Margherita Balma ved. Massa Micun**
L'annunciano addolorati i figli Giovanni, Giuseppe, Ornella con rispettive famiglie, cognati e cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Benne di Carlo sabato ore 16,30.
— Benne di Carlo, 23 agosto 1985.

Mario Tetti unito ai figli Adriana e Aldo e rispettive famiglie, piangono la cara MARGHERITA.
— Ala di Stura, 23 agosto 1985.

## RINGRAZIAMENTI

La moglie e figli di
**Walter Brady**
Sentitamente ringraziano il prof. Allora, il medici Rebiolo, Gallieri, Gaither e personale tutto del reparto Medicina cardiaci, per le cure prestate.
— Saint Christophe, 22-8-1985.

## ANNIVERSARI

1984 1985
**Giuseppa Capula**
Sei sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1984 1985
**cav. Felice Bertinetti**
Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Un esercito di oltre settecento nuovi insegnanti, quasi tutti donne

# LE NUOVE MAESTRE DELLE MATERNE

## *Il Provveditorato rende noti i nomi dei vincitori del Concorso*

Pubblichiamo oggi la seconda parte dell'elenco di candidati che hanno superato il concorso ordinario e acquisito l'abilitazione per insegnare nella scuola materna statale.

La prima parte — come ricorderete — è stata pubblicata nell'edizione di «Stampa Sera» uscita ieri pomeriggio.

Tutti gli insegnanti qui nominati sono da considerarsi abilitati. Ma, come si sa, purtroppo, pochi tra i facenti parte della maxi-graduatoria avranno la nomina quest'anno stesso. Pochi, anzi, è un eufemismo: saranno pochissimi, addirittura nell'ordine delle unità.

La mancata espansione dell'occupazione in quest'ordine di scuola destinata ai piccolissimi (dai tre ai cinque anni, mentre dagli zero ai tre anni funzionano gli asili-nido) risale al fenomeno *storico* del calo demografico, che si riflette ormai anche sull'organico delle medie inferiori, oltreché su quello delle elementari. Semmai, nella materna, si assiste al fenomeno delle maggiori iscrizioni di bambini rispetto alla percentuale di due terzi che si registrava in passato.

Questo previsto aumento relativo (soprattutto se si considera la flessione del dato generale delle iscrizioni) *alleverà* soltanto il problema occupazionale nel settore.

Intanto il Provveditorato ha da sistemare cento e sette del duecento e quarantuno insegnanti che fanno parte delle dotazioni *organiche aggiuntive*, finiti l'anno scorso nel *purgatorio* dei soprannumerari per la diminuzione complessiva delle sezioni.

Da notare, tuttavia, che i progetti approvati — di laboratori linguistici e di inserimento dei bambini nomadi — si tradurranno in un maggiore impiego di personale già di ruolo e ridurranno quindi la soglia dei *soprannumerari*.

Una notizia, infine, che interessa tutte le famiglie: dal primo settembre le scuole materne torinesi riapriranno i battenti, ma solo a partire dal giorno 9 di quel mese si potrà contare sul pieno funzionamento delle strutture, con orario definitivo e personale stabile.

**Va qui segnalata un'errata corrige del Provveditorato: la signora Paola Matrella ha ottenuto la correzione della sua posizione nella graduatoria, passando dal ventottesimo all'ottavo posto con 61 punti. L'elenco va letto così: nome e cognome (punteggi parziali della prova scritta, orale e titoli), punteggio totale, eventuali titoli speciali e motivi di precedenza.**

551) **Zoppo** Franca, punti (26+29+4,50) **61,50**; H. psicofisici; prec. età.

552) **Lodio** Luisa, punti (28+33+0,50) **61,50**; —; prec. età.

553) **D'Agostino** Angela, punti (28+30+3,50) **61,50**; —; prec. età.

554) **Bellare** Piera, punti (29+31+2) **61**; —; ris. invalida civile.

555) **Spezzano** Valeria, punti (29+29+3) **61**; —; prec. serv. + coniug. + 2 fg.

556) **Pezzoli** Oliva, punti (32+29+—) **61**; —; prec. serv.

557) **Gisel** Filomena, punti (29+29+3) **61**; —; prec. età.

558) **Andreoli** Milena, punti (26+32+1) **61**; —; prec. età.

559) **Riccardino** Elena, punti (29+30+2) **61**; —; prec. età.

560) **Ianardi** Daniela, punti (29+29+2) **61**; —; prec. età.

561) **Marino** Maura, punti (28+33+—) **61**; —; prec. età.

562) **Insinna** Maria Grazia, punti (29+31+2) **61**; —; prec. età.

563) **Zurra** Maria, punti (28+33+—) **61**; —; prec. età.

564) **Richella** Gigliola, punti (30+31+—) **61**; —; prec. età.

565) **Gilliard** Patrizia, punti (29+30+2) **61**; —; prec. età.

566) **Oreglia** Marina, punti (29+32+—) **61**; —; prec. età.

567) **Gulzzo** Rosella, punti (28+30+3) **61**; H. psicofisici + Montessori; prec. età.

568) **Celli** Rosalia, punti (28+32+1) **61**; —; prec. età.

569) **Milella** Maurizia, punti (28+30+3) **61**; —; prec. età.

570) **Canedese** Lucia, punti (30+28+3) **61**; —; prec. età.

571) **Mottura** Daniela, punti (29+32+—) **61**; —; prec. età.

572) **Crivello** Lucrezia, punti (28+30+3) **61**; —; prec. età.

573) **Cavalera** Maria Rosa, punti (28+31+2) **61**; —; prec. età.

574) **Gatto Monticone** Laura, punti (28+32+1) **61**; —; prec. età.

575) **Galislati** Manuela, punti (30+31+—) **61**; —; prec. età.

576) **Vina** Giuliana, punti (29+32+—) **61**; —; prec. età.

577) **Castellano** Anna Maria, punti (28+28+5) **61**; —; prec. età.

578) **Fornar** Giovanna, punti (28+33+—) **61**; —; prec. età.

579) **Scarpa** Laura, punti (28+29+4) **61**; —; prec. età.

580) **Lizzio** Filippa, punti (28+30+3) **61**; —; prec. età.

581) **Fogliato** Rosella, punti (29+32+—) **61**; —; prec. età.

582) **Audisio** Nadia, punti (30+28+3) **61**; —; prec. età.

583) **Cocola** Maria Teresa, punti (28+30+2,50) **60,50**; Montessori; Prec. coniug.

584) **Maurino** Lucia, punti (28+32+0,50) **60,50**; —; prec. serv.

585) **Gioanola** Silvia, punti (28+30+2,50) **60,50**; H. psicofisici; prec. età.

586) **Capitano** Mariangela, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; prec. età.

587) **Marietta** Vilma, punti (28+32+0,50) **60,50**; —; prec. età.

588) **Bessone** Elisabetta, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; prec. età.

589) **Cresto** Donatella, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; prec. età.

590) **Canavero** Liliana, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; prec. età.

591) **Camilla** Carmela, punti (30+30+0,50) **60,50**; Montessori; prec. età.

592) **Barbella** Marina, punti (28+30+2) **60**; —; prec. serv. + coniug. + 1 fg.

593) **Pecoriello** Antonia, punti (28+32+—) **60**; —; prec. serv.

594) **Arbrun** Susanna, punti (28+32+—) **60**; —; prec. serv.

595) **Bertalino** Maria Pia, punti (28+32+—) **60**; —; Prec. coniug. + 1 fg.

596) **Rebola** Rosella, punti (29+28+3) **60**; —; prec. coniug.

597) **Cardaccone** Antonella, punti (28+29+3) **60**; —; prec. serv.

598) **Tosco** Emanuela, punti (28+28+3) **60**; —; prec. serv.

599) **Reale** Claudia, punti (28+29+3) **60**; —; prec. serv.

600) **Gentile** Giovanna, punti (28+32+—) **60**; —; prec. età.

601) **Boccardo** Martina Anna, punti (30+28+2) **60**; —; prec. età.

602) **Bertola** Maria, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.

603) **Praolelli** Tiziana, punti (31+29+—) **60**; —; prec. età.

604) **Ca Marzi** Maria, punti (28+32+—) **60**; —; prec. età.

605) **Trucco** Elisabetta, punti (32+28+—) **60**; prec. età.

606) **Varetto** Silvia, punti (29+31+—) **60**; —; prec. età.

607) **Cauteruccio** Rosina, punti (30+30+—) **60**; —; prec. età.

608) **Minetti** Marco, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.

609) **Bruna** Donatella, punti (28+32+—) **60**; —; prec. età.

610) **Vertucci** Antonia, punti (28+30+2) **60**; prec. età.

611) **Panetti** Marzia, punti (28+29+3) **60**; H. audiolesi; prec. età.

612) **Fiat** Antonella, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.

613) **Scalisi** Maria, punti (32+28+—) **60**; —; prec. età.

614) **Tassiera** Marina, punti (30+30+—) **60**; —; prec. età.

615) **Appendino** Silvana, punti (28+29+3) **60**; —; prec. età.

616) **Nigra** Candida, punti (29+28+3) **60**; —; prec. età.

617) **Bovero** Maria Grazia, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.

618) **Tomasi** Laura, punti (28+28+3,50) **59,50**; —; prec. coniug.

619) **Barletta** Damiana, punti (28+29+2,50) **59,50**; Agazzi + Pizzigoni; prec. età.

620) **Polainelli** Maria Teresa, punti (28+30+1,50) **59,50**; —; prec. età.

621) **Brismonte** Maria, punti (28+29+2,50) **59,50**; —; prec. età.

622) **Marzoli** Maria, punti (28+28+3,50) **59,50**; —; prec. età.

623) **Cacciato** Olivia, punti (30+29+—) **59**; —; prec. serv.

624) **Manasci** Loredana, punti (28+30+1) **59**; —; prec. serv.

625) **Amato** Caterina, punti (28+28+3) **59**; —; prec. coniug. + 2 fg.

626) **Rochira** Raffaella, punti (28+29+2) **59**; —; prec. coniug.

627) **Rina** Margherita, punti (29+28+2) **59**; —; prec. coniug.

628) **Biangino** Antonella, punti (28+31+—) **59**; —; prec. serv.

629) **Stellavato** Giulia, punti (28+30+1) **59**; H. psicofisici; prec. serv.

630) **Barberaris** Ornella, punti (28+31+—) **59**; —; prec. serv.

631) **Cancilla** Francesca, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

632) **Bruna** Spirita, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

633) **Conte** Paola, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

634) **Braga** Silvana, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.

635) **Meliduro** Pina, punti (29+28+2) **59**; —; prec. età.

636) **Chierchia** Rosa, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.

637) **Barel** Cinzia, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.

638) **Palandi** Eleonora, punti (29+29+2) **59**; —; prec. età.

639) **Maletto** Cristina, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

640) **Carogliano** Elena, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

641) **Pirletti** Emanuela, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.

642) **Gervasio** Maria, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

643) **Bella** Maria Grazia, punti (29+28+2) **59**; —; prec. età.

644) **Gualtieratti** Angela, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.

645) **Nervo** Paola, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.

646) **Crulelli** Stefania, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.

647) **Vay** Ornella, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.

648) **Gaglione** Nadia, punti (29+28+—) **59**; —; prec. età.

649) **Attanasio** Daniela, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.

650) **Di Sano** Antonella, punti (29+30+—) **59**; —; prec. età.

651) **Rumiano** Paola, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.

652) **Casula** Filomena, punti (28+28+2,50) **58,50**; —; prec. serv. + coniug.

653) **Calcolaro** Elisa, punti (30+28+1,50) **58,50**; —; prec. serv.

654) **Cinquetti** Elena, punti (28+28+2,50) **58,50**; —; prec. serv.

655) **Talarico** Luciana, punti (28+29+1,50) **58,50**; —; prec. serv.

656) **Trinchero** Rosa, punti (30+28+0,50) **58,50**; —; prec. età.

657) **Bedoglio** Marina, punti (28+30+0,50) **58,50**; Montessori; prec. età.

658) **Puzoni** Ornella, punti (28+28+2) **58**; —; prec. coniug. + 1 fg.

659) **Lo Feudo** Biagia, punti (28+28+2) **58**; —; prec. coniug. + 1 fg.

660) **Gili** Elena, punti (28+29+2) **59**; —; prec. serv.

661) **Criscuoli** Concetta, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.

662) **Pisapia** Teresa, punti (28+29+1) **58**; —; prec. età.

663) **Capello** Anna Maria, punti (28+29+1) **58**; —; prec. età.

664) **Salvati** Caterina, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.

665) **D'Ancicco** Angela, punti (30+28+—) **58**; —; prec. età.

666) **Fabrelli** Paola, punti (28+30+—) **58**; —; prec. età.

667) **Casella** Piera, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.

668) **Meneiti** Maria, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.

669) **Sanfilippo** Marialla, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.

670) **Caramanico** Marilena, punti (28+28+2) **58**; H. psicofisici + Montessori; prec. età.

671) **Canavesio** Piera, punti (28+30+—) **58**; —; prec. età.

672) **Carrara** Anna, punti (28+30+—) **58**; prec. età.

673) **Furbatto** Marisella, punti (28+30+—) **58**; prec. età.

674) **Mottura** Roberta, punti (28+28+2) **58**; prec. età.

675) **Mazzella** Anna, punti (28+28+2) **58**; prec. età.

676) **Benoni** Paola, punti (28+28+2) **58**; prec. età.

677) **Provera** Giuliana, punti (28+30+—) **58**; prec. età.

678) **Giorgis** Gabriella, punti (28+30+—) **58**; prec. età.

679) **Signorino** Giuseppa, punti (28+29+0,50) **57,50**; Agazzi; prec. coniug. + 1 fg. + serv.

680) **Boffi** Patrizia, punti (28+29+1,50) **57,50**; Montessori; prec. età.

681) **Nolo** Giuseppina, punti (28+29+0,50) **57,50**; —; prec. età.

682) **Reale** Margherita, punti (28+29+0,50) **57,50**; —; prec. età.

683) **Negro** Liliana, punti (28+29+0,50) **57,50**; —; prec. età.

684) **Trevisi** Anna Maria, punti (28+29+0,50) **57,50**; H. audiolesi; prec. età.

685) **Torchia** Daniela, punti (29+28+—) **57**; —; prec. profuga.

686) **Marrasio** Enza, punti (28+29+—) **57**; —; prec. serv.

687) **Omegna** Anna Maria, punti (29+28+—) **57**; —; prec. coniug.

688) **Chillemi** Rosaria, punti (28+29+—) **57**; —; prec. serv.

689) **Macario Ben** Laura, punti (29+28+—) **57**; —; prec. serv.

690) **De Bona** Anita, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

691) **Pastori** Maria, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

692) **Tibaldi** Pierangela, punti (28+28+1) **57**; H. psicofisici; prec. età.

693) **Garrione** Raffaella, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

694) **Garella** Loredana, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

695) **Abbà** Rosanna, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

696) **Lo Bue** Melina, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

697) **Zanin** Elisabetta, punti (29+28+—) **57**; —; prec. età.

698) **Allana** Maurizia, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

699) **Ronchetti** Nadia, punti (29+28+—) **57**; —; prec. età.

700) **Clementini** Paola, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.

701) **Madaro** Giovanna, punti (28+28+0,50) **56,50**; —; prec. età.

702) **Ceccoli** Caterina, punti (28+29+—) **57**; —; ris. invalida civile.

703) **Regaldo** Maura, punti (28+28+—) **56**; —; prec. serv.

704) **Perona** Milena, punti (29+28+—) **57**; —; coniug. + 4 fg. + prec. serv.

705) **Galgano** Anna Maria, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

706) **Sireto** Nadia, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

707) **Centamore** Annamaria, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

708) **Maioli** Loretta, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

709) **Valenti** Francesca, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

710) **Fenoglio** Loreana, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

711) **Colazzo** Luisa, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

712) **Iuorio** Caterina, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

713) **Bosia** Rosangela, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

714) **Di Blanzo** Antonietta, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

715) **Badino** Laura, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

716) **Grasso** Teresa, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

717) **Testone** Daniela, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

718) **Conti** Catia, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

719) **Rolello** Rosanna, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

720) **Rubbi** Paola, punti (28+28+—) **56**; —; prec. età.

*(fine)*

*Multe elevate per gli agricoltori*

# COLDIRETTI: «POLSTRADA TROPPO FISCALE CON NOI»

L'onorevole Natale Carlotto

CUNEO — Soprattutto nel periodo estivo centinaia, forse migliaia di mezzi agricoli percorrono nella «Granda» le strade comunali, provinciali e statali dai campi alle aziende e viceversa per trasportare i prodotti della terra ai mercati stagionali aperti quasi tutti i giorni in varie località della provincia.

Secondo la Coldiretti, le forze dell'ordine sarebbero troppo fiscali nel perseguire mancanze anche minime ad un codice della strada che in molti punti è vecchio e superato in quanto risale al 1939 e non ha recepito le esigenze che si sono create con lo sviluppo della meccanizzazione agricola.

«Di qui l'impegno della nostra organizzazione — spiega Natale Carlotto, parlamentare e direttore provinciale della Coldiretti — a proporre al più presto in sede politica le modifiche al codice al fine di soddisfare le esigenze dei produttori».

Per la Coldiretti della «Granda», alla quale aderiscono oltre 43 mila titolari di azienda, i problemi più gravi, e le multe più salate, sorgono sui rimorchi carichi di fieno o altra merce.

Il rimorchio dev'essere omologato e provvisto di propria targa affissa su un lato del mezzo di trasporto. Inoltre devono essere dotati dei dispositivi di frenatura in perfetta efficienza. La sporgenza del carico, anche se minima, dev'essere segnalata dall'apposita tabella a strisce bianche e rosse.

A questo proposito la Coldiretti rivolgendosi agli agricoltori spiega che «occorre prestare la massima attenzione ai carichi. Non devono eccedere in larghezza i metri 2,50. Meglio, se possibile, non caricare più largo del pianale del rimorchio. Inoltre occorre fare attenzione a circolare di notte. E' bene assicurarsi che la fanaleria del rimorchio funzioni. E' consigliabile addirittura far seguire il rimorchio, soprattutto quelli che hanno una fanaleria scarsa, da una macchina di scorta».

Per il principale sindacato provinciale dei coltivatori diretti è necessario rispettare le elementari norme di comportamento.

«Nel contempo — aggiunge la stessa Coldiretti — invitiamo gli agenti addetti ai controlli della circolazione ad usare molto buonsenso nell'esigere l'applicazione di un codice della strada che è da aggiornare e che non è certo di facile applicazione».

Conclude l'on. Natale Carlotto che in Parlamento si farà promotore dell'aggiornamento del codice stradale: «Quest'anno i prezzi dei prodotti agricoli non hanno certamente seguito l'andamento dell'inflazione. A questa situazione di mercato parecchio pesante si aggiunge per gli imprenditori l'assillante problema della circolazione per motivi di lavoro con i mezzi agricoli. Una situazione insostenibile».

**Gianni De Matteis**

In Val Varaita si tenta di evitare la stagione morta

# SUI MONTI DI SAMPEYRE PER IL TURISTA E' SEMPRE FERRAGOSTO

**SAMPEYRE** — *Con la fine d'agosto termina anche il «tutto esaurito» turistico nelle valate alpine dove resta ancora da programmare lo spazio che va dalla stagione estiva a quella invernale, entrambe sempre più limitate e certe con concentrazione di presenze soltanto nei mesi di punta che si riducono oramai a 2+3 per anni. Comunque, in attesa che l'ufficio turistico inizi finalmente a funzionare, in Valle Varaita l'ultimo weekend d'agosto offre ancora degli interessanti appuntamenti, soprattutto nell'Alta Valle. Qui a Sampeyre sabato sera è in programma uno spettacolo di canti popolari italiani e argentini interpretati dalla corale «Le tre valli» di Saluzzo e dal coro polifonico «Municipal de Galvez» (Santa Fè), sulla piazza del principale centro della Varaita, si ripeterà così il gemellaggio artistico e umano che unisce i cantori saluzzesi a quelli argentini. L'anno scorso, infatti, la «Tre valli» effettuò una riuscita tournée in Argentina proprio su invito dei gruppi corali e delle comunità di piemontesi emigrati oltre Oceano. «Tutto è nato con l'incontro, nell'estate 1984, con il coro polifonico di San Francisco di Cordoba che era in tournée in Europa.*

*«Molti di loro sono figli, o nipoti, di cuneesi e così erano venuti in provincia per conoscere i paesi. Ci siamo incontrati, li abbiamo ospitati e loro ci hanno invitati nelle loro città», spiega il presidente della corale, Nino Silvestro. «In quella città, San Francisco de Cordoba, i salutassi torneranno il prossimo anno, in autunno, su invito ufficiale per prendere parte ai festeggiamenti per il centenario della fondazione della città. E così torneremo nei centri dove già ci siamo esibiti e dove abbiamo lasciato degli amici carissimi», commenta Silvestro. Dopo Sampeyre, domenica sera, il coro di Galvez sarà a Limone Piemonte per un altro recital in piazza. A Casteldelfino, invece, l'appuntamento è per sabato e domenica con la seconda edizione della «Sagra del miele di montagna e delle erbe curative» curata dall'associazione Casteldelfino ieri. In due tendoni rizzati sulla piazza del paese, una ventina di apicultori e erboristi presenteranno al pubblico i loro prodotti, rigorosamente genuini e autentici. Per il miele sono previste degustazioni gratuite. Sabato sera, sempre in piazza, il prestigiatore «Rezzi» terrà uno spettacolo di magia con la sua partner. Negli stands saranno inoltre proposti filmati video sulla apicultura, il miele, alcuni cartoons sulla vita degli insetti, con storie divertenti, realizzati dallo studio di Bruno Bozzetto. Spiega il presidente del comitato organizzatore, Silvio Paulusso: «Lo scorso anno, al suo debutto, la Sagra ha avuto un ottimo successo di pubblico che contiamo di ripetere. Abbiamo allestito due mostre dedicate al passato del paese, una con vecchie fotografie e l'altra con gli utensili che si usavano nelle cucine».*

**Alberto Gedda**

# DOLCEDO E' ORMAI PAESE STRANIERO IL SINDACO SI SENTE BORGOMASTRO

DOLCEDO — «Soprattutto d'estate potrei meglio qualificarmi borgomastro, anziché sindaco; ho più cittadini di origine nordica che non italiani»: questa frase, non del tutto paradossale, di Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, un piccolo comune nell'immediato entroterra di Imperia, sintetizza, meglio di qualsiasi altra definizione, una situazione abbastanza frequente nell'entroterra della Riviera dei fiori: sono infatti, centinaia, per non dire migliaia, gli stranieri che vi hanno preso stabile alloggio, dopo avere acquistato e restaurato una vecchia casa cogliendo, in generale, restauri apprezzabili per mantenerne le caratteristiche ambientali.

Dolcedo vanta nobili origini medioevali, quando gareggiava con la stessa Porto Maurizio, sulla costa, per ricchezza di commerci ed industrie. Di questa sua storia Dolcedo, con le sue sette frazioni immerse in fantastici boschi d'ulivo, conserva intatto il sapore; case costruite in pietra, borghi che sanno ancora di antico: il paese si sviluppa lungo il corso del torrente Prino scavalcato da diversi ponti, fra cui uno costruito, come dimostrato da una lapide consunta, dai Cavalieri di Malta.

Il sagrato dell'armoniosa chiesa di S. Tommaso, ora sede di concerti di musica classica, godeva un tempo del «diritto d'asilo» che metteva al sicuro, almeno temporaneamente, i fuggiaschi dalle prepotenze dei signori o dall'incalzare dei bargelli.

Da Dolcedo si stacca la valle di Prelà, già dominio dei famosi conti di Ventimiglia, dei Lascaris e dei Savoia; dominano la valle le rovine del castello di Prelà, di particolare interesse costruttivo. Più in basso Molini di Prelà, con la bella chiesa di San Giovanni del Groppo, secolo XV, con antichissime colonne in pietra. L'altare è custodito, ai lati, dagli stemmi dei Oran Bastardo di Savoia e dei Conti di Prelà, anno 1519.

Ora, tuttavia, Dolcedo, pur non rinnegando il proprio passato ma cercando, anzi, di valorizzarlo, guarda all'avvenire. Afferma il sindaco Gandolfo: «Abbiamo la possibilità di inserirci sempre meglio nello sviluppo economico e sociale della vicina Imperia, dove già lavorano molti nostri pendolari. Dopo avere modernizzato le strutture urbanistiche del nostro Comune, come le fogne, la viabilità ed i rifornimenti idrici, contiamo di realizzare, con una spesa globale di oltre mezzo miliardo, un campo polisportivo che dovrebbe attirare molti atleti del capoluogo, che di proposito lamenta non poche carenze: offriremo campi da tennis, di calcio, bocce e simili. Sono attrezzature che servono, contemporaneamente, ai nostri cittadini italiani e stranieri ed ai pendolari della costa».

**Bruno Viano**

*L'oasi naturale di Boscomarengo*

# LA PREZIOSA GARZAIA SALVATA DAL CEMENTO

ALESSANDRIA — Grazie alla battaglia intrapresa dalla sezione alessandrina di Italia Nostra l'ancora intatta zona della Garzaia di Boscomarengo nell'alessandrino è stata sottratta alla cementificazione. La Regione Piemonte ha infatti istituito su tale area la riserva naturale. Così una nuova parte del territorio alessandrino è stata preservata dalla distruzione, tuttavia si tratta solo di un primo passo: si renderà necessario un ulteriore impegno da parte dei cittadini di Boscomarengo e di Alessandria affinchè la legge relativa al la riserva naturale divenga operativa. Per contribuire alla migliore soluzione possibile sono necessari incontri con le Amministrazioni comunale e regionale.

«Come associazione, al fine di dare un contributo sostanziale al funzionamento di questo parco, così come a quelli già istituiti o di nuova istituzione, rivendichiamo la possibilità di contribuire a una corretta politica di gestione» dicono i responsabili di Italia Nostra. E soggiungono: «Richiediamo una presenza negli organici gestionali dei parchi, non si tratta essenzialmente del consiglio di amministrazione, ma è sufficiente un comitato consultivo obbligatorio per discutere le linee operative».

La Garzaia situata in un bosco ceduo di robinia mista a farnia, olmo campestre e acero campestre, in una zona lungo il torrente Orba, almeno dal 1970 è occupata da una colonia di nitticore e, saltuariamente, di garzette. Appare molto importante in provincia di Alessandria dove sono conosciute soltanto due colonie a Valenza e a Cassano Spinola. Inoltre il bosco che ospita la garzaia e tutta la sponda del torrente Orba nell'area protetta sono frequentati da altre specie di uccelli che fanno di questo ambiente un habitat privilegiato per l'avifauna.

**Emma Camagna**

La Diano-Oneglia è in progetto da molti secoli

# STORIA DI UNA VIA INCOMPIUTA

## C'è anche chi si oppone alla costruzione

IMPERIA — La sua origini sono fenicie, ma la costruzione — disposta addirittura da Napoleone nel 1796, e cominciata soltanto nel 1909 — non è ancora terminata, tanto da meritare la definizione di «incompiuta»: è la strada a mare fra Oneglia e Diano Marina.

E, mentre si riparla di un nuovo progetto dell'Anas e sui tornanti del Capo Berta si continua a perire (l'ultimo incidente mortale è della settimana scorsa), c'è anche chi raccoglie firme contro la riapertura della rotabile.

A prendere questa discutibile iniziativa, già duramente contestata da più parti, sono stati Lega Ambiente dell'Arci e Circolo Ponente Verde di Imperia; criticano il piano dell'Anas, che prevede la realizzazione di un muraglione di contenimento, alto una decina di metri, lungo i 1800 metri del percorso, e quattro tratti di galleria artificiale, per una lunghezza complessiva di mezzo chilometro.

Dicono Lega Ambiente e Circolo Ponente Verde: «Un progetto di pura protezione contro le frane, che continuerebbero come prima, con alte necessità di manutenzione e costi molto elevati: i 12 miliardi e mezzo stanziati potrebbero non bastare. Si porterebbero inoltre traffico, rumore e inquinamento in una zona che costituisce l'unico polmone di verde per Oneglia».

L'alternativa suggerita dagli ecologi, appoggiati dal pci, che ha chiesto un «referendum» fra la popolazione per sapere direttamente dai cittadini quale uso fare dell'«incompiuta», propone la destinazione «di queste aree a scopi turistici e ricreativi: pista ciclabile, passeggiata pedonale, piccoli impianti sportivi, attrezzature per il tempo libero, zone di relax, verde e servizi».

Anche perché, spiegano, non è risolto il problema dell'attraversamento degli abitati: «Che senso ha risparmiare qualche minuto, per poi imbottigliarsi nelle strette vie del centro urbano?».

Vivaci reazioni si sono levate contro le intenzioni della Lega Ambiente e del Circolo Ponente Verde. Commenta lo scrittore Lucetto Ravera: «Mi sembra di essere tornati ai tempi del piano Pedolino per il porto. C'erano i soldi, c'era il progetto, ma si preferì discutere, rimandare, cavillare, col risultato che il porto non si è fatto. Facciamola, dunque, questa strada. Apportiamo magari migliorie al progetto, ma non respingiamolo. Un'occasione del genere non si presenterà mai più. Sarebbe sciocco non approfittarne».

E incalza Alberto Molinari, che alle vicende della Oneglia-Diano si interessa dal 1945, e l'ha ripetutamente affrontato anche in trasmissioni radiofoniche: «Non discuto la spesa, osservo solo che un chilometro di autostrada a doppia corsia costa 12 miliardi. E ipotizzare soluzioni in previsione dello spostamento della ferrovia (come l'utilizzo della sede lasciata libera dai binari) è pura utopia: la tratta S. Lorenzo-Andora sarà trasferita, forse, entro il primo decennio del XXI Secolo».

Puntuale come sempre, quando per l'«incompiuta» sembra che si giunga alla stretta finale, è ripreso dunque il «braccio di ferro». E il pericolo è che, di fronte alle polemiche, tutto venga rimesso a tacere, e che l'ultimazione della variante all'Aurelia slitti così all'infinito.

Per chi deve quotidianamente recarsi da Diano a Imperia e viceversa, sarebbe un disastro: pericolosità a parte, nei mesi estivi o nelle ore di punta, per compiere i quattro chilometri che separano le due località, occorrono anche 40 minuti.

Si tratta anche in questo caso di un poco onorevole record.

**Stefano Delfino**

*In territorio svizzero*

# UN NUOVO RIFUGIO SUL LEMA

LUINO — Sulla vetta del Monte Lema a quota 1600, quasi sulla linea del confine tra i due Stati ma in territorio svizzero, sta per essere ultimato un rifugio su due piani. All'esterno una terrazza solarium per abbronzarsi e per ammirare il panorama che nelle giornate limpide abbraccia, col Lago Maggiore, i laghi di Varese, Monate, Mergozzo; la pianura lombarda fino a Milano e tutta la chiostra delle Alpi Lepontine.

Alla sommità del Lema si sale dal lato italiano attraverso Due Cossani, Agra, Curiglia e Monte Viasco.

STRESA — A Stresa in concomitanza con il Festival musicale, che si apre domenica sera, è stata allestita nell'atrio del Palazzo dei Congressi la mostra delle fotocolor che Claude Gafner, di Parigi, ha scattato seguendo tutti i 43 festival che sono riconosciuti dalla Asam, l'Associazione europea dei Festival di musica.

A Cortemilia si svolge oggi il simpatico concorso gastronomico «Il dolce alla nocciola» aperto a tutti

# I PAESI DELLA LANGA SI VESTONO DI FESTE E SAGRE

## Ovunque si potrà assistere a manifestazioni folcloristiche e vendite di prodotti tipici

ALBA — Numerosi appuntamenti per questo fine settimana nell'Albese. A Cortemilia, per la «Trentunesima sagra della nocciola», iniziata domenica scorsa, questa mattina si è aperto alle 10 il simpatico concorso «Il dolce alla nocciola», al quale possono partecipare tutte le massaie e i pasticceri abitanti nel territorio della Comunità montana Alta Langa.

Una giuria selezionerà nel pomeriggio i dolci che dovranno avere come ingrediente base la nocciola, il prodotto tipico e pregiato dell'Alta Langa. In serata infine avrà luogo la premiazione dei partecipanti e i dolci saranno distribuiti gratuitamente tra il pubblico durante la gran festa da ballo.

Domani sera al campo sportivo, Roberto Vecchioni in concerto. Domenica, giornata conclusiva della Sagra, raduno di auto d'epoca in mattinata, sfilata di bande musicali, gruppi folk; nel pomeriggio le *mondine*, ragazze in costume tipico, distribuiranno circa diecimila sacchetti di nocciole tostate della varietà più pregiata, la «tonda gentile delle Langhe».

Nel chiostro dell'ex convento si possono visitare mostre dei prodotti tipici locali, dell'agricoltura e dell'artigianato, particolarmente lavorazione del legno.

A Govone festa patronale da oggi fino a domenica primo settembre. Questa sera si inizia con giochi e gare. Sabato saranno aperte le mostre dei prodotti locali, particolarmente vini nei saloni del castello comunale.

In serata canti corali in piazza Roma con i cori «La Bisalta» di Govone, «Gli amici della Montagna» di Asti e «L'eco delle colline» di Cantarana. Per domenica sono in programma sfilate di bande musicali, gruppi folk al mattino; caccia al tesoro nel pomeriggio. Martedì 27 fiera nostalgica e mostra di macchine agricole.

A Guarene, frazione Vaccheria, torna una fiera assai antica, la «130ª Fiera di Vaccheria» che fu istituita con decreto di Vittorio Emanuele II nel 1850 e fu, in passato, una delle principali della regione. E' una grande festa popolare che si tiene da domani a domenica con serate danzanti, una bella serie di divertimenti vari ed una grande «bagna cauda» in piazza, domani alle ore 17.

A Montelupo Albese «Festa di fine estate» organizzata dalla Pro Loco. Domani pomeriggio gare a bocce, danze in serata. Domenica pomeriggio dedicata a giochi per i ragazzi.

A Verza per i festeggiamenti del «Ferragosto verzese» questa sera manifestazione di arte varia sponsorizzata da commercianti e artigiani del luogo. Sabato gare a bocce, danze. Domenica pomeriggio sfilata di carri allegorici e gruppi folk.

Interverranno «I frustatori» di Rocchetta Tanaro, «Gli sbandieratori di Alba» e il gruppo «Folklore del Roero». Alle ore 17 in piazza San Bernardo saranno distribuite pesche al nebbiolo.

A Monticello Borgo la festa di San Felice scatta stasera con i «Bravi'om» e distribuzione di Bugie. I festeggiamenti proseguono nella giornata di sabato e si concluderanno il primo settembre.

**Gianfranco Fiori**

Roberto Vecchioni domani sera si esibirà a Cortemilia

*Un convegno di assessori ed insegnanti*

# DOPO 40 ANNI BOSSOLASCO RICORDA I SUOI PARTIGIANI

BOSSOLASCO — *(g. f.)* Il 40° anniversario della lotta per la Liberazione sarà ricordata domani e domenica a Bossolasco nelle Langhe con una serie di manifestazioni promosse dall'associazione «Colle della Resistenza», in collaborazione con la Regione, la città di Alba, la Comunità montana Alta Langa, Comune e Pro loco di Bossolasco. Sabato pomeriggio alle ore 16 sarà inaugurata una mostra sulla Resistenza nel salone della Comunità montana a Bossolasco. Alle 16,30 si terrà un convegno per insegnanti delle elementari e delle medie, componenti di Consigli scolastici, assessori alla pubblica istruzione di Langa e Roero sul tema: «Storia contemporanea nella scuola: aspetti della Resistenza». Moderatore il professor Luigi Silvestri, ex commissario partigiano ed ispettore scolastico. In serata, alle ore 21, si svolgerà una fiaccolata automobilistica dai Comuni della Langa fino al Colle della Resistenza di Bossolasco, dove sarà acceso un grande falò. La festa continuerà sull'aia di una cascina con canti partigiani. Domenica grande raduno di ex partigiani piemontesi e liguri con l'intervento di sindaci con fascia e gonfalone da tutto l'Albese, parlamentari, rappresentanti del governo, regione e provincia, popolazione. L'appuntamento è per le ore 9 a Bossolasco in viale Bruno. I partecipanti raggiungeranno in corteo il Colle della Resistenza dove dopo alcuni interventi sarà scoperto un cippo a ricordo del quarantennale e come segno di gratitudine alla gente di Langa che tanto collaborò durante la Resistenza. Seguirà una preghiera comunitaria a suffragio dei partigiani caduti con la partecipazione di un sacerdote cattolico, di un pastore protestante e di un rabbino. La giornata proseguirà con un concerto della banda militare (ore 14), canti partigiani a cura di complessi corali e una festa popolare. Con le manifestazioni di sabato e domenica a Bossolasco si concludono le celebrazioni del quarantennale della Resistenza nell'Albese. Presero il via nell'autunno scorso ad Alba con un convegno storico ed un grande raduno di ex partigiani a ricordo della Libera Repubblica di Alba (10 ottobre-2 novembre 1944), un episodio glorioso della Resistenza, reso famoso dallo scrittore Beppe Fenoglio.

*Ne utilizziamo 32 miliardi di mc*

# IMPORTIAMO PIU' METANO

ROMA — Il metano utilizzato in Italia ha raggiunto e superato nel 1984 i trentadue miliardi di metri cubi: di questi, trenta miliardi e settecento milioni di mc sono stati di produzione nazionale (+5,3 per cento rispetto all'anno precedente), mentre le importazioni di gas naturale sono globalmente ammontate a duemilacinque miliardi e duecento milioni di metri cubi, con un aumento del trenta per cento.

Da questi dati (ricavati dall'ultimo rapporto energia dell'Eni) emerge anche che l'importazione di metano dall'Algeria è triplicata nell'ultimo anno, raggiungendo i sei miliardi e 359 milioni di metri cubi (contro i due miliardi e centoventisei milioni del 1983).

Rimane però al primo posto, tra i nostri fornitori di gas naturale, l'Unione Sovietica: dopo l'accordo tra Eni e Soyuzgazexport per l'importazione di sei miliardi di metri cubi all'anno per ventiquattro anni, il metano sovietico importato in Italia nel 1984 ha toccato la quota di sette miliardi e 844 milioni di metri cubi.

Si sono ridotte invece le importazioni dall'Olanda (4 miliardi e 606 milioni di mc, con una diminuzione del 5,8 per cento rispetto al 1983), mentre sono riprese, dopo circa quattro anni di interruzione, le forniture di gas dalla Libia (424 milioni di metri cubi).

Per quanto riguarda la produzione interna, la Valle Padana svolge ormai un ruolo secondario (dai giacimenti è stato estratto poco più del diciannove per cento della produzione totale), mentre circa il settanta per cento del metano italiano si estrae nell'Adriatico e nel Mare Ionio, ed il restante undici per cento della produzione proviene dalle aree in terraferma del Centro-Sud e della Sicilia.

La rete dei metanodotti gestiti dall'Eni ha raggiunto uno sviluppo complessivo di 17.323 km, con un aumento di 748 km nel 1984.

*La produzione nazionale nell'84 è stata di 13 miliardi e 700 milioni di mc. Il nostro principale fornitore rimane l'Urss, ma è triplicato il gas naturale acquistato in Algeria.*

Tra i nuovi tronchi attivati, i più rilevanti sono i due che da Gallese (in provincia di Viterbo) ad Arezzo — per 169 km —, e da Arezzo a Minerbio (in Valle Padana) — per 155 km — completano il grande metanodotto algerino, lungo 2560 km, tra l'Italia del Nord e i giacimenti di Hassi R'Mel.

Il completamento del gasdotto non ha solo provocato l'aumento dell'importazione di metano dall'Algeria, ma contribuirà anche all'attuazione del «piano di metanizzazione del Mezzogiorno».

I Comuni interessati, che erano 93 nel 1981, sono diventati 161 alla fine del 1984, ed il programma prevede di arrivare a servire con il metano 1097 Comuni, con oltre sedici milioni di abitanti (cioè l'82 per cento della popolazione residente nelle regioni meridionali, compresa la Sicilia).

Per quanto riguarda i consumi di metano, la Lombardia continua ad essere al primo posto tra le regioni italiane, con oltre 7 miliardi e 800 milioni di metri cubi (di cui oltre quattro miliardi destinati ad uso civile).

Al secondo posto è l'Emilia Romagna (con più di 6 miliardi e 100 milioni di metri cubi, con un consumo molto sviluppato — 1 miliardo e 916 milioni di mc — anche nel settore industriale), seguita dal Veneto (consumo complessivo 3 miliardi e 61 milioni di metri cubi) e dal Piemonte (2 miliardi e 535 milioni di metri cubi).

Le vendite Eni di gas naturale hanno registrato nel 1984 un incremento del 7,5 per cento nel settore civile e dell'8,3 per cento nel settore industriale.

Complessivamente, il metano venduto dall'Eni ha raggiunto nel 1984 un volume di 13 miliardi e 500 milioni di mc per uso civile, di 10 miliardi e 136 milioni di mc per uso industriale e di 5 miliardi e 500 milioni di mc per uso termoelettrico.

*(Adnkronos)*

*In 5 anni +92%*

# CONTRO I PARASSITI NEL 1984 SPESI 690 MILIARDI

ROMA — Gli agricoltori italiani hanno speso 690 miliardi nel 1984 per combattere i pericoli che insidiano i loro raccolti, quasi raddoppiando, nell'arco di cinque anni la spesa. Secondo dati resi noti di recente dalla Federchimica la spesa per gli antiparassitari (erbicidi compresi) è cresciuta del 92% (nel 1980 ammontava a 360 miliardi), e questo nonostante i consumi siano in effetti scesi del 5%, passando da 200 mila a 187.000 tonnellate.

La flessione in termini quantitativi va attribuita in parte alla situazione climatica, ed in parte all'utilizzo di antiparassitari sempre più mirati ed efficaci, talora questo, che ha però inciso sulla spesa, accrescendola notevolmente. Sempre secondo le cifre fornite dall'associazione, è tuttavia in corso una tendenza al recupero nei quantitativi di antiparassitari utilizzati, dopo la flessione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

In termini di quantità, i consumi sono, infatti, aumentati di 7 mila tonnellate, nel complesso, l'anno scorso rispetto al 1983, mentre la spesa è salita di 90 miliardi.

Sono comunque i fungicidi a fare la parte del leone nell'ambito della spesa per la difesa dei raccolti. Nel 1984, ne sono stati utilizzati 96 mila tonnellate (contro le 85 mila dell'anno prima e le 121 mila del 1980), mentre la spesa ha toccato i 243 miliardi (contro i 200 miliardi del 1983 e i 120 miliardi del 1980).

Al secondo posto sono gli insetticidi, per i quali i consumi risultano stabili nell'ultimo quinquennio e pari a 35 mila tonnellate l'anno, mentre la relativa spesa è passata da 120 a 180 miliardi nel periodo.

Per quanto riguarda i diserbanti, viene segnalato l'utilizzo di 38 mila tonnellate lo scorso anno, contro le 25 mila del 1980, ma la spesa si è esattamente raddoppiata nel quinquennio, avvicinandosi a quella per i fungicidi, e toccando i 230 miliardi (contro i 118 del 1980).

Non risultano disponibili i dati relativi alla produzione, ma secondo cifre fornite dall'Istat e riportate dalla Federchimica, nel 1980 l'Italia ha esportato fitofarmaci per 248 miliardi, importandone per 241.

Uno studio socio-economico sugli sviluppi futuri

# ALESSANDRIA 'CERNIERA' TRA LIGURIA E PIEMONTE

ALESSANDRIA — E' in corso ad Alessandria, a cura dell'Unione Industriale, del Collegio dei Costruttori Edili e di Federpiemonte, una ricerca socio-economica e urbanistica su «Industria e territorio tra Appennino e Area Alessandrina». In concreto si sono colti spunti di interesse di origine ligure, per analizzare che cosa è avvenuto e che cosa offre una fascia territoriale di notevole importanza, quale quella compresa tra Tortona, Novi Ligure e Ovada e che comprende parte della Valle Scrivia e parte della Valle dell'Orba.

*«Cresce la consapevolezza che si dovrà ulteriormente sfondare la linea gotica degli Appennini per approvvigionare l'economia genovese degli spazi mancanti»*, si affermava qualche mese fa all'Unione Industriale di Alessandria. E di fronte a questa eventualità, è stato messo in cantiere uno studio che prende le mosse dall'analisi di come e con quale intensità si è fin qui realizzato, dall'inizio degli Anni Sessanta fino a qualche anno fa, il «salto» dell'Appennino da parte di imprese genovesi.

Non si è trattato di migrazioni bibliche, ma pur sempre di un sensibile rafforzamento dell'economia del Basso Alessandrino, se si pensa a nomi come Sutter e Schiavetti, l'attuale Barre Italia e la Salwa, Costa e Industria Juta, tanto per fornire alcuni esempi, da far seguire dalla presenza in zona di unità produttive delle Partecipazioni Statali (il lanificio a Isola della Nuova Italsider di Novi, la Morteo Soprefin di Pozzolo, lo stesso cementificio di Arquata) e da due grosse realtà sul fronte dei trasporti e dei traffici, quali il deposito di Arquata della Erg Carrone e l'interporto di Rivalta Scrivia.

L'indagine alessandrina cercherà tutto quanto è avvenuto tra Genova e Alessandria dal 1888 ad oggi anche sul terreno dei piani, dei programmi e dei progetti, dai disegni di mega aree industriali primi Anni Sessanta ai più contenuti progetti degli anni più recenti. Ma soprattutto ci sarà lavoro per gli urbanisti a cercare l'offerta di aree industriali, il grado di infrastrutturazione della zona, la presenza di stabilimenti e capannoni dismessi per un discorso di riuso.

Accanto al filone di ricerca delle aree, c'è quello dei trasporti, tra Genova e il retroterra e anche al servizio delle singole aree del retroterra, insieme con la ricognizione dell'esistente e delle carenze in atto sui vari tipi e segmenti di trasporto, non mancheranno indicazioni di interventi. Lo studio dovrebbe venire completato entro l'anno. Costituirà certamente un interessante contributo alla fase di programmazione in corso sui due versanti, piemontese e ligure.

Sono in effetti sul tappeto diverse «operazioni» tra cui: piano territoriale di coordinamento dell'area metropolitana genovese, piano comprensoriale di Alessandria, programma finalizzato «Valle Scrivia e Piemonte Sud-Collegamenti con i porti liguri» del nuovo piano regionale di sviluppo del Piemonte.

**Carlo Beltrame**

## AGRICOLTURA E INDUSTRIA: MENO OCCUPATI

ALESSANDRIA (c.b.) — Diminuiscono gli occupati nell'industria e in agricoltura mentre nel terziario si registra un leggero incremento. E' quanto emerge dal rapporto sull'occupazione in provincia di Alessandria elaborato di recente dal Cedras presenta un articolato quadro delle forze di lavoro (occupate e in cerca di occupazione) in una provincia chiave del Piemonte. Risultano 184 mila occupati nel 1984, così ripartiti per settori: 15,6% agricoltura, 38,4% industria, 47,8% servizi.

Nei confronti del 1980 è scesa sensibilmente l'occupazione agricola e quella industriale, mentre è cresciuto il terziario, ma non in misura tale da compensare le flessioni degli altri due settori.

Rispetto ai dati medi regionali, la provincia di Alessandria è nettamente più agricola e meno industriale. In media, invece, per quanto riguarda la terziarizzazione degli occupati.

Gli iscritti alle liste di collocamento in provincia di Alessandria sfioravano le diciassettemila unità a fine 1984 e a questa cifra vanno aggiunti oltre tre mila operai in cassa integrazione a zero ore.

Circa il 39 per cento dei disoccupati «registrati» della provincia riguardano le zone del Tortonese e del Novese, in pratica l'area della Valle Scrivia, per la quale è stato anche individuato un «programma finalizzato» (si intitola «Valle Scrivia-Piemonte Sud») nel nuovo piano regionale di sviluppo.

Un ultimo cenno alla cassa integrazione. Nel 1984 le ore autorizzate in provincia di Alessandria sono state 9.783.183, di cui 6.977.830 relative all'industria manifatturiera. Tra i settori più colpiti, il meccanico e la lavorazione dei minerali non metalliferi.

## telex

★ E' stato fissato nella misura del 14,242% annuo il tasso di interesse che dovrà essere corrisposto dalle compagnie petrolifere per il pagamento differito (per un periodo massimo di 15 giorni) dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 196).

★ Farsene, anatre, oche uova da cova e pollame vivo in genere avranno più difficoltà a varcare le nostre frontiere. Il ministero della Sanità ha disposto che entro dicembre venga ripristinata la quarantena a tutte le specie di pollame vivo destinato all'allevamento provenienti da qualsiasi Paese estero. La normativa è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

★ Rinnovata anche per il 1985 l'autorizzazione agli ispettori tributari del servizio centrale (i cosiddetti «superispettori») a svolgere rilevazioni nelle aziende e negli istituti di credito e all'amministrazione postale nei casi previsti dalla normativa vigente. L'autorizzazione è stata data con un decreto di Visentini pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

★ La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere — per la riparazione dei danni prodotti dalla neve, dal gelo e dalle alluvioni di quest'inverno alle opere pubbliche — mutui ai Comuni e alle province colpite, con ammortamento a carico dello Stato, per 400 miliardi di lire.

*In alcune aree dei Nebbioli taglio del 50 per cento*

# VINO PIEMONTESE NELL'84 VENDEMMIA PIU' SCARSA

TORINO — L'Irea, l'istituto di ricerca del Piemonte, nella sua collana di studi, ha prodotto un aggiornamento al 1984 di dati e di valutazioni sulle produzioni agricole piemontesi. Non manca naturalmente un capitolo dedicato alla produzione e alla commercializzazione del vino. Si citano innanzitutto i dati di produzione della scorsa vendemmia: 5.370.000 ettolitri, vale a dire un buon 10% in meno del 1983, che pure era stato «su livelli discreti, ma non abbondanti». Ma in aree particolarmente sfavorite la flessione ha raggiunto anche il 35-40%, per toccare il 50% in qualche plaga a Nebbiolo.

Solo il Moscato, ricorda l'Irea, ha registrato una flessione meno accentuata (9,3%, con una produzione di 671.000 ettolitri) in relazione all'entrata in produzione di nuovi impianti. Per quanto riguarda poi la commercializzazione, si rileva che «non si è registrato purtroppo alcun mutamento di rilievo, se non di tenue portata, nella sfavorevole piega assunta da qualche anno ormai dal mercato del vino».

Sul versante dei prezzi, vengono citate queste quotazioni che hanno come fonte la Camera di Commercio di Cuneo: **Barbera di qualità corrente**: 3.700 lire/mg.; **invecchiati**: 3.900 lire/mg.; **Barbera d'Alba**: 5.500 lire/mg.; **Dolcetto Doc**: 6.700-7950 lire/mg.; **Dolcetto non Doc**: 4.800 lire/mg.; **Nebbiolo d'Alba**: 7.000 lire/mg.; **Nebbioli da Barbaresco e da Barolo**: 7.800-8.200 lire/mg.

Non sono cifre esaltanti. Ben più favorevole viene giudicata la situazione del mercato del Moscato, anche sotto la spinta di una ripresa dei consumi nazionali degli spumanti (90 milioni di bottiglie) e di un export in salita (110 milioni di bottiglie). Dice l'Irea: «*L'immediato futuro dei produttori di uve Moscato dovrebbe ritenersi soddisfacente*». Il Consorzio di tutela dell'Asti, che nel 1984 ha prodotto 61,5 milioni di bottiglie, dovrebbe salire a 100 milioni di bottiglie nel giro di 3 anni.

Nella ricerca dell'Irea si sottolinea la situazione strutturale della produzione di vino piemontese, dove domina una grossa e dominante produzione di Barbera. Si ricordano le iniziative di valorizzazione e di diversificazione delle produzioni locali, «*per trovare riparo ai cali di consumo e ai mutamenti di gusti da parte dei consumatori*». Si auspicano allora le iniziative di un consorzio di produttori per il lancio di un vino da tavola con caratteristiche costanti e in grado di incontrare il gusto di una larga fascia di consumatori (il nome di questo vino è «Armigo»), quella di sostituzione del Barbera con altri vitigni, come pure la vinificazione delle uve Barbera per renderla più aderenti ai nuovi gusti e la spumantizzazione.

Le associazioni dei produttori contano in Piemonte per circa il 13 per cento della produzione dei vini da tavola e per due terzi della produzione dei vini Doc.

**c. b.**

*Per le celebrazioni del quinto centenario (la cifra ripartita in 8 anni)*

# LA SCOPERTA DI CRISTOFORO COLOMBO COSTERA' ALLO STATO 40 MILIARDI

*ROMA — Le celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America costeranno allo Stato italiano quaranta miliardi. La cifra sarà ripartita in otto anni a decorrere dal 1985.*

*E' quanto stabilisce la legge n. 418 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale.*

*Le iniziative e le manifestazioni, intese a favorire e sviluppare i rapporti di cooperazione internazionale per lo studio e l'approfondimento dell'opera di Cristoforo Colombo, saranno realizzate — specifica la legge — dal ministero per i Beni culturali, secondo il programma che verrà predisposto dall'apposito comitato nazionale.*

*Spetterà quindi a questo ministero affidare l'esecuzione di determinate iniziative alla regione Liguria, al comune di Genova, ad altri enti locali, nonché ad istituzioni culturali, mettendo a disposizione di questi le somme occorrenti.*

*Tutte le opere di carattere permanente che verranno realizzate — sostiene infine la legge in questione — per la celebrazione del quinto centenario della scoperta dell'America apparterranno allo Stato.*

Cristoforo Colombo

*Superati i 15 mila miliardi dell'84?*

# VACANZE '85, UN ANNO DA «TUTTO ESAURITO»

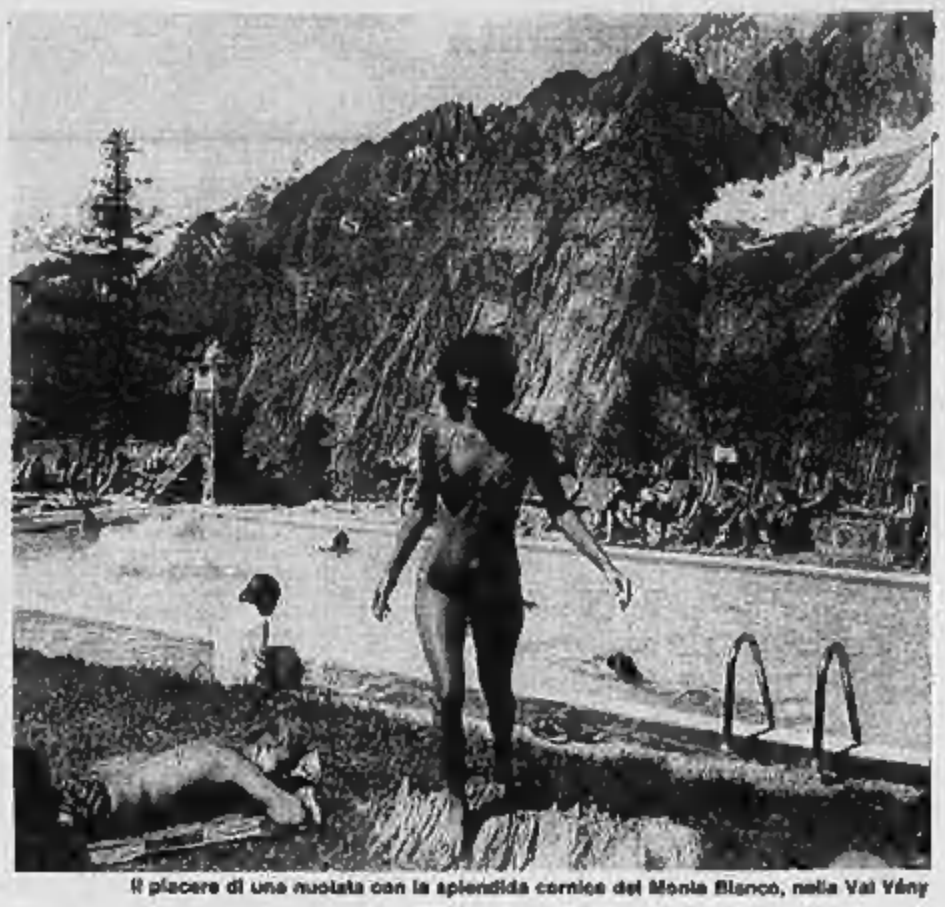
ROMA — Il turismo è un settore che continua a espandersi. Anni, a dispetto di tante Cassandre, più del previsto. E lo conferma anche l'autorevole parere del ministro del Turismo, Lelio Lagorio: «*Il 1985 appare un anno decisamente buono per il turismo italiano. Un anno che, per la verità, non era cominciato bene: a Pasqua, infatti, i dati non erano davvero incoraggianti. Successivamente c'è stato un vero crescendo nel movimento dei turisti stranieri per cui il mese di luglio e anche quello di agosto sono decisamente positivi*».

E' dunque già tempo di bilanci, anche se non saranno definitivi, visto che nutrite schiere di fortunati si stanno ancora godendo gli ultimi brandelli di vacanze. Ma se il buon giorno si vede dal mattino, certamente i primi dati sono confortanti. Li fornisce lo stesso Lagorio: già alla fine di giugno, l'aumento dei passaggi ai valichi alpini è stato del 12 per cento, con un contemporaneo aumento nei soggiorni alberghieri del 3 per cento; nel mese di luglio, le frontiere settentrionali hanno registrato un aumento del 17 per cento rispetto all'84; quanto al mese di agosto «*gli alberghi segnalano una forte crescita di prenotazioni*».

Un sospiro di sollievo: la bilancia del turismo continua ad essere in attivo. In dieci anni si è passati dai 1694 miliardi del 1975 ai 15.065 miliardi del 1984, un letto di tutto rispetto che si spera di superare quest'anno. Valuta preziosa che è servita a «tappare» l'anno scorso, al 50 per cento, il disavanzo della bilancia commerciale. Per definire meglio l'importanza del settore, basti pensare che, nella graduatoria delle aziende esportatrici, quelle turistiche reggono un onorevole secondo posto, subito alle spalle di quelle meccaniche.

E' pur vero che anche gli italiani a loro volta «disperdono» sempre più valuta in altri Paesi — in dieci anni, da 650 a 3000 miliardi — ma il saldo rimane ancora a nostro favore.

Ed è per questo che il turismo, questa importante «valvola di sicurezza» per la nostra economia, merita una sempre maggiore attenzione, cura e valorizzazione.



Il piacere di una nuotata con la splendida cornice del Monte Bianco, nella Val Vény

# DOLOMITI: LE «ALTE VIE» SONO PRESE D'ASSALTO

*Una guida per chi ama i percorsi facili*

ROMA — Sono sempre più numerosi i turisti italiani e stranieri che desiderano passare le vacanze sulle Dolomiti.

Lo ha reso noto l'Ente provinciale per il turismo di Belluno, precisando che per fare fronte all'enorme mole di richieste provenienti da tutte le parti del mondo si è provveduto, nei giorni scorsi, a ristampare gli opuscoli descrittivi degli itinerari possibili sulle Dolomiti.

La nuova edizione di «Alte vie» (questo il nome degli opuscoli) è di oltre quarantamila copie e comprende una collana di otto volumetti suddivisi in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.

«Con 'Alte vie' — è detto in un comunicato — *viene proposta una itinerai formula di turismo alpino, rivolta agli appassionati della montagna che intendono effettuare escursioni a piedi con percorsi variati più o meno lunghi, anche di più giorni, privi di eccessive difficoltà e colleganti una catena di rifugi a quote abbastanza costanti, attraverso sentieri segnati*».

POTENZA — Oltre la metà dei lucani che va in vacanza si trova in condizioni «non professionali»: è uno dei dati che emerge da un'indagine condotta dalla Cassa di risparmio di Calabria e Lucania (su elaborazione di dati Istat relativi al 1982).

Sono 161 mila (il 28,2 per cento della popolazione) i lucani che ogni anno vanno in vacanza; di essi il 60 per cento non lavora: studenti (la metà di questo gruppo); casalinghe; pensionati ecc.

Ma il 75 per cento circa degli abitanti della regione resta a casa: per «motivi di famiglia» (133 mila), «per ragioni economiche» (108 mila), per «mancanza di abitudine» (97 mila) e per vari altri motivi tra cui anche il fatto di essere «già residenti in località di villeggiatura» (29 mila).

Sono le donne (88 mila) in maggioranza ad andare in vacanza e le regioni italiane più visitate sono Campania, Puglia e Calabria. Il 50 per cento sceglie alberghi o abitazioni in affitto, ma una grossa percentuale (42 per cento) cerca di risparmiare usufruendo dell'ospitalità di amici e parenti.

Quanto alla durata delle vacanze il oscilla tra periodi di 8-15 giorni (73 mila) e periodi più lunghi, 23-30 giorni (39 mila); sono meno, invece, quanti vanno oltre il mese di vacanza (9 mila) o stanno fuori per meno di una settimana (7 mila) eventualmente i lucani preferiscono star fuori per il fine settimana o comunque per meno di tre giorni (20 mila).

Quasi tutti (81 per cento) scelgono posti di mare; mentre meta preferita dei 4 per cento che va all'estero sono gli Stati Uniti. *(Ansa)*

Il bel tempo ha richiamato molti ospiti ma la parola d'ordine è risparmiare

# TANTI PIC-NIC IN VAL D'AOSTA

AOSTA — Tra gli operatori turistici valdostani si ha la sensazione che il mese di agosto sia stato decisamente positivo sia in arrivi che in giornate di presenza nei centri di soggiorno della Vallée. Sebbene manchino ancora statistiche precise, si è avvertito un recupero di clientela turistica rispetto al mese di luglio.

Le condizioni meteorologiche favorevoli hanno indubbiamente giocato un ruolo determinante consentendo a molti ospiti, nella maggioranza italiani, di prolungare la vacanze. Nella settimana di Ferragosto c'è stato ovunque il «tutto esaurito» e chi si attendeva partenze massicce all'inizio della settimana è andato deluso. Non c'è stato il grande esodo, ma partenze alla spicciolata in buona parte rimpiazzate da altri arrivi.

Sotto il profilo economico si può dire che i turisti affluiti in Valle d'Aosta sono stati, salvo poche eccezioni, piuttosto parsimoniosi nello spendere e molti, ad esempio, hanno evitato il pasto al ristorante preferendo la colazione al sacco. In città comitive di turisti, soprattutto stranieri giunti in torpedone, hanno invaso per il «pic-nic» aree verdi non lontane dal centro storico.

C'è chi ha preferito la più economica pizzeria od i panini imbottiti consumati in piedi al bar. D'altro canto i prezzi non sono da supermercato, e poi in certi esercizi si è rilevato un trattamento differenziato tra turisti e clienti locali: 20-25 mila lire per un pranzo contenuto e 15-12 mila lire per lo stesso «menù» servito a persone del posto. Anche negli extra, turisti e villeggianti sono andati cauti nello spendere: pochi i «souvenirs», molte le cartoline illustrate, nella norma l'affluenso in bar, caffè e gelaterie.

Lo scl estivo praticato a Courmayeur, al Colle del Gigante, ed al Plateau Rosa, ai piedi del Cervino, ha registrato la presenza di una clientela di «elite» e questo a causa dei costi piuttosto elevati degli impianti di risalita.

Le notizie statistiche finora diffuse ufficialmente dicono che nelle prime due settimane di agosto sono transitati al traforo del Monte Bianco circa 104 mila veicoli contro i poco più di 120 mila dello stesso periodo dell'anno scorso, con un aumento percentuale del 3,43%. Il maggior numero di transiti è stato delle autovetture con circa 92.600 mezzi contro gli 88.900 dello stesso periodo del 1984;, in leggera flessione i torpedoni e i camion.

Il 17 agosto 8549 vetture e torpedoni si sono serviti del traforo che collega l'Italia alla Francia. Dalla data di apertura al traffico della galleria, luglio 1965, il maggior numero dei transiti turistici si è registrato il 31 luglio '76 con circa 9200 passaggi.

L'Azienda di soggiorno di Aosta ha fornito le notizie relative ai arrivi e partenze registrate nel periodo giugno-luglio, osservando che «i dati parziali della prima decade di agosto confermano l'importanza del movimento di visitatori italiani e stranieri». Nel periodo giugno-luglio scorso gli arrivi in città sono stati 25.651 con una crescita percentuale del 4,81 rispetto al 1984 e 48.914 le giornate di presenza (+12,07% rispetto al 1984).

Gli italiani arrivati sono stati 18.458 (+18,04%) con 36.300 giornate di presenza (+22,81%), mentre gli stranieri hanno fatto registrare un consistente calo sia in arrivi che in giornate di presenza. In città sono arrivati nel giugno e luglio scorso 9033 stranieri (—13,54%) con 10.614 giornate di presenza (—13,38%).

Da queste notizie si deduce che il pilastro portante del turismo valdostano è ancora quello italiano. Ne consegue che l'azione promozionale dei competenti organi turistici dovrebbe convergere verso le regioni italiane, anziché verso il lontano Giappone, come è stato fatto, con cospicui impegni finanziari. Il turismo straniero in Valle d'Aosta è in buona parte di transito, proveniente dai Paesi dell'Europa nord occidentale dove sono popolazioni che nell'estate puntano verso le città balneari del Tirreno e dell'Adriatico.

**Giuseppe Margot**

# MARE DI ROMAGNA

*Si parla tedesco, meno inglese /*

## DIFFICILE TROVARE POSTO

*L'azienda di soggiorno di Rimini stima una crescita complessiva dal 6 all'8% (ma la presenza dei cittadini della Repubblica Federale Tedesca è cresciuta addirittura del 10%)*

BOLOGNA — Un incremento complessivo sia nella presenza che negli arrivi è stato registrato in luglio sulla riviera romagnola rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Una nota particolarmente positiva viene dal flusso dei turisti tedeschi che sono tornati in massa sulla costa romagnola.

A Rimini, i dirigenti dell'Azienda di soggiorno stimano che la crescita complessiva si aggiri dal sei all'otto per cento, sia per quanto riguarda le presenze che gli arrivi.

Nel periodo che va da gennaio a luglio l'aumento sarebbe dell'ordine del tre-quattro per cento.

L'incremento dei tedeschi sfiora il dieci per cento in luglio, con una crescita più contenuta per quanto si riferisce ai turisti italiani.

In calo invece, come in quasi tutte le località della riviera, le presenze dei turisti britannici.

Nella zona di Riccione i primi venti giorni del mese hanno fatto segnare un recupero rispetto al luglio dello scorso anno di circa il cinque per cento, anche qui con percentuali ragguardevoli per il flusso germanico.

Negli ultimi dieci giorni c'è stato invece un calo, anche se non viene giudicato preoccupante dagli operatori turistici.

Nella zona di Cervia e Milano Marittima le presenze dei tedeschi sono cresciute del sei-otto per cento, mentre i turisti di casa nostra hanno fatto segnare un modesto aumento (più uno-due per cento).

Da segnalare infine sull'intera costa romagnola il «tutto esaurito» fino al 18-20 agosto. *(Ansa)*

*I turisti arrivano in numero maggiore, ma in genere vanno via prima*

# SANREMO: GLI ARRIVI CRESCONO, LE PRESENZE DIMINUISCONO

*Sorpresa costituita dagli americani che prima si fermavano in Costa Azzurra. Ma gli arabi carichi di petrodollari restano inafferrabili*

SANREMO — Più arrivi, meno presenze. I turisti sono di più, ma si fermano di meno. I conti del movimento turistico sanremese, resi noti in questi giorni dall'Azienda Autonoma di Soggiorno, confermano una tendenza che non è più una novità: la gente si muove, ma si ferma poco, limita i suoi soggiorni. «*Segno della crisi che c'è in giro*», dicono gli esperti del settore.

Le cifre per Sanremo sono positive alla voce stranieri: da gennaio a luglio, in sette mesi, ne sono arrivati 66.792 per 202.380 giornate di presenza. Un balzo in avanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: netto per gli arrivi (il 14,18% in più); appena percettibile tra le presenze (lo 0,93 per cento in più).

Meno felici i conti degli italiani: da gennaio a luglio ne sono arrivati 102.634 per 436.455 giornate di presenza. Tra gli arrivi, se vogliamo, è andata bene (lo 0,06% in più), ma le presenze sono diminuite (il 2,52% in meno).

Leggendo tra le cifre apparentemente ardide delle statistiche turistiche appaiono però dati interessanti ed anche novità.

Se i tedeschi restano gli indiscussi leader delle correnti turistiche straniere (2190 arrivi per 7322 giornate di presenza da gennaio a luglio), francesi, austriaci, svedesi e svizzeri, che tradizionalmente scendono dopo, sono stati scalzati da spagnoli e statunitensi, due correnti turistiche che Sanremo ha scoperto negli ultimi due anni.

Gli spagnoli hanno fatto registrare 5008 giornate di presenza. Il loro arrivo è stato determinato da una fortunata politica di promozione turistica che la città dei fiori ha fatto nella penisola iberica partecipando ai workshop turistici di Barcellona: in pratica Sanremo è diventata quasi una tappa obbligata per i pullman turistici spagnoli che entrano od escono dall'Italia attraverso la frontiera di Ventimiglia. Fino a tre anni fa gli spagnoli erano clienti molto rari negli alberghi cittadini.

Animato passeggio in un tipico «budello» di Sanremo, tra alberghi vetusti

Sorpresa ancor più grossa per gli statunitensi. Da gennaio a luglio hanno fatto registrare 5588 giornate di presenza. Una corrente turistica che Sanremo ha trovato quasi per caso. Non è un mistero per nessuno che dagli Stati Uniti i turisti arrivavano soprattutto in Costa Azzurra. Poi, a poco a poco, gli americani hanno scoperto la riviera italiana: prima i negozi di abbigliamento attirati dal cambio favorevole e dalle grandi firme della moda nostrana; poi hanno cominciato ad apprezzare anche il posto. «*Ora, vista la situazione, stiamo studiando una politica di promozione turistica anche sul grande mercato statunitense*», dice l'assessore al Turismo, Guido Goya.

In effetti sono proprio gli americani i migliori clienti dei grandi negozi di via Matteotti, il cuore dello shopping sanremese.

Insieme a loro sicuramente gli arabi, altri turisti cui non fanno difetto i dollari, anzi i petrodollari. Ma loro sfuggono ad ogni classificazione dell'Azienda di soggiorno: quando approdano a Sanremo lo fanno a Portosole con i loro yachts da mille e una notte. Una rapida puntata in città, una serie di acquisti (anche per decine di milioni di lire per volta) e ripartono per altri lidi.

**Bruno Monticone**

Per i pensionati molti Comuni piemontesi preferiscono località straniere

# E' GIA' POLEMICA PER LE FERIE D'INVERNO

## «I prezzi all'estero più vantaggiosi». Troppo cara la Liguria?

IMPERIA — E' lecito e permesso ad un Comune, quanto meno sul piano morale, mandare i propri pensionati in vacanza invernale all'estero, invece che in una località riviersca italiana?

Devono eventuali ragioni economiche prevalere su altre di carattere nazionalistico?

E' l'interrogativo cui dovranno rispondere, fin dal prossimo inverno, taluni Comuni piemontesi e, pare, anche lombardi, che, lo scorso anno, hanno scelto di mandare i propri pensionati in soggiorno turistico in Spagna, alle Azzorre, anziché in Liguria.

«Ci *fanno un trattamento economico migliore*», è già stato il commento di risposta di qualche amministratore piemontese.

Sull'intera questione è giunto ora un chiarimento del ministero del Turismo e dello Spettacolo in risposta ad una interrogazione che gli era stata rivolta dall'onorevole Alessandro Scajola, democristiano, di Imperia.

«*Si fa presente che il presidente della giunta regionale della Lombardia ha comunicato di non essere a conoscenza di tali iniziative*», è detto nella prima parte della lettera arrivata dal ministero.

Qualcosa si muove invece per quel che concerne il Piemonte: «*Il commissario di governo della Regione Piemonte ha informato che la Regione, nell'ambito delle sue competenze, ha attuato azioni di coordinamento al fine di sensibilizzare gli operatori turistici italiani a formulare offerte di soggiorno per anziani aventi caratteristiche di competitività, dando alle stesse opportuna e seria diffusione*».

In altre parole: «*Se volete i clienti invernali praticate prezzi che siano concorrenziali con quelli che giungono dall'estero*».

Un'argomentazione ribadita anche per quel che riguarda i Comuni, dai quali viene riconosciuta l'autonomia di giudizio.

Ha scritto il ministero: «*Per quanto concerne i Comuni piemontesi, l'Amministrazione regionale non dispone di informazioni in merito all'organizzazione dei soggiorni invernali. Ciò in quanto i criteri a carattere socio-culturale, assistenziale e climatico, in base ai quali gli enti locali territoriali scelgono le località in cui realizzare tali iniziative, rientrano nella loro sfera di competenza ed autonomia*».

Una risposta che fa presagire come, il prossimo inverno, se non ci saranno variazioni nei prezzi, gli ospiti pensionati invernali in Riviera saranno ancor meno che in passato.

**Bruno Viano**

*In compenso la clientela italiana è cresciuta quasi del venti per cento*

# GLI STRANIERI HANNO IN PARTE TRADITO IL LAGO E LE COLLINE DEL VERBANO

VERBANIA — Nei primi sei mesi dell'anno ci sono stati a Verbania 38.099 arrivi di turisti per complessive 80.985 giornate di presenza con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 9,41 e dell'1,10 per cento rispettivamente.

C'è un netto incremento negli arrivi e nelle presenze (più 19,27 per cento) della clientela italiana (che pare abbia riscoperto il lago quanto meno per i fine settimana); mentre c'è una netta flessione della clientela straniera: gli arrivi hanno registrato un meno 10,56 per cento, le presenze un meno 13,51 per cento.

Peraltro, a pareggiare i conti hanno contribuito soprattutto le presenze del turismo extra-alberghiero che si contano numerose nei vari campeggi, nelle case di vacanza e nelle misure d'affitto.

Negli alberghi infatti, a fronte di un aumento negli arrivi nella misura del 2,39 per cento, si è riscontrata una flessione del 7,42 per cento nelle giornate complessive di presenza.

Ad aver disertato l'appuntamento con gli alberghi è stata soprattutto la clientela straniera (tedeschi, olandesi, inglesi e francesi) mentre per contrasto le stesse «correnti» hanno fatto segnare un incremento delle presenze soprattutto nei campeggi.

«*Per un bilancio definitivo* — dicono, in ogni caso all'Azienda di turismo di Verbania — *bisognerà comunque attendere la fine del trimestre luglio-settembre*».

Intanto anche in queste ultime giornate c'è stato un grande traffico sulle litoranee del lago e sulla 33 del Sempione.

Dall'altra mattina ha segnato un incremento anche il traffico in direzione Nord, malgrado le partenze siano per ora sempre equilibrate dagli arrivi.

Affollatissimi i centri collinari del lago ove ormai sono presenti al completo i villeggianti tradizionali lombardi, e tra loro moltissimi fra quelli che il lago l'avevano scoperto quarantadue anni fa sfuggendo ai bombardamenti su Milano.

**a. c.**

*Chi ha bisogno di mettersi in regola non sa che fare*

# ERRORI DEL CONDONO INTERVERRA' NICOLAZZI

*La prossima settimana, al rientro dalle vacanze. Il rischio che due milioni di moduli finiscano per la seconda volta al macero*

ROMA — *Le fonti ufficiali tacciono e prendono tempo, promettono un comunicato che spiegherà tutto, per la prossima settimana; ma i funzionari dell'ufficio che è responsabile del nuovo pasticcio, minimizzano, dicono che i nuovi errori del contestatissimo modulo sono «irrilevanti». Il risultato ad ogni modo, è che il condono edilizio appare sempre più condannato ad una vita travagliata, e che chi ha bisogno di mettersi in regola sanando l'abuso con l'obbligazione prevista dalla legge, non sa più che cosa fare.*

La «bomba» è esplosa ieri, quando giornali e radio hanno diffuso la notizia che anche i nuovi modelli per richiedere il condono edilizio, freschi di stampa e appena messi in distribuzione negli uffici postali, sono sbagliati, contengono una serie di errori che ne mettono in serio dubbio la validità. Finiranno anche questi al macero, come la prima edizione ritirata meno di un mese fa?

E nel frattempo, in attesa che ne venga stampata una nuova serie, riveduta e corretta per la terza volta, come devono comportarsi i contribuenti?

Questi interrogativi sono caduti in una Roma ministeriale ancora deserta e tutta in ferie; i pochi rimasti a far la guardia al bidone hanno cercato di palleggiare questa patata bollente inseguendo i rispettivi capi e responsabili per telefono, nelle varie località di vacanza, ma senza grandi risultati.

Al Poligrafico dello Stato, che ha stampato anche questi ultimi nuovi modelli 47/85 in altri due milioni di esemplari, rispondono declinando ogni responsabilità: «*Non ci sono errori materiali o di stampa* — dicono — *e tutte le copie corrispondono al modello originale che ci è stato consegnato*».

Il ministro Nicolazzi

Tanto al ministero del Tesoro quanto a quello delle Finanze, poi, i funzionari di turno rispondono che la questione non è di loro competenza, e che semmai occorre rivolgersi al ministero dei Lavori Pubblici.

Ma se il ministro Nicolazzi non è a Roma, sono in vacanza anche i suoi maggiori collaboratori. Chi fa le veci del portavoce ufficiale, dice soltanto che la stesura del modulo per il condono edilizio è responsabilità del Comitato per l'edilizia residenziale, ma i responsabili di quest'ufficio sono purtroppo anch'essi in ferie. Ieri sera infine, dopo un intenso quanto infruttuoso giro di telefonate, l'ufficio stampa del ministro dei Lavori Pubblici ha comunicato ufficialmente che «*la prossima settimana, il ministro renderà nota la propria posizione riguardo ai nuovi presunti errori, contenuti negli ultimi moduli per la richiesta di condono edilizio*».

Per il momento ci si dovrebbe accontentare. Ma un alto funzionario del Comitato per l'edilizia residenziale (chiede l'anonimato perché «*ufficialmente le risposte spettano all'ufficio del ministro*»), minimizza la portata degli errori, e spiega che questi moduli possono essere usati così come sono. «*E' vero, lo stampato riporta sempre i tre zeri per l'arrotondamento* — dice — *ma non è vero che chi debba pagare ad esempio 500 lire di oblazione a metro quadro, sia costretto a raddoppiare la cifra per rispettare i tre zeri: è sufficiente che dopenni l'ultimo zero della prima casella*».

E per il modello A, quello dello sconto prima casa, che prevede solo le figure del proprietario o dell'usufruttuario, e non quella dell'esecutore dell'abuso? In fin dei conti, specie nelle grandi città, molti abusivi di necessità non risultano ancora proprietari, almeno formalmente, perché ancora in lite con i vecchi possessori del terreno. «*Ma sono certamente proprietari delle mura* — risponde il funzionario — *e in questa qualità possono sanare l'abuso. Non c'è bisogno di sottilizzare troppo nei cavilli*».

Cavilli forse facilmente superabili, ma il problema c'è. «*Senza dubbio, anche questi moduli contengono errori*», commenta Attilio Viziano, il presidente della Confedilizia, annunciando che la sua organizzazione «*si riserva di valutare più approfonditamente l'intera questione*». E, per i piccoli proprietari, Giuseppe Mannino parla di «*errori rilevanti*»; secondo il segretario dell'Uppi, infatti, «*il ministero ha voluto venire incontro alle esigenze di quanti volevano ottemperare alla nuova legge, ma è andato al di là dei compiti assegnati al dicastero dalla legge stessa*». Ci sarà una nuova proroga per presentare la domanda di condono, dopo l'ultima fissata al 30 novembre?

**Gianni Pennacchi**

*Congresso a Milano*

## PREVENIRE IL CRIMINE

MILANO — *Centinaia di persone, giunte da ogni parte del mondo, sono già al lavoro negli uffici del centro congressi di Milanofiori dove lunedì, alla presenza del presidente del Consiglio Craxi, si aprirà il convegno giuridico dell'Onu su «prevenzione del crimine per la libertà, la giustizia, la pace e lo sviluppo».*

*Nei dodici giorni di durata dell'assise si cercherà uno strategia comune per limitare una piaga sociale che interessa tutte le 159 nazioni presenti.*

*Le varie delegazioni metteranno a punto nuovi trattati di assistenza giudiziaria, convenzioni in materia di estradizione ed anche protocolli per i vari rapporti tra stato e stato.*

*Il centro congressi godrà dell'extraterritorialità.*

*Il Coreco a Reggio C.*

## ILLEGITTIMA LA GIUNTA

REGGIO CALABRIA — La sezione di Reggio Calabria del Comitato regionale di controllo (Coreco) ha annullato per illegittimità la delibera con la quale il 30 agosto il consiglio comunale aveva eletto una giunta definita «di salute pubblica», composta da rappresentanti del msi-dn, del pci, di una lista civica e da un socialdemocratico dissidente. L'ordinanza sarà notificata oggi al Comune.

Secondo quanto si è appreso, il Coreco ha ravvisato l'illegittimità della delibera nel fatto che i gruppi presenti in consiglio il 10 agosto hanno invertito l'ordine del giorno della seduta facendo precedere l'elezione della giunta a quella, che la legge stabilisce come prioritaria, del sindaco.

*Polemica*

## ROSSITTO: «MEGLIO NON TOCCARE LA SCALA MOBILE»

ROMA — L'Unionquadri, una delle maggiori organizzazioni della categoria dei quadri aziendali, ha chiesto al governo di non cambiare il meccanismo della scala mobile perché verrebbero penalizzati ancora di più le fasce professionali.

«Noi — ha spiegato il presidente Corrado Rossitto — siamo contrari alla recente proposta di Cgil, Cisl e Uil di ridurre la copertura salariale della scala mobile perché sarebbe comunque insufficiente a liberare le indispensabili risorse per la contrattazione nazionale, aziendale e individuale e a dare un effettivo riconoscimento della professionalità. La ripercussione del punto di contingenza risulta ridotta in quanto, per l'effetto di appiattimento del congelamento della scala mobile già maturata, il nuovo valore del punto andrebbe dalle 7 mila 400 lire circa per il manovale alle 9 mila cento lire per il quadro del massimo livello, con un impercettibile avvicinamento 100-110 e con una conseguente riduzione dell'indicizzazione del costo della vita del 10 per cento delle retribuzioni medio-alte e del 100 per cento per quelle basse. Tanto vale lasciare le cose come stanno senza pregiudicare tutto per altri dieci anni con pseudo-riforme che mirerebbero di premiare la professionalità».

Infine Rossitto ha sollecitato il governo a consultare anche le organizzazioni dei quadri che vogliono concorrere a negoziare tutte le politiche che presiedono il rapporto di lavoro.

La Cisl ha subito replicato: «L'Unionquadri vuole solo riaprire il discorso sulla scala mobile con tutte le conseguenze che comporta, considerata la lotta che hanno fatto Cgil, Cisl e Uil e trovare un accordo — ha dichiarato il segretario confederale Savio Bianchini — Noi ci rendiamo conto che la nostra è una proposta modesta rispetto alle richieste dei quadri che vogliono il ripristino del punto differenziale, ma non capisco cosa ci guadagnino a mantenere l'attuale meccanismo che li penalizza ancora di più. Bocciare la nostra proposta vuol dire rimettere tutto in discussione, senza capire che le Confederazioni hanno fatto ogni sforzo possibile nell'attuale momento per ridurre le fasce professionali dei lavoratori».

*Senza lavoro 1.387.000 (17,40 per cento)*
*Solo il Belgio ha le stesse nostre difficoltà*

# IN EUROPA LA DONNA ITALIANA HA IL RECORD DEI DISOCCUPATI

ROMA — La disoccupazione femminile registra nuovi primati: 1.387.000 donne italiane cercano un lavoro secondo la rilevazione di giugno dell'Eurostat, l'ufficio statistico della Comunità europea. Il tasso di disoccupazione femminile (percentuale delle donne in cerca di occupazione sulle rispettive forze di lavoro) è, con la punta di 17,40%, un nuovo record.

La posizione delle donne italiane nel lavoro è ormai tra le più sfavorevoli dell'Europa e del mondo occidentale. Al suo peggioramento ha contribuito l'ultimo anno: rispetto al giugno 1984 la disoccupazione femminile in Italia è aumentata del 7,2% (6,0% quella degli uomini), contro il 4,9% della media Cee.

Né l'Europa può soddisfare la crescente domanda di lavoro delle italiane. Sono infatti 5.129.000 le disoccupate della Comunità, ma solo il Belgio denuncia tassi di disoccupazione femminili paragonabili a quelli del nostro Paese. Un quadro più esauriente della situazione interna è offerto dall'Istat nel compendio statistico 1985 (dati 1984): 20.663.000 donne accettano il ruolo di casalinghe, 6.678.000 hanno un lavoro e 1.377.000 lo cercano invano.

Questi dati — analizzati da Grazia Arangio Ruiz in un'indagine della commissione nazionale per la parità tra uomo e donna — documentano lo sfavorevole rapporto esistente fra i sessi. Mentre le donne sono il 58,1% delle persone in cerca di lavoro — osserva Arangio Ruiz — sono solo il 32,4% degli occupati.

Ma la disparità si manifesta anche fra gli occupati: nella scuola le donne sono l'86,1% dei maestri elementari e solo il 34,9% dei professori universitari; nella sanità sono il 63,2% degli infermieri ed il 21,8% dei medici specialisti. Inoltre solo il 12,7% degli imprenditori e liberi professionisti sono donne.

L'indagine rivela anche l'esistenza di un handicap culturale: fra le donne in cerca di occupazione 285.000 (21%) non hanno completato la scuola dell'obbligo mentre il gruppo più numeroso (604.000, pari al 44,5%) ha soltanto la licenza media.

*I dati dell'ultima indagine Eurostat. L'ultimo anno ha peggiorato il quadro*

La situazione migliora sensibilmente considerando le diplomate e laureate (469.000, pari al 34,5%). Quest'ultimo dato evidenzia però la drammatica incapacità del sistema di offrire lavoro almeno alle persone che hanno acquisito, con anni di studio, le qualifiche o i titoli per ottenerlo.

La difficoltà di «essere donna» in Italia è documentata da Arangio Ruiz in tutti i campi: dallo studio all'impegno familiare, al tempo libero. Il quadro che ne emerge conferma quanto pesanti siano gli ostacoli per la donna italiana. Proprio questi ostacoli hanno alimentato, nel recente passato, le esasperate reazioni dei movimenti femminili.

Ma ecco alcuni dati sulla disoccupazione femminile (in migliaia). Le cifre si riferiscono alle donne in cerca di un posto occupazione, alla forza lavoro e al tasso di disoccupazione:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1974: | 583, | 6134, | 9,55; |
| 1975: | 676, | 6282, | 10,66; |
| 1976: | 799, | 6583, | 12,17; |
| 1977: | 836, | 6913, | 12,56; |
| 1978: | 875, | 6961, | 12,57; |
| 1979: | 982, | 7222, | 13,33; |
| 1980: | 976, | 7425, | 13,14; |
| 1981: | 1096, | 7594, | 14,43; |
| 1982: | 1143, | 7867, | 14,91; |
| 1983: | 1272, | 7869, | 16,16; |
| 1984: | 1377, | 8052, | 17,10; |
| 1985: | 1387, | 7971, | 17,40 (rilevazioni di giugno). |

# UNA PENISOLA SOTTO L'INCUBO DEGLI INCENDI L'OPERA DEI PIROMANI PROSEGUE SENZA SOSTA

ROMA — Dall'inizio di gennaio al 31 luglio di quest'anno in Sardegna si sono avuti 1347 incendi che hanno distrutto 2459 ettari di boschi, mentre nello stesso periodo dell'83 (nell'84 l'estate fu abbastanza umida e piovosa e perciò il raffronto non si può fare) «solo» 788 incendi mandarono in fumo ben 35.896 ettari di superficie boschiva. Questi dati, elaborati dal Centro operativo aereo unificato (Coau) del ministero della Protezione Civile, permettono di osservare che, almeno in quella regione, nella lotta quotidiana contro il fuoco il centro di comando e le unità terrestri hanno, fra loro, perfettamente funzionato. Un coordinamento che ha «limitato» i danni e che ancora una volta pone in evidenza come, per la lotta al fuoco, non esisterà mai una flotta aerea sufficiente se questa non sarà appoggiata da terra dagli enti preposti al controllo del territorio. Un controllo che si esercita sia con la scoperta immediata di focolai, e quindi del loro spegnimento, sia con l'avvisare il Centro operativo che provvede ad inviare i velivoli necessari.

La flotta aerea antincendio giornalmente a disposizione, ha dichiarato il generale Angelo Cavicchini, direttore del Centro operativo aereo unificato, è formata da due C-130 «Hercules», cinque G-222, due C-1215 «Canadair» e quattro elicotteri Ch-47. Fra domani e dopodomani è previsto anche l'arrivo di una dei due nuovi «Canadair» acquistati recentemente dal nostro Paese. Per quanto riguarda l'operatività dei velivoli, cioè le ore di volo ed il numero dei lanci di acqua o liquido ritardante, quest'anno, fino al 31 agosto, gli interventi sono stati molto maggiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Infatti il totale delle ore di volo è stato di 2027 e 50 minuti a fronte delle 823 e 25 minuti dell'84; 4591 lanci contro 2237 e 21.887 metri cubi di liquido contro gli 11.883 dello scorso anno. In particolare i Cl-215 con quasi 700 ore di volo e 1977 lanci, che hanno agganciato sul fuoco 10.323 metri cubi di acqua, sono stati i mezzi più impegnati. Sulla natura degli incendi Cavicchini non ha dubbi: «Sono tutti colposi e dolosi poiché le condizioni climatiche per l'autocombustione, altissima temperatura e bassissima umidità, da noi non si verificano».

La «piaga» degli incendi boschivi, dice ancora il responsabile del Coau, anche se, soprattutto, estiva non risparmia alcune regioni anche d'inverno.

Questo è il caso della Liguria, Lombardia e Veneto che segnalano incendi durante i mesi freddi quando si vengono a verificare particolari condizioni climatiche: mancanza di neve, temperature basse e venti secchi. Ma al Coau, oltre che coordinare gli interventi aerei contro aree boschive in fiamme, si cerca anche di prevenire gli incendi forestali con l'elaborazione di un «indice di pericolo» valido per due giorni.

*Dice il responsabile del Centro operativo aereo unificato: «In Italia gli incendi sono tutti colposi poiché le condizioni climatiche per l'autocombustione, altissima temperatura e bassissima umidità, non si verificano nelle nostre Regioni»*

ROMA — Un solo incendio, ma di grandi dimensioni e quasi certamente doloso, ha richiesto ieri il massiccio intervento dei mezzi aerei antincendi coordinati dalla Protezione civile. Le fiamme, sviluppatesi nel corso della notte in punti diversi in vetta al Monte Pallesi, in provincia di Avellino, all'alba minacciavano due frazioni, è stato quindi chiesto il soccorso degli aerei e dopo diversi lanci effettuati da due «G 222» la situazione è stata messa sotto controllo, mentre sul posto è intervenuto un altro aereo, un «C 130».

Nel pomeriggio però l'incendio ha ripreso vigore, e alle 18,30 erano ancora al lavoro due «G 222». Un altro «G 222» ha operato a Rocchetta (Caserta) su un bosco di lecci e un rimboschimento di pini, e alle 18 questo incendio era sotto controllo. Invece erano ancora al lavoro un «C 130» e un «G 222» nella zona di Albacina, dov'è stata interrotta la linea ferroviaria, in un bosco di pini neri, in una valle stretta in cui i mezzi aerei operano con difficoltà; in una zona adiacente, nella frazione di San Cristoforo presso Cancelli di Fabriano, è intervenuto un «CH 47» per impedire l'estendersi delle fiamme verso la frazione. Due «Canadair» hanno operato su una grande pineta a Cerreto, nel Comune di Valle Rotonda (Frosinone), e siccome durante un rifornimento in mare i piloti hanno avvistato del fuoco in un bosco di conifere a Santi Cosma e Damiano, presso Minturno (Latina), sono stati dirottati su questo secondo incendio. Infine, due «G 222» sono stati inviati vicino a Cassino, su un altro bosco di conifere.

Le ingenti forze impegnate non sono ancora riuscite a domare completamente i due incendi che divampano dal pomeriggio di ieri nella zona di Fabriano. Il primo, che ha superato un fronte di circa cinque chilometri, ha bloccato la linea ferroviaria Ancona-Roma nel tratto tra le stazioni di Albacina e Genga. Le fiamme stanno impegnando i vigili del fuoco di Ancona, Jesi e Fabriano. Sono intervenuti anche due «Hercules C 130». Notevoli i ritardi nel traffico ferroviario a causa delle fiamme che in molti punti hanno sfiorato i binari, costringendo i treni a fermarsi nelle stazioni ai margini dell'incendio.

Il secondo, al è verificato non molto lontano dal primo, nella zona di Cancelli, un piccolo paese sempre nel Comune di Fabriano. Anche in questo caso, vista la gravità della situazione, un elicottero dei vigili del fuoco alzatosi in volo da Falconara ha sparso materiale ignifugo.

● CAGLIARI — Un bosco di lentischi e alta macchia mediterranea stanno bruciando da poco dopo mezzogiorno di ieri in località San Girolamo a Ussassai, nel Nuorese. L'incendio ha un fronte molto ampio. Dal centro operativo regionale antincendi è stato richiesto l'intervento degli elicotteri dell'aviazione leggera dell'Esercito e dei due «G 222» dell'Aeronautica militare di stanza nella base di Cagliari-Elmas. Sono intervenute anche squadre a terra di vigili del fuoco, forestali e volontari.

Un altro incendio è scoppiato a Bortigali (Monte Rosu), nella Sardegna centrale, dove operano squadre a terra e elicotteri dell'Esercito.

Due piccoli focolai subito spenti dall'intervento delle squadre a terra e degli elicotteri sono stati segnalati alla periferia di Nuoro (località «Mughine»), e Sant'Anna, sul Monte Arci, nell'Oristanese.

■ L'AQUILA — Sono ingenti i danni provocati dagli incendi divampati negli ultimi giorni in Abruzzo. In modo particolare nella Marsica sono andati distrutti centinaia di ettari di bosco. I vigili del fuoco e le guardie forestali hanno ancora lavorato tutta la notte per domare le fiamme sul monte Salviana nei pressi di Avezzano. Il rogo ha rischiato di estendersi al santuario della Madonna di Pietracquaria. Sui monti di Marano solo ieri è stato possibile domare completamente l'incendio che ha distrutto diverse decine di ettari di bosco. Nella valle Roveto le guardie forestali sono intervenute contro le fiamme in un bosco. Tutti gli incendi a parere dell'ispettore forestale sono dolosi: ha presentato denuncia.

**GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO**

VIA VITERBO 168 - Telefono 283.510

INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA', PRIVATI

*Aperto tutto agosto*

# IL SINDACO DI COURMAYEUR INDIZIATO DI ABUSO

AOSTA — Il sindaco di Courmayeur, Lorenzo Truchet, noto albergatore, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per abusi di atti del suo ufficio. A firmare il provvedimento è stato il pretore di Aosta, Luigi Lombardo, a seguito di un esposto inoltrato da Giorgio Perrod, titolare dell'albergo «Lo scoiattolo», appartenuto alla famosa guida Gigi Pacey, morto qualche anno fa, travolto da una valanga con Renato Rosa, mentre scendeva con gli sci, imboccando un ripido canalino, dalla cresta d'Arp.

La vicenda ha risvolti piuttosto contorti, anche perché molte circostanze non trovano riscontro in documenti ufficiali.

I fatti risalgono al 1981, quando il Perrod, nel rilevare l'albergo ebbe ad acquisire il diritto di locazione su di un'area di parcheggio attigua all'esercizio e di proprietà comunale. Il Perrod richiese l'acquisto dell'area destinata a parcheggio, poi la vicenda si fa ingarbugliata. Pare infatti che il sindaco abbia avuto un incontro con il Perrod proponendogli una permuta.

Il discorso si sarebbe svolto in questi termini: il Comune ti cede il parcheggio e tu in cambio dai, in località Plan de Lis, poco sotto il villaggio di Dolonne, un'area di terreno tre volte maggiore di quattrocentocinquanta metri quadrati di superficie del terreno affitta a parcheggio ad uso del tuo albergo.

Il Perrod si sarebbe detto d'accordo riuscendo a reperire, per effettuare la permuta, la superficie di terreno nella località richiesta. Mancando dal Comune un riscontro all'offerta del Perrod, questi, qualche mese fa, scrisse al sindaco sollecitando una risposta.

Ancora una volta il Truchet si sarebbe recato dal Perrod per dirgli che non era più sufficiente l'area di tre volte superiore a quella del parcheggio, ma doveva essere di ben sei volte maggiore.

A questo punto il Perrod avrebbe respinto la richiesta dicendosi disposto a continuare a versare al Comune la quota di affitto per il terreno comunale.

Un giorno una sorpresa fece sobbalzare il Perrod: in prossimità del parcheggio trovò la segnaletica con la quale si limitava a una sola ora la sosta delle auto nel parcheggio dell'albergo. Il sindaco non avrebbe poi voluto rinnovare il contratto di affitto al Perrod, che, perduta la pazienza, si rivolse ad un legale. Il cartello di limitazione di sosta venne rimosso.

Seguì poi l'esposto alla magistratura. Il pretore ebbe a convocare e sentire le parti, quindi la decisione di inviare al sindaco di Courmayeur la comunicazione giudiziaria.

Tra le pieghe della vicenda pare possano esserci non disprezzabili interessi, perché a Plan de Lis il piano regolatore comunale prevede la possibilità di edificazione, lasciando quindi intendere possa concretizzarsi una speculazione edilizia di tutto rispetto.

Spetta ora al pretore di Aosta completare gli accertamenti e trarre le conclusioni che potrebbero sfociare in un processo.

La vicenda ha suscitato molto clamore a Courmayeur.

**Giuseppe Marget**

# AZIONE DEL RACKET A LECCE

LECCE — Un potente ordigno esplosivo è scoppiato nelle prime ore di ieri mattina davanti al negozio di un concessionario di motociclette, Mauro Turchiuli — nel centro di Lecce — ed ha mandato in frantumi la vetrata della porta, ha scardinato la saracinesca, ed ha danneggiato numerose finestre degli stabili adiacenti, provocando danni rilevanti.

Nessun danno, invece ad un distributore di benzina aperto per servizio di «self service» continuato.

Sull'episodio sono in corso indagini della squadra mobile della Questura, anche in relazione ad un attentato analogo che risale a circa due mesi fa.

Non si esclude che le esplosioni siano in collegamento con eventuali richieste di somme di danaro da parte di estorsori, anche se il titolare del negozio — che è anche concessionario della casa automobilistica francese «Citroen» per il capoluogo salentino — non ha mai denunciato minacce né avvertimenti da parte di malfattori.

### Dopo il vino, l'antigelo è anche nel tabacco

COPENAGHEN — Il direttore di una grossa compagnia danese, la «Harald Halberg Tobaksfabrikker A/S», produttrice di tabacco da pipa, ha dichiarato al quotidiano di Copenaghen «Politiken» che i produttori di tabacco, tanto in Danimarca quanto in molti altri Paesi, hanno usato l'abitudine la sostanza rinvenuta [illegible] vini austriaci e tedeschi adulterati per conservare l'umidità del tabacco. Il direttore, Flemming Holm, ha aggiunto però che dopo lo scandalo del vino il settore di produzione del tabacco ha deciso di usare altre sostanze.

### Cioccolatino avvelenato [illegible] politico [illegible]

COPENAGHEN — Il presidente della regione danese comprendente Copenaghen, Per Kaalund, ha ricevuto una lettera minatoria, accompagnata da un cioccolatino [illegible] la lettera [illegible] definiva avvelenato. L'immediato [illegible] cioccolatino ha rivelato che esso effettivamente conteneva veleno in dose letale.

La lettera firmata «Un gruppo di danesi» criticava l'indulgente accettazione di lavoratori stranieri da parte delle autorità e soprattutto la concessione a questi stranieri di licenze di tassista. Il ministro della Giustizia Erik Ninn-Hansen ha detto di considerare [illegible] grave e suscettibile di ripetersi, ed ha rivolto un appello ai cittadini e soprattutto ai bambini, perché non accettino doni da persone sconosciute.

### [illegible] agente [illegible] Il colonnello ucciso in [illegible]

ISTANBUL — L'ex colonnello della polizia iraniana ucciso la settimana scorsa a Istanbul era [illegible] doppio agente che lavorava per l'opposizione monarchica in asilo e per il regime dell'ayatollah Khomeini. Lo ha indicato [illegible] fonte [illegible] polizia turca secondo la quale il colonnello Behruz Shahverdi raccoglieva [illegible] un anno notizie sugli iraniani che lasciano il loro Paese per chiedere asilo politico all'estero.

[illegible] gli inquirenti, sarebbe stato ucciso [illegible] tre uomini tra cui uno di nazionalità iraniana, attivamente ricercato, che viveva in Turchia [illegible] diverse identità.

### [illegible], aviogetto scoperchia [illegible]

BONN — [illegible] aviogetto militare ha superato la velocità del suono a poche decine di metri dal suolo e l'onda sonora dell'aereo in volo radente ha scoperchiato e fatto crollare le pareti di un'abitazione di contadini a Nonnweiler, nel Saarland.

I cinque abitanti della fattoria sono rimasti incolumi. La nazionalità dell'aereo responsabile del crollo non è nota. La sola accertando la sezione del ministero dell'Interno responsabile del controllo aereo sul Saarland.

### «Il [illegible] una potenza nucleare»

BRASILIA — «Ci sono Paesi che hanno intenzione di fabbricare la bomba atomica ed altri no. Il Brasile è sicuramente tra quest'ultimi e non modificherà tale posizione». Lo ha detto il ministro brasiliano della Scienza e Tecnologia, Renato Archer, per chiarire affermazioni fatte nei giorni scorsi dal direttore del Centro tecnologico aerospaziale, generale Hugo Paiva, secondo il quale entro cinque anni il Brasile sarà in grado di [illegible] la bomba atomica.

La smentita [illegible] ministro Archer segue quella fatta in giugno dal presidente [illegible] Repubblica, [illegible] Sarney, ma le informazioni diffuse ripetutamente soprattutto da fonti militari sono che il Paese stia lavorando per dominare l'arricchimento dell'uranio e per poter realizzare [illegible] bomba.

*Le prime analisi della «spia chimica» negli Usa*

# LA POLVERINA E' CANCEROGENA MA NON C'E' GRANDE RISCHIO

NEW YORK — La misteriosa polverina usata dagli agenti del «KGB» sovietico per controllare indirettamente e infallibilmente i dipendenti dell'ambasciata americana a Mosca, potrebbe effettivamente provocare il cancro. Lo ha detto il ricercatore chimico americano Herbert Rosenkranz, che ha aggiunto che il rischio corso dagli americani «è [illegible] probabilmente minimo».

«Dal momento che sono stati, con tutta probabilità, esposti a quantitativi ridottissimi, il rischio [illegible] contaminazione sarà [illegible] molto, molto piccolo», ha [illegible] il professor Rosenkranz che presiede il dipartimento [illegible] logia e salute della «Case Western Reserve University». Lo scienziato ha detto che sulla polverina incriminata, [illegible] «NPPD» (nitro penyl pentadien) la ricerca è stata piuttosto limita-

*Le quantità di sostanza tracciante «somministrate» ai diplomatici statunitensi sono piuttosto basse.*

ta ma che un'«analisi del composto effettuata con l'ausilio [illegible] computer ha evidenziato che l'NPPD è potenzialmente [illegible].

La «polvere spia» ha gettato altra benzina sul fuoco della polemica tra Washington e Mosca. Alla smentita dell'agenzia ufficiale sovietica Tass, che ha parlato di «assurde invenzioni» da parte americana, ha replicato nel giro di poche ore il Dipartimento di Stato confermando punto per punto le accuse e negando che gli Stati Uniti vogliano strumentalizzare [illegible] vicenda per [illegible] [illegible] prospettive di successo del prossimo vertice di Ginevra tra il presidente Reagan ed il [illegible] gretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. «Ad indurci a parlare sono state unicamente preoccupazioni umanitarie, non [illegible] motivi propagandistici. [illegible] c'è, da parte degli USA, alcun tentativo di sabotare [illegible] prospettive del vertice di [illegible]», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

«Abbiamo sollevato [illegible] il problema perché preoccupati per la salute del [illegible] personale a Mosca, quindi, per motivi unicamente umanitari, abbiamo voluto innanzitutto rendere edotti i nostri funzionari e lo abbiamo fatto il più celermente possibile», ha spiegato il funzionario.

Ma Redman [illegible] tenuto in particolare a ribadire che la smentita sovietica è unicamente pretestuosa. «Le prove [illegible] il, non nutriamo alcun dubbio sul fatto che le cose si sono svolte proprio come le abbiamo descritte. I sovietici hanno rilasciato un comunicato per confutare le nostre accuse, Ebbene, i fatti sono chiari e non si prestano ad alcun equivoco. Sono come li abbiamo descritti: [illegible] [illegible] che i sovietici [illegible] capaci di affrontare episodi spiacevoli in modo diretto ed è ancora più penoso che essi cerchino di coprire le magagne [illegible] dei loro funzionari accusando gli altri», ha continuato [illegible] il portavoce del Dipartimento di Stato. Redman ha aggiunto che l'amministrazione Reagan si augura che gli «agenti del KGB» cessino immediatamente di impiegare composti chimici contro il personale americano... [illegible] tutte le misure necessarie per proteggere i nostri connazionali», ha esclamato Redman.

Poche ore prima, Victor Isakov, il numero tre dell'ambasciata sovietica a W[illegible]ington [illegible] era recato al Dipartimento di Stato per esprimere verbalmente e per iscritto le confutazioni di Mosca.

Le autorità americane hanno [illegible] negato a tre funzionari del consolato sovietico di San Francisco l'autorizzazione a recarsi a Daly City dove è in [illegible] un incontro di pallavolo [illegible] una squadra sovietica e una statunitense. Daly City fa parte di un'area chiusa ai diplomatici dell'URSS [illegible] rappresaglia alle limitazioni di viaggio imposte in [illegible] [illegible] stranieri.

*Approvato il «Manifesto di San Joaquin»*

## CILE, 13 PARTITI CHIEDONO LE DIMISSIONI DI PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Le dimissioni del presidente della Repubblica, generale Augusto Pinochet, affinché «la [illegible] popolo sovrano del Cile a poter liberamente decidere il [illegible] destino, [illegible] [illegible] chieste ieri pubblicamente da parte delle organizzazioni giovanili di dodici partiti del centro, della destra e della sinistra.

Le forze politiche che hanno lanciato l'appello sono il [illegible] radicale, la sinistra cristiana, il partito socialista, il mapu, due correnti della federazione giovanile socialista, il partito democristiano e quelli comunista, liberale, socialdemocratico, repubblicano e umanista).

Nel documento [illegible]no approvato, denominato «Manifesto di [illegible] Joaquin», le organizzazioni giovanili annunciano il loro impegno per «svolgere ed appoggiare la più ampia mobilitazione gio[illegible] per il conseguimento dell'obiettivo» (vale a dire [illegible] dimissioni del generale Pinochet).

Intanto il governo cileno ha deciso di rilasciare in libertà il medico Pedro Castillo, presidente del Comitato contro la tortura della commissione cilena dei diritti umani.

Castillo era stato arrestato il 4 agosto scorso, assieme ad altre tredici persone, tutte legate al partito comunista del Cile (che tuttora è considerato fuorilegge dal regime militare).

Tutti gli arrestati erano stati confinati per novanta giorni a Melinka, una inospitale località [illegible] sud del Paese. Gli altri tredici restano al confino.

## USA, OGGI IL LANCIO DELL'MX

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato che oggi, per la prima volta, verrà sperimentato il lancio di un missile intercontinentale MX da una base sotterranea.

Si tratterà del nono di venti test sperimentali che sono stati programmati dalla Air Force; il lancio avverrà da un silo della base [illegible] Vandenberg, in California, ma [illegible] ne è stata precisata l'ora esatta. [illegible] comunque intorno alle 11,00 (equivalenti alle 17,00 ora italiana) ed ai giornalisti sarà consentito di assistervi.

L'obiettivo dell'aviazione americana è quello [illegible] rendere operativi dieci di questi missili, i quali potranno portare fino a dieci testate nucleari ciascuno. [illegible] la fine di dicembre [illegible] prossimo.

*Progetto in corso: sarà operativo nel Duemila?*

## SPAZIOPLANO: 12 MINUTI NEW YORK-LOS ANGELES

NEW YORK — Partire in [illegible] da New [illegible] e ritrovarsi [illegible] minuti dopo a Los Angeles, o a Sydney in neanche mezz'ora può sembrare oggi un'ipotesi [illegible] pura fantascienza. Invece, secondo il settimanale economico statunitense «Business Week», il progetto per la realizzazione dello «spaziopiano» [illegible] è un prototipo sperimentale del «supervelivolo» potrebbe volare, secondo gli esperti interrogati, già tra cinque o sei [illegible]. Fonti della Casa Bianca riportate in un servizio nell'ultimo numero del settimanale affermano che il consigliere presidenziale per [illegible] scienza, George A. Keyworth, preme molto dietro le quinte per la realizzazione del progetto.

Nonostante le strettezze [illegible] bilancio, l'idea del «supersaereo» sta guadagnando consensi nelle commissioni del Congresso per la scienza e le forze armate, afferma ancora «Business Week». Tra i sostenitori del progetto, il settimanale cita anche la «NASA», l'Ente per ricerche avanzate del Pentagono «DARPA» (Defence Advanced Research Projects Agency) e l'Aeronautica militare che, in definitiva, trarrebbe i maggiori benefici dalla realizzazione dell'aereo.

Lo «spaziopiano», detto anche «TAV» (veicolo trans-atmosferico) potrebbe diventare operativo nel D[illegible] decollo e atterraggio sarebbero possibili da normali aeroporti e l'aereo potrebbe [illegible] ad altissime quote, quasi ai limiti dell'atmosfera, a una velocità fino a cinque volte quella del suono.

La polizia vieta riunioni per ricordare l'inizio dei disordini (settembre '84)

# SUDAFRICA, DAL 1° SETTEMBRE LO SCIOPERO DEI MINATORI

*Il sindacato nazionale ha fissato la nuova data, per avere tempo di esaminare le nuove proposte salariali*

Johannesburg. Dopo aver partecipato [illegible] una manifestazione vicino [illegible] City Hall, un corteo di neri si dirige alla [illegible] ferroviaria per rientrare, come ogni sera, nel ghetto [illegible] [illegible]

JOHANNESBURG — Il capo della polizia sudafricana, generale Johan Coetzee, ha vietato ogni riunione che intenda ricordare o celebrare l'inizio — nel settembre dell'anno [illegible] — dei disordini nel triangolo industriale del Vaal, a [illegible] Johannesburg. A sua volta il [illegible] nazionale dei minatori neri [illegible] per la prossima settimana lo sciopero già [illegible] ciato, che potrebbe [illegible] [illegible] disastrosi sull'economia del Paese.

Il sindacato ha deciso la data del primo settembre per iniziare lo sciopero, già in programma il [illegible] agosto, per [illegible] tempo di studiare le [illegible] proposte fatte dalla Camera [illegible] miniere (la Confindustria mineraria locale) circa aumenti di salario.

I minatori hanno chiesto [illegible] aumento [illegible] 27 per cento ed una [illegible] che [illegible] attualmente di circa quattrocentocinquantamila lire mensili. Le cifre hanno concesso aumenti compresi fra [illegible] 14,1

*Ieri due morti, nove feriti e 103 arrestati. Anche gli studenti scendono in piazza*

ed il 19,6 per cento.

L'Anglo-American, il colosso minerario che assorbe l'80 per cento dei minatori appartenenti al sindacato nazionale, ha offerto un 2,5 per cento in più rispetto alle precedenti offerte e quindi avrebbe raggiunto il tetto richiesto.

Il capo della federazione nazionale dei proprietari [illegible] miniere ha accusato il sindacato di intimidire i minatori ed ha sostenuto che meno del 30 per cento della forza lavoro era a favore dello sciopero.

L'astensione dal lavoro dovrebbe interessare 13 miniere d'oro ed undici di carbone e potrebbe decurtare la produzione aurifera del Sud Africa del 70 per cento.

Il segretario nazionale del sindacato, Cyril Ramaphosa, ha dichiarato che nonostante l'offerta dell'Anglo-Ameri[illegible] lo sciopero andrà in porto. Vi [illegible] infatti compagnie minerarie come la «Genocor» che non hanno cambiato le offerte iniziali.

Sul piano dei disordini e delle violenze razziali, la polizia ha ucciso due uomini e ne ha feriti altri nove in una serie di incidenti verificatisi in almeno nove città satelliti sudafricane, compresa la megalopoli nera di Soweto, alla pe[illegible] di Johannesburg.

Il quotidiano più diffuso, «The Star», ha riferito che gruppi di giovani scolari di Soweto, che avevano boicottato le lezioni, [illegible] stati caricati su mezzi blindati della polizia e condotti in un commissariato. L'incidente, secondo il giornale, sarebbe avvenuto mercoledì e gli agenti hanno usufruito degli speciali poteri derivanti dal parziale stato d'emergenza [illegible] vigore da un mese in Sud Africa e che permette alla polizia di «costringere» gli studenti ad andare a scuola.

La polizia ha reso noto di aver arrestato altre 103 persone in base allo stato d'emergenza [illegible] vigore in [illegible] di[illegible] del [illegible] Africa. Un secondo nero è [illegible] ucciso [illegible] scontri con la po[illegible] [illegible] Alliwal nella [illegible] provincia [illegible] [illegible] Capo [illegible] Buona Speranza.

Nel frattempo il movimento studentesco «Congresso degli studenti sudafricani» ha invitato i suoi aderenti ad una settimana [illegible] protesta a partire da lunedì per ottenere il ritiro della polizia e dei militari dalle «township» nere. Gli studenti h[illegible] anche chiesto il rilascio di tutti i prigionieri politici.

I cattolici nell'isola [illegible] 80 mila [illegible] [illegible] popolazione di dieci milioni [illegible] abitanti

# CUBA, STATO E CHIESA TORNANO A PARLARSI

## [illegible] di apertura reciproca dopo ventiquattro [illegible] di [illegible]

L'AVANA — I tre vescovi cubani presenti alla riunione sul debito estero latino-americano convocata a Cuba a fine luglio da Fidel Castro sarebbero passati inosservati fra le centinaia [illegible] invitati se non vi fosse stato monsignor Sergio Mendez Arceo, già vescovo di Cuernavaca, in Messico. Ha chiesto al [illegible] di alzarsi in piedi: erano in fondo alla sala, e l'assemblea li ha applauditi. Egli non ha detto che la loro presenza era di per sé senza precedenti: ma era la prima volta dal 1961 (rottura fra Chiesa e Stato, disastro della Baia dei Porci, nazionalizzazione delle [illegible] le private, espulsione dei preti stranieri) che la Chiesa cubana partecipava a una cerimonia ufficiale.

Le [illegible] erano cominciate nel 1960 appena ripresi i rapporti diplomatici fra Cuba e Urss. L' [illegible] arcivescovo dell'Avana, monsignor Enrique [illegible] Serantes, in una lettera pastorale aveva ordi[illegible] a tutti i cattolici: «Non collaborate con il comunismo». 25 anni dopo, la Chiesa è ridotta all'ombra di se stes[illegible] della rottura i praticanti erano un milione; ne restano 50 mila, per lo più anziani. 723 nel 1960, oggi i preti sono 210. [illegible] le suore, che erano 2[illegible]. In tutta Cuba, che ha 10 milioni di abitanti, ci sono 40 seminaristi.

«La situazione attuale — ha detto uno dei vescovi cubani presenti [illegible] riunione, monsignor Carlos Manuel [illegible] Cespedes, direttore del segretariato dell'episcopato — [illegible] come qualcosa che bolle [illegible] fuoco lento in una pentola: non [illegible] deve aprirla per [illegible] rovinare la cottura». Ha poi accennato alle varie voci [illegible] quanto si starebbe preparando [illegible] modificare le relazioni, [illegible] che dovrebbe essere sottoposto al terzo congresso del partito comunista cubano in febbraio. In particolare, la sospensione della «condizione di ateismo» per poter aderire al partito.

[illegible] nonno fu [illegible] [illegible] dell'indipendenza cubana. Ritiene che oggi nel poc una tendenza alla favorevole alla neutralità dello Stato in materia religiosa, «ma non sarà facile [illegible] adottare questo punto [illegible] vista». Monsignor de Cespedes ha poi esposto due elementi che possono illustrare questo atteggiamento [illegible] Stato cubano: Uno: «ra[illegible] generale delle posizioni» da parte del governo dopo la crisi del 1980 all'ambasciata del Perù e nel porto di Mariel, che sboccò in un esodo di 120 mila cubani. Due: i nuovi tentativi di Fidel Castro per rafforzare i legami [illegible] [illegible] dell'America Latina.

Il primo fattore ha fatto constatare allo Stato «che la fede religiosa permane»: da 7000 nel 1979 i battesimi sono passati a [illegible] nel 1984. La situazione della Chiesa cubana influisce sul secondo fattore, vista l'importanza dei cattolici progressisti [illegible] [illegible] l'America Latina.

Nell'isola, a parte il cattolicesimo, restano vigorose le religioni afro-cubane, fra i bianchi quanto fra i neri. Sono fortissime la santeria (simile [illegible] macumba brasiliana), il palo (vicino al voodoo di Haiti), lo spiritismo; e a Matanzas, all'Avana e in altre città, una società se[illegible] la maschile nata all'inizio [illegible] XIX Secolo tra schiavi giunti dalla Nigeria, i cui fedeli usano tuttora le lingue dialettali africane.

Secondo il vescovo [illegible] riti [illegible] diffusi in quanto rappresentano «la forma meno compromettente di partecipazione a un'esperienza religiosa. Un santeriata non ha problemi morali a definirsi ateo e a aderire a organizzazioni comuniste. Se potessimo svolgere un'azione pastorale più vasta, tanti di loro aderirebbero alla fede cattolica. L'atteggiamento della Chiesa verso tali sette è molto mutato, ormai vi vedono germi di religiosità popolare, mentre il poc le considera [illegible] anacronistiche».

[illegible] Cespedes ricorda: «La Chiesa non può predicare fuori dai suoi templi né ha accesso alla stampa scritta o parlata, ma da un decennio è scomparsa l'ostilità contro i luoghi di culto; solo negli studi [illegible] psicologia sussiste la segregazione contro gli studenti cattolici». Per partecipare alla Conferenza episcopale americana la gerarchia cattolica di Cuba in settembre [illegible] negli Usa: forse [illegible] Castro la convocherà prima della partenza.

LA GRECIA PIÙ VICINA!

TORINO
ATENE

Senza scalo in 2h 30' di volo, ogni sabato [illegible] 1/6 al 28/9
con charter ATI

AEROPORTO "CITTÀ DI TORINO"
SAGAT

comitours

Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggi.

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

# BINGO!

*Dopo l'estrazione milionaria della prossima settimana, ecco a voi...*

## TUTTO CIO' CHE E' NECESSARIO SAPERE... PER GIOCARE A BINGO DAL 2 SETTEMBRE

Fine agosto, sono molti a rientrare dalle vacanze. Ma c'è qualcuno, fra i nostri lettori (e magari è fra quanti una vacanza o un supplemento se lo sono già fatto), che potrebbe concedersela a bordo di una Delta 1300 nuova di zecca. E' colui [illegible] nascosto fra le pieghe della veste della dea bendata, che azzeccherà il Bingo [illegible] questa settimana.

Come vi abbia[illegible]co l'altro ieri, infatti, il premio di questa ottava tornata del nostro gioco non è una A 112, ma una [illegible] Delta. Una comodissima berlinetta a quattro porte che può ospitare tranquillamente anche una famiglia numerosa.

Per averla (oltre ad essere prediletti dalla sorte) occorre anche essere in possesso di una scheda di partecipazione al gioco. Una scheda, naturalmente, che faccia Bingo proprio questa settimana. Occhio, dunque, ai numeri che usciranno oggi e domani. Basta una svista, una dimenticanza e la bella Delta in palio potrebbe finire in altre mani.

La scheda, come tutti voi sapete, si è potuta ritirare (fino a presso le edicole, [illegible] magazzini Coin di via Lagrange 47 e presso i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Ma [illegible] molti [illegible] le schede-Bingo sono sparite in pochi giorni: c'è chi ne ha fatto accaparramento, chi semplicemente ne ha chieste, ogni giorno una, per padre, madre, sorelle e cugini. E dunque in queste prime settimane sono molti i lettori ad aver lamentato l'assenza delle cartoline che danno l'accesso al gi[illegible] alla Coin, ad esempio, le schede sono andate a ruba e da qualche tempo non si trovavano più.

**Attenzione, dunque! Lunedì è una grande giornata per chi era in attesa di potersi inserire nel gioco. Infatti è in arrivo una autentica pioggia di cartoline ancora sulle edicole, su Coin e sui concessionari Lancia. Affrettatevi! L'esperienza insegna che basta un giorno perché le schede Bingo [illegible] spiano dal mercato in decine di punti-distribuzione. Dopo sarà tardi per lamentarsi.**

Va da sé che le nuove cartoline non invalideranno quelle su cui giocate ora. Su queste potrete continuare a fare la spunta dei numeri: come sono ancora di vincenti, eccome. Semplicemente, viste le richieste sempre più insistenti dei lettori, abbiamo pensato di regalarvene altre in modo da non escludere nessuno dal gioco milionario di Stampa Sera.

Non è questa la sola novità che Bingo ci riserva per il fine-ferie. La prossima settimana, dal 26 agosto al 31, ci sarà una pausa di «meditazione»: niente numeri del Bingo. Vuol dire che non c'è gioco? Neanche per sogno. Vuol dire che a gioco si aggiunge gioco. Infatti — mentre il Bingo fa una pausa per riprendere la rincorsa, come vi spiegheremo fra qualche riga, il 1° settembre, più bello che mai — ogni giorno verrà pubblicato su Stampa Sera un tagliando per partecipare all'estrazione di un milione in gettoni d'oro e di tutti i premi non assegnati nelle prime otto settimane di gioco, quei premi cioè che — grazie alla distrazione di chi non ha controllato bene la sua scheda — sono rimasti al giornale. Approfittatene voi.

Che fare [illegible] tagliando che troverete sulla seconda pagina di Stampa Sera ogni pomeriggio, come vi abbiamo detto, dal 26 al 31 agosto? Semplice: dovrete compilarlo con nome e cognome, indirizzo. Una raccomandazione importante: non dimenticate di segnare il numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina del Bingo. La scheda dovrà essere imbucata nelle urne di via Roma (palazzo de La Stampa) e di Coin, in via Lagrange, oppure spedita a Stampa Sera, Bingo 3, via Marenco 32, 10126 Torino. In ogni caso entro le ore 13 di martedì 10 settembre deve essere arrivata al giornale. Non c'è limite al numero di tagliandi utilizzabili. Più ne mandate, ovviamente, e più le probabilità di vincere aumentano.

Per concludere, infine, [illegible] cora alcune notizie importanti[illegible] che riguardano il gioco. Dal 2 di settembre aumenterà il numero dei vincitori, che potranno essere venti ogni settimana, anziché solo quindici. Inoltre aumenteranno i premi, perché ogni settimana si potranno vincere una A 112, un buono acquisto di Coin da un milione, uno da 400.000 lire, due da trecentomila e quindici buoni acquisto da centomila lire l'uno.

Ma non è ancora finita qui. Sempre dal [illegible] settembre aumenteranno le occasioni per vincere, perché si potrà fare anche la [illegible]quina. La cinquina, [illegible]ne sanno gli appassionati di tombola, consiste [illegible] cinque numeri collocati sulla stessa riga. Chi, con i numeri gabbricati il lunedì, riuscirà a completare la riga, telefoni immediatamente al numero 698.52.72 entro le undici dell'indomani mattina. Prefisso naturalmente 011 per chi chiama da fuori Torino.

I premi saranno assegnati, come sempre, in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina. Con la cinquina, ogni settimana, si vincono buoni premio da mezzo milione (uno), da duecentomila lire (due) e da centomila (ben quindici) che vanno ad aggiungersi a quelli classici del Bingo.

---

*Gioco n. 8 - (8ª settimana)*

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | 16 | 41 | BINGO 3 STAMPA SERA [illegible] | | | 20 | 8 | 10 |
| 63 | 19 | 6 | | | | 53 | 35 | 80 |

*Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. [illegible] - 8ª settimana), evidenziali con un cerchio [illegible] conserva il giornale. Se riempi tutta la serie di numeri dell'ottavo gioco hai vinto! Telefona subito (entro le ore 20 di sabato) al numero 011-6965272.*

Aut. min. D. M. n. 6/277/81 del 18-5-1985

*Dall'A alla Z tutti i nomi in un dizionario*

# MA VI PIACEREBBE CHIAMARVI ANEMPODISTO O ZOTICO?

Platone annotò che «*ogni cosa ha un nome che le è proprio e che la conviene per natura. Questo nome non è un segno convenzionale formato da suoni articolati, ma presenta una proprietà di termine naturale che identifica l'essere o l'oggetto nominato*». E Goethe andò oltre: «*Il nome è un uomo non è come un mantello che gli sta penzolante e che gli si può strappare o cacciare di dosso, ma una veste appiccicata adatta, o come la pelle che scricchiola che non si può graffiare senza far male anche a lui*».

Il nome, dunque, come importante elemento che segue la persona dal suo apparire, fino all'ultimo istante di vita, e anche dopo, poiché spicchera visibile su una lapide, anche nel più normale dei casi, senza aver toccato il «diritto al monumento» per meriti di celebrità.

Spesso avvengono a volte difficile familiare quando si tratta di scegliere il nome dell'ultimo nato.

C'è innanzitutto chi riesce quello del nonno, quello della zia; il padre, il naturale, preferirebbe il proprio. Il piccino non può ovviamente interferire e si troverà appioppato quel *Migdonio* oppure quel *Saturniano*, che a scuola prima, sotto le armi poi e, quindi, nella vita, susciterà i facili umorismi dei compagni. Ispirerà battaglie, quel tale, primo della classe, soldato esemplare, padre di undici figli, medaglia d'oro, che si chiamava *Formidabile* e supplicò gli interventi di tutte le autorità immaginabili affinché gli fosse cambiato il loro nome. Quando riuscì, dopo quasi trent'anni, e ottenne di chiamarsi Battista, i giornali scrissero che la sua costanza nel perseverare il sogno di un nuovo nome era stata davvero *formidabile*. Roba da disperazione.

Il *Dizionario dei nomi* (Biadi edizioni) potrebbe, a un lettore frettoloso, apparire un'arida elencazione. E', al contrario, moltissimo più appassionante e, soprattutto, più delle *Pagine gialle*. «Selene», autrice del volume, di pagine ne ha messe insieme 402. I nomi, in rigoroso ordine alfabetico, vanno da *Abaco* — forma italiana di «Abacuc» derivata dall'ebraico un nome che significa «lottare» e, ben prima del senatore Panfani, nel libro di rammentato nome del re dei Dolopi.

Una scena di «Via col vento». Quanto Rossella debbono il loro nome alla celeberrima protagonista del film?

Al presente, non rammentato alcun Anempodisto, di tradizione persiana, che significa «venditore ambulante». E conosciamo qualche Barula, di origine etnica che vuol dire «orlando di Barletta».

Forse infelice sembrerà san Disma, nome, secondo la tradizione, del buon ladrone crocifisso alla destra di Gesù. Festeggiato il 25 marzo, è patrono di Gallipoli, degli antiquari, dei moribondi e dei ladri in generale. Buono e pentito, comunque, a sapersi per certo, dalle parole di Cristo, egli è paradiso. Cosimo è nome che indica, secondo l'autrice del dizionario, simpatia per i medici in genere. Festeggiato il 26 settembre in ricordo di San Cosma e del fratello Damiano, ambedue medici *anargiri* (che curavano gratuitamente), martirizzati sotto Diocleziano, patroni della classe medica. E forse i calciatori ignorano di avere in San Maurotonto e Mariglia il loro patrono, che si festeggia il 30 ottobre.

Un nome bretonissimo è Lo, «forma popolare contratta di Significa *nella luce*. L'onomastico può essere festeggiato il 21 giugno in onore di Ricilio, il santo martirizzato in Galizia.

Per qualche santo che è — e per molti aspetti è — di importante come Santa Barbara, il discorso si fa difficile. E' infatti stata «revisionata», e quasi in dubbio nel contesto storico, nella «verifica» dei santi in calendario. In compenso, è notevolmente aumentato, si vede dalle statistiche, il numero delle bimbe a cui viene imposto tale nome. Deriva dal greco e significa *straniera*, nome che nell'antica Roma era tipico delle «serve». Viene festeggiata il 4 dicembre. Sarebbe stata decapitata dal padre in Nicomedia nel quarto secolo.

Una «leggenda» narra che il genitore, subito dopo il crimine, venne colpito da un fulmine. Patrona degli architetti, artiglieri, armaioli, cannonieri, campanari, carpentieri, minatori, pirotecnici, vigili del fuoco, delle polveriere, metallurgici, cembralisti, tessitori, a Comuni di Amaro e Rieti, specifica Delonghi nel suo volume.

Santa Barbara in Torino ha dedicata al proprio una nota chiesa parrocchiale, a due passi da quella Cittadella che vide il sacrificio di Pietro Micca. Nel tempio, sopra l'altar maggiore, è visibile una grande immagine tradizionale della santa, che viene invocata particolarmente contro il pericolo della folgore mediante una preghiera-filastrocca popolare piemontese.

E alcuni dei celebri romanzi-fiume divenuti *best-seller*, grazie soprattutto al cinema? L'esempio classico è Rossella. La O'Hara di *Via col vento* viene subito alla mente. Rossella, e il maschile Rossello, derivano dal latino *Rosula*, che significa «corbezzolo». L'onomastico è festeggiato il 14 settembre in ricordo di San Rosula, martire in Africa con i santi Crescentiano, Generale e Vittore.

Difficile oggi, al momento del battesimo, avere l'ardire di dare al neonato il nome *Sfercuato*, che, dal latino, vuol dire «uomo che concima, che ingrassa i campi». La sua ricorre il 24 luglio in ricordo del di tale insolito nome martirizzato in Spagna con i Antinogene e Vittore.

Infrequente anche *Sturnio* (dall'inglese *storm*, tempesta), ovviamente vuol dire «tempestoso» e «burrascoso». E' ricordato il 17 come San Sturnio abate, evangelizzatore della Sassonia. Ogni nazione ha i suoi nomi preferiti i quali, si può notare, seguono una moda: dalle Mirelle e delle Martinelle, poi l'anno delle Fiorelle, delle Serene, quindi la volta delle Francesche, finché non spuntano le Barbare e le Antonelle. Irreperibili le Palmire e le Dagoberta. Ritornano, per i nomi maschili, Germano, Elio ed Emanuele, mentre tramontano i «composti» come Gianaldo, Giancarlo, Gianfranco. Illustrerò poco oggi proprio improponibile.

r. rosa.

## Francobolli

### MONDIALI DI CICLISMO TUTTI IN PISTA A BASSANO DEL GRAPPA

● **Ciclismo mondiale** — Un commemorativo da 400 lire viene emesso posta per i ciclismo. Il bozzetto, opera di Francesco Borelli del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presenta un gruppo di ciclisti in gara. E' stampato in quadricromia. Data di emissione il 21 agosto con annullo speciale figurato a Bassano del Grappa. La tiratura è di cinque milioni di esemplari. Un francobollo decoroso, con colori piacevoli, che interessa in particolare i collezionisti dello sport.

● **Il cinema** — A Londra, il *Post Office* ha presentato i bozzetti definitivi della serie che l'8 ottobre prossimo onorerà il cinema britannico. L'emissione, come avevamo preannunciato in febbraio, è composta di cinque valori. Le immagini sono tutte fotografiche: mostrano Peter Sellers, David Niven, Charlie Chaplin, Vivien Leigh, Alfred Hitchcock. La serie vuole, sottolineando l'importanza dell'industria cinematografica britannica, ricordare anche il 150° anniversario dell'invenzione del primo negativo fotografico da parte di William Fox Talbot.

Particolarmente riuscito il 17 pence con Peter Seller che sta leggendo il Times, e il 34 *pence* con il ritratto di Hitchcock, guidò Lord Snowdon, già marito della principessa Margaret. Di questa serie, alla quale anche la stampa non filatelica sta dando molto rilievo in tutto il mondo, parleremo ancora per gli interessanti risvolti che esprime e per i numerosi settori del collezionismo che viene a toccare.

● **Cataloghi** — Presso il stampa, i cataloghi recano 1986 e che saranno presentati a Riccione a fine mese, sono già nelle vetrine dei negozianti. Abbiamo sottolineato come, nel caso, i prezzi segnino un momento di prudente riflessione, particolarmente per quanto riguarda l'area italiana. Dei singoli cataloghi, nelle varie loro edizioni, *Bolaffi*, *Sassone* e *Unificato*, parleremo esclusivamente di quelli che ci pervengono per recensione.

● **Premio Asiago** — Si diffonde la piacevole consuetudine di premiare i francobolli scelti come i «più belli» da enti, associazioni, manifestazioni, lettori di un periodico. La Gran Bretagna ha già fatto la parte del leone con i commemorativi, risultando vittoriosa sia nel referendum della rivista di Bolaffi *Il Collezionista*, sia nelle manifestazioni filateliche di Riccione. Ora è la volta dell'Olanda che ha vinto brillantemente il *Premio Asiago d'Arte Filatelica* per il del francobollo emesso 1984. E' stato infatti dalla giuria il 30 centesimi, dalle poste olandesi con altri tre pezzi, disegnati da Joost Swarte, una sopraltassa il cui è devoluto a organizzazioni pro infanzia.

C'è da sottolineare che si tratta di una bella affermazione anche per i lematici cartoon e del «fumetto», un soggetto che sta acquistando sempre più spazio nei francobolli. All'Asiago sono premiati la Spagna (per il 17 *pesetas* dedicato alle celebrazioni di San Firmin e gli Stati (per il 20 *cents* che sottolinea l'importanza di salvare dall'inquinamento la terra e l'acqua). Tre riusciti francobolli che l'*Asiago* propone all'attenzione dei collezionisti.

## L'Italia sembra il Paese più soggetto a subire le mode

# LIBERA, LIBIA, BENITO E BARTALINO

*Garibaldi, l'influsso risorgimentale e il «mal d'Africa»*

Giuseppe Garibaldi. Il suo cognome è diventato nome

Aristarco Fanfani. Aristarco nei dell'antichità

*In Francia Napoleone è oggi del tutto dimenticato al momento del battesimo in Germania Adolfo è nome come un altro. La moda delle Mirelle e delle Barbare. Il santo patrono dei barbieri e la tattura di chiamarsi Formidabile*

I nomi analizzati loro origine, anche etimologica, ma considerati anche quale «*prodotto del tempo*». Vi sono nomi a cui siamo avvezzi, entrano, come suono familiare e consueto, nella vita di tutti i giorni: Gian Giovanni, Giuseppe, Francesco, Mario, Maria, Luigi e Luisa, Anna.

Sono nomi *evergreen*, senza tramonti, buoni per tutti gli usi e in ogni circostanza. «*Onorano i santi patroni e non fanno male a nessuno, anche se qualche volta inevitabilmente annoiano*», come rileva Jean Molineux, autore, un saggio su questo tema, scaturito da una tesi che già aveva steso per la Sorbona di Parigi.

Nella sua analisi è interessante la parte storica che si riferisce, singolarmente, a differenti nazioni. Perché è evidente — e su questo punto l'autore è esplicito — che vi sono nomi intraducibili i quali appartengono a «*un contesto storico, ambientale, prima ancora che nazionale nel senso in cui noi usiamo oggi questa espressione*».

La Germania è ricca di nomi suoi, «*tutti tedeschi*» e non ha mai o quasi mai subito l'ondata delle mode. Al tempo del germanesimo imperiale non furono molti a chiamarsi Guglielmo e Francesco Giuseppe più che in altri periodi. Sotto il regime nazista, il nome Adolfo venne dato a bimbi con uguale frequenza rispetto all'epoca in cui Hitler non era ancora neppure spuntato all'orizzonte.

In la moda è ancora meno sensibile, tranne pochi casi. Di bimbi che vengano battezzati oggi con il nome di Napoleone non ve sono praticamente più, poiché si considera, giustamente, che per nella loro esistenza rischierebbero il ridicolo. In Gran Bretagna un nome come Winston, in ricordo di Churchill, non è nell'uso corrente, mentre quelli di personaggi della famiglia reale sono tipici della normale tradizione britannica, da Elisabetta e Filippo, a Andrea a Edoardo, per non Carlo, Giorgio e Vittoria.

Molineux considera l'Italia con attenzione ritenendola un «*mondo particolare, tutto a sé, la religiosa, letteraria e storica intrecciata, e volte in modo inestricabile, con la politica, in maniera più singolare che in qualsiasi altra nazione ci venga in mente di studiare*».

Nel periodo immediatamente post-risorgimentale, annota lo studioso, il nome di usato «*alquanto spesso, particolarmente in quelle regioni meridionali italiane in cui la suggestione per l'impresa personaggio era stata più forte*».

«*Ecco quindi fiorire i Garibaldi e, errore, numerose le Garibaldine, costretta a portarsi appresso quel nome storico così difficile, e anche un pochino ridicolo, occorre ammetterlo, per tutta la loro vita*».

bambini vennero chiamati Vittorio, oppure Emanuele o addirittura con entrambi i nomi subito dopo il 1861, nell'atmosfera della raggiunta unità politica nazionale. Chiaro che Giuseppe andava bene per ricordare Garibaldi anche un richiamo a Mazzini; del resto Giuseppe il nome come abbiamo visto all'inizio, e non reca in sé implicazioni di carattere storico.

Più appartacente Benito, che comincia a comparire nei battesimi quando Mussolini è più popolare, immediatamente prima della guerra d'Etiopia. All'Africa i nomi avevano già dato il loro tributo e dopo la guerra del 1911 le bimbe chiamate Libia furono innumerevoli. Moda storico-politica dell'epoca, come rileva Molineux.

I nomi come Libertà, Libero, Indipendente, sono abbastanza frequenti in Emilia-Romagna nel periodo che va dal 1919 al 1926, quasi per sfida alla dittatura prima incombente e poi affermata. Quando ritorna il sistema democratico, alcuni *leaders* ispirano i nomi dei neonati. Il compianto Togliatti e che vengano chiamati Palmiro, e lo statista democristiano De Gasperi porta di moda Alcide, ma sono fenomeni pur sempre Così, quando si manifesta il dualismo sportivo fra Gino Bartali e Fausto Coppi, non mancano, rileva il Molineux, bambini di nome Faustino, perfino un Coppino, in Liguria, e un Bartalino in Toscana, con una pioggia ovvia di Gino e Fausto.

Secondo Molineux, l'Italia «*evidenzia tendenze cinematografica quando si rivolge a nomi come Samanta, Evelina o Quendalina*». compenso il nostro paese, secondo il saggista, degli Anni Sessanta in poi rientra nella e si lascia ispirare eventi, qualsiasi portata o da personaggi alla ribalta della popolarità per appioppare dei nomi. Torna alla tradizione, e si ritrovano i Giovanni, i Sandro, gli Enrico, i Michele e i Carlo di sempre. Le stranezze paiono davvero al bando.

## Monete

### E' PIU' CARO L'ARGENTO CHE ARRIVO' DA MOSCA PER I GIOCHI OLIMPICI

● **Quelle Olimpiadi** — Si registra sul mercato internazionale buon incremento di prezzo le monete che l'Unione Sovietica celebrazione dei Olimpici Mosca. In particolare destinata a sensibili aumenti la seconda emissione con pezzi in argento da 10 rubli che rappresentano ciclismo, caccia equestre e la canoa, e le due monete da rubli che rappresentano, nel quadro delle competizioni, il nuoto e la corsa.

L'Urss crea problemi a non pochi numismatici i quali lamentano spesso di non poter avere le novità sovietiche presso i normali rivenditori.

Nei normali, la prenotazione è d'obbligo. Occorre tenere conto, infatti, delle norme che regolano l'importazione e l'esportazione di monete. Quelle dell'Unione Sovietica possono trovarsi presso ditte che trattino le novità internazionali.

Pare la prenotazione buon anticipo può essere comunque un consiglio utile.

Per quanto Italia, San Marino, Vaticano e, nell'ambito europeo, Austria, Bretagna, Francia, non ci sono problemi sorgono, invece, altri Paesi, pratiche per quelli dell'Europa dell'Est e per l'America, esclusi gli Stati Uniti che hanno invece da tempo un'ottima di distribuzione. Anche la zecca del Canada in questi ultimi anni si è segnalata proprio per il servizio delle novità. Da quando è stato perfezionato, sono fortemente aumentati i collezionisti delle monete canadesi, belle, oltretutto, e in grado di attirare i numismatici, oltre che investitori.

5 d'argento coniato per le Olimpiadi Mosca

● **Premi** — Il Centro Numismatico Italiano, con sede a Milano in piazza S. Agostino 7, ha curato la consulenza tecnica e la diffusione delle medaglie coniate in oro e in argento per ricordare la Coppa dei Campioni vinta dalla Juventus. A seconda della grandezza e del peso le medaglie in oro vanno da un prezzo di 150.000 lire a 650.000. Queste ultime hanno un peso di 26 grammi. Quelle coniate in argento, da 15.000 a 60.000 lire. Sei medaglie in «trittico», più un milione e lire.

● **Greci** — La numismatica ellenica offre vasto campo, ricco curiosità e per il ricercatore. Le monete, infatti, riflettono molti dei miti ellenici anche meno conosciuti.

Il lettore Gianpaolo Benino ci suggerisce l'argomento domandandoci tale di Cidonia. E' l'odierna Xania, una città che batté moneta in proprio. La «leggenda» è suggestiva. Una figlia di Minosse, Acacallis, Hermes, degli dei, che intrapreso successo il mestiere di ladro rubando gli armenti fratello Apollo. Dopodiché era ritornata nella culla, con aria innocente, come se nulla fosse. Acacallis aveva carattere impossibile ed era molto precoce. un bambino, Cidone, nemmeno pensò che suo padre avrebbe piuttosto quest'evento; così, per sbarazzarsi del piccino, andò ad abbandonarlo su un monte. Una capra incontrò il neonato, ne fu impietosita e lo allattò. La scena è ritratta in una pregevole coniata appunto Cidonia, la città fondata Cidone quando fu adulto.

Sulle monete elleniche torneremo presto a dire, proprio per l'interesse storico che racchiudono prima del valore numismatico che rappresentano.

● **Juve in Coppa** — Il Centro Numismatico Italiano, con sede a Milano in piazza S. Agostino 7, ha curato la consulenza tecnica e la diffusione delle medaglie coniate in oro e in argento per ricordare la Coppa dei Campioni vinta dalla Juventus. A seconda della grandezza e del peso le medaglie in oro vanno da un prezzo di 150.000 lire a 650.000. Queste ultime hanno un peso di 26 grammi. Quelle coniate in argento, da 15.000 a 60.000 lire. Sei medaglie in «trittico», più un milione e lire.

di Renzo Rossotti

tutti i giorni su

# STAMPA SERA

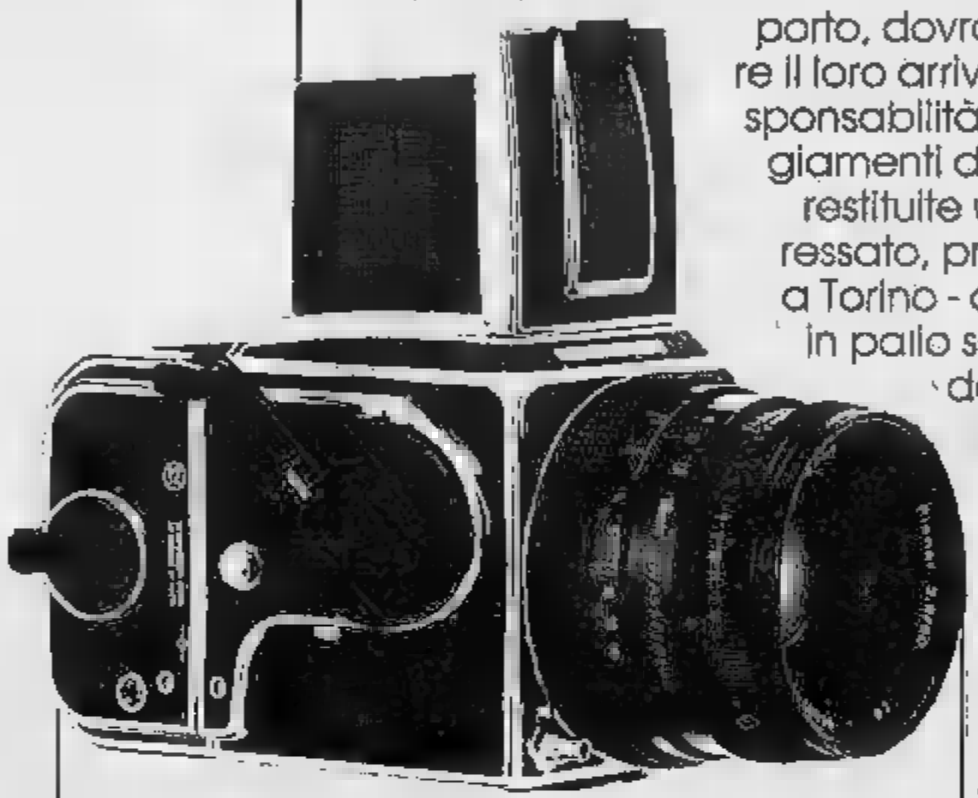
il tagliando per partecipare al concorso

il grande concorso fotografico dell'estate

# marviniade 85

## 15/7 - 14/9/1985

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri. Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia. Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto. Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio e a partire dal 20.10.1985. I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso: **1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12. 1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al secondo classificato.** A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà **1 macchina fotografica Zeiss Contax 159 MM con obb. Planar e borsa.** A ciascuna delle quattro opere risultanti seconde degli altri temi andrà **1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.**



Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino. STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso. I premi non saranno cumulativi.
Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse. Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 21-9) devono essere portate o spedite a: **- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino) - MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino) - Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso «da Marvin-vinci».**

Grande marvin computer

Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 011-537'081-2-3-4 r.a.

*Forse domenica rientra Sabato a pieno ritmo, e allora...*

# PROBLEMI PER RADICE (CHE NON SI PREOCCUPA) TROPPI UOMINI NEL SUO TORINO

DAL NOSTRO INVIATO
PORTO S. GIORGIO — Incredibile ma vero: il Torino ha problemi di sovrabbondanza. Non era mai successo in passato, ora per Radice si prospetta questa realtà. «*L'ideale per un allenatore* — dice — *specie se fra i giocatori esiste amicizia come nel nostro caso*». La pattuglia di granata messa a disposizione dalla società al tecnico è effettivamente di prim'ordine anche se è venuta a mancare Serena. Comi però lo sta sostituendo degnamente partecipando con maggiore frequenza al gioco del centrocampo: questo è già un vantaggio rispetto al passato. Anche a Bandenedetto, ad esempio, diverse azioni sono nate proprio dagli scambi in velocità a centrocampo fra Dossena o Junior con Comi. «*Senza dimenticare* — continua Radice — *che manca ancora Sabato, l'elemento che dovrebbe completare il reparto*».

Ecco, appunto Sabato. Continua a girare dopo gli allenamenti con il ghiaccio su una caviglia, sembra però in netta ripresa al punto che domenica a Rimini dovrebbe scendere in campo sin dall'inizio e dare al Torino un buon contributo. «*Spero proprio di farcela* — diceva il ragazzo dopo l'allenamento disputato ieri pomeriggio a Porto S. Elpidio — *comincio ad essere stanco di questa lunga attesa*». Radice lo [illegible] fondo prospettandogli alcuni degli schemi base della squadra; soprattutto le sovrapposizioni sulle fasce esterne con cross a rimorchio. Una specialità per Dossena e Junior, un invito a nozze per la testa di Comi e per lo stesso Schachner anche se l'austriaco di testa tende un po' troppo a sfarfalleggiare.

I problemi di sovrabbondanza di cui si [illegible] riscontro proprio col [illegible] di Sabato. Radice finisce per avere un elemento in più per ogni reparto se non addirittura due: Oravero e Danova, ad esempio, per la difesa visto che i tre difensori partenti saranno Corradini, Enzo Rossi e Zaccarelli; Ferri e Pusceddu per il centrocampo se giocheranno Junior, Dossena, Beruatto, Sabato e Francini mentre in attacco la coppia Comi-Schachner potrebbe essere variata o integrata, a seconda [illegible] circostanze, con Mariani.

Nomi che sicuramente non fanno effetto presso i tifosi perché alcuni sono ancora sconosciuti: il Torino però ha saputo scegliere bene, nel quadro di quella politica giovanile che ha visto ulteriormente potenziata la primavera. Diceva in proposito Meggi: «*Quello di adesso è lo più potente degli ultimi anni, ci sono ragazzi nuovi che faranno impazzire i nostri tifosi*». I risultati si raccolgono poi in prima squadra; otto degli attuali titolari arrivano appunto dal vivaio. «*Ci conosciamo sempre* — [illegible]va Comi — *e ne esiste un problema di abbondanza e dunque il concorrente fra noi tanto meglio. E' un motivo di sollecitazione per tutti*». E' bello sentire i giovani parlare così in una società che sta perdendo molti valori umani. Il calcio purtroppo rispecchia fedelmente queste varianti di vita ma ogni tanto offre uno spaccato diverso. E' il [illegible] del Torino, che si sta rimboccando all'insegna di uno slogan immortale: «Tutti per uno, uno per tutti».

Anche Danova, al pari di Sabato, morde il freno, vuole rientrare presto, possibilmente a Rimini. Nella migliore delle ipotesi Radice lo porterà in panchina, per ora non intende variare l'assetto tattico che prevede appunto l'impiego di «computer» Corradini, della «torre» [illegible] con la regia di Zaccarelli. Lo sapevate che Corradini possiede tremila programmi-base e che gira con la squadra con un computer programmando anche schemi di gioco? Naturalmente senza fare concorrenza a Radice...

**Giorgio Gandolfi**

*Dice al proposito Comi: «Meglio se esiste tra amici [illegible] concorrenza». Anche Danova morde il freno e vuole scendere in campo.*

Gigi Radice e (a destra) il giovane Comi

*Il tecnico juventino entusiasta della squadra in suo possesso*

# TRAPATTONI: «CI MIMETIZZIAMO VOLENTIERI IN ATTESA DELLA GRANDE ESPLOSIONE»

*Quanto a Platini aggiunge: «Farà grandi cose, perché abbiamo varietà di schemi e lui si diverte moltissimo». Domani debutto casalingo con la Casertana*

Nella foto: Laudrup

La Juventus che perde a Verona e pareggia a Perugia alla prima uscita [illegible] di Coppa Italia, diverte e soddisfa Trapattoni. Nessuna incongruenza in questo atteggiamento [illegible] tecnico, che non fatica a manifestare la sua soddisfazione per i progressi della squadra, anche se gli ultimi risultati non la promuovono a pieni voti. La Juventus è, per d[illegible] di Trapattoni, [illegible] squadra di[illegible]». Su questo tasto ha bat[illegible] fin da[illegible] della stagione, quando la Juve oltre che divertente era anche vincente. [illegible] è incappata a Verona e ha pasticciato un po' a Perugia.

Ma con l'entusiasmo di chi ha scoperto il primo amore, Trapattoni esalta la sua bella [illegible]: «Eravamo piuttosto ad un punto in [illegible] il [illegible] pensiero dicevo fosse indispensabile e non abbiamo avuto [illegible] nel battere [illegible] strada nuova [illegible] molto coraggio. Le incognite non mancavano, il rischio [illegible] che i nuovi arrivati [illegible] si integrassero subito e soprattutto [illegible] afferrassero al volo quello che [illegible] da loro. Invece dopo un [illegible] ho già capito di avere una squadra vincente. In grado di esplodere fragorosamente da un momento all'altro. Per ora tutti parlano di Verona ed Inter; e noi sta bene così, ci mimetizziamo volentieri».

Nella sua sufforica disamina, Trapattoni promuove a pieni voti tutti i suoi giocatori. Da Mauro a Manfredonia, da Paolone a Laudrup. Non parla di Platini, ma non è certo lui quello sotto esame. A [illegible] dedica [illegible] un pensiero: «Farà grandi cose perché una squadra così ricca [illegible] lo diverte moltissimo».

Di Laudrup Trapattoni dice: «E' giovane, ha solo [illegible] anni. Alla sua età neppure il grande Cruyff [illegible] tanto forte». E raccogliendo l'entusiasmo [illegible] messaggio del suo tecnico, il danese ammette: «Cruyff è sempre stato il mio ídolo, ma ripetere le sue imprese non sarà facile. La Juve però [illegible] ne offre la possibilità, anche se per emergere dovrò lottare con tutta la forza, perché qui si soffre davvero. [illegible] solo fisicamente, ma soprattutto psicologicamente. I nostri [illegible]ri prendono ogni partita come una battaglia, una sfida all'ultimo sangue. Io cerco di abituarmi alle esigenze della Juventus, mi [illegible] solo un po' di condizione, [illegible] la voglia di imparare [illegible]'è».

Domenica [illegible] al Comunale [illegible] la Casertana. Qualcuno anticiperà [illegible] qualche ora il ritorno dalla [illegible] cazza per vedere all'opera [illegible] Juve del [illegible] corso. Per questo Trapattoni vuole presentare sul campo di [illegible] una Juve pimpante. L'avversario non è irresistibile, e la serata si presenta [illegible] una «galoppata» o giù di lì.

**f. v.**

*Due Lancia Martini al via della prova mondiale*

## RALLY DEI «MILLE LAGHI» MANIKU ALEN CI RIPROVA

**JYVASKYLA — Nona prova del campionato del mondo del rally, di scena da stasera (partenza alle ore 12) il 1000 Laghi finlandesi, che si corre sulle strade sterrate di Jyvaskyla, un centinaio di chilometri a Nord di [illegible]. La [illegible] partecipa a questo [illegible]mento [illegible] [illegible] Lancia Martini, affidate rispettivamente ad Alen e a Toivonen. Gli equipaggi [illegible] sono [illegible] il percorso dei 1000 Laghi è di 1438 chilometri con 41 prove speciali per un totale di 480 chilometri.**

**La Casa torinese fa ovviamente affidamento su [illegible] Alen che si è aggiudicato questo rally ben quattro volte. Principali avversari del pilota finnico saranno Salonen e Grundel con le [illegible] Peugeot, Blomqvist a [illegible] con le due Audi Sport e Waldegaard a Kankkunen con la Toyota Celica.**

IN AGOSTO
IL RISPARMIO
AL MERCATONE
ALLUNGA LE TUE
[illegible]ZE
IL MERCATONE
[illegible] CASA [illegible] EZZI
[illegible] 185 (angolo corso Brunelleschi)

*Mentre Alboreto e Prost rinnovano il loro duello a Zandvoort*

# SCOPPIA UNA GROSSA POLEMICA IN FORMULA 1 IN SUD AFRICA FORSE NON SI CORRERA'

DAL [illegible] INVIATO

ZANDVOORT — Non si sono ancora spenti gli echi dei clamorosi passaggi [illegible] dai [illegible] piloti (Rosberg alla McLaren, Piquet quasi sicuro alla Williams, il «divorzio» fra De Cesaris e la Ligier, con il passaggio già [illegible] di [illegible]nza, [illegible]rabham) che già sia per infuriare in Formula 1 una furiosa polemica. Questa volta si tratta di un caso politico-morale. Come è noto l'ultima gara in programma, nel calendario del campionato mondiale, si disputerà a Kyalami in Sud Africa, nel mese di novembre. Ora i pareri sono contrastanti. Nel paese dove dovrà essere ospitata la prova conclusiva della stagione si vivono momenti di grande tensione, drammatici, a causa dell'apartheid. Nell'ambiente del «circus» dei motori si stanno verificando quindi delle spaccature di opinioni, dei contrasti sulle intenzioni di andare o meno a disputare questa corsa.

Bernie Ecclestone, presidente della Foca (la potente associazione dei costruttori di Formula 1) e proprietario della Brabham è categorico: «*Non ci sono problemi, a Kyalami si va di sicuro, al cento per cento. Non vedo motivi per rinunciare alla gara*». Alcuni si rimettono alle decisioni altrui: «*Se si deve correre — dicono — corriamo, altrimenti ne facciamo a meno. Basta decidere per tempo*». Un piccolo gruppo, ma abbastanza forte, è invece contrario alla trasferta per motivi ovvii: «*Se il campionato sarà già finito* — ha detto Ron Dennis della McLaren — *quasi sicuramente la mia squadra non parteciperà alla prova di Kyalami. Ma è ancora presto per decidere, vedremo*».

C'è tuttavia un problema di ordine regolamentare di fronte al quale tutte le squadre dovranno piegarsi. La norma dice: «*Per prendere i punti* (e quindi dividere premi, ingaggi e tutti i soldi che circolano) *bisogna partecipare a tutte le gare di campionato che quest'anno sono esattamente 16*». Chi ne salta una viene escluso dalla divisione della «torta». Di conseguenza chi vorrà effettuare, in qualche modo, una protesta per quanto sta succedendo in Sud Africa, andrà di fronte a una pesante penalità. In questo senso dovrebbe intervenire soprattutto la Federa[illegible]nazionale per chiarire la situazione, per mettere tutti i team in condizioni di parità.

Nei giorni scorsi il presidente della Fisa, Jean Marie Balestre, aveva detto: «*Per il momento* [illegible] *ci sono segnali di cambiamento. Nè ci è stato richiesto di annullare la gara, ma il Sud Africa ha mandato qualche informazione su uno probabile defezione. In questa situazione siamo costretti ad attendere e a vedere cosa succederà. Attualmente la corsa è in calendario*».

Non si tratta soltanto — come si è detto — di un problema di ordine morale e civile, ma anche di un problema di ordine pratico. Se si dovesse decidere all'ultimo momento di annullare la prova sudafricana, potrebbero scoppiare ulteriori polemiche. Quasi certamente più la Foca che la Fisa vorranno sostituire la gara con un'altra e per questo si sono già prenotati alcuni circuiti come l'Estoril, Imola e Hockenheim per una corsa alternativa. Vedremo come si evolverà la situazione.

Intanto si dà anche la parola ai motori. Oggi, primo turno di qualificazione, serve per dare delle indicazioni sui valori in pista. Prost contro Alboreto? Questo è sicuro. [illegible] bisogna aspettare, per domani, per la griglia di partenza, anche cosa faranno gli altri. C'è chi dice che la Lotus, che [illegible] ottenuto parecchie volte la pole-position, nella prima parte della stagione, tornerà al vertice. Si teme la rabbia di Senna, di De Angelis, ed anche quella di Rosberg, intenzionato a vincere ancora almeno una volta. Tutti tarzi incomodi che — come si è già accennato nei giorni scorsi — potrebbero far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra nei confronti dei due principali candidati al titolo mondiale.

Alboreto in questo senso è però tranquillo: «*Non mi attendo aiuti e spero che nessuno mi ostacoli. Il titolo me lo voglio giocare da solo, contro Prost, nel migliore dei modi*». La Ferrari intanto ha preparato per il pilota italiano una novità: si tratta di un alettone messo nella parte posteriore della vettura, sotto lo «scivolo» della carenatura. Uno strano marchingegno, un supporto aerodinamico che dovrebbe [illegible] delle conseguenze positive sulla tenuta di strada, creando una specie di effetto suolo nella parte inferiore della monoposto. Vedremo se questo esperimento darà dei risultati.

**Cristiano Chiavegato**

Michele Alboreto (in alto) e il suo rivale Prost

*Seconda giornata dei mondiali di ciclismo su pista*

## GIA' IN SEMIFINALE LA SFIDA TRA FRANCESCO MOSER E OERSTED

[illegible] DEL GRAPPA — Avverrà già in semifinale lo scontro al vertice tra Francesco Moser e il danese Oersted per l'inseguimento professionisti ai campionati del mondo su pista che si sono iniziati ieri sulla pista di Bassano del Grappa. Entrambi non hanno avuto difficoltà nel superare i «quarti» (Moser con l'olandese Nijdam ed Oersted con l'azzurro Colombo), ma il meccanismo degli abbinamenti tra migliore e peggior tempo ha decretato Moser-Oersted, togliendo alla finale il sapore del duello tra i due favoritissimi della specialità.

Un risultato non senza polemiche in casa azzurra, visto che Moser, alla fine, ha detto di non sapere che se avesse raggiunto l'avversario, cosa alla sua portata, sarebbe stato accreditato ufficialmente del miglior tempo ed avrebbe probabilmente evitato Oersted in semifinale. In parte lo ha smentito Maspes, il quale ha affermato di averglielo detto personalmente; evidentemente i due non si sono capiti.

Se scontata era la qualificazione di Moser, qualche delusione l'ha invece data l'eliminazione di Bidinost, che ha ceduto al tedesco [illegible]ldenhile Braun nonostante un bel recupero nella parte centrale della gara. Colombo, contro O[illegible], non aveva speranze.

Hanno chiuso la serata di ieri i «quarti» della velocità donne. Delle azzurre vi era approdata la sola Elisabetta Fanton dopo che le sue compagne, Masola e Tomasi, si erano perdute nei recuperi del secondo turno. Anche la Fanton ha potuto però' fare poco contro la francese Nicolson, che l'ha battuta in due manches.

Questo il programma, con gli azzurri in gara, della seconda giornata dei mondiali di ciclismo su pista.

**MEZZOFONDO DILETTANTI:** seconda serie (Roberto Dotti, all. De Lillo).

**INSEGUIMENTO DILETTANTI:** quarti di finale (Giampaolo Grisandi).

**VELOCITA' DONNE:** fino alla finale.

**VELOCITA' [illegible]NISTI:** batterie, recuperi, quarti di finale (Adriano Baffi, Ottavio Dazzan, Claudio Golinelli).

**INSEGUIMENTO PROFESSIONISTI:** fino alla finale (Moser).

**INDIVIDUALE A PUNTI:** [illegible]lio (Silvio [illegible]nello).

Oersted sarà molto difficile battere

*Domani pallone elastico a Cengio*

## SFIDA B[illegible]RUTI-ROSSO PER I «PLAY-OFFS»

S. STEFANO BELBO — [illegible] Vacchetto per 11-8, Berruti [illegible] aggiudicato il diritto [illegible] entrare [illegible] poule finale [illegible] campionato italiano di pa[illegible] elastico di serie A e sabato incontrerà a Cengio Rosso nella prima gara [illegible] andata dei play-offs.

L'incontro di spareggio [illegible] [illegible] canalese Musso Macc[illegible] Agricola [illegible] Vacchetto[illegible] e gli Amici di Castelletto Molina di Berruti-Arrigo è stato disputato mercoledì pomeriggio sul campo neutro [illegible] Santo Stefano Belbo.

La gara ha avuto un inizio favorevole alla squadra canalese, che è andata al riposo in vantaggio per 7-4 su Berruti. [illegible] quartetto della [illegible], [illegible] ottima forma, sembrava [illegible]mai avviato alla vittoria, ma la partita non era affatto finita: l'ex-campione italiano Massimo Berruti è riuscito infatti a capovolgere le sorti dell'incontro e ad imporsi alla fine [illegible] [illegible] giochi di vantaggio (11 a 8).

Massimo Berruti

## Fissato per il 22 settembre l'inizio dei campionati

# CALCIO-DILETTANTI, FORMATI I GIRONI

*Sempre 252 le squadre piemontesi in Prima e Seconda Categoria*

E' stato definitivamente fissato per il 22 settembre l'inizio dei campionati calcistici di Prima e Seconda categoria. Il totale [illegible] squadre partecipanti rimane di 252. La Federcalcio piemontese ha [illegible] questi giorni provveduto alla compilazione dei gironi: per la prima volta, dopo parecchi anni, non si sono registrate rinunce o fusioni da provocare insufficienze negli organici [illegible] due campionati. Non è, conseguentemente, [illegible] alcuna [illegible]e in ordine alla ammissione di [illegible] non aventi diritto.

Questi i gironi per la stagione 85/86

**PRIMA CATEGORIA**

**Girone A:** Arona, Carpignano, Cavaglio, Crevolese, Crusinallo, Dormelletto, Fa[illegible] Gallate, Gozzano, Ornavasso, Ju Cameri, Meina, Romentinese, Visconteo.

**Girone [illegible]:** Anpi Elter, Dufour, Fenis Nus, Fulgor Valdengo, Occhieppese, Ivo Candelo, Quaronese, Quincinetese, Romagnano, St. Christophe, Saluzzo, Serre Chevallel, Spolina, Vigliano.

**Girone C:** Amicizia, Eureka Settimo, La Chivasso, Chivassese, La Nolese, Loiri, Madonna [illegible] Campagna, Montanaro, Orionevalsette, Real [illegible], Benigno, Sangiuste[illegible] [illegible] Mauro, Settimo, Valdorco, Venaria Aurora.

**Girone D:** Alpignano, Condove, Giaveno, Grugliasco, Libertas Almese, Lucento, Meroni Cascina Vica, Pertusa Millefonti, Pro Collegno Collegnese, Rivalta Sangano, Sociai Nichelino, Storari Rivoltatona, S[illegible] Trofarello.

**Girone E:** Audace Boschese, Balzolese, Bassignana, Cascinagrossa, Felizzano, Oaviese, Livorno Ferraris, Monferrato, Nicese, Sandamianese, San Giuliano Nuovo, Santhià, Sergio Comollo, Spiritese.

**Girone F:** Sarge, Busca, Cheraschese, Clavesanese, Luserna, Moretta, Perosa, Plobesi Mondialpol, Pro Dronero, Saluzzo Aurora, [illegible]nese, Savigliano 61, Vigone, Villafranca.

**[illegible]DA CATEGORIA**

**Girone A:** Baveresa, Casale [illegible] Cerro, [illegible]ese, Cip Intra, Quarzego, Domo[illegible] Feriolo, Gargallo, [illegible], Nebbiunese, Ornavassese, Pella, Piovese, Sazzese.

**Girone B:** Bellinzago, Borgolavezzaro, Briona, Casalbeltrame, Fontanetese, Ghemmese, Lumellogno, Momo, Olimpia Novara, Pernatese, Pombiese, Vaprio, Varallpombiese, Voluntas Novara.

**Girone C:** Cravagliana, La Cerva, Lessona, Mosseze, Ponderanese, Pray, Pro Rosazio, Serravallese, Sordevolese, Valdengo, [illegible]lle Cervo, Verrone, Villaggio Lamarmora, Viverone.

**[illegible] D:** Aymavilles, Arnad, Bellavista, Charvensod, Châtillon, Greazan, Issogne, Montaltese, Olimpia, Palazzo, Pont Donnas, St. Pierre, Sangiorgese, Verrès.

**[illegible] E:** Bianzè, Carcaghese, Casalvolone, Cavaglià, Cigliano, Junior, [illegible] Sport, Pontestura, Popolo, Pro Palazzolo, Romanese, Saluggese, Tronzanese, Verolengo, Villata, Virtus [illegible] Antonino.

**Girone F:** Albiano, Alpea [illegible] Giorgia, Ardor S. Francesco, Brandizzo, Bussolese, Caluso, Candia, C[illegible]monte, Feletlese, Forno, [illegible] Vischese, Locana, Salassa, Volpiano.

**Girone G:** Borgo Rossini, Carrarotigre Villanova, Ciriè, Cosmos, Esperanza, Lanzese, Nepenthe, Real Borgaro, Rifugio d'la Goba, San Giusto Sep, Subalpina, Vanchiglietta, Victoria Ivest Tabor, [illegible] Marese Corleone.

**Girone H:** Aviglianese Castiasa, Borgonese, Borgo [illegible], Remo, Bussoleno, Cmi Collegno, Condro, Druentina, Piamm, Gioventù Giavenese, Pianezza, Rivoli Rivolese, Universalcase S. N. Rosta, Valmessa, Venaus Manifattura Susa.

**Girone I:** Alpiasi, Autoricambi Amatori, Bar Italia Andezeno, Cambiano, Canalese, Cavalliermaggiore, La Loggia, Pilonetto, Pino 73, Pelrinese, Racconigi, [illegible] Ma[illegible] Cas[illegible], Sommariva Per[illegible] Stella Azzurra S. Rita.

**Girone L:** Airaschese, Armando Picchi, Atletico Pinerolo, Bruino, Cenisia, Cumia[illegible] Nichelino, Nole, Piossasco, [illegible] Giorgio To, Tetti Francesi, Villar Perosa, Vittoria Leana V. Nuovo, Volvera.

**Girone M:** Asca Gallimberti, Asti Sport, Cassine, Castellazzo, Castiglione, Don Bosco Asti, Fresonara, Fulvius, Luese, Mandrogne, Portacolese, Rocchetta Tanaro, Santostefanese, Viguzzolese.

**Girone N:** Acqui, Belnetta, Boves, Cortemilano, Cuneo, Doglianese, Fulcetto, Manta, Narzolese, Pedona, Pro Villanova Mondovì, Royal Genola, Robilante, Villafalletto.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

mobilopoli

di **Mappano:** Strada Statale Torino - Leini

SUPERMEC DEL MOBILE

di **Torino:** C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di **Trofarello:** Str. Torino 244 - di **Rivoli:** Str. Avigliana Km 17 (Rosta)

CASA DEL MOBILE

di **Borgaro Torinese:** Strada Lanzo 43

*Un vero festival di sport al «Settembre Saluzzese»*

## SI PARTE COL TENNIS, SI ARRIVA COL PODISMO

*Sono in programma anche tornei di basket, calcio, bocce e gare di ciclismo. Molti atleti iscritti e, come ogni anno, molti tifosi*

SALUZZO — Anche quest'anno il calendario del «Settembre saluzzese», tradizionale programma di manifestazioni varie, propone numerosi appuntamenti sportivi di [illegible] interesse. Si inizia con il tennis e si termina con il podismo, passando attraverso tornei e gare di basket, calcio, bocce, ciclismo... Ad aprire la serie delle manifestazioni sportive è infatti il torneo regionale di tennis «Città di Saluzzo», organizzato dalla Pro loco in [illegible]orazione con il Tennis club comunale e lo Sporting Club. Giunto alla sesta edizione, il torneo prende l'avvio domani e si concluderà domenica prossima [illegible] settembre; la [illegible] è aperta [illegible] categorie n. c. e classificati nel singolare maschile e nel doppio maschile. Le [illegible] finali verranno disputate sui campi dello Sporting Club a partire da giovedì prossimo: fra le giovani promesse piemontesi ci sono i saluzzesi Mellano e Perini che hanno molti tifosi.

Domenica prossima [illegible] bocciodromo comunale «La Vittoria» è in programma una gara provinciale a terne, categoria C. Mercoledì saranno i ciclisti a polarizzare l'attenzione con un circuito ciclistico notturno, tipo pista, organizzato in collaborazione con il V. C. Esperia di Pinasca. Lunedì 2 settembre, giorno consacrato alla tradizionalissima Fiera in onore del santo patrono Chiaffredo, sui campi della vittoria si disputerà la prestigiosa «podio degli assi», gara di bocce a quadrette che, da 11 anni, richiama un gran pubblico e i migliori giocatori della regione con titolatissimi campioni, gli «assi» appunto.

Dal 3 al 15 settembre, negli impianti di via della Croce, avrà luogo il primo [illegible] calcistico del Saluzzese «Trofeo la Frata» al quale partecipano le squadre di Moretta, Dronero, Busca, Salicetto, Villanovetta, Lagnasco e, naturalmente, i padroni di casa. Ancora bocce [illegible]nilla è con una gara nazionale di categoria A sui campi della società Auxilium. Dal 19 al 21, nel palazzetto dello sport, tornerà l'appuntamento di prestigio col basket, organizzato dall'associazione cittadina. A diretto confronto saranno le squadre, di categoria juniores, Jollycolombani Canti, OTC Livorno, Berloni Torino e la selezione provinciale [illegible] Cuneo. Lo scorso anno, al suo esordio, la manifestazione ebbe un grande successo di pubblico, con il palazzetto gremito di spettatori per assistere [illegible] quadrangolare che [illegible] sponsorizzato dalla Fiat Acma.

Domenica 22 corsa ciclistica per le categorie «amatori» organizzata dal G. S. Saluzzo su un percorso particolar[illegible]le impegnativo e appassionante. Altro importante appuntamento, è il «Giro dei quattro [illegible]», maratonina di 21 chilometri, valida come prova del campionato provinciale.

Organizzato dal G. S. Podisti, il «Giro» (in programma per domenica 13 ottobre) toccherà la Valle del Bronda e la collina cittadina. Infine, sempre domenica 13 ottobre, nel bocciodromo Auxilium si terrà la finale del campionato regionale, categoria ragazzi.

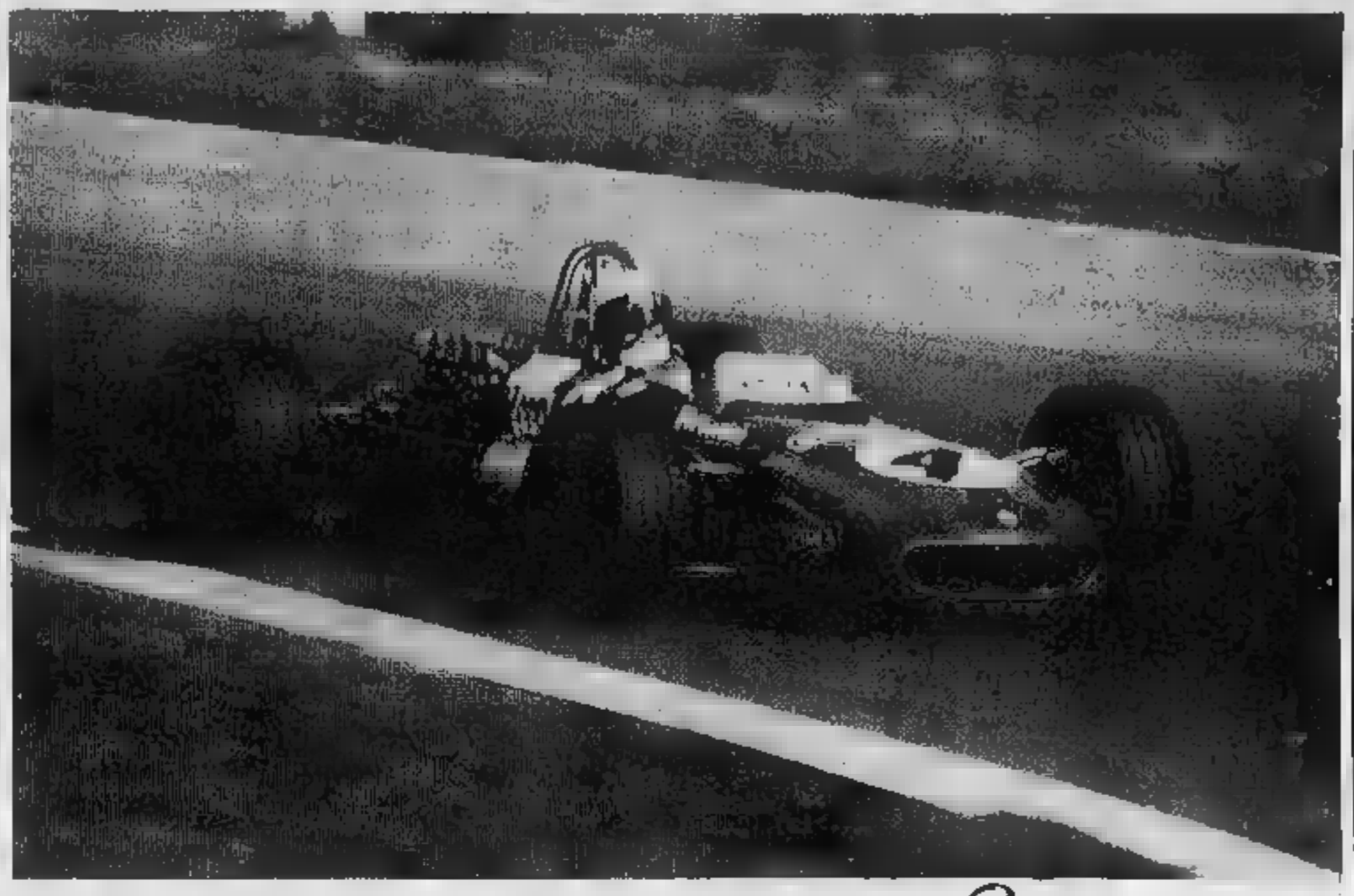
**Alberto Gedda**

*** CICLISMO** — Si [illegible] disputate nel [illegible] Canavese due corse ciclistiche per dilettanti. A Vauda [illegible]se, [illegible] Memorial Edoardo Chiara, [illegible]a indicativa per il campionato juniores, successo di Cimbri (Brunero-Boeris) che ha coperto i 115 km in 2h56' media 38,858; 2° Milesi (id.) a 0"; 3° Barale (Babinotti Frattini); 4° Federcelli (Novarese); 5° Magliano (Radiotaxi Sannino). A San Carlo Canavese [illegible] dei lombardi che hanno vinto con Rampotto (Lomello-Pavia) che ha percorso i 91 km in 2h18' media 39,568; 2° [illegible] (Brunero-Boeris); 3° Maggioni (Forza-Bergamo) a 5".

1969: Nell'esercito entrano i primi con la grossa cilindrata

1969: Primi contatti con Enzo Ferrari

1970: Campione Europeo



# "È QUESTIONE DI CUORE"

23ª PUNTATA

*di Clay Regazzoni*

Un giorno arrivò Borsari.

«Ciao, Giulio, ■ portato il cacciavite?».

«No, Clay, perché?».

«Con un cacciavite in mano, sei sempre riuscito ■ far tutto. Avresti potuto darmi una regolata alla trasmissione...».

Avevamo sorriso. Il ghiaccio era rotto. Giulio Borsari era stato testi- di tutto quello che aveva fatto con la formula uno ■ Ferrari. Dalla prima prova all'u giro compiuto sul circuito del Fuji. Dall'Italia al Giappone, ■ ■ il mondo. Tutto era cominciato un giorno a Vallelunga quando, ricordo su proposta di Forghieri o stesso Ferrari, decisero di farmi provare una formula uno. Mi infilato nell'abitacolo mentre Giulio mi aiutava ad allacciare le cinture ■ sicurezza. La lunga esperienza con ■ monoposto ■ formula tre e ■ formula due impedito che si ipnotizzato dalla macchina. ■ formula uno. Ferrari per giun- ■, da sempre certa emozione. Avevo fatto pochi giri ■ quali avevo potuto trarre alcune conclusioni: il motore era molto elastico e sviluppava la potenza progressivamente. ■ si accelerava in modo troppo brusco, però, le ruote pattinavano. Bisognava quindi dosarsi e non stare sempre a tavoletta, come ero solito fare con la meno potente formula due. In quei giorni provava anche Ignazio Giunti di Roma. ■ e io, a turno, avremmo dovuto affiancare il belga Jacky e formare finalmente una squadra. Le prime prove ■ campionato erano infatti iniziato una sola Ferrari al via.

«Sei andato subito forte, Clay!». Mi ricorda Giulio.

«Sì, ma i giornali italiani spingevano Giunti».

E difatti era Giunti ■ primo a debuttare. Lo mandarono al Gran Premio ■ Belgio, il 7 giugno A sarebbe toccato quello d'Olanda. ■ settimane dopo. Arrivammo entrambi quarti. Lui venne battuto da Rodriguez, Amon e Beltoise. Io da Rindt, ■ e Ickx. Il «condominio» sulla seconda macchina della squadra continuava. I tempi della pista di ■ ■ dei superallenamenti ■ ancora lontani. Per ■ la ■ bisognava solo ■. Quell'anno il Gran Premio di Francia si disputava a Clermont Ferrand. Circuito stradale particolarmente affascinante. Ma diedero ■ macchina a Giunti. Mi sarebbe piaciuto ■ a Clermont Ferrand. Lo sentivo, anche ■ averlo mai provato.

«Sarà per un'altra volta», ■ pensato.

Invece ■ Due anni dopo, quando le formula uno ritornarono ■ quella strada, io ero fuori ■ con ■ polso sinistro rotto per un infortunio durante una partita di calcio. Mi toccò Brands Hatch. Sesto tempo in prova, quarto all'arrivo. Venti giorni dopo a Hockenheim, ri■ per la prima volta ■ portarmi in tèsta in un Gran Premio. Era stato sin troppo facile anche se ■ durato troppo poco.

«Avevi rotto il cambio...». Giulio ricordava perfettamente.

«... ti chiesi in dialetto ■ *fat, Clay?*».

Quel Gran Premio, ■ ■ modo così deludente, aveva fatto prendere al commendatore la grande decisio- ■ partecipare a tutte le rimanenti corse del mondiale.

Come ferrarista ■ tempo pieno de- ■ ■ Austria, a Zeltweg. Schierato in prima fila, accanto ■ Rindt. Era il ■ agosto e l'ingegnere si trovava davanti al televisore. Se c'era, ■ avevo riservato un gradito spettacolo: transitai ■ primo giro in testa, con Ickx alle mie spalle. Poi ci fu una macchia d'olio. Le macchie d'olio hanno tutte ■ storia: quella era stata lasciata ■ motore di Cevert. Me l'ero trovata davanti improvvisamente senza avere il tempo ■ ■ rallentare né di cambiare traiettoria. Slittai. Intanto Ickx ■ ■ accorto della difficoltà ■ aveva l'olio superandomi poi sullo slancio. Al secondo passaggio davanti ai box l'ordine era invertito: pri- ■ Ickx, secondo io. Eravamo incollati, avrei potuto attaccarlo e forse superarlo. In qualche punto ero infatti leggermente più veloce. Ma non mi sembrava giusto.

«Ci pensi, Giulio, alla quarta ■ dar fastidio al caposquadra!».

«Ti ■ qualcuno che dicesse: "Il più forte sei tu!". Magari ■ ■ vero del tutto, ma ti saresti caricato e avresti ottenuto di più».

«Esatto. Guarda Tyrrell come ha saputo allevare Stewart ■ portarlo a tre titoli mondiali!».

Dopo il secondo posto dell'Austria, ■ venuta la vittoria di Monza ■ l'invito ■ Ferrari per una colazione nella sua ■ di campagna, presso Maranello. Come sarebbe stato l'ingegnere fuori del suo studio, lontano dalle ■ macchine? Non riuscivo a immaginarlo. C'era un Ferrari intimo? Rimasi ■ lui, con suo figlio Piero e con la signora Lina fino al pomeriggio. Accennammo ai programmi futuri: ci teneva che rimanessi nella ■ squadra. Poi si parlò d'altro. Tre, quattro ore passarono ■ fretta. Questo fu il regalo di Enzo Ferrari per la mia vittoria a Monza. Non so ■ abbia mai fatto altrettanto con qualcun altro.

Per arrivare a Mont Tremblant, sede della tera'ultima prova mondiale, ■ attraversato il Canada. Una terra sconfinata con immense foreste che l'autunno dipingeva di colori bellissimi: i toni verdi ■ rossi andavano ■ morire nell'azzurro dell'acqua e del cielo. Eravamo ■ seconda metà ■ settembre, ma faceva caldo. Era la famosa estate indiana attorno alla quale ■ fiorita una leggenda ■ tribù e di cacciatori. Fortunato chi poteva viverla, perché quel caldo fuori stagione era un appuntamento raro. A Mont Tremblant ■ vetture saltavano sulla strada troppo ineguale. Stewart ■ era presentato con un ■ motore Cosworth sensibilmente più potente. Ma lo ■ non era arrivato in fondo. Ickx ■ vinto e ■ gli ero ancora arrivato alle spalle. Rimaneva la penultima prova, centinaia di chilometri più ■ sud, a Watkins Glen.

«Al Glen ci sarà da stare attenti». Prima di ripartire per raggiungere gli Usa ed entrare nello Stato di New York, questa era ■ frase che sentivo pronunciare più spesso. Il Glen, il Glen! Era diventato quasi un'ossessione. ■ trovai ■ ■ villaggio: la strada principale, le ■ allineate ai lati e, dietro, ■ campagna. Sembrava la scena di un film western. Anche ■ Glen ■ trovato ■ fondo stradale ■. E, ■ più grave, curve che non capivo. Arrivare su una pista e capirla alla prima prova, ■ una cosa per me scontata. ■ quella volta a Watkins Glen non riuscivo a trovare ■ traiettorie giuste. Una famiglia di italiani emigrati in America aveva messo in palio una grande coppa per il primo arrivato.

«Io ■ la vinco di sicura», mi dissi pensando a quelle dannate curve.

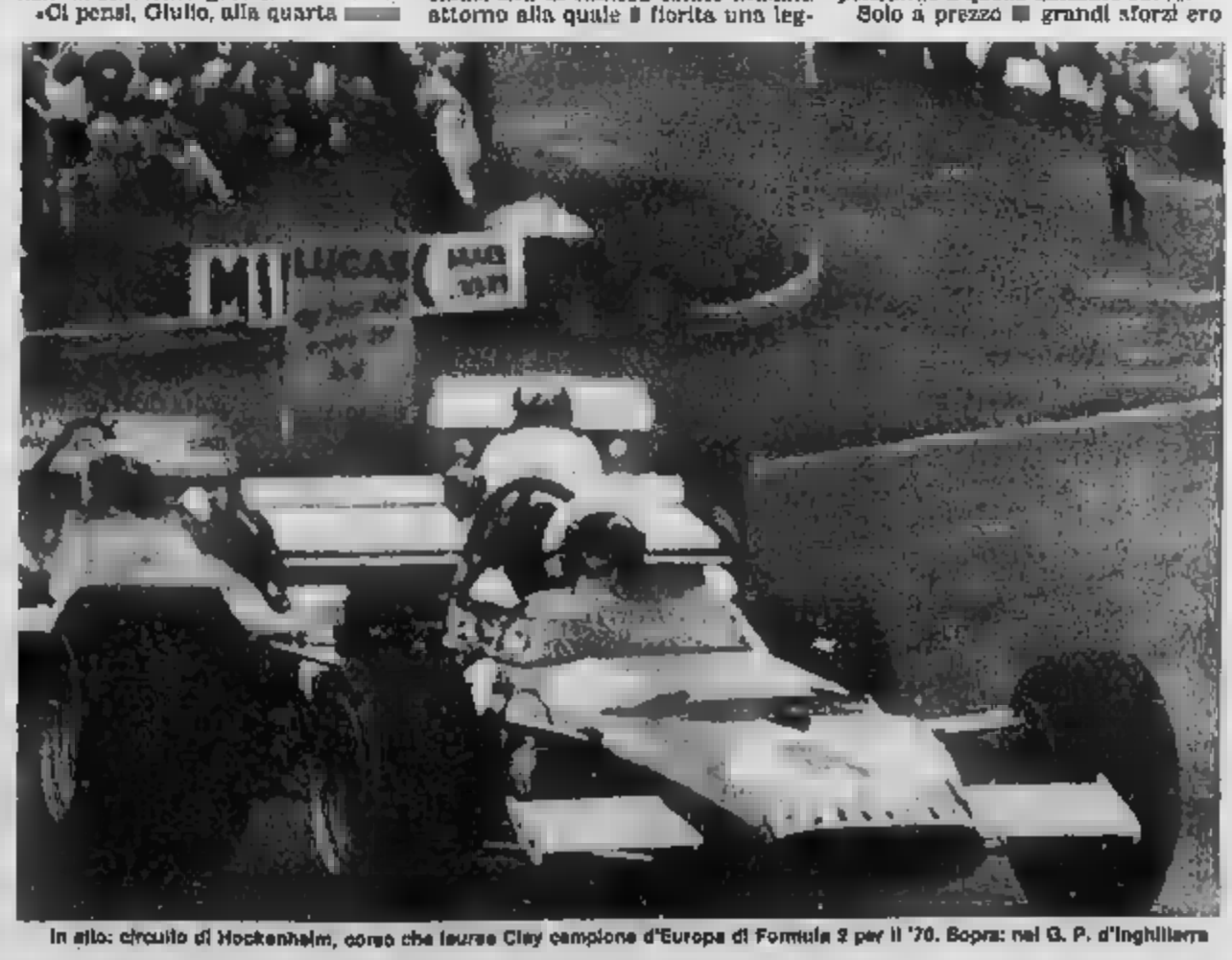
Solo a prezzo ■ grandi sforzi ero riuscito ■ segnare il sesto tempo. Sa- ■ quindi partito in terza fila, mentre Ickx, bravissimo, era in pole position. Al ■ fianco, Stewart a pochi decimi di secondo. Poi venivano Fittipaldi e Rodriguez, infine Amon. Ecco i cinque che erano stati più ve- ■ ■ me. Non ■ certo euforico quando un distinto signore, alto ■ vestito di scuro, mi ■ era avvicinato domandandomi che ■ non andas- ■.

«Tutto», avevo risposto di slancio.

E lì ■ lì ■ mi ero curato di sapere chi ■. Era Paolo Piccirillo. Poi avrei conosciuto i suoi fratelli, Ugo e Nino. Originari di Atina, in provincia di Frosinone, emigrati negli Stati Uniti nel '58, erano loro che ogni anno mettevano in palio ■ coppa o un trofeo per il vincitore del Glen. Erano ferraristi inguaribili e avrebbero voluto consegnare sempre il loro premio a un pilota del cavallino. Nel '70 simpatizzammo, nel '71 diventammo amici, nel '72 eravamo già come fratelli.

Paolo era al box con il mio pass, quando ■ agente troppo solerte avrebbe voluto allontanarlo. In certi momenti ero molto suscettibile: per ottenere di farlo rimanere avevo dovuto parlare con un martello in mano,.. ■ dimenticò mai quel mio gesto, impulsivo ma eloquente. Spaghetti ■ salsicce, vino e formaggio, tutto made in Italy. Ecco ■! Piccirillo ■ solili sostenere la squadra della Ferrari in trasferta. C'era anche Charly, un avvocato di origine napoletana. Dopo aver esercitato ■ New York, aveva scelto Miami per vivere di rendita. Con il suo italiano colorito ■ americanizzato, teneva allegra ■ compagnia. Paolo, Ugo e Charly potevano tutto, ■ una ■ farmi vincere il gran premio per potermi consegnare il loro trofeo. Non sono mai riuscito a dar loro questa soddisfazione. In quel ■ arrival addirittura tredicesimo, a sette giri. Ero continuamente fermo ■ box. Chissà che cosa avranno telefonato quella sera ■ commendatore: ■kx quarto, Regazzoni inesistente, campionato del mondo definitivamente perso. Da Maranello, nessuna reazione. E ci trasferimmo ■ ■ Altra strada, tracciato difficile, ma ■ una ■ logica. ■ Supercosworth faceva miracoli e Stewart passava liscio, come in poltrona. ■ guardavi il cronometro e ti venivano ■ traveggole perché era- ■ continui record. ■ Rindt mi ave- ■ impressionato per ■ sua irruenza, Stewart lo aveva fatto con la sua calma e ■ ■ classe. Tra lui e i tecnici della Goodyear c'era una grande collaborazione. Questo l'aveva ■ in grado di capire, in anticipo rispetto agli altri, che bisognava guidare al limite ■ vettura, non al proprio. Bisognava cercare di non provocare pattinamenti che, anche se impercettibili, fanno perdere decimi di secondo.

**Clay Regazzoni**
(con Cesare De Agostini)
Copyright Sperling & Kupfer



In alto: circuito di Hockenheim, corso che laureò Clay campione d'Europa di Formula 2 per il '70. Sopra: nel G. P. d'Inghilterra

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# ONDATA CALDA

## *Dramma australiano al Chaplin !*

### Teatro

**Castello del Valentino.** Stasera la rassegna delle Compagnie Teatrali Torinesi continua con *La locandiera*, di Carlo Goldoni presentata dalla Compagnia *Torino Teatro - Nuova ribalta*.

La celeberrima commedia goldoniana, scritta nel 1752, narra di Mirandolina, locandiera maestra nell'arte di far innamorare di sé gli uomini. La corteggiano senza speranza il ricco conte di Albafiorita e il povero marchese di Forlimpopoli, il cavaliere di Ripaltalta disprezza le donne e non le guarda. Mirandolina mostrò di almeno per la sua misoginia e lo tratta con tutte riguardi, ma poi, fingendosi turbata per la sua imminente partenza e attendendo subito dopo freddezza assoluta, lo riduce ai suoi piedi nel giro di un giorno. Dopo avere svelato pubblicamente la passione di lui, sposa il cameriere Fabrizio.

Fra gli interpreti: Anna Zamuner (Mirandolina), Massimo Tradori (Ripaltalta), Gianni Macchioni (Fabrizio), Enrico Bonada (Forlimpopoli) e Antonio Tamburrano (Albafiorita).

Biglietti alle 21.30. L'ingresso costa 6 mila lire (4 mila per i ridotti). Si possono comperare biglietti in prevendita presso la biglietteria di piazza Castello situata sul lato sinistro di Palazzo Madama, oppure direttamente al parco del Valentino dalle 20,30 in avanti. La rassegna prevedeva spettacoli di sei diverse compagnie (erano Quelli di stasera è la quinta. L'ultima ad andare in scena sarà il *Teatro Club*, il cui spettacolo è previsto per il 24.

### Danza

**Teatro Marsaglia.** Dal primo settembre riaprono le iscrizioni alla scuola di danza classica e danza contemporanea del Teatro Marsaglia diretta da Loredana Furno. I posti disponibili sono limitati.

**Teatro Nuovo.** Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Le iscrizioni aprono il 3 settembre.

### Accade

[illegible] alle 21 serata con Nino Gallo. Previsti giochi e mimishow.

**Du Parc.** Stasera si balla fino a tardi con Armandino e Raffaele. Un piccolo spettacolo come intermezzo.

**Lido club.** La più *in* delle discoteche [illegible] ha riaperto i battenti nei giorni scorsi. Il programma della [illegible] stagione prevede serate di vario tipo e diversi spettacoli.

**Esperimenta.** Prosegue tutti i giorni presso la Villa [illegible]stino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Per chiusura dei cinque saloni (ottica, acustica, meccanica, elettricità ed osservazioni geoastronomiche) vi sono dalle cinque alle dieci esperienze. Orario continuato, dalle 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle 10 alle 24). Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora circa da piazza Vittorio un pullmanino navetta. La mostra è chiusa di lunedì. Ogni venerdì e ogni sabato sera è possibile scrutare le stelle attraverso i telescopi a disposizione del pubblico. Viene distribuito ai visitatori un piccolo atlante stellare redatto in collaborazione [illegible] la [illegible] Orione.

**Mole Antonelliana.** E' sempre aperta la mostra *Armando Testa - Il segno e la pubblicità*, realizzata a cura dell'assessorato per la Cultura del Comune di Torino. La rassegna vuole offrire un panorama storico della sviluppo della pubblicità in Italia dagli Anni Cinquanta ai giorni nostri attraverso il lavoro della «Armando Testa», agenzia pubblicitaria che ha dominato da protagonista tutte le fasi della comunicazione pubblicitaria.

**I love Papalino.** Chiude domani la mostra-spettacolo, organizzata dalla cooperativa Diva, in cui le commistioni fra le varie discipline artistiche danno vita ad un itinerario inconsueto e diversificato fra immagini e stili ispirandosi al mondo fantastico di Walt Disney. Ci sono omaggi grafici, letterari, musicali, fotografici e pittorici realizzati appositamente da artisti, illustratori, poeti, grafici, scrittori e autori di fumetti, tutti esclusivamente dedicati alla figura di Paperino.

La mostra si articola in varie sezioni presentando fra il resto circa centocinquanta disegni originali di vari artisti (tra gli altri, Schifano, Nespolo, Fellini, Lucini, Crepax, Forattini e Altan). Verrà presentata una scelta fra omaggi letterari di ieri e di oggi (da Evtuscenko ad Alberti, Eco, Zanotto, Placido, Arbore e Gaio). La [illegible] documentaria prevede un excursus storico sulla figura di Paperino.

### Concerti

**Settembre Musica.** Nel cortile di piazza Cassalis, prossimo [illegible] la prevendita dei biglietti (tutto ambiente di Palazzo Madama), dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [illegible]. Il primo concerto è in programma per mercoledì 28 agosto, alle ore 21, al Teatro Regio, con l'esibizione della Staatskapelle di Dresda, in un repertorio comprendente brani di Mendelssohn, Ligeti, Richard Strauss, Schumann Direttore, Hans Vonk. Posti numerati, lire 7 mila. Prenotazioni telefoniche: 011/557.6046-553.328, accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto torinese. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. Non sarà possibile l'acquisto o la prenotazione di più di 2 biglietti a persona per concerto.

## In poltrona davanti alla TV

# ARSENIO LUPIN

## *Il ladro gentiluomo in due capitoli*

### Raidue

**Ore 10,45: Le avventure di Arsenio Lupin**, Francia avventuroso 1957. I cinefili ricordano Jacques Becker, regista di questa pellicola, per film più ambiziosi, come Casco d'oro, oppure *Il buco*. In realtà il simpatico film, basato sulle vicende romanzesche del ladro più celebre della letteratura, nei suoi limiti è un piccolo gioiellino di commedia avventurosa che tuttora è in stesso della giusta rivalutazione. Becker era un regista di estrazione insolita: figlio di un ricco industriale è entrato a far parte del mondo del cinema grazie a Jean Renoir che gli fece fare la comparsa in alcuni suoi film e successivamente ne fece il suo assistente numero uno dal 1931 al 1939, anno in cui l'esigente regista diresse il suo primo film: *L'oro di Cristobal*.

Becker, che è stato anche autore del celeberrimo *noir* «Grisbi», ritratto di recente su Raidue, narra qui alcune imprese del ladro gentiluomo creato dalla fantasia di Maurice Leblanc. Lupin, interpretato da Yves Robert, vive a spasso nella Parigi di fine Ottocento, fa innamorare di sé la nobildonna, ed è un asso nell'arte del camuffarsi.

Domani il seguito: *Il ritorno di Arsenio Lupin*. Il protagonista è sempre Lamoureux, ma il regista cambia e diventa Yves Robert. Due film comunque piuttosto simpatici, che chi ama la commedia spensierata non deve perdere.

**Ore 20,30: Due teste senza cervello**, varietà. L'intervento più interessante registrato nel corso della puntata di stasera è quello di Hal Roach, riconosciuto come il «creatore» della coppia comica più famosa dello schermo.

Il sesto appuntamento con la rievocazione televisiva dei lussi di Stanlio e Ollio prende il titolo da quello di uno dei più famosi film del duo: *I figli del deserto*, realizzato da William A. Seiter nel 1934. Il film costituisce inoltre il nucleo centrale [illegible] che ne mandò in onda i brani più divertenti. Gli altri spezzoni sono tratti invece da *La sposa rapita*, *Un'idea geniale* e dal cortometraggio muto *Il loro momento magico*, previsto per il finale. Veniamo a [illegible] fra il resto che è nato, decine di anni fa, ed è tutt'ora attivissimo, un club mondiale di fanatici di Stan Laurel e Oliver Hardy. Alla trasmissione va il merito di aver riportato in auge in tv i due comici e i loro film, finora relegati al ruolo di tappabuchi nelle tv private.

**Ore 21,55: Italia, Libano per la pace**, documento. Speciale curato da Bruno Vespa e incentrato, a tre anni dalla partenza del primo contingente italiano per il Libano, alla missione di pace del contingente di truppe comandato dal generale Angioni e destinato alla protezione dei campi di Sabra e Chatila, fra l'altro distrutti dopo la partenza dei nostri soldati.

Il programma è una sorta di diario della permanenza degli italiani a Beirut. La prima partenza avvenne esattamente tre anni fa.

### Raitre

[illegible] **20,30: Manon Lescaut**, opera. Giacomo Puccini rappresentò per la prima volta la sua *Manon* a Torino, naturalmente al Regio, il primo febbraio del 1893, e costituì la prima affermazione del grande musicista come operista.

Alla stesura del libretto, tratto dall'omonimo (e non troppo conosciuto) romanzo di Prévost pubblicato nel 1731, collaborarono in molti. Fra i nomi più illustri: Leoncavallo, Giacosa, Illica e lo stesso Ricordi.

Siamo nella seconda metà del XVIII Secolo. Il giovane cavaliere Des Grieux s'innamora a prima vista di Manon. Quando viene a sapere che il vecchio e ricco Geronte sta per rapirla, la mette in guardia e la convince a fuggire con lui. Sedotta dalle ricchezze di Geronte, Manon abbandona Des Grieux, e va a vivere col vecchio, ma dopo un po' è piena di nostalgia. Des Grieux si rifà vivo e i due scappano ancora, rubando però i gioielli del ricconi, che li sorprende e fa arrestare. Manon che viene deportata in America. Des Grieux per stare vicino s'imbarca sulla sua [illegible] come mozzo. La cupa vicenda d'amore termina a New Orleans, quando, sbarcati da mille fatiche i due amanti si ritrovano a Manon muore.

L'edizione presentata stasera è stata registrata a Londra e prevede la partecipazione dell'Orchestra e del coro della Royal Opera House-Covent Garden diretta da Giuseppe Sinopoli. In scena, fra molti nomi illustri spiccano quelli di Placido Domingo e della giapponese Kiri Te Kanawa.

### Rete 4

**Ore 20,30: Cronache di poveri amanti**, Italia drammatico 1954. Per i critici il film di Lizzani è il migliore fra quanti firmati nella sua carriera da Carlo Lizzani, ma è probabile che, relativamente alla produzione del regista, il pubblico preferisca quelli più recenti, ispirati, da Banditi a Milano in poi, ad autentici fatti di cronaca, messi sullo schermo con un'abilità che solo lui, finora è riuscito a dimostrare.

La vicenda è quella dell'omonimo [illegible] dello scrittore fiorentino Vasco Pratolini. Il protagonista è il tipografo Mario, che nella Firenze del 1925 fa amicizia con l'antifascista Ugo e col suo amico e compagno di lotta Alfredo. Quando Alfredo viene picchiato dalla squadraccia e ridotto in fin di vita, Mario lo va a trovare a casa e conosce sua mo[illegible]. Milena, innamorando[illegible] immediatamente.

Alfredo muore. Non ci sarebbero ostacoli ad un'eventuale unione dei due amanti, ma Mario preferisce rinunciare per una sorta di rispetto postumo nei confronti dell'amico.

Pratolini, che oggi ha 72 anni, è uno degli scrittori italiani più cari al cinema: quasi tutti i suoi romanzi infatti sono stati portati sullo schermo, da *Le ragazze di San Frediano*, a *Cronaca familiare* a *Metello*.

## Raiuno

Marcello Mastroianni alle 18,35

13 — **Meridiana d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittorio Ottolenghi: La regina della modern dance: Underwood

13,30 **Telegiornale**

[FILM] 13,45 **Le avventure di Arsenio Lupin**, di Jacques Becker, con Robert Lamoureux, Huguette Hue. Francia commedia 1957 — *Il ladro internazionale creato da Maurice Leblanc con i suoi travestimenti riesce a farsi beffe, nella Parigi ottocentesca, della polizia, del presidente del Consiglio francese, dal Kaiser Guglielmo II, dal prefetto di polizia e della baronessa che era rimasta affascinata dalla sua galanteria*

15,25 **Il mondo [illegible] Obiettivo**, varietà presentato da Serena Dandini e Maurizio Mosca

16,15 **L'impareggiabile dottor Snuggles**, cartoni animati

16,30 **Brandon Chase**, sceneggiato

17 — **Sulle strade della California**, telefilm

17,50 **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, cartoni animati

18,35 **Marcello Mastroianni: professione attore**

19,35 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Laurel & Hardy, due teste senza cervello**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo. Varietà

21,45 **Telegiornale**

21,55 **Italia, Libano per la pa[illegible]**

22,35 **Bassano del Grappa: Ciclismo. Campionati del mondo su pista**

0,25 **Tg1 notte**

## Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Due e simpatia, uno sconosciuto al giorno: Inverno al mare**, con Laura Tavanti, Luigi Gassagaluppi. Regia di Silverio Blasi — *Cronaca della vicenda di Ermanno Lavorini, il ragazzino di Vaiano ucciso da misteriosi rapitori*

14,20 **L'estate è un'avventura**, varietà presentato da Paola Tanziani - Nel corso del programma: **Gianni e Pinotto**, telefilm

[FILM] 17,10 **I tre corsari**, di Mario Soldati con Ettore Manni, Barba[illegible] Florian. Italia avventuroso 1952. — *Riduzione cinematografica del [illegible]anzo di Salgari «Il corsaro nero». I figli del conte di Ventimiglia, dopo l'uccisione del padre, sono deportati in America*

18,30 **Tg2 sportsera**

18,40 **Samurai senza padrone**, telefilm. Con Toshiro Mifune, Toshi Oaida, Jiro Sakagami

19,45 **Tg2**

20,20 **Tg2 lo sport**

[FILM] 20,30 **Il grande trasporto**, di Veljko Bulajic, con Sieva Rallback, Robert Vaughn, Helmut Berger, James Franciscus. Iugoslavia film di guerra per la tv 1982 — **Seconda parte**: *Il convoglio comandato da Pavel Paroski avanza fra mille difficoltà e in un'imboscata muore anche il dottor Kovac. Paroski tenta allora la carta dell'astuzia e propone ai nazisti il rilascio di vari prigionieri in cambio del [illegible] del convoglio*

21,50 **Tg2 stasera**

22 — **Bert d'Angelo superstar**, telefilm

22,50 **Roma canta Bahia**, varietà

23,35 **Tg2 stanotte**

Ettore Manni alle 17,10

## Raitre

18 — **Tg3**

19,25 **Terni: la grande avventura**, documenti

[illegible] — **Orolli: [illegible] sul [illegible] Morto**, documenti

20,30 **Manon Lescaut**, dramma lirico in quattro atti. Mu[illegible] di Giacomo Puccini. Orchestra e coro della Royal Opera House Covent Garden di Londra diretta da Giuseppe Sinopoli

22,40 **Tg3**

[illegible] **Il teatro [illegible] fuoco**, documenti

## Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Conan, [illegible] animati** — **Yattaman**, cartoni animati

14 — **Adolescenza inquieta**, sce[illegible]iato

[FILM] 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

16,30 **Una strana ragazza**, telefilm

17 — **Arrivano le spose**, telefilm

18 — **I mostri**, telefilm

[illegible],30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Yattaman**, cartoni animati — **Conan**, cartoni animati

20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato

[FILM] 20,30 **L'uomo che uccise il suo carnefice**, di Lamont Johnson, con George Maharis, Laura Devon, Katy Jurado. Usa drammatico 1967 — *Nel Nuovo Messico, ai primi del Novecento, un uomo viene condannato a [illegible] benché innocente e divincolandosi sul patibolo provoca la morte [illegible] boia. Il giudice [illegible] processerà di [illegible] per questo secondo delitto, ma intanto arrivano le prove della sua innocenza...*

22,30 **L'incredibile Hulk**, tele[illegible]

[FILM] 23,30 **Film non stop**

## Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon**, telefilm

13 — **Wonder Woman**, telefilm

14 — **Dee Jay Television**, musicale

14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine

15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

16 — **Sim Sum Sam: Dastardly & Muttley**, cartoni animati — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati — **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati — **Speed Buggy**, cartoni animati

16 — **Quella casa nella prateria**, telefilm

19 — **Fantasilandia**, telefilm

20 — **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati

[FILM] 20,30 **Città in fiamme**, di Alvin Rakoff. Con Henry Fonda, Shelley Winters. Usa drammatico 1979 — *Un operaio licenziato si vendica e provoca l'incendio di una raffineria*

22,30 **Canto Yanda di gloria**, sport

[FILM] 23 — **Chiamate Nord 7777**, di Henry Hataway, con James Stewart, Richard C[illegible]. Usa poliziesco 1948 — *Una donna, convinta dell'innocenza del figlio messo in carcere con l'accusa di aver ucciso un poliziotto, raccoglie a prezzo di enormi sacrifici una somma per premiare chi riesce a dimostrare l'esattezza delle sue convinzioni. Un giornalista lenta e di riesce. Grande successo dell'epoca. Gli ultimi dieci minuti del film sono untusiasmanti*

1 — **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

[FILM] 13,30 **La ragazza del quartiere**, di Robert Wise, con Robert Mitchum, Shirley MacLaine. Usa drammatico 1962 — *In attesa di divorzio un uomo conduce una vita un po' triste, finché incontra una ragazza dall'assistenza disordinatissima che lo convince a ritentare assieme a lei*

16,30 **Westgate**, telefilm

16,30 **Natura selv[illegible]a**, documentario

17 — **Lobo**, telefilm

18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz a premi presentato da Claudio Lippi

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Navy**, telefilm

22,30 **Lottery**, telefilm

23,30 **La grande boxe**

0,30 **Al confini dell'Arizona**, telefilm

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm

13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm

14,15 **Cirandа de pedra**, telenovela

15,05 **Ciao Ciao: Blue Nosh**, cartoni animati — **I gatti di Chattanooga**, [illegible] animati

16 — **Lancer**, telefilm

17 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm

18,50 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato, con Margaret Lee, Barbara D'Urso

19,45 **Amore dannato**, telenovela

[illegible] 20,30 **Cronache di poveri amanti**, di Carlo Lizzani, con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferraro. [illegible] drammatico 1954 — *Firenze, 1925: il tipografo Mario, fidanzato [illegible] Bianca, conosce alcuni antifascisti. Uno di questi, Campolmi, viene picchiato dalle squadracce. Mario gli fa visita e s'innamora di sua moglie*

[illegible] 22,30 **Hawaii**, di George Roy Hill, con Richard Harris, Julie Andrews. Usa avventuroso [illegible]

0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

1,30 **Agente speciale**, telefilm

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,25 Master. La [illegible] giorno [illegible] giorno
15 — On the road
16 — Il Paglione estate a cura di Giuseppe, Nart
17,30 Radiouno jazz '85 a cura [illegible] Adriano Mazzoletti
[illegible] — Obiettivo Europa - spettacolo, varietà
18,30 Musica sera Ilearia Ghione e Sergio [illegible] presentano ipotesi
19,23 [illegible] Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 Jephtha, oratorio per soli, [illegible] o orchestra. Musica [illegible] Georg Friedrich Haendel

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti... [illegible] Superstereouno
23,05 Piano [illegible]

### DUE (FM 95,6)

12,45 Tuttitalia...gioca. Sfida cavalleresca in singolar tenzone con foto pittoresca e pingue guiderdone. Concude Vittorio Sestoso
15 — Accordo perfetto. Programma di Donatella Bolla presenta [illegible] Patrizia Giangrand
15,42 La comitiva. Musica per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
16,35 La [illegible] formica morta. Leo Antinozzi, Mauro De Cillis, Fiamma Satta, Fabio Visca, [illegible]im Ward, ovvero altri cinque [illegible] ricerca di idee nel disagio estivo
19,50 Radiodue pera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21 — Serata a sorpresa, con Alberto Gozzi
22,40 Piano, pianoforte. A cura [illegible] Costanzo Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo; [illegible] I momenti della [illegible]

### TRE (FM 5,6)

11,50 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo [illegible] estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da [illegible] dona Bini
21,10 Ernest Ansermet, di[illegible] scientico, musicale
22,40 XXI Festival di Nuova Consonanza [illegible]
23,15 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

## Montecarlo

18 — La ruota della fortuna, sceneggiato. Con Pascal Milevoy, Liliane Becker — *A 13 anni Cyrille sogna la bicicletta, a 17 è in lista al gruppo dei debuttanti, a [illegible] è campione dilettante, a 20 passa professionista, ma quando è capoquadra è una vera delusione. Almeno all'inizio*
18,30 Nel trenino [illegible] magia, cartoni animati
19 — Piccola storia della [illegible] a cura di Enzo Restagno
19,15 Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dussy, Costance Towers
20,30 Chopper Squad, telefilm
FILM 21,30 Notte di perdizione, di Roy [illegible] Baker, [illegible] Linda Darnell, Gary [illegible]rill. Usa drammatico 1952 — *Un giornalista riceve [illegible] [illegible]timento dal medico: se [illegible] smetterà [illegible] bere finirà col compiere un omicidio. E' [illegible] — Al termine: Notizie flash. — Oroscopo — Bollettino meteorologico*

## Svizzera R1 tv

18 — La tv dei ragazzi [illegible]
[illegible] Telegiornale
19 — Il quo[illegible]
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] Devlin, telefilm
21,15 L'oro, documentario
22 — [illegible]: [illegible] anni
22,50 Telegiornale
FILM 23 — Sangue e sabbia, di F. Niblo, con Rodolfo Valentino e [illegible] [illegible]. Usa drammatico 1922
0,05 [illegible] ciclismo su pista — Telegiornale

## Capodistria

FILM 15 — La [illegible]mica del 600, di Michael Curtiz, con Olivia de Havilland, Errol Flynn. [illegible] avventura 1936
16,30 Combat, telefilm
17,30 Sako, telefilm
18 — L'orso Yoghi
18,30 Skippy il canguro
19 — Cartoni animati - Telegiornale
19,50 Speciale Orecchiocchio
20,25 [illegible] [illegible] mondo, sceneggiato
21,35 Trip - Dancemania

## Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 Spectreman, telefilm
14 — Grandi tragedie, telefilm
14,30 Sceneggiato
15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Agente scolastico, cartoni animati
18 — Buoi, telefilm
19 — Documentario
19,30 Notiziario
20 — Spectreman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Rinaldo Rinaldini, telefilm
22,30 Il bacio di una morta, commedia
23 — Notiziario
1 — Sceneggiato

## G.R.P. (Ant. 3)

Can. 65, 42, 20

[illegible] 13 — Settimo potere, [illegible] Wynn, [illegible] Lesley Nielsen, Bradford Dillman, James Daly, Angie Dickinson. Usa fantastico [illegible] — *Un giornalista assiste ad un incidente stradale in cui rimane coinvolto un senatore*
14,30 Jeeg robot, cartoni animati
15 — [illegible] spie, telefilm
15,50 Laramie, telefilm
16,40 — Longridge story, telefilm
17,35 Cartoni animati: [illegible] [illegible]
[illegible] ora speciale — Gollon — Ape Maja — Il cartoonissimo
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
FILM 20,30 Diario di [illegible] condannato — [illegible] [illegible] le sole [illegible] sovente, [illegible] Raoul Walsh, con [illegible] Hudson, Julia Adams. Usa avventura 1953
FILM 22 — Luce nelle tenebre, [illegible] Mattoli, [illegible] [illegible]le Valli, Clara Calamai, Fosco Giachetti. Italia drammatico 1940 — [illegible]ue sorelle sono l'una frivola l'altra semplice: [illegible] [illegible] si innamora della seconda, [illegible] si fidanza con la prima
23,40 Laramie, telefilm — Segue Film non stop

## Primantenna

Canali 21, 37

19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Archie [illegible] Sabrina, cartoni anim[illegible]
FILM 20,30 La [illegible] sognata, [illegible] Sidney E. Sheldon, con Cary [illegible]rant, Deborah Kerr, Walter Pidgeon
22 — Gli sbandati, telefilm
23 — Codice Jerico, telefilm
FILM 24 — Il fondo della bottiglia, di Henry Hathaway, con Van Johnson, Joseph Cotten. [illegible] drammatico [illegible]

## Tele Subalpina

Canale [illegible]

16 — I novellini, telefilm
16,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Vita della Chiesa
FILM 20 — Siberia anno 50, di Leopold Lahola, con Charles Millot, Ana Smolik. Drammatico.
[illegible] 22,00 [illegible] Kira, di G. Alessandrini, [illegible] Aldo Valli, Fosco Giachetti, Rosario [illegible] Italia drammatico 1942

## Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

13,15 New Scotland Yard, [illegible]
FILM 16 — [illegible] voce [illegible] foresta, di P. May, [illegible] J. Hansen. Usa d[illegible]
17 — Alì [illegible]
18,30 Cartoni animati
19,05 [illegible] [illegible] Yard, telefilm
FILM 20,15 Rischio sicuro, di H. Schuster, con Jill Ireland. [illegible] Unito poliziesco

## Videouno

Canali 53, 39, 26

13,30 Gat amari, telefilm
14 — Laramie, telefilm
FILM 15 — La carica dei 600, di Michael Curtiz, con Olivia de Havilland, Errol Flynn
16,30 Combat, telefilm
17,30 Sako, [illegible]
19,50 Speciale Orecchiocchio
20,25 Paura [illegible] mondo, sceneggiato
21,45 Trip
22,55 Dancemania
23,50 Supercassifica show, musicale

## Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — La grande vallata, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
[illegible] 15 — La dominatrice del destino, di Walter Lang, con Susan Hayward, Rory Calhoun
17 — La grande vallata, telefilm
18 — [illegible] Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,15 Agenzia estate
19,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
FILM [illegible] Schiava e signora, di Henry Levin, con S[illegible] Hayward e Charlton Heston
22,15 Agenzia estate
[illegible] 22,30 Tempeste [illegible] Congo, di Henry Hataway, con Susan Hayward, Robert Mitchum. Usa [illegible] 1953 — *La vedova di un medico si [illegible] [illegible] infermiera nel Congo dove [illegible] varie avventure aiutata sempre dall[illegible]nza di un intrepido cacciatore bianco che le fa [illegible] guida*
24 — Videonotizie
0,15 [illegible] di Jillian, telefilm

## Rete A

Canali 31, 62, 33

16 — Aspettando il domani, [illegible]neggiato
17,30 The doctors, telefilm
17 — The [illegible] split
17,30 [illegible] promozionale [illegible] The doctors, [illegible]
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Speciale Mariana estate, sceneggiato
FILM 21,30 La belva, [illegible] M[illegible] Costa, con Klaus Kinski, Gabriella Giorgelli, Paul Sullivan, Fio[illegible] Florence, Ivana Novak, Gioia Garson. Italia western [illegible] — *Un individuo [illegible] scrupoli tenta [illegible] rapina ai danni di un possidente. Non trovando il deposito [illegible] denaro, il malvivente ammazza l'uomo e gli rapisce il nipote, sperando con [illegible] ricatto [illegible] recuperare la favolosa somma di denaro*
23,30 Superproposta

## Canale 68

Canali 68, 57

FILM 17 — [illegible] cintura di castità, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Monica Vitti
18,40 Torino musica
19,30 Addio cicogna addio, telefilm
20 — Dottori agli antipodi, telefilm
FILM 20,35 Il bambino perduto per ritrovarti
22,30 Dottori [illegible]i antipodi, telefilm
FILM 23 — Jess la cassaforte, di Cesare Canevari

## Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

FILM 13 — [illegible] regola del gioco, di Jean Renoir, con Dalio
[illegible] Supersaven, cartoni animati
15,15 Arrivano i superboys, cartoni animati
FILM [illegible] Il solitario di Rio Grande, di Henry Hathaway
17,30 La grande vallata, telefilm
18 [illegible] Il cacciatore, telefilm
19,30 Supersaven, cartoni animati
20 — Arrivano i superboys, cartoni animati
[illegible] 20,25 Tifanie, di Jean Negulesco, con Clifton [illegible]

## Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — Phantaman, cartoni animati
15,30 Trider G7, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea Ce[illegible], sceneggiato
15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, per i ragazzi: Phanta[illegible], [illegible] animati — Tri[illegible] G7, cartoni animati — Gachaman, cartoni animati
19 — June Allyson show, telefilm
19,30 I cento giorni di A[illegible] Celeste, sceneggiato
FILM 20,20 Cristoforo Colombo
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
[illegible] 23,15 Odongo, [illegible] Donald Carey. Gran Bretagna avventura 1958

## Quartarete

Can. 22, 35, 23

13,30 L'oro di Hunter, telefilm
14 — Super eroi, cartoni animati
FILM 14,30 I fanciulli del west, di James W Horne, [illegible] e Ollio. Usa comico 1937
16 — Super eroi, cartoni animati
16,30 Hondo, telefilm
17,30 Invadere, telefilm
18,30 Orson [illegible], [illegible]m
19 — L'oro di Hunter, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni animati
20 — Invadere, telefilm
FILM 21 — La seduttore, [illegible] Lisa Gastoni, Maurice Ronet, P. Caruso. [illegible] commedia
23 — Gli uomini della Rai, telefilm
24 — Manix, telefilm
[illegible] 1 — La ragazza condannata al piacere, di T. Wickman, con Solving Andersson, Hans Wahlgren. Drammatico — *Una [illegible] cupola [illegible] scandalo nella [illegible] per il comportamento eccessivamente disinibito.*
[illegible] 3 — Uccidete l'agonia Lucas, con Martha Kemler, Maurit[illegible], Karin Dor. [illegible] giallo 1975
4,45 Massiane Marchand, [illegible]lm

## Quinta Rete

Canale 47

FILM 13 — [illegible]a vita, un amore, [illegible] Tito Davison, con Taryn Power. Messico drammatico [illegible] — *Storia strappalacrime di [illegible] ragazzina che resta orfana ed è adottata da una famiglia [illegible] il figlio del padron [illegible] [illegible] s'innamora di lei che lo ricambia, ma papà [illegible] oppone quando scopre che la giovane [illegible] epilettica. Lui si dispera, lei muore. Allora papà dice [illegible] figlio che aveva ragione lui*
14,45 Mannix, telefilm
15 — Star Trek, telefilm
17 — U[illegible] dispaten, cartoni animati
17,30 Guyalugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Mannix, telefilm
20 — Bilia Paradiso, sceneggiato
[illegible] 20,30 Un americano [illegible] corte [illegible] Artù, [illegible] David [illegible]r, [illegible] Will Rogers, Maureen [illegible] Sullivan. [illegible] commedia
22,30 Shane, telefilm
FILM 23,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]
[illegible] 1,00 I racconti di Viterbury, di [illegible] Re, con Rosalba Neri, Clara Colosimo. Italia sexy

# LOTTO, MILIARDI... IN USA

NEW YORK — «*The lucky 21*», (ossia i «*ventuno fortunati*»). Così avevano firmato il loro biglietto della Lotteria — la famosa Lotteria *made in Usa* — i ventuno operai di una fabbrica di New York.

Ora esultano di gioia, come si vede nella foto che pubblichiamo, dopo aver scoperto che la frase non poteva essere più felice e beneaugurante. E' infatti toccato a loro uno dei tre biglietti supervincitori fra cui andranno equamente divisi i 41 milioni di dollari (circa 78 miliardi di lire): della grande lotteria di New York che ha battuto in fatto di monte premi ogni primato.

Gli operai, occupati presso la fattoria Hantscho, in Mount Vernon, Stato di New York, divideranno fra loro la fortuna piovuta dal cielo.

Anche l'America, dunque, conosce la febbre del lotto e delle lotterie, mentre in Italia si fanno folle per inseguire al lotto il 34, numero ritardatario sulla ruota di Napoli, che ha già divorato puntate per parecchi miliardi di lire.

Il popolare gioco americano viene seguito — sia pure in una formula reinventata — in Italia attraverso «Canale 5», che settimanalmente manda in onda il telefilm *Lottery*, che racconta storie talvolta patetiche e curiose, talvolta anche drammatiche, di presunti vincitori di questa lotteria Usa che ha già creato numerosi, propagandatissimi pluricrilionari.

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Idee brillanti, [illegible] in pratica con sensibilità impulsiva, procurano un successo sociale e fanno nascere nuova amicizia. Sa[illegible] favorevole [illegible] ogni tipo di attività, agli spostamenti e al dialogo, ma negativo dal punto di vista dell'amore.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Continua la [illegible] di commettere degli errori a causa di una superficialità eccessiva nel giudicare le persone e gli [illegible] ambienti. Occorre una maggiore duttilità anche nei confronti [illegible] amici che [illegible] troppo spensierati.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Momenti di cattivo umore, dovuti forse al fatto che una bugia detta tr[illegible] falsa viene scoperta e il prossimo si [illegible] truffato. Non peggiorate la [illegible] tentando di arrampicarvi sui vetri. Ammettete l'errore e la fortuna ritornerà ad aiutarvi.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) L'amore continua ad essere in primo piano e a darvi quella sicurezza di cui avete bisogno per comportarvi in maniera sicura e brillante anche in campo sociale. Successi garantiti, a patto di non sognare troppo e di tenervi ancorati alla realtà.

**LEONE** (23 luglio - 22 [illegible] [illegible] brillante e [illegible], [illegible] comporta però il pericolo di [illegible]rirvi polemicamente su posizioni sbagliate e di impostare i ragionamenti [illegible] un po' di malafede. Qualcuno potrebbe accorgersene e rovinarvi una giornata che potrebbe essere [illegible]

**VERGINE** [illegible] agosto - 22 sett.) Vi sentirete spinti [illegible] da una genialità inconsueta e stupirete piacevolmente il vostro prossimo. La fantasia in amore favorisce i successi personali, ma ciò non significa che dimenticherete il vostro raziocinio o che rinuncerete alla logica.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Sarete piacevole, [illegible] riuscirete ancora [illegible] [illegible] polemiche e a non lasciarvi influenzare da un partner troppo [illegible] [illegible] arrivato il momento [illegible] [illegible] [illegible] ancora: il successo arriva in altri campi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Approfittate del [illegible] per stabilizzare i vostri rapporti sentimentali: la fortuna in amore non sarà eterna. E provate a mettere lo stesso impegno anche nel campo delle amicizie se [illegible] volete fulminarvi il mondo intero. Siate meno violenti.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Un'eccezionale giornata felice, durante la quale potrete praticare con [illegible] i [illegible] hobbies, cementare nuove [illegible] e ottenere [illegible] l'appoggio di persone influenti. Inoltre farete [illegible] che vi seguiranno in ogni impresa e vi ammireranno.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Non ingigantite con la fantasia le incomprensioni sentimentali e [illegible] plutonio di adamantio. [illegible] [illegible] essere troppo seriosi. [illegible] [illegible] ottenere un successo personale. Le giornate di vacanza sono fatte per distrarsi in modo spensierato.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) La mancanza di logica nei vostri ragionamenti e [illegible] di sfruttarvi [illegible] un esempio di maldicenza e di pettegolezzi, che potrebbero rovinarvi la giornata e farvi perdere delle ottime occasioni per ottenere un successo personale.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible]te di disciplina nell'organizzare la vostra giornata e innervosirete qualcuno che si aspetta che Voi [illegible] le promesse fatte. Invece [illegible] incoerenti, incostanti e sbadati. Ma, i primi a soffrirne sarete proprio voi. Evitate di essere lunatici.

**Temperatura a Torino ore 8 +20**

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità buona. Venti [illegible]. Temperature in aumento dal sorgere del sole. Tendenza del tempo: attenuazione della nuvolosità.

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| Aosta | +12 |
| Alessandria | +24 |
| Asti | np |
| Cuneo | +23 |
| Novara | +19 |
| Vercelli | +20 |
| Genova | +24 |
| Imperia | +23 |
| Savona | +[illegible] |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 1**

| | |
|---|---|
| Venezia | +26 |
| Milano | +23 |
| Bologna | NP |
| Ancona | +24 |
| Roma | +23 |
| Napoli | +24 |
| Bari | +25 |
| Reggio C. | +27 |
| Palermo | +25 |
| Cagliari | +23 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +21 | +23 |
| Berlino | +10 | [illegible] |
| Bruxelles | +13 | [illegible] |
| Buenos Aires | + 3 | +14 |
| Ginevra | +12 | [illegible] |
| Lisbona | +17 | +31 |
| Londra | +14 | +23 |
| Mosca | [illegible] | +25 |
| New York | [illegible] | +23 |
| Parigi | +19 | [illegible] |
| Tokyo | +28 | +32 |

### INTERVISTA - Ricordate Gianni Meccia?

# IL BARATTOLO ROTOLA ANCORA

### IN GRUPPO CON JIMMI FONTANA, FIDENCO E DEL TURCO

Ricordate quel «*Barattolo*» che «*rotola... rotola... rotola... rimbalza qua e là... dove mai finirà*», una canzone legata ai primi Anni [illegible] ma anche un significativo episodio della storiografia della canzone «leggera» nostrana: per presentare quel 45 giri di Gianni Meccia al [illegible] infatti il [illegible] di cantautore, anzi, si era pensato a «*cantautore*» ma il termine non suonava bene e lo si accorciò. Così il Meccia, Gianni, con il suo rotolante barattolo, aprì la schiera di chi le canzoni se le scrive e se le canta (e, spesso, se [illegible] e ascolta rassegnato) [illegible] poi [illegible] tutto il [illegible] dalla canzone d'autore a quella da dimenticare subito.

«*Una bella responsabilità: passerò alla storia?* — ridacchia oggi Meccia, bloccato fra uno spettacolo e l'altro [illegible] gruppo [illegible] con Jimmi Fontana, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco. "I superquattro" — *me lo ricordo bene quel pomeriggio in cui il "boss" Micocci mi comunicò a debuttare anche come interprete, oltreché come autore: avevo scritto, ad esempio, "Folla danzerina" per Mina. Poi arrivarono canzoni più ironiche (come "Odio tutte le vecchie signore"o "Non bisogna mangiare i pedoni" o ancora "I soldati delicati") nello stile di quegli anni, con [illegible] giovani che volevamo [illegible] fuori. Circostanza curiosa, in quel periodo alla Rca c'erano anche Fontana, Del Turco e Fidenco...*».

Chiuso il capitolo storico veniamo a oggi: voi fate molta serate, con Mimì Di Carlo, attraversando tutta la Penisola. Cos'è, voglia di rilancio artistico, [illegible] applausi e televisione?

«*Non direi, anche se non ci sarebbe nulla di riprovevole* [illegible] *di questa rimpatriata che molti, quanti?, hanno. No, tutto è nato casualmente due anni [illegible] a Macerata, la città di Fontana. Jimmy festeggiava [illegible] ricorrenza e decise di offrire uno spettacolo [illegible] suoi concittadini e così chiamò Riccardo, Nico e me. La serata andò oltre le più rosee previsioni, anche se non avevamo provato nulla, e [illegible] abbiamo deciso di insistere. Visto che la cosa funzionava, e funziona, perché smettere?*».

Ma questi quattro signori, vestiti in grigio e cappello, sul palco che cosa fanno?

[illegible] *Tutto è uno spettacolo diverso da quello con un unico artista: noi recitiamo, cantiamo, intratteniamo. Potrei dire [illegible] sul palco c'è una sorta di video musicale e questo piace molto al pubblico e non solo a quello [illegible] mezza età, anzi*».

Il pubblico, alle serate, i locali: come [illegible] cambiata [illegible] gente, i locali, l'atmosfera negli spettacoli in questi vent'anni, [illegible] lei?

«*Mah, non lo so. E poi c'è da chiedersi [illegible] è davvero cambiato qualcosa o ci si è soltanto rifatti il trucco, [illegible] le mode che cambiano e i vestiti da rinnovare. Non parlo [illegible] concerti negli stadi o degli appuntamenti oceanici, ma proprio dei locali, delle sale che [illegible] diventate discoteche e delle balere che sono dancing. [illegible] sia davvero cambiato poco o nulla: io, poi, [illegible] facevo più spettacoli [illegible] e, allora, direi che c'era più disattenzione, magari si [illegible] ballare e basta [illegible] nemmeno ascoltare chi cantava*».

E chi sta sul palco come è cambiato?

«*Beh, quello sì che è cambiato. Intanto c'è da dire che, spesso, non si canta e mima bene con il play-back: [illegible] denuncio. Credo, comunque, che manchi in pressoché tutti la capacità di intrattenere il pubblico, di dialogare [illegible] gente. Non basta [illegible] "Buona sera" o "Okay-okay" e poi giù a mangiare microfoni, ma bi[illegible] che [illegible] imbastire un discorso, accattivare la platea. [illegible] no è meglio un disco: è più fedele e meno antipatico*».

Ritorniamo ai superquattro.

«*Direi che abbiamo persin troppo lavoro, perlomeno per me che amo il "non far niente" oppure ingegnarmi esplorare per girare il mondo. Ci fa certamente piacere essere richiesti in varie località, in programmi televisivi: la parte più pesante sono gli spostamenti da una città all'altra non certo gli spettacoli che [illegible] sempre un piacere. Siamo stati negli Stati Uniti per [illegible] mini-tournée, per platee di emigrati italiani, ed è stata una bella esperienza. Ora, dopo l'Lp uscito in primavera, contiamo a settembre [illegible] [illegible] giri che abbiamo già presentato [illegible] televisione e che riprende un bel motivo degli Anni 50, "Solo me ne vo per la città". Tra l'altro è stato scelto [illegible] sigla per [illegible] trasmissione [illegible] Radiouno, "Lagrime", [illegible] va in onda tutti i giorni dalle 12,15 alle 13 con Catalano e "Frate" Frassica di "Quelli della notte". Una canzone bella e, anche, ironica. Poi, più avanti pubblicheremo il nostro secondo album discografico*».

Un bel programma, [illegible] ma: dì [illegible] confidenzialmente, voi [illegible] quattro volponi dell'ambiente discografico...

«*Volponi, volponi: lo conosciamo bene, direi. Fontana, [illegible] esempio, ha [illegible] studio di registrazione, Fidenco è un apprezzato autore, Del Turco è molto stimato*».

E Gianni Meccia? Cosa [illegible] fatto in questi vent'anni [illegible] silenzio come [illegible]

«*Tante [illegible]: tra l'altro ho fondato anche un'etichetta musicale con Tambrini. [illegible] occupato [illegible] produzioni lanciando, ad esempio, il gruppo dei "Cugini di campagna" oppure convincendo il presentatore Corrado a fredere il suo primo, fortunato, disco facendone la sigla [illegible] un [illegible] programma televisivo. Il tutto, comunque, in [illegible] artigianale, direi istintivo. Con alterne fortune*».

Insomma quel «*Barattolo*» ha rotolato [illegible] e, sull'onda lunga, continua a rimbalzare di qua e di là. [illegible] La professionalità, quando c'è, non finisce al cimitero degli elefanti. Né, tanto meno, il [illegible] interprete.

**Alberto Gedda**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

[illegible] L. 3000. [illegible] e do[illegible] (con riduzione del [illegible] anziani e del 50% ad [illegible] dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Mondo senza veli, di Albert Thomas (Italia-Color) — Scene raccapriccianti da tutto il mondo. Fra il resto. Ibchili tratti da uncini, rodente [illegible], [illegible] mutilati di coccodrilli.
Vietato 14. Ingresso L. 5000.
15.40; 17.20; 19; 20,40; 22,30 — Documentario — Prima visione

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Chiuso per ferie

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805

Il codice del silenzio, di Andy Davis, con Chuck Norris, Henry Silva, Bert Remsen (Usa-Color) — Lotta a pistolettate nella Chicago di oggi per il controllo del racket della malavita.
Vietato 14.
16.20; 18.30; 20.30; 22.30 — Drammatico — Prima visione

**CENTRALE D'ESSAI** — via C. Alberto 27 — Tel. 540.150

Festival Academy: Ore 15,30: [illegible] domenica in campagna, di B. Tavernier, con S. Azema. Ore 18,30; 20,30: Tradimenti, di D. Jones, con Ben Kingsley, J. Irons. Ore 22,30: Una domenica in campagna, replica. Ingresso 4000 (ridotti 3000) valido per due film. — Rassegna

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.245

Heatwave (Ondata calda), di Phillip Noyce, con Judy Davis, Richard Moir (Australia-color) — Una giornalista, una contestatrice e un architetto si ribellano contro un gruppo di disonesti speculatori. Ultimo giorno. Non visi.
16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,45 — Drammatico — ★★/★★

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 92/B — Tel. 545.248

La rosa purpurea [illegible] Cairo, di [illegible]y Allen, [illegible] Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non visi.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 — Commedia — ★★★★★/★★★

**CRISTALLO** — via Goito 8 — Tel. 650.71.03

La casa in Hell Street, di Michael Winner, con Rachael Kelly, David Brooks, Rocco Sisto (Usa-Color) — Orori in una casa che si trova in Via Inferno. La giovane Christine ha paura, ma non è creduta.
Vietato 14. Ingresso L. 6000.
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Horror — Prima visione

**DORIA** — via Cremona 9 — Tel. 543.422

Domani riapertura con:
Stars lovers, con [illegible] Kinski.
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 — [illegible]

**[illegible]** — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Blood simple (Sangue facile), di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand. (Usa-Color) — Nel Texas dei giorni nostri un barista commissiona ad un detective l'assassinio della moglie fedifraga. Il detective lo inganna. Vietato 14.
15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,40 — Drammatico — ★★★/★★

**ELISEO BLU** — [illegible] Sabotino — Tel. 447.5241

1997 Il principio dell'Arca di Noè, di R. Emmerich (Usa-Color) — Un rappresentante riceve l'ordine di irradiare una zona del [illegible] Oriente con misteriose particelle e si rifiuta di farlo manomettendo [illegible] poter di bordo. Non visto.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza — Prima visione

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Schiave bianche, violenza in Amazzonia, di Roy Garrett, con Emile Audrey, Will Gonzales (Italia-Color) — Una dichiarante inglese viene catturata da una tribù amazzonica e fatta schiava. Ci si adatta, e compie una vendetta. Vietato 14. Avventuroso
15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25 — Prima visione

**FIAMMA** — corso Trapani 57 — Tel. 372.557

Chiuso per ferie.

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31 — Tel. 900.760

Il piacere, di Joe D'Amato, con Lisi [illegible], Dagmar Lassander, Laura Gemser (Italia-Color) — Durante il lasciano una borghese va a prostituirsi per seguire sua innata tendenza. Muore, e sua figlia ne prende il posto. Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Sexy — ★/★★

**IDEAL** — corso Beccaria 4 — Tel. 521.49.16

La leggenda del rubino nudoso, di Anthony Dawson, con Manuela Costa, Lee Van Cleef (Italia-col.) — Malesia, 1938: l'avventuriero Duke e una bella americana cercano un gioiello nascosto in una tomba. Non visi. Ingresso L. 6000.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

**KING KONG CINESTUDIO** — via Po 21 — Tel. 836.76.03

Il tesoro delle quattro [illegible], di Ernesto Baldi, [illegible] Thomas Anthony, A. Obregon (Italia-Color) — Un avventuriero e una ragazza [illegible] tracce di un favoloso tesoro.
Non visto.
16,50; 20,40; 22,35 — Avventuroso — Oggi la prima

**LILLIPUT** — [illegible] Sabaudia [illegible] bis — Tel. 537.100

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste [illegible] omicidio, dal quale lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non visto. Ingr. L. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/★★★

**LUX** — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

La casa del delirio, di John [illegible], con Caroline Courgere (Usa-Color) — Catena di delitti sanguinosi. Al centro: una bella ragazza e una misteriosa casa in cui accade di tutto.
Non visto.
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — Thrilling — Prima visione

**[illegible]** — via Pomba 7 — Tel. 516.850

Nuda e selvaggia, di M. E. Lamich, con Michael Sopkiv, Susanne Carvel (Brasile-Color) — In una regione inaccessibile dell'Amazzonia un avventuriero e una ragazza alla ricerca di un giacimento di diamanti. Vietato 14.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Avventuroso — Non recensito

**OLIMPIA** — via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford (Usa-Color) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones alle prese con una setta di misteri massacratori e contadini. Non visto.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

**REPOSI** — via XX Settembre 15 — Tel. 531,400

Videodrome, di David Cronenberg, con James [illegible], Sonia Smits, Deborah Harry (Usa-Color) — Una terribile arma nasce e contagia la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14.
16; 17,40; 19,30; 21; [illegible] — Horror — ★★★/★★★

**[illegible]** — Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Roney Blakey (Usa-Color) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? Vist. 18.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Horror — ★★/★★

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2 — Tel. 520.521

Lianna - un amore diverso, di [illegible] Saylos, [illegible] Linda Griffith, Jane Hallaren (Usa-Color) — Una donna sposata s'iscrive ad un corso di psicologia ed è sedotta dalla sua insegnante.
Vist. 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico — Prima visione

**VITTORIA** — via Roma 356 — Tel. 511.788

Domani riapertura con:
L'ultimo drago, con Tolmak.
16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Avventuroso

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA [illegible]** — via C. Battisti 27 — Tel. 287.197

Foga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, [illegible] Miracle (Usa-Color). [illegible]
[illegible] — Drammatico

**FARO** — via Po 30 — Tel. 632.114

Chiuso [illegible] ferie. Riapertura sabato 31 agosto.

**FORTINO** — via Cigna 47 — Tel. 488.340

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica — Riedizione

**MASSAUA** — piazza Massaua 8 — Tel. 788.803

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color). Non visi.
20,30; 22,30 — Giallo — Riedizione

**NUOVO ODEON** — via Venaria 8 — Tel. 748.2382

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color). Non visto.
20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

## ALTRE VISIONI

**SELENE D'ESSAI** (c. Belgio 53, t. 874.171)
Una [illegible] allo specchio, di [illegible] Quaregna, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) Vist. 18. Commedia
Ap. 20. Ult. 22,30 Riedizione

**MONARCHI STUDIO**
(c. Cosenza 86, telefono 099.723)
Chiuso.

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB**
(via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso.

**CORSO** (via Mazzi [illegible])
Chiuso.

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 613.136)

[illegible] (v. Tanaro 30, tel. 268.10.46)
Chiuso.

## LUCI [illegible]

**ALESSANDRIA** (via Cecchi 16, tel. 511.207)
Caldi moglie in provincia, con Carlotta Ave Combel. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

**ARGO PUSSICAT** (c. P. Oddone 21, tel. 484.521)
Calde donne in calore, con Ajita Wilson. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 16, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuain Josefine Mutzenbacher. Novità assoluta. Ingresso [illegible]

**HOLLYWOOD**
(c. Regina Margherita 108, t. 861.934)
Lesbiani Lucky e Duro cuoio nero. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 [illegible], ultimo ore 24. Ingresso 4000.

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Seduction, [illegible] Kevin André. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**[illegible]** (largo G. Cesare 105, t. 267.8[illegible])
Voglia di un'insoddisfatta. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL**
(Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
Piaceri indecenti, con Olinka Petrova. Ap. 14,30. Ult 22,30

**NUOVO DOPPIA LUCE ROSSA**
(via Mazzini 7, tel. 530.365)
Fantasie erotiche di una pornostar. Apertura 10, ultimo 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 745.8861)
Supersexy Baby e Trasgressi Orgasm. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 193, t. 630.836)
Le grandi labbra di Sonia D'Oro, con Antonia Haven e La pornostar con Seka. Ap. 10, ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 497.758)
La supersvogliosa Gilda, con Jessie St. James (american hard core a grande richiesta) Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

**SPEZIA** (via [illegible] 170, tel. 696.3617)
Sesso prorompente e Animal desire. Apertura 15; ultimo 22,30

**TORINO** (via Duerre 3, tel. 532.350)
Magri marocca, [illegible] Samantha [illegible], Lisa Delavine. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

**VITTORIO VENETO**
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.643)
[illegible] partecipari e bagnate a Lady in calore. No stop dalle ore 14 alle 24.

## TEATRI

**MARGANA TEATRO**: da settembre [illegible]sa delle lezioni alla scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno.
**NUOVO**: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. dal 3-9.

## FUORI CITTA'

**CHIVASSO**
**POLITEAMA**: 007 Octopussy operazione piovra.
**CINE'**
**ITALIA**: Nudo e selvaggio. Col. Vist. 14.
**CUORGNE'**
**PERONA**: Scuola di polizia
**MONTANARO**
**VITTORIA**: Penetrazioni perso di mia moglie. Vist. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: Il codice del silenzio
**ITALIA**: Nudo e selvaggio.
**RITZ**: Rambo.
**S. BICARIO**
**S. BICARIO**: La leggenda del rubino cruento.
[illegible]
[illegible] 2019 l'anno del contatto.
**VALPERGA**
**ASMARA**: I piaceri proibiti di Aurelia e Vanessa. Vist. 18.

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
Compagnia Torino Teatro - Nuova Ribalta

un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa
prolungata - Minishow

OGGI al Grande IDEAL
«Una colossale [illegible] ricca di mistero e di suspense

Orario: 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

Spiaggia
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato 9-12,30; 13-19

UPI
tel. 511382
FIRENZE · PADOVA · TORINO · AOSTA
UPI
vendite

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

# TV

Dal 25 al 30 agosto

## STA PER COMINCIARE «SETTEMBRE MUSICA» IL FESTIVAL INTERESSA 100 MILA PERSONE

*I grandi compositori del nostro tempo costituiscono uno dei temi prediletti da «Settembre Musica». Quest'anno è Ligeti il grande protagonista*

L'autore ungherese Ligeti le cui composizioni verranno eseguite per «Settembre

Ogni anno quando sta per cominciare il festival di *Settembre Musica* di allo enigma: come rassegna, e questa soltanto, riesce ad accostare alla musica un numero inc — centomila circa — di persone? E mai quelle stesse sone che si assoggettano a lunghissime attes speranza, neppure troppo certa, di un biglietto, poi le manifestazioni musicali, pur prestigiose, offerte durante l'anno dalle istituzioni stabili? Esistono dunque pubblici musicali o : l'uno costituito un stabile ed antico di appassionati, che affiora come marea travolgente proprio in questi giorni.

Confessiamo che per anni ci siamo posti questo interrogativo senza riuscire mai a trovare una risposta soddisfacente: tutte le spiegazioni risultano parziali e la loro somma non rende ragione del fenomeno. Se qualcuno di questi ascoltatori stagionali fosse gentile da scriverci spiegando le ragioni del suo episodico, gliene saremmo profondamente grati.

Anche quest'anno *Settembre Musica* bene un viaggio, perché, abbiamo con persona, il festival torinese ha seguaci ferventi anche oltre i confini regione piemontese, capaci di organizzare staffette i per pr si biglietti e avventurose spedizioni per venire ad ascoltare i concerti. L'assedio a cui gli appassionati visini e lontani sottopongono la biglietteria festival mette però anche crudelmente in luce la carenza per le grandi manifestazioni musicali di cui soffre la città. L'Auditorium della Rai ha, a settembre e lungo tutto l'anno, un momento di respiro e sala è quanto di meno adatto si pensare per i concerti il Regio è varie non possono loro adeguato sostegno. La struzione di un grande multivalente potrebbe costituire, al di là dei fini pratici, anche il simbolo rinascita spirituale una città quale pare si sappiano intonare soltanto più meste litanie sul tema della decadenza. La nuova giunta, intenta a programmare il rilancio della città, potrebbe utilmente considerare un progetto del genere. I grandi orchestre e i solisti celebri girano tutti al largo dalla nostra città perché nelle in cui durante le loro *tournées* italiane,

le sale torinesi che devono ospitare la programmazione diverse istituzioni, non sono disponibili.

Tutti i generi di musica equamente e brillantemente rappresentati nel festival torinese; appassionati della lirica da potranno ascoltare i recitals di Fiorella, il 1° settembre, di Peter Schreier, il 4, di Elly Ameling, il 6, di Christa Ludwig, l'8, e di Gundula Janowitz il 20. Anche da camera offrirà momenti preziosi i *Berliner Kammervirtuosen* e il violinista Gavriliov, il 2, *Chamber Orchestra of Europe* e Salvatore Accardo, il 3, il pianista Campanella, il 6, Uto Ughi per la prima volta, salvo errore, nei vesti «kammermusikus», il 14 in due capolavori schubert- come «La morte e la fanciulla» e il «Quintetto maggiore». Salvatore Accardo, impegnato il 16 con schiera di nell'esecuzione dei «Brandeburghesi» Bach e ancora clavicembalista Emilia Fadini, l'8, il chitarrista , l'11, il pianista Friedrich Gulda, il 12 un Ensemble parigino diretto Maurizio Pollini, impegnato nel *Clavicembalo ben temperato* di Bach il .

Mettiamo momentaneamente da parte, dimenticarli, questi problemi e prepariamoci a godere la grande festa musicale che per cominciare.

Sessantatré concerti ventisei giorni costituiscono il superbo cartellone che prenda l'avvio mercoledì al Regio con *Staatskapelle* Dresda. La stupenda orchestra tedesca, che tanta ammirazione suscitò nelle precedenti edizioni del festival, con il direttore Hans Vonk e propone brani Mendelssohn, Ligeti, Rich Strauss e Schumann. questo primo concerto sinfonico ne seguiranno parecchi e tutti di con l'Orchestra della Rai Torino diretta da Pesko, *London Symphony* diretta da Abbado, quella di Washington diretta Rostropovic, *Royal Philharmonic* con Ashkenazy come pianista e direttore e quella del Regio che presenterà direzione Milan Horvath il *Requiem tedesco* .

Il nucleo forse più popolare di *Settembre Musica* è costituito grandi opere sinfonico-corali, genere che verrà onorato con l'esecuzione, il 1° settembre, della in si minore Bach ad opera del *Collegium* Stoccarda Helmuth Rilling, dell'Oratorio *Israele in Egitto* di Haendel, il complessi inglesi Elliot Gardiner, del *De Profundis* Lalande e *Deum* di Charpentier opera dell'Accademia *Ste-*

## appuntamenti

**CINECLUB**

La stagione tongue. Le metà del non offre spunti agli appassionati. Non che il bilancio al Punti

**CINEMA**

Al King Kong «I tesoro quattro corone» e all'idiot «La leggenda del ragazzo matto», entrambi racconti d'avventura. Prossimamente «L'ultimo drago», «Star Isrers», «Porky's II - La rivincita» e «La doppia vita di Mattia Pascal».

**DISCHI**

(Sonny C. Si era a Los Angeles nel 1965 (10 aprile), quando al atto al di blu...

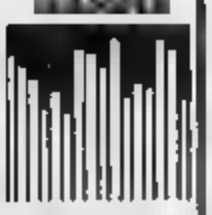
**TEATRO**

E' cominciato il mese del silenzio del mondo della prosa (unica eccezione la rassegna del gruppi di base a Lucania). Le Vallette tra il 30 agosto e il 9 settembre). Anticipazioni del Gruppo della

**BALLETTO**

La canzoni, la ballate, le storie Grechi hanno il 16° nazioni di Città di Castello.

**MUSICA**



Maxim Schostakovic a dirigere d'orchestra in due opere del padre tra le meno note. Si tratta di due concerti per violoncello e orchestra.

*Le sale torinesi che devono ospitare la programmazione diverse istituzioni, non sono disponibili.*

Tutti i generi di musica equamente e brillantemente rappresentati nel festival torinese; appassionati della lirica da potranno ascoltare i recitals di Fiorella, il 1° settembre, di Peter Schreier, il 4, di Elly Ameling, il 6, di Christa Ludwig, l'8, e di Gundula Janowitz il 20. Anche da camera offrirà momenti preziosi i *Berliner Kammervirtuosen* e il violinista Gavriliov, il 2, *Chamber Orchestra of Europe* e Salvatore Accardo, il 3, il pianista Campanella, il 6, Uto Ughi per la prima volta, salvo errore, nei vesti «kammermusikus», il 14 in due capolavori schubert- come «La morte e la fanciulla» e il «Quintetto maggiore». Salvatore Accardo, impegnato il 16 con schiera di nell'esecuzione dei «Brandeburghesi» Bach e ancora clavicembalista Emilia Fadini, l'8, il chitarrista , l'11, il pianista Friedrich Gulda, il 12 un Ensemble parigino diretto Maurizio Pollini, impegnato nel *Clavicembalo ben temperato* di Bach il .

Mettiamo momentaneamente da parte, dimenticarli, questi problemi e prepariamoci a godere la grande festa musicale che per cominciare.

Sessantatré concerti ventisei giorni costituiscono il superbo cartellone che prenda l'avvio mercoledì al Regio con *Staatskapelle* Dresda. La stupenda orchestra tedesca, che tanta ammirazione suscitò nelle precedenti edizioni del festival, con il direttore Hans Vonk e propone brani Mendelssohn, Ligeti, Rich Strauss e Schumann. questo primo concerto sinfonico ne seguiranno parecchi e tutti di con l'Orchestra della Rai Torino diretta da Pesko, *London Symphony* diretta da Abbado, quella di Washington diretta Rostropovic, *Royal Philharmonic* con Ashkenazy come pianista e direttore e quella del Regio che presenterà direzione Milan Horvath il *Requiem tedesco* .

Il nucleo forse più popolare di *Settembre Musica* è costituito grandi opere sinfonico-corali, genere che verrà onorato con l'esecuzione, il 1° settembre, della in si minore Bach ad opera del *Collegium* Stoccarda Helmuth Rilling, dell'Oratorio *Israele in Egitto* di Haendel, il complessi inglesi Elliot Gardiner, del *De Profundis* Lalande e *Deum* di Charpentier opera dell'Accademia *Ste-*

## LA MUSICA DELL'UNGHERESE LIGETI HA SEMPRE GODUTO DI FAVORI CHE ANDAVANO BEN OLTRE LA RISTRETTA CERCHIA DEGLI ESPERTI

*fano Tempio* il 14, Peyretti. Concerti organistici, musica antica e contemporanea e l'opera buffa *Nostrum* di Lorenzo Perrero completano la rassegna il cui svolgimento è ben guidato da segnalazioni collocate nei punti strategici della .

I grandi compositori del nostro costituiscono uno dei temi prediletti dal festival *Settembre Musica*. , Messiaen, Penderecki e Boulez sono stati rivolti in passato degli omaggi che risultarono un festival specialistico inscritto grande festivaliera. Quest'anno la scelta è caduta su György Ligeti e tratta ancora una volta di personaggio tra i più ammirati e originali prodotti civiltà musicale del nostro tempo. Vorremmo ricordare per inciso che la musica Ligeti ha sempre goduto di un favore che andava ben oltre la ristretta cerchia degli esperti di musica contemporanea. Questo quasi popolare suscitò negli anni scorsi da parte dei censori più rel riserve ed accuse superficialità oggi fortunatamente dimenticate.

è di cittadina della famiglia di tedesca, un classico mitteleuropeo alla maniera Canetti dunque, destinato a svolgere gli studi e la prima parte sua carriera in Ungheria all'ombra tradizioni di Bartok e di Kodaly. Un sentimento di profonda insoddisfazione e di curiosità inappagata era negli anni della gioventù dall'ignoranza quelle le ti più producevano nella musica dell'Europa

dopo mati popolari d'Ungheria il musicista decise che non poteva assolutamente più fare a meno libertà emigrò dapprima a Vienna e successivamente Amburgo. Fu accolto fraternamente Stockhausen a far parte dei circoli dell'Avanguardia che scelse a Darmstadt.

confronti di quella musica Ligeti un atteggiamento critico capace di coglierne grande acutezza intime contraddizioni e al tempo stimolare le proprie intuizioni personali. Nacquero così opere modernissime fornite di un raro fascino e caratterizzate da un'attenzione affatto nuova confronti della realtà microcellulare del suono. Fareva Ligeti come compositore avesse la capacità di lavorare al microscopio realizzando tessiture cangianti e fantasmatiche, proteiformi e luminosissime nelle quali si agitavano i fantasmi di una tradizione mai del tutto dimenticata. Lo scorrere tempo, le mutazioni forma, le reminiscenze improvvise, costituiscono i capisaldi vicenda musicale sin dalle prime apparizioni seppe irretire gli ascoltatori.

*Settembre M* offrire pubblico un'immagine più ampia e det possibile dell'opera grande musicista ungherese e si può dire praticamente i primi quattro giorni festival siano dedicati a lui. Il concerto inaugurale della *Dresdner Staatskapelle* propone con *Ramifications* uno dei lavori più tivi, e il catalogo delle grandi composizioni sinfoniche ligetiane si arricchirà due capolavori *Atmosphères*, presentato dall'orchestra Rai Torino diretta Zoltan Pesko, e *Lontano* con la *Symphony* diretta da Abbado.

Altre opere altamente significative verranno presentate giovedì 29 dall'*Ensemble Antidogma* che eseguirà sotto la direzione di Aldo Brizzi il *Kammerconcert* per tredici strumentisti, e il surrealistico *Poema sinfonico per cento metronomi*. *Monument, Selbstportrait und Bewegung* per due pianoforti, nell'esecuzione di Mongraviua, i Quartetti i quattro formidabili archi del complesso *Arditti*, i su tivi e altre pagine organistiche nell'interpretazione Zsigmond Szathmary, il superbo *Lux Aeterna* si- ponimenti proposti dal Group V *France*, costituiscono alcuni momenti fondamentali della produ Ligeti proposti all'attenzione del pubblico torinese.

L'omaggio non si limita alla pura one opere; avrà un momento riflessione storica con Convegno internazionale studi all'opera del ungherese si svolgerà mattino di venerdì e 30 e 31 agosto nel biblioteca musicale «Andrea Della Villa «La Tesoriera».

**Renato Rastagno**

# Domenica

## MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica
**Rete 4** Film: Cal il selvaggio, con David Janssen. Avventuroso
**Italia 1** Cartoni: Chappy

9,30 **Canale 5** Telefilm: Flo

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
**Rete 4** Film: Baghdad. Con Maureen O'Hara. Avventuroso

10,30 **Canale 5** Telefilm: Mama Malone
**Italia 1** Film: I giorni della paura. Con Robert Horton. Western

10,30 **Raidue** Attualità: Più sani, più [illegible]

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
**Canale 5** Film: La scarpetta di vetro. COn Leslie Caron. Commedia

11,25 **Raidue** Film: Il marito bello. Con Marcello Mastroianni. Commedia

11,30 **Rete 4** Telefilm: Mi benedica padre

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa

12 — **Rete 4** Telefilm: California

12,15 [illegible] Attualità: Linea verde
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

13 — **Raiuno** Danza: Maratona d'estate
**Canale 5** Musicale: Superclassifica show
**Rete 4** Varietà: The Muppet Show

13,15 **Raidue** Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Malombra
**Italia 1** Sport: Grand Prix

13,30 **Rete 4** Documenti: Jumbo Jumbo

## POMERIGGIO

13,45 **Raiuno** Film: L'ala o la coscia? Con Louis De Funès. Commedia

14 — **Canale 5** Film: Orgoglio di razza. Con Jeff Chandler. Drammatico
**Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle
**Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,10 **Raidue** Automobilismo: Gran Premio d'Olanda di Formula 1

15 — **Rete 4** Film: Il ladro di Baghdad. Con Steve Reeves. Avventuroso

15,30 **Raiuno** Telefilm: Giovani ribelli

16 — **Canale 5** Film: Rivista di stelle. Con Bob Hope. Commedia

16,15 **Italia 1** Film: Battaglia privata. Con Jack Warden. Drammatico

16,20 **Raiuno** Motonautica: Coppa Europa classe [illegible] 350 cc e classe SE [illegible] cc

16,30 [illegible] Musicale: Concerto delle bande musicali delle [illegible] forze di polizia

16,45 **Rete 4** Film: Ricercate [illegible] Place. Con Steve Forrest. [illegible]

17,15 [illegible] Film: Il clan dei due Borsalini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

17,30 **Raiuno** Telefilm: Il grande teatro del West

18 — [illegible] Varietà: Italia mia
**Raitre** Sport: La Maiella
**Canale 5** Telefilm: Gavilan
**Italia 1** Telefilm: Masquerade

18,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

18,50 **Raidue** Telefilm: Samurai senza padrone

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo
**Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

19,25 [illegible] Varietà: Via Asiago Tenda

19,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
**Rete 4** Telefilm: Bravo Dick

## SERA

20 — [illegible] Sport: Tg2 domenica sprint
**Rete 4** Telefilm: Con affetto, tua Sidney
**Italia 1** Cartoni: Simpatiche canaglie

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: [illegible] prigionieri
**Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
[illegible] Documenti: I figli dei fiori, [illegible] sogno americano
**Canale 5** Film per [illegible] tv: Jesse Owens
**Italia 1** Film: L'abominevole dott[illegible] Phibes. Con Joseph Cotten. Horror
**Rete 4** Telefilm: California

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì

21,40 **Raidue** Sceneggiato: Ombre [illegible] Dublino

21,45 **Raiuno** Musicale: Hit Parade

21,55 **Raitre** Sport: Domenica gol

22,20 [illegible] 1 Film: Terrore [illegible] terrore. Con Christopher Lee. Horror

22,25 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
**Raitre** Musicale: Concertone

22,30 **Rete 4** Telefilm: [illegible] cuore aperto

22,50 **Canale 5** Telefilm: Mississippi

23,10 **Raidue** Attualità Tg2 lecentaré

23,20 **Raiuno** Ciclismo: Campionati mondiali

23,25 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

23,30 **Canale 5** Film: Mano pericolosa. Con Richard Widmark. [illegible]
**Rete 4** Film: Il grande peccatore. Con Gregory Peck. Drammatico

24 — **Italia 1** Film: L'esperimento del dottor K., [illegible] Patricia Owen. Horror.

1,30 [illegible] 4 Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

1,45 **Italia 1** Film: La vendetta del dottor K., horror

### Raiuno: ore 13,45

## COLUCHE

### *L'ala o la coscia?*

**Raiuno Ore 13,45: L'ala o la coscia?**, [illegible] Claude Zidi, con Louis De Funès, Michel Galabru, Vittorio Caprioli. [illegible]lia comico 1970 — *Storia di Duchelm, editore di una rivista gastronomica in grado di decretare la fortuna di [illegible] ristorante e della sua [illegible] con l'industriale Trocatel, il re [illegible] mangiar pronto» che sia per acquistare in segreto un tempio dell'alta cucina per imporvi i [illegible] terribili piatti*

**Rete 4 Ore 15: Il ladro di Bagdad**, [illegible] Bruno Vailati, con [illegible] Reeves. Italia fantastico 1960 — *La principessa di Bagdad è malata e solo il profumo della rosa azzurra potrà guarirla. Il ladruncolo Karim si mette [illegible] cerca del prezioso fiore e lo t[illegible] dopo aver affrontato mille pericoli. Il cattivo Omar intanto assedia la città e misteriosi esseri aiutano Karim a liberarla guarendo la principessa e spaventando*

# Lunedì

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica
**Rete 4** Telefilm: Mi benedica, padre

8,45 **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: La sposa insoddisfatta. Con Dorothy McGuire. Commedia
**Italia 1** Film: Processo e morte di Socrate. Con Ermete Zacconi. Drammatico

9,40 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler More

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
**Raidue** Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
**Rete 4** Novela: Amore dannato

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
**Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
**Raidue** Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Malombra

13,30 **Canale 5** Film: Mi svegli signora. Con Joseph Cotten. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler More
**Raiuno** Film: Simpatica canaglia. Con Jackie Cooper. Commedia

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video [illegible] 85

14,15 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura

Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Documenti: Le grandi battaglie del passato

15,30 **Canale 5** Telefilm: Westgate
**Italia 1** Telefilm: [illegible] eroi di Hogan

16 — **Rete 4** Telefilm: Lancer
**Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,10 **Raiuno** Telefilm: Il grande [illegible] del West

16,30 **Canale 5** Documenti: Natura sel[illegible]a

16,35 **Raiuno** Sceneggiato: Brendon Chase

17 — **Raiuno** Telefilm: Gioco ad incastro
**Canale 5** Telefilm: Lobo
**Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,15 [illegible] Film: Kent State: cosa accadde e perché, con Talia Balsam. Drammatico

17,50 **Raiuno** Cartoni: Le allegre avventure di Scooby Do e dei suoi amici

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del [illegible] bato sera
**Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian
**Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

18,25 **Raiuno** Sport: TV Stadio

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia. Con [illegible] Lippi

18,40 **Raidue** Telefilm: Un cinese a Scotland Yard

18,50 **Rete 4** Telefilm: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
**Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

## SERA

20 — **Raitre** Documenti: Grotte
**Italia 1** Cartoni: Rascal [illegible] mio amico orsetto

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: La ragazza di Nashville. Con Sissy Spacek. Commedia
**Raidue** Musicale: La fanciulla [illegible] West
**Raitre** Attualità: Tuttocinema
**Canale 5** Film per la tv: Jesse Owens
**Rete 4** Telefilm: Reilly, [illegible] spia più grande
**Italia 1** Telefilm: Samurai

21,30 **Rete 4** Film: Venezia, la luna e tu. Con Alberto Sordi. Commedia

21,55 **Raitre** Documenti: L'Abc dell'infanzia

22,25 **Raitre** Film: Primavera precoce al secondo [illegible] di mare. Con Sue Dodin. Drammatico

22,30 **Italia 1** Musicale: [illegible] Bop a Lula
**Canale 5** Documenti: I confini dell'uomo

23,45 **Raiuno** Documenti: Speciale Tg1

23 — **Raidue** Ciclismo: Campionato del mondo su pista
**Canale 5** Sport: Golf

23,20 **Rete 4** Telefilm: Serpico

23,30 **Italia 1** Film: Il cardinale Lambertini. Con Gino Cervi. Biografico

24 — **Canale 5** Film: Il terrore sul mondo. Con Jeff Morrow. Fantascienza

0,20 **Rete 4** Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

1,15 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

### Rete 4: ore 20,30

## MARISA ALLASIO

### *Venezia la luna e [illegible]*

**Rete 4 Ore 20,30: Venezia, la luna e tu**, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Marisa Allasio, Nino Manfredi. Italia commedia — *Un barcaiolo [illegible] siano fa innamorare di [illegible] tutte le straniere, ma [illegible] promette [illegible] bellissima e gelosa vicina di casa. Questa scopre tutti i suoi tradimenti e per vendetta finge di voler sposare un timido corteggiatore. Lui le promette di cambiare...*

[illegible] 1 [illegible] [illegible] cardinale Lambertini, [illegible] Giorgio Pastina, con Gino Cervi, Nadia Gray. Italia commedia 1954 — *Vita e opere [illegible] celeberrimo alto prelato, noto per gli atteggiamenti estremamente espliciti, poi divenuto Pa[illegible] nel diciottesimo secolo*

# Martedì

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica
**Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: Piangerò domani. Con Susan Hayward. Drammatico
**Italia 1** Film: La leggenda di Genoveffa. Con Rossano Brazzi. Avventuroso

9,40 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
**Raidue** Attualità: Televideo
**Raitre** Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
**Canale 5** Telefilm: Lou Grant
**Rete 4** Novela: Amore dannato

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — Balletto: Maratona d'estate
1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
**Raidue** Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Malombra

13,30 **Canale 5** Film: Il frutto del peccato. COn John Saxon. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
**Raiuno** Film: Le tigri del Pacifico. Con Edward G. Robinson. Guerra

## POMERIGGIO

— **Italia 1** Musicale: Video estate 85

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15 — **Raiuno** Varietà: Il mondo di Obladì Obladà

15,05 4 Cartoni: Ciao Ciao

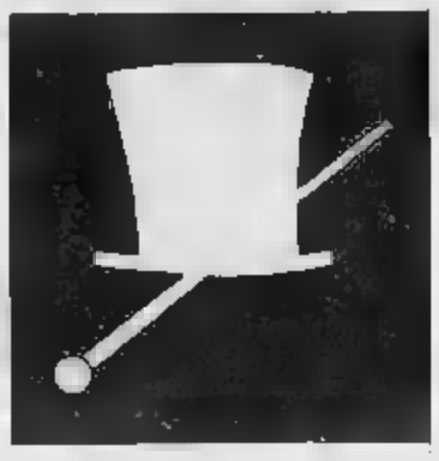
15,30 **Canale 5** Telefilm: Westgate
1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,50 Cartoni: L'ultimo Chiurlo

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
**Rete 4** Telefilm: Lancer

16,30 **Canale 5** Documenti: Natura selvaggia

16,35 **Raiuno** Sceneggiato: Brendon Chase



17 — **Raiuno** Telefilm: Gioco ad incastro
**Canale 5** Telefilm: Lobo
**Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore

17,20 **Raidue** Film: Kent State, cosa accadde e perchè. Seconda parte

17,50 **Raiuno** Cartoni: Le allegre avventure di Scooby Doo e dei suoi amici

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
**Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
**Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

18,30 Varietà: Omaggio a Alighiero Noschese
Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 **Raidue** Telefilm: Un cinese a Scotland Yard

18,50 Telefilm: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
**Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

## SERA

20 — **Raitre** Documenti: Grotte
**Italia 1** Cartoni: Rascal il mio amico

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark speciale
**Raidue** Film: Testimone d'accusa. Con Tyrone Power. Giallo
**Raitre** Attualità: Tuttocinema in diretta da Venezia
**Canale 5** Telefilm: Falcon Crest
**Italia 1** Telefilm: Simon & Simon
**Rete 4** Film: I ladri. Con Totò. Commedia

21,25 **Raiuno** Film per la tv: Thrilling

21,30 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

21,55 **Raitre** Film: Giaguaro. Con Philip Salvador. Drammatico

22,20 **Rete 4** Film: Le donne hanno sempre ragione. COn David Niven. COmmedia

22,30 **Canale 5** Telefilm: Trauma Center
**Italia 1** Telefilm: Masquerade

22,35 Ciclismo: Campionato del mondo su pista

22,45 Musicale: Napoli prima e dopo

23,30 **Canale 5** Film: Le quattro giornate di Napoli. Con Gian Maria Volonté. Guerra
**Italia 1** Sport: Basket NBA

23,40 **Raitre** Documenti: La cinegresa e la memoria

0,10 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,10 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

Raidue: ore 20,30

## DIETRICH
## *Testimone d'accusa*

**Raidue Ore 20,30: Testimone d'accusa**, di Wilder, con Charles Laughton, Marlene Dietrich, Tyrone Power. Usa drammatico — *Un viene accusato di aver ucciso una ricca vedova che lo aveva nominato erede di tutte le sue ricchezze. Al lo teste più implacabile è moglie, un abile avvocato difende l'imputato dimostrandone l'innocenza*

**Canale 5 Ore 23,30: Le quattro giornate di Napoli**, di Nanni Loy, con Gian Maria Volonté, Pupella Maggio, Regina Bianchi, Lea Massari, Jean Sorel, Italia storico 1962 — *Corale rievocazione storica delle quattro giornate della Liberazione di Napoli. Gli attori recitarono (tutti al meglio e senza percepire stipendio e senza nomi di rilievo*

# Mercoledì

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9 — **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

9,25 **Raidue** Ciclismo: Campionati del mondo su strada

9,30 **Canale 5** Film: Il grano è verde. Con Bette Davis. Commedia
**Italia 1** Film: Kean. Con Rossano Brazzi. Drammatico

9,40 4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
**Raitre** Attualità: Televideo

11,30 4 Novela: Amore dannato
**Canale 5** Telefilm: Lou Grant

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Raidue** Attualità: Televideo
**Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 1 Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
**Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
**Raidue** Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: L'idiota

13,30 **Canale 5** Film: Che hai fatto quando siamo rimasti al buio? Con Doris Day. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
**Raiuno** Film: Le colline blu. Con Jack Nicholson. Western

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,15 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura
**Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Raiuno** Documenti: Viaggio nel il sistema solare
**Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,30 **Canale 5** Telefilm: Westgate
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,35 **Raiuno** Cartoni: La regina delle nevi

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
**Rete 4** Telefilm: Lancer

16,30 **Canale 5** Documenti: La natura selvaggia

16,35 **Raiuno** Sceneggiato: Brendon Chase

17 — **Raiuno** Telefilm: Gioco ad incastro
**Raidue** Film: L'ultima odissea. Con George Peppard. Fantascienza
**Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
**Canale 5** Telefilm: Lobo

17,30 **Raitre** Documenti: Un popolo di duemila anni

17,50 **Raiuno** Cartoni: Le allegre avventure di Scooby Doo e dei suoi amici

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
**Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
**Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

18,30 Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Varietà: Omaggio a Alighiero Noschese
Telefilm: Un cinese a Scotland Yard

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
**Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Documenti: Terni, la grande avventura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

## SERA

20 — **Raitre** Documenti: Grotte
**Italia 1** Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: FBI oggi
**Raidue** Varietà: Storia di un italiano
**Raitre** Attualità: Tuttocinema in diretta da Venezia
**Canale 5** Telefilm: Kojak
**Italia 1** Varietà: Zodiaco
**Rete 4** Varietà: Sì o no?

21,25 **Raiuno** Musicale: Obladì Obladà
**Raidue** Film: Trappola per un topo. Con Jean-Paul Belmondo. Drammatico

21,30 Film: Houston, Texas. Con Charles William Bass. Drammatico
**Canale 5** Film: La vita è bella. Con Giancarlo Giannini. Drammatico

22 — **Italia 1** Telefilm: Toma

22,10 **Raiuno** Film per la tv: Nadia

23 — **Italia 1** Sport: Football

23,05 **Raitre** Documenti: Delta

23,10 **Raidue** Attualità: Speciale moda
**Rete 4** Film: La città è spenta. Con Sterling Hayden. Giallo

23,40 **Canale 5** Attualità: Canale 5 News

0,15 **Italia 1** Film: Rivkin il cacciatore di taglie. Con Ron Leibman. Drammatico

0,40 **Canale 5** Film: Il falso generale. Con Glenn Ford.
**Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Raidue: ore 17

## DOMINIQUE SANDA
## *L'ultima odissea*

Ore L'ultima odissea, di Jack Smight, Dominique Sanda, Jean-Michael Vincent. Usa drammatico 1977 — *A qualche mese dalla catastrofe nucleare i sopravvissuti militare americana cominciano a cercare riorganizzare la civiltà e iniziano il difficilissimo esodo verso altre oasi di vita. Il loro cammino è durissimo e pieno di scene agghiaccianti come quella dell'ingresso nella città morta di Las Vegas. Strada facendo i protagonisti incontrano superstiti da salvare, nemici, catastrofi ecologiche e tempeste radioattive*

**Canale 5 Ore 6,40: Il falso generale**, George Marshall, con Ford, Dean Jones, Taina Elg. Usa guerra 1958 — *Un generale nazista in agguato in territorio francese durante la seconda guerra mondiale. Il suo autista, scambiato per lui, prende il suo posto e conduce una delicatissima azione cavandosela brillantemente e portando le truppe un'inaspettata vittoria*

INTERVISTA - Valeria Golino parla del nuovo film

# SONO PICCOLI FUOCHI

ROMA — La prossima stagione cinematografica consacrerà una nuova e promettente attrice italiana, Valeria Golino. Di ben quattro film, ancora inediti, è la protagonista femminile. Dopo avere interpretato *Figlio mio infinitamente caro* di Valentino Orsini e *Private detectives* di Filippo Ottoni è ora la volta di *Piccoli fuochi* di Peter Del Monte, mi seguirà *Storia d'amore* di Francesco Maselli.

Valeria ha appena diciott'anni compiuti, un fisico slanciato, bruna, occhi verdi smeraldo. Napoletana di nascita e figlia di madre [illegible]. E' stata, all'età di sedici anni, una delle più [illegible] passando dalle sfilate di moda di Roma e quelle di Parigi, Los Angeles, New York, [illegible] lo sguardo attento di Lina Wertmüller è posato su di lei e la regista l'ha voluta nel [illegible] *Scherzo* nella parte della figlia di Ugo Tognazzi.

Ora sta portando a termine *Piccoli fuochi* di Peter Del Monte, che sarà distribuito dalla Twentieth Century Fox per la produzione di Claudio Argento.

Il film è la vicenda di un bambino di sei anni, che si innamora di [illegible] diciotto, bella e sensuale. La sua vita, che trascorreva tranquillamente a contatto con personaggi fantastici, [illegible] un trauma. Con semplicità, ingenuità e fantasia arriva a compiere un delitto d'amore. Ora i suoi amici immaginari [illegible] più posto nella sua vita di fanciullo. La realtà ha il sopravvento su tutto ciò che è fantasia. Con l'amore nasce un piccolo uomo.

Quale è il suo ruolo in questo film?, chiediamo.

«[illegible] *baby-sitter di un bambino di sei anni, che i genitori della media borghesia mi affidano durante il giorno, perché troppo impegnati nel lavoro* — dice l'attrice —. *Sono anche innamorata o, per meglio dire, attratta da un giovane che è violento e cattivo d'animo. Nel frattempo fra me e il bambino nasce un rapporto speciale, fatto di tenerezza e di affetto. Poi, il bambino sente un sentimento diverso, forse d'amore, ma è dubbio di attrazione sessuale. Il bambino catturato dalla gelosia, fra sogno e realtà, commetterà un omicidio, forse per difendermi da violenze del mio ragazzo o forse perché in lui [illegible] qualcosa di nuovo, l'amore assoluto e possessivo*».

I suoi rapporti verso i personaggi dell'uomo e del bambino sono diversi, sono stati vissuti da lei?, domandiamo.

«*Nel film amo e odio il mio ragazzo, perché sono attratta sessualmente verso di lui e verso i suoi molteplici difetti. Sento di essere succube della sua volontà. Per il bambino ho tenerezza. Il mio è un rapporto cerebrale, che non può che [illegible] un gioco, anche se con contorni di ambiguità*».

In [illegible] tempo è al suo quarto film, dove vuole arrivare questa giovane attrice?, chiediamo.

«*Sono ancora giovane per avere le idee chiare [illegible] solo che voglio fare questo mestiere e farlo bene. Per questo motivo sto prendendo lezioni di dizione. Sento in me, e d'altra parte i registi con cui ho lavorato lo confermano, una carica istintiva, quasi animalesca, che mi permette di entrare nel personaggio con tutto il mio apporto femminile*».

[illegible] un'attrice del passato cui vorrebbe ispirarsi?

«*Nessuna. Ammiro molte grandi attrici di un tempo. Ma il modo di recitare allora è molto diverso da quello di oggi. Così come [illegible] distinti i comportamenti da diva negli Anni Trenta da quelli dei nostri giorni. Un'attrice ora è meno mitizzata. I suoi problemi sono quelli di tanta gente, che lavora e vive in una società in trasformazione*».

Se dovesse [illegible] tra [illegible] a carriera, [illegible] chi sarebbero le sue preferenze?

«*Per me è un falso problema. Vorrei avere l'uno e l'altra, perché non potrei innamorarmi di una persona che mi dovesse allontanare dal mio lavoro. Penso che costui avrebbe poca stima di me, della mia libertà e del mio modo di essere donna*».

## *INTERVISTA - Con l'immarcescibile Borboni*

# PAOLA E' KING LEAR

## ...DEVO PARLARE COME UN MONARCA

TAORMINA — La sua voce si sente già nel corridoio dell'albergo. «*Aspettate, mi metto a letto, stanchissima*». Il viso bianco di Paola Borboni risalta ancora di più tra i capelli raccolti in due trecce e la camicia a fiori. «*L'altra sera, al signor Pippo Baudo glielo volevo dire che la mia vita non è stata una vita per il teatro, una vitaccia per il teatro*».

Applauditissima dal pubblico e dai critici, l'attrice è stata in questi giorni a Taormina per ricevere il premio «*Una vita per il teatro*» e per presentare in prima nazionale il suo Lear, la sua ultima scommessa con il teatro.

«*Uno vero fatica fare King Lear, alla fine mi sento distrutta, mi strappo i vestiti di dosso. Stare sulla scena è sempre stata sofferenza, ma quest'anno poi il nostro giro con il Cori è [illegible] pare è stato un vero calvario. Il freddo e i pochi [illegible] di riposo hanno subito stancato le attrici più giovani. Alcune, perfino, si lamentavano che non ce la facevano più. Io, invece, sono andata avanti, il mio spirito folletto mi ha dato pace*».

Un Lear sofferto, protagonista sulla scena e unico filo conduttore della riduzione shakespeariana, Paola Borboni ha conquistato il pubblico con la sua recitazione, con la sua progressiva identificazione nel personaggio del vecchio re distrutto dal dolore.

«*Fare questo Lear è stato davvero una pazzia. Ci siamo lanciati all'arrembaggio gridando "questo spettacolo s'ha fare". Con il mio poco cervello, perché in questi anni ne ho consumato molto, ho pensato che non la facevo fregato tutti, altrimenti sarebbe stato soltanto un errore umano. Ho cercato di fare tutto quello che potevo dare e se per le prime volte c'è stato bisogno del suggeritore, ho pensato tra me e me che era meglio per la gente delle prime file che poteva sentire due volte la parte*».

Più un'intervista il colloquio sembra un monologo interrotto soltanto dal cameriere ai piani venuto per ritirare il della colazione. «*Venga, venga bel giovanotto e tenga anche questo conquibus. Le mie belle* — spiega sorridendo — *si pagano sempre*».

Riportare il discorso su Lear non è facile. «*Per recitare la parte del re ho dovuto imparare a parlare come un monarca. Perché il re non parla noi e al posto di dove dice laddove. Una cosa importante, il linguaggio. Un avvocato, tempo fa, mi spiegò che la parola ovale, e non può essere, riuscì a far evitare a uno dieci anni di prigione, dopo che per alleva ammassato l'amante. A me, se ammazzi uno per amore, forse darebbero l'ergastolo, a 85 anni non mi sembrerebbe una cosa molto grave*».

L'amore porta l'attrice a parlare inevitabilmente della sua giovinezza, di quando rifiutò di fare il film perché troppo inespressivi, e di quando scandalo recitando per la prima volta quasi nuda nell'Alga. «*Allora ero bella maniera intelligente e potevo recitare anche nuda perché non avevo molto seno e quando qualcuno mi sfiorava mi copriva un velo. Dopo di noi arrivarono invece delle attrici con delle tettone enormi e fu subito scandalo. Vuoi mettere le pesche con i cocomeri?*».

Appoggiata alla spalliera del letto, vecchie foto nelle loro antiche custodie scure sul tavolino da notte, Borboni sembra. «*Il teatro, dopo anni di palcoscenico, resta sempre il mio vecchio amore e sopra tutti c'è Pirandello, l'autore che più mi sento addosso, del quale mi fido in maniera assoluta come vecchio proterbio*».

Per signora del teatro italiano il vero problema sono gli attori che recitano durante l'anno un solo testo. «*Noi* — e dice sentenziosi giovane — *giovanno repertorio di dieci commedie a stagione. Il teatro, comunque, ne sono convinta, nonostante il cinema e la tv, vivrà sempre: la gente ha ancora bisogno di stare insieme, sentirsi assieme agli altri*».

**Davide Banfo**

# *Cineclub*

La stagione ahimè langue, quasi che i torinesi dopo il 15 agosto, esaurite le proposte estive, debbano per forza sentirsi di scherini cinematografici. Forse si ritiene che le «abbuffate» offerte *Punti* verdi abbiano prosciugato la risorsa «spettatore medio» e del «cinefilo accanito».

E così la seconda metà del mese, soprattutto per quel che riguarda i programmi d'essai non comincia che stentatamente, qualche stiracchiamento. Si attendono le uscite di qualche prima visione in contemporanea con la Biennale Cinema di Venezia, qualche grosso titolo, ma le rassegne amate e seguite dal citato «cinefilo accanito», quelle che costringono a tour de force pazzeschi — film dello stesso autore in programmazione uno dopo l'altro, per pochi giorni e una settimana che sì, obbligano comunque a sforzi, sia mentali che finanziari indifferenti — ebbene questa rassegne sono completamente assenti dal panorama cittadino.

E nell'attesa? nei adeguiamo e sullo bilancio dei *Punti verdi*, positivi come di consueto, con dia nei due punti ufficiali, Palazzo Reale (con replica all'Ideal il giorno dopo) e Pellerina, sempre molto alta, anche se, rispetto all'anno scorso, si registra una minima flessione. Buon successo anche delle interessanti rassegne organizzate da e Movie Club al cinema Romano e Centrale. Nell'attesa, fiduciosa, — ci auguriamo di potere prima o poi segnalare qualche interessante iniziativa — ci ripetiamo segnalando che dal 12 al 20 ottobre si terrà la terza edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani.

«Il successo delle due edizioni precedenti è stato notevole ed ha avuto positive: a livello internazionale, dove si sta affermando in modo sempre più consistente; a torinese, dove è sicuramente dei fattori che hanno favorito il riavvicinarsi pubblico torinese al cinema, testimoniato ultime statistiche rese note. Anche quest'anno il Festival proporre al pubblico un'offerta molto varia, capace di illustrare il rapporto tra i giovani e il cinema.

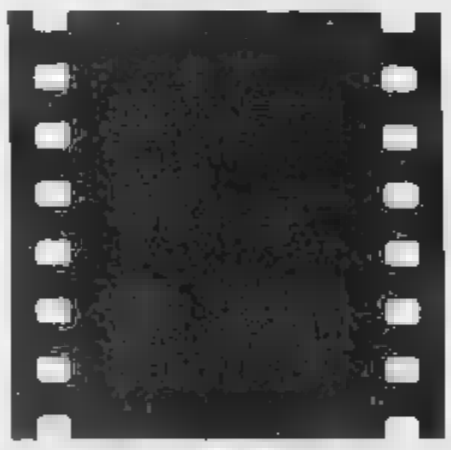
La sezione «Opere prima» e la sezione «Tematiche giovanili» ospiteranno sia il prodotto concepito lo sfruttamento commerciale il film più attento forma estetica o all'impegno sociale, mentre il appuntamento le anteprime consentiranno al pubblico di conoscere in anticipo i faranno discutere nella prossima stagione cinematografica.

La sezione retrospettiva è dedicata quest'anno al cinema degli anni '60. La sezione Spazio Aperto sarà il luogo fisico dove giovani potranno far conoscere le loro opere e constatare la propria «voglia di cinema» (o di video): questa è sicuramente la sezione più viva, più caratterizzata dal contatto diretto tra autore e pubblico.

A fianco di Spazio Aperto, appuntamenti: due retrospettive, una dedicata al underground Michael che presenta alla rassegna, e una sul Neorealismo, i cinegiornali alternativi americani; una migliori video caratterizzati dagli effetti speciali; proposta Carosello che tra spettacolo e nostalgia ricorderanno il «consumatore giovane» solo pochi anni fa».

**Antonella Bartolone**

# *Cinema*



Comincia finalmente per tempo, al termine e l'estate, e salutata da un discreto riscontro pubblico, la stagione cinematografica inaugurata dalla prossima settimana i suoi appuntamenti piena regolarità nella cadenza in tutte le sale di prima visione. La coincidenza con la Mostra di Venezia, da tempo formidabile cassa per l'intero cinema in genere, riporterà presto il tutto esaurito nelle sale privilegiate.

Intanto il di genere, quello preferito giovanissimi che forse non attenti come nella generazione ai nomi degli autori, spara le prime cartucce dell'85—86. E' in cartellone al King g, l'ultima nata tra le sale torinesi, *Il tesoro delle quattro corone* di Ferdinando Baldi, un film d'avventure che presenta un curioso antefatto. Fu girato tre stagioni fa in dimensioni, poi la produzione ritornò sui propri passi e lo piazza ora in circuito secondo un'ottica tradizionale.

Ha scritto Gabriele Ferro su *Il Giorno* che, precisata questa particolarità, «*Il film di è neanche malaccio e riesce, proprio negli effetti speciali che costellano l'inverosimile sequela avventure, c'è robusto professionismo e certa fantasia. La ha scansione narrativa*». Predatori dell'arca perduta: c'è un prologo, completamente muto, in cui un avventuriero fronteggia in un isolato castello una bella compagnia di spiriti inferociti (e sono proprio le stesse trovate della palla di marmo, qui infuocata, che rotola contro il protagonista).

«Poi passa al film vero: il nostro ha recuperato una chiave che fa parte una misteriosa *Visconti, a sua volta appartenente a un quartetto* simbolici oggetti che determinerebbero, secondo un'antica leggenda, l'esito guerra e *Male sulla Terra. Disgraziatamente due* quelle corone sono cadute mano a un sinistro imbroglione, uno di quei predicatori che sono arricchiti raccattando disperati di tutto mondo. Una sorta *Reverendo Jones (quello del suicidio collettivo della Guyana) che vive i suoi discepoli un castello fortificato e ben difeso nei Pirenei.*

«Scatta l'azione: alla guida non troppo robusta nuova dozzina, il nostro riesce in qualche modo a sconfiggere il finto prelato e a carpire le corone, fondamentali per il dell'umanità.

do della ridicola caratterizzazione della setta — conclude la recensione — e da qualche passaggio un po' troppo spiccio dell'intreccio, il tesoro delle quattro corone, coproduzione italo-tedesco-americana, è un dignitoso film genere. Rimane da dire degl'interpreti, Tony Anthony e Ana Obregon, e della buona accoglienza nelle prime visioni a Milano.

Intanto si prenotano per un'immediata visione film da Festival. L'uno, *La doppia vita di Mattia Pascal* cioè la riduzione del romanzo di Pirandello firmata da Monicelli e interpretata Marcello Mastroianni, va inteso in senso letterale perché con *Scemo* guerra rappresentò il nostro Paese all'ultimo Cannes; l'altro — *Festa* fauves — seconda opera della stagione di Pupi Avati che in primavera ha già licenziato *Impiegati*, va inteso in senso figurato perché tolto dal cartellone della Mostra di Venezia solo all'ultimissima rilevazione (Avati riscosse nell'84 l'unico premio per l'Italia con una segnalazione per i pregi di *Noi tre*, rievocazione un episodio giovanile Mozart in Italia).

**p. per.**

# *Dischi*

**BENNY CARTER: Opening Blues (Prestige - Cetra)** — Angeles, 10 aprile 1962. S'incontrano in studio, per una dell'etichetta Swingville, otto musicisti di sunblu e il produttore critico) Feather.

Tutti hanno uno sviscerato amore per il Mainstream Jazz. Tutti legati un'epoca precedente bop, in cui le grandi orchestre swing la facevano padrone, i cosiddetti si ritrovano tra grandi pacche sulla spalla e allo stretto di.

Ci sono Benny Carter, compositore, arrangiatore, alto-sassofonista e trombettista, reduce da centinaia battaglie bili. E poi ci sono due fuoriclasse scuderia campioni dell'annata migliore (1940), il clarinettista Barney Bigard e Ben Webster, il grande Frog al sax tenore. La sezione ritmica è soffice e swingante che è una meraviglia: Jimmy Rowles, elegante e originalissimo al piano, Leroy Vinnegar al contrabbasso e Mel Lewis batterio. Completano l'ottetto, Shorty Sherock alla tromba e Dave Barbour alla chitarra, due ottimi musicisti ingiustamente poco noti nella storia del jazz.

Sembra perfino ovvio che da un'assemblea così dorata venga così splendida musica. Due languorosi blues, un celebre standard e una composizione originale Benny Carter, per uno degli album più suadenti e accattivanti del jazz «della strada maestra».

**BILL EVANS/EDDIE GOMEZ: Intuition (Fantasy - Cetra)** — Tutti ormai dello straordinario rapporto che Bill Evans ha avuta con il contrabbasso. Nel suo leggendario trio, sono passati tra i migliori contrabbassisti dell'era moderna, da Sam Jones a Scott LaFaro, da Chuck Israels a Gary Peacock.

Ma chi ha collaborato più a lungo con il pianista scomparso è stato senz'altro il grandissimo Gomez, tutt'ora in piena attività. C'era tra Evans e Gomez un'empatia, un affiatamento addirittura prodigiosi. Era fatale, quindi, che i due si trovassero a suonare soli, in batterista.

Questo *Intuition*, di più di dieci anni fa, il primo esempio registrato del celebre binomio. Ne hanno realizzato, poi, un altro di duetto, vivo a Montreux, che è stato pubblicato in precedenza (*Montreux III*, Fantasy H69 0045).

Qui Evans suona il pianoforte in brevi sequenze, il piano elettronico, rifiutando essere se anche su strumento così spersonalizzante come quello. Eddie Gomez dialoga con lui in assoluta parità, rompendo il logoro schema del contrabbassista-accompagnatore. Anche se la produzione discografica di Billy Evans si è mantenuta sempre moselmi livelli, *Intuition* resta tra gli album più preziosi e seducenti del periodo Fantasy.

CABLES: Tête à Tête (Galaxy - Cetra) — Gods' *Home* (Fantasy precedentemente pubblicato, anche *Tête* proviene dall'ultima seduta di studio che Art Pepper riuscì a registrare nel maggio del 1982, un mese prima della improvvisa scomparsa.

Per l'occasione, lo sfortunato alto-sassofonista (o clarinettista) aveva scelto come compagno il pianista preferito, George e nessun altro. Per una volta, niente sezione ritmica tradizionale con contrabbasso e batteria, dunque. L'esperimento ha funzionato meraviglia: le generose del pepperiano vola leggera e preziosa, stimolata dall'effervescente pianismo Cables, certo sottovalutati moderno.

Si sentono, nei vari brani di disco, una libertà e una gioia musica insieme davvero straordinario: Art Pepper riesce a conservare fino all'ultimo un'integrità e una vena creativa esemplari.

## INTERVISTA - Micaela Esdra: ragazza di buona famiglia

# UNA FRAGILITA' DI...FERRO

### «NON HO MAI AVUTO PROBLEMI DI REPRESSIONE»

Cose rimasta immobile nel tempo: cioè a quando, ventenne, interpretava i *Nicotera*, aveva il fidanzato ufficiale, doveva rientrare a casa alle otto di sera e portava in giro per gli televisivi la sua faccia da ragazzina di buona famiglia.

Da allora, sono passati tredici anni, Micaela Esdra ha sposato il e ne ha divorziato, ma conserva intatta la faccia da ragazza di buona famiglia, eternamente sospesa tra infanzia e maturità. I capelli lunghi e lisci hanno il taglio di sempre, il suo volto reca tracce degli anni e gli occhi sempre sgranati sul mondo pieni di curiosità. Anche se, lei, si scopre, è cambiata: le sono rimaste intatte le curiosità, ha perso le illusioni e ridimensionato i sogni per strada.

— E gli entusiasmi? Smorzati anche quelli?

*«Non proprio. Fra quanto oggi farò questo lavoro seriamente sia molto difficile. Voglio dire, molto più difficile di una volta. Attraversiamo un periodo culturalmente più superficiale di qualche anno fa: fra il '79 e l'80 abbiamo avuto il periodo aureo del teatro. Poi è subentrato l'ero di Dallas e di Dynasty, cui cercano di adeguarsi un po' tutti: il che, diciamolo, è abbastanza deprimente».*

— Eppure si parlava di un pubblico più preparato, più aperto.

*«Magari è vero, magari il pubblico è più recettivo, ma anche molto disorientato. Viviamo una grande confusione, tutti possono far tutto e questo complica la cosa. Gran parte di colpa va al sistema di distribuzione, che sta cercando di far diventare anche il teatro, la prosa, la cultura, oggetti di consumo. Oggi, si cerca di fare Shakespeare come se fosse una telenovela».*

— E un'attrice seria, in questo caso, come si comporta?

L'attrice Micaela Esdra — a sinistra una foto di qualche anno fa — a destra durante la registrazione di uno sceneggiato per la tv

*«Un'attrice deve operatamente di portare avanti le proprie idee, anche se diventa sempre più arduo, perché l'immagine femminile si è un pochino sfocata, siamo tornate indietro rispetto alle conquiste fatte anni or sono, sia nel mondo sociale che in quello dello spettacolo. Oggi, per essere vere donne, bisogna molto forti».*

— Lei crede possano esservi dubbi a proposito: lei, sotto la apparenza fragilina, è di ferro.

*«Lo sono, per necessità. D'altronde, non sono mai vissuta nella bambagia: ho sempre studiato e lavorato duramente. Perché ritengo che un essere umano, specie una donna, in una società come la nostra debba, prima di tutto, rendersi autosufficiente. Spesso una attitudine di non dipendere da nessuno, in realtà continua ad appoggiarsi al padre, al marito o al compagno: puoi capire di essere autosufficiente soltanto quando vivi sola e basti a te stessa».*

— Lei vive sola?

*«Oggi, sì: sono stata sposata con un ingegnere elettronico, adesso più. Ho una storia una persona che fa teatro, ma abbiamo esistenze separate: anche perché io, principalmente, lavoro. Andare a vivere da sola è stata una conquista molto dura; però mi è servita. Ora, sto bene con me stessa».*

— Non ha mai pensato di risposarsi?

*«Che significa? Non ho pregiudizi a questo riguardo: potrei sposarmi anche otto volte di seguito. Ma credo che il matrimonio abbia ancora significato. Mi sono sposata col mio compagno d'infanzia per rendergli, in un certo senso, omaggio. Per il resto, sposarsi o non sposarsi non lo considero di alcuna importanza».*

— Per una che da un'educazione molto tradizionale e all'antica, direi che si è emancipata molto.

*«Vorrei chiarire che era una famiglia tradizionale, ma io sono stata sempre libera. Non ho mai avuto problemi di repressione, è sempre esistito un accordo perfetto tra me, i miei genitori e i miei fratelli: vivevo benissimo in casa mia. E' stata proprio mia madre, che adorava il mestiere dell'attrice, a spingermi su questa strada sin da quando ero ragazzina».*

— Ricordo: a lei sosteneva, sin da allora, di voler diventare una grande attrice. Aveva anche un punto di riferimento preciso?

*«Certo, Sarah Ferrati; ha ancora tanto cammino davanti a sé. Dirò che desidero soprattutto brava, ho scelto una carriera qualitativa, non sono mai stata un'arrivista e ciò, oggi, complica notevolmente le cose. Ammesso, naturalmente, che alla base ci sia il talento».*

— E c'è il talento, alla base?

*«Almeno un po', penso proprio di sì; ma il talento di un attore, vede, è qualcosa che va con la sua personalità di donna e di uomo, di umano, insomma. E' nostro, non è un mestiere tecnico: ci sono attori bravissimi e a un certo punto della loro vita, che all'improvviso si bloccano, perché bloccati esseri umani».*

— Ma lei, rinuncerebbe alla vita privata, per la carriera?

*«Dipende da quello che intende per vita e per carriera: voglio avere i miei amici e la libertà. lutamente disposta a rinunciarvi. Allo stesso tempo, diciamo che ho dedicato me stessa questo lavoro: e non voglio perdere quel che ho conquistato. Quindi, sì, credo di essere disposta a sacrificargli tutto».*

— Senza alcun rimpianti?

*«Senza alcun rimpianto: è una mia scelta precisa».*

**Donata Gianeri**

# *Teatro*

E' cominciato il mese di assoluto silenzio mondo prosa coincidente il riposo — meritato o strappato che sia — compagnie le quali hanno in ogni caso sorpassato il periodo di crisi convogliando nelle sale una piccola percentuale in più di pubblico rispetto all'analogo scorso della stagione.

E' anche tempo di resoconti. Buonteatro, un'iniziativa della Città Torino-IV Dipartimento, le Bimbi Estate Estate Ragazzi. A Estate, per le giornate teatrali, ha collaborato Assemblea Teatro (*Col sole e con la luna*), Teatro del Mediterraneo (*Detto è fatto*), Teatro del canto o Svolta (*Luna, sole, uno viene l'altro*) Teatro dell'Angolo (*Narrando, narrando*) e Compagnia del Bagatto (*Oceria, circo alla rovescia*); per spettacoli Il hanno collaborato Granbadò (*Storie dal fondo del mare*), STAP Teatro (*Kafarukri*) e Anna Bolena (*Il pesciolino d'oro*).

A Estate Ragazzi per i Racconti d'estate hanno Teatro Zeta (*Narrare senza parole*), GRT Compagnia del Bagatto (*Diamo i numeri!*), Teatro (*Cinghiali al limite del bosco*), Anna Bolena (*Dal dire al fare*) e Granguignol (*Parole incatenate*); agli spettacoli teatrali hanno collaborato Teatro Zeta (*Una favola mai raccontata*), Laboratorio Teatro Settimo (*Kanner puro*), Il dottor Bostik (*In generale, un naso...*), Teatro (*Per mangiare le*), Compagnia del Bagatto (*Aspettando Halley*), Assemblea Teatro (*Nicolick, computer folck*) e Anna Bolena (*Semba Ori*).

Laboratorio teatrale del Per Aperti, un'iniziativa unica nel campo dei cosiddetti riformatori, ha a sua volta concluso le programmazioni '84-85 lo spettacolo di Assemblea Teatro *Ironicamente Anni Quaranta*, passerelle di vecchi motivi e vecchie piacevolezze, in collaborazione con l'Arci Kids di via Accademia Albertina.

Passiamo ora anticipazioni dell'85-86 e cominciamo dall'iniziativa Ra.n.gr.es.ba., cioè la quinta rassegna nazionale dei gruppi di base. L'appuntamento è , tra venerdì 30 e lunedì 9 settembre, al Quartiere Lucento-Vallette. I punti spettacolo alle Vallette nel piazzale di viale Mughetti, ai Giardini Cavalletti di corso Toscana angolo corso cinnato e al Carillo centro d'incontro in via Veronese. L'ingresso è gratuito, per le ultime informazioni telefonare tra lo e lo allo .

Il Gruppo della Rocca si presenta alla ribalta con un programma particolarmente ricco che dimostra la volontà della compagnia di opporsi alla d'una (l'Adua, anche per questa stagione, rinuncia con il 99 % di probabilità chiuso). In ogni modo il Gruppo, riconfermando il proprio rapporto la città, proporrà a Torino un'articolata stagione capitalità che comprende pure convegni di studio d'intesa l'Assessorato Cultura della Regione Piemonte. Gli spettacoli proposti saranno quattro, due novità e riprese.

Le novità consistono nell'*Anfitrione* di Heinrich Von Kleist, regia Guido De Monticelli e nel *Schweyck* di Bertolt Brecht, regia di Dino Desiata, entrambi ravvivati dalle scenografie Lorenzo Ghiglia.

La ripresa *La missione* di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini che ha esordito Asti Teatro e *Il Macbeth* o *Margherita*, drammaturgia e regia Guido Monticelli, ripreso per la seconda stagione consecutiva.

**p. per.**

# *Festival*

CITTA' DI CASTELLO — Le canzoni, le ballate, le storie di Bertolt Brecht hanno aperto in grande stile il IX Festival delle Nazioni la camera (21 agosto - 8 settembre) di Città di Castello che, fedele al suo carattere monografico, è questa volta dedicato alla Repubblica democratica tedesca. A interpretarlo ancora una volta è stata Gisela May, la famosa attrice-cantante del «*Berliner Ensemble*» che da quando debuttò come e «*Piccolo di Milano*» ha preso il posto della Lotte Lenia, diventando il migliore interprete mondiale del poeta e drammaturgo di Augusta.

Gisela May, che risiede, come risiedeva Brecht, negli ultimi anni vita, a Berlino Est, ha così dato il via al fitto calendario incontri musicali che da ieri sera il Festival ha in programma con orchestre, solisti e docenti della Rdt, i quali fonderanno il interesse, oltre che su composizioni rare di Haendel, Mozart, Bach o Haydn, essenzialmente su un autore Heinrich Schutz, scarsamente conosciuto pubblico italiano ma invece appartiene creazioni immortali della storia musica.

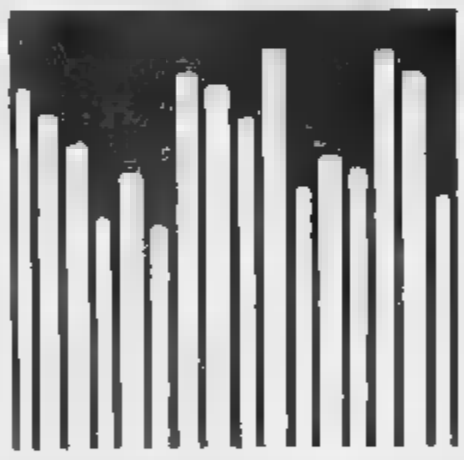
Il recital di Gisela May (assente dall'Italia da una decina d'anni) si è svolto al prestigioso «*Teatro degli Illuminati*», recentemente restaurato, dove un pubblico numeroso l'ha applaudita per l'incisività del suo talento espressivo un programma articolato con musiche dei tre principali compositori che hanno collaborato con Brecht, cioè Kurt Weill, Paul Hanz Eisler. Con la sua voce prosonora potente (rimasta abbastanza limpida nel tempo, stante le primavere: la May è nata nel 1924), si è confermata straordinaria attrice-cantante soprattutto per il modo cui sa affrontare variazioni dei testi in una molteplicità affascinante di passaggi che vanno dai duri a quelli teneri, toni derisori a quelli drammatici.

Accompagnata da un complessino perfettamente calibrato di cinque strumentisti (pianoforte, chitarra elettrica, batterin, tromba, saxofono o clarinetto o flauto) ella ha proceduto correllata di composizioni di quranti'anni nei quali trovano posto principalmente le canzoni politiche.

La forte personalità di Gisela May, interamente vestita di nero, a caschetto biondo alla Brooks, è emersa nella canzone di Madre Coraggio, che può considerarsi il suo cavallo di battaglia, interpretata con intensità espressiva e un senso del ritmo drammatico-canoro tali da riscuotere i consensi generali.

Alla fine, Gisela May ha intonato il «*Canto della pace*» che, tratto da «*Schweyk nella seconda guerra mondiale*», costituisce sempre il suggello dei suoi concerti, e dallo spirito di un autore che ella riesce a far sentire più che mai vi nella forma favolistica del rigoroso credo politico.

# *Classica*



Qualche anno pubblicazione Italia delle «Memorie» di Sciostakovic raccolte da Volkov ed edite fuori dall'Unione Sovietica, avevano sollevato polemiche abbastanza sull'attendibilità del documento o sul atteggiamento del compositore. Sciostakovic era una vittima stalinismo, un compositore costretto a fingere nella vita e nell'arte o semplicemente un musicista saldamente partecipe ideali del socialismo, incappato come tanti altri nel rigore della politica culturale di Zdanov? Alla luce di questa alternativa la sua opera acquistava il carattere di una protesta occulta, oppure il pessimismo ed il grottesco, che di quella musica costituiscono connotazioni fondamentali, risultavano semplicemente categorie espressive particolarmente congeniali all'indole del compositore. La curiosità suscitata dalle polemiche, anche quella personale di chi scrive, ora stata sollecitata da conversazioni tenute con russi fuoriusciti dall'Unione Sovietica i quali garantivano di interpretazioni) particolari fondate una conopiù o intima dell'uomo e musicista Sciostakovic. Il violoncellista Rostropovic, verità alquanto reticente, limitato a dichiarare che giorno vera di sarebbe raccontata dal figlio Maxim il quale lasciando da parte le polemiche scende ora in campo una pregevole iniziativa. Maxim Sciostakovic fa il direttore d'orchestra ed questa veste compare ora in un disco della Philips dedicato due del padre fra le meno note. Si tratta del Concerti per archi Op. 107 e composti rispettivamente nel nel 1960 e dedicati entrambi a Rostropovic.

Ci troviamo queste due re nel periodo della tarda produzione di Sciostakovic che a tutti gli effetti il più trascurato ed il conosciuto. Opere di grande bellezza come ultima Sinfonie e ultimi Quartetti per archi restano salvo qualche felice eccezione, pressoché ignorate. Ben venga dunque la registrazione dei due Concerti violoncello a fare un po' di luce su questo periodo il più interessante della produzione di Sciostakovic. In maniera superficiale e frettolosa si era catalogata la produzione del musicista russo in quegli anni come prodotto di un totale conformismo, una stanca ripetizione di schemi sempre più logori. ascoltare prime battute Concerto op. per avvederci stanchezza pesa sull'ispirazione compositore. La vivacità ritmica quella di sempre e l'invenzione melodica procede in. L'autentica sorpresa si ha però col movimento successivo. Questo è intento ed è interamente percorso da un'invenzione melodica di grande fluidità, capace addentrarsi nei meandri della memoria romantica senza smarrire minimamente la propria ed carattere incontondibilmente . La bellezza di questo Concerto oltremodo esplicita e l'opera è gratificata anche da una parte solistica grande spicco, caratterizzata da una bella cadenza di vastissime proporzioni. Tali ragioni, alle grandi esecuzioni di Rostropovic spiegano il relativo successo Concerto ed tempo stesso il fatto che quello dell'op. non mai ad uscire dall'ombra. Si in questo caso un'opera quanto mai meditativa riservata fornita però di un'intima bellezza quale un ascolto attento non può risultare , specialmente se l'opera viene presentata in una buona esecuzione. Quella offertaci dal Philips di altissimo livello oltre alla direzione d'orchestra di Maxim Sciostakovic capo dell'orchestra della Bayerische Rundfunk, presenta Heinrich del più grandi violoncelli che sia oggi possibile ascoltare.

**Enzo Restagno**

# Giovedì

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica
**Rete 4** Telefilm: Mi benedica padre
[illegible] 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: Classe di ferro. Con Roberto Salvatori. Commedia
**Italia 1** Film: Il bravo [illegible] Venezia. Con Rossano Brazzi. Drammatico

9,40 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 [illegible] Attualità: Televideo
**Raidue** Attualità: Televideo
**Raitre** Attualità: Televideo
[illegible] 1 Telefilm: Gli [illegible] di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
**Rete 4** Novela: Amore dannato

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Novela: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
**Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
**Raidue** Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: L'idiota

13,30 **Canale 5** Film: Il cigno. Con Grace Kelly. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
**Raiuno** Film: L'allegra fattoria. Con Judy Garland. Musicale

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video [illegible] '8[illegible]

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana [illegible] pietra

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

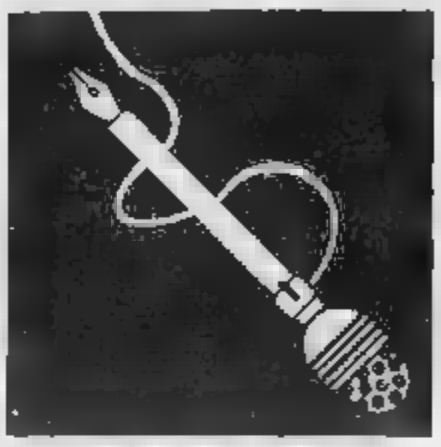
14,35 **Raidue** Varietà: L'estate [illegible] un'avventura

15,05 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,30 **Raiuno** Documenti: Una vela per l'avventura
**Canale 5** Telefilm: Westgate
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
**Rete 4** Telefilm: Lancer

16,30 [illegible] Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel



16,40 **Raiuno** Sceneggiato: Brendon Chase
**Canale 5** Documenti: Natura selvaggia

16,55 **Raidue** Film: Punto zero. Con Barry Newman. Drammatico

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo
**Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

17,05 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
**Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian
**Italia 1** Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 **Raiuno** Varietà: Omaggio [illegible] Alighiero Noschese
**Raidue** Telefilm: Un cinese a Scotland Yard

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

## SERA

[illegible] — **Raitre** Documenti: Grotte
[illegible] 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Cavalieri selvaggi. Con Omar [illegible]. Avventuroso
**Raidue** Film per [illegible] tv: I cervi volanti
[illegible] Attualità: Tuttocinema [illegible] diretta da Venezia
**Canale 5** Musicale: Festivalbar
**Rete 4** Telefilm: Mike Hammer
**Italia 1** Film: Sfida nell'Alta Sierra. Con Randolph Scott. Western

21,30 **Rete 4** Telefilm: Matt Huston

21,55 [illegible] Film: Il segno del leone. Con Jess Hahn. Commedia

22,30 **Rete 4** Film: I magnifici sette cavalcano ancora. Con Lee Van Cleef. Western
**Italia 1** Telefilm: Cin Cin

22,35 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,25 **Raiuno** Documenti: Bellissimo

22,50 **Italia 1** Film: La meteora infernale. Con Grant Williams. Fantascienza

23,20 **Raiuno** Documenti: Grandi mostre

23,35 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

23,45 **Canale 5** Film: Un marziano sulla terra. Con Jerry Lewis. Comico

0,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1 — [illegible] 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi [illegible] Greer

Raiuno: ore 13,45

## JUDY GARLAND
### *L'allegra fattoria*

**Raiuno Ore 13,45: L'allegra fattoria**, di Charles Walters, con Judy Garland, Gene Kelly, Marjorie Main. Usa musicale 1950 — *Abigail, attrice in un teatro di Broadway, trasferisce [illegible] sua compagnia per lo prova di uno spettacolo nella fattoria della sorella Jane. Questa, dapprima infuriata, accetta di [illegible] ospitalità al gruppo purché tutti accettino di aiutarla a mandare avanti [illegible] lavoro nei campi. Abigail, legata [illegible] un timido attore, presa da [illegible] collera improvvisa scappa col primo attore lasciando gli altri in difficoltà. Jane la sostituisce con [illegible]e [illegible] il regista. Abigail torna e sposa il timido attore*

**Rete 4 Ore 22,30: I magnifici sette cavalcano ancora**, di George McCowan, con Lee Van Cleef, Stefanie Powers, Michel Callan. Usa western 1979 — *Shelley violenta e uccide la moglie dello sceriffo Chris che lo [illegible] [illegible] arrestato e più tardi liberato. Per vendicare [illegible] Chris [illegible] l'aiuto di alcuni galeotti [illegible] per l'occasione e assieme a loro sbaraglia la banda di Shelley e libera la cittadina che il criminale terrorizzava da mesi. [illegible] lontano dal western quasi omonimo [illegible] dodici anni prima*

# Venerdì

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica

8,45 **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

9,30 **Canale 5** [illegible]: Le [illegible] gambe di Sabrina. Con Antonio Cifariel[illegible]. Commedia
[illegible] 1 Film: E' caduta [illegible] donna. Con Isa Miranda. Drammatico

9,40 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno
Sinatra. Commedia

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
**Raidue** Attualità: Televideo
**Raitre** Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
**Rete 4** Telenovela: Amore dannato

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
[illegible] 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
[illegible] Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: L'idiota

13,30 **Canale 5** Film: Il cigno. Con Grace Kelly. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
**Raiuno** Film: Il braccio sbagliato della legge. Con Peter Sellers. Commedia

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

14,40 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura

[illegible],05 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

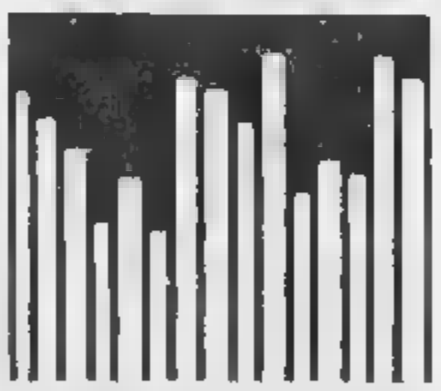
15,15 **Raiuno** Musicale: Il mondo di Obladì Obladà

15,30 **Canale 5** Telefilm: Westgate
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim [illegible] [illegible]
**Rete 4** Telefilm: Lancer

16,05 **Raiuno** Documenti: Le grandi battaglie del passato

16,30 **Canale 5** Documenti: Natura selvaggia



16,45 **Raidue** Film: [illegible] il vento disperse la nebbia. Con Warren Beatty. Drammatico

17 — **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo
**Canale 5** Telefilm: Lobo
**Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del [illegible]bato sera
**Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
**Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 **Raidue** Telefilm: Un cinese a Scotland Yard

[illegible] **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
**Italia 1** Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Attualità: La testa nel pallone

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

## SERA

[illegible] — **Raitre** Documenti: Grotte
**Italia 1** Cartoni: Rascal Il [illegible] amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Laurel [illegible] Hardy: due teste senza cervello
[illegible] Film per la tv: I cervi volanti. Seconda parte
**Raitre** Attualità: Tuttocinema in diretta da Venezia
**Canale 5** Telefilm: Navy
**Rete 4** Film: Permette, Rocco Papaleo. Con Marcello Mastroianni. Drammatico
**Italia 1** Film: Tentacoli. Con John Huston. Avventuroso

21,55 **Raiuno** Film: Un uomo da affittare. Con Robert Shaw. Drammatico
[illegible] Documenti: La cinepresa [illegible] la memoria

22,05 [illegible] Musicale: Recital [illegible] Renato Brunon

22,15 **Rete 4** Film: Le radici del cielo. Con Trevor Howard. Avventuroso

22,30 **Raidue** Telefilm: [illegible] D'Angelo superstar
**Canale 5** Telefilm: Lottery
**Italia 1** Documenti: Cento yards di gloria

23 — **Italia 1** Film: Roulette [illegible] Con George Segal. Giallo

23,20 **Raidue** Documenti: Dalla parte de[illegible] infedeli

23,30 **Canale 5** Sport: Boxe

23,45 **Raiuno** Sport: Meeting internazionale [illegible] atletica leggera

0,30 **Canale 5** Telefilm: Ai confini dell'Arizona

1,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,35 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi [illegible] Greer

Italia 1: ore 20,30

## SHELLEY WINTERS
### *Tentacoli*

**Italia 1 Ore 20,30: Tentacoli**, di Oliver Hellman, con John Huston, [illegible]ley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda. Italia avventuroso 1977. — *Una gigantesca piovra appare nelle acque al largo della costa californiana e semina il terrore. Dopo numerose vittime è uno [illegible] di inutili tentativi [illegible] per eliminarla, la piovra viene uccisa da due squali addomesticati. Buona tensione quando il mostro [illegible] di scena*

[illegible] 1 **Ore 23: Roulette russa**, di Lou Lombardo, [illegible] George Segal, Gordon Jackson, Cristina Raines, [illegible] Brundin. Gran Bretagna poliziesco 1975 — *Kosygin sta per arrivare in Canada. [illegible] agente Cia [illegible] incaricato [illegible] proteggerlo da un tiranno che [illegible] ogni probabilità [illegible] [illegible] uccidere. L'uomo però viene sequestrato assieme all'agente Cia dagli stessi sovietici [illegible] [illegible] eliminare tramite lui il premier e scatenare [illegible] gravi ripercussioni mondiali. Spettacolari le ultime sequenze*

# Sabato

## MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Galactica
**Italia 1** Telefilm: Quella nella prateria

9 — **Rete 4** Novela: Ciranda de Pedra

9,15 **Italia 1** Film: La ragazza del bersagliere. Con Graziella Granata. Commedia

9,30 **Canale 5** Film: La del potere. Con William Holden. Western

9,40 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,30 **Raidue** Ciclismo: Campionati del mondo

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
**Rete 4** Telenovela: Amore dannato

11,45 Attualità: Televideo
**Italia 1** Telefilm: Sanford and

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,15 **Raidue** Attualità: Televideo

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Raidue** Ciclismo: Campionati mondo
**Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
**Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
**Canale 5** Film: Pietà per cade. Con Amedeo Nazzari. Drammatico

13,45 **Raiuno** Film: Il bacio di Venere. Con Ava Gardner. Commedia
**Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

## POMERIGGIO

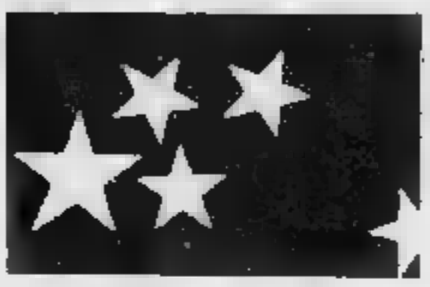
13,50 **Due** e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Malombra

14 — **Raidue** Telefilm: Un cinese a Scotland Yard
**Italia 1** Sport: Basket: Campionato NBA

14,15 **Rete** Novela: La fontana di pietra

15,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni
**Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,10 **Raiuno** Sport: Campionati del mondo di canottaggio — Sci nautico — Meeting internazionale di atletica leggera
Ciclismo: Campionati del mondo, Finali



15,30 **Canale 5** Film: L'oro del mondo. Con Al Bano. Musicale

16 — **Italia 1** Ragazzi: Rim Bum Bam
**Rete 4** Telefilm: Lancer

17 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,20 **Raidue** Film per tv: Lo stregone delle meraviglie

17,30 **Canale 5** Telefilm: Freebie & The Bean

18 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian
**Italia 1** Musicale: Musica è

18,25 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel
Lotto: Estrazioni

18,30 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
**Raidue** Sport: Tg2 sportsera
**Canale 5** Documenti: I confini dell'uomo

18,40 **Raiuno** : Trapper John
**Raidue** Telefilm: Un a Scotland Yard

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
**Italia 1** Musicale: Be Bop a Lula

19,25 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,40 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

19,45 **Rete 4** Sceneggiato: Amore dannato

19,55 **Raitre** Documenti: Geo antologia

## SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Rascal il amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Film: Le avventure di Rabby Jacob. COn Louis De Funès. Commedia
Attualità: Tuttocinema diretta da Venezia
**Rete 4** Film: Il monastero della . Con James Kong. Giallo
**Canale 5** Varietà: Il Buon Paese
**Italia 1** Telefilm: I ragazzi del computer

21,30 **Italia 1** Telefilm: La banda dei sei

21,55 **Raitre** Prosa: Il malato immaginario

22,10 Documenti: Casi clinici

22,20 **Rete 4** Film: Sulle dell'arcobaleno. Con Fred Astaire. Commedia
**Italia 1** Telefilm: Manimal

22,25 **Raidue** Musicale: Tony Bennett in concerto

23 — **Canale 5** Film: La grande strage dell'Impero del sole. Con Robert Shaw. Avventuroso

23,10 **Raiuno** Pallacanestro: Torneo Todi

23,20 **Raidue** Documenti: Dalla parte degli infedeli

23,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix

0,30 **Italia 1** Musicale: Video estate '85

0,40 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 9,30

# WILLIAM HOLDEN

## *La sete del potere*

**Canale 5 Ore 9,30: La sete del potere**, di Wise, con William Holden, June Allyson, Barbara Stanwyck, Walter Pidgeon. Usa dia 1954 — *Muore presidente di un'importantissima società finanziaria. In tre lottano accanitamente per la successione*

**Rete 4 Ore 20,30: Il monastero della morte**, di Jeremy Kagan, con James Kong, Keye Luke. Usa film giallo per la tv 1974 — *Nell'antica Cina un detective indaga su strane morti avvenute in un monastero isolato. La sola versione cinematografica uno dei romanzi del Giudice*

## In provincia via al programma di concerti grande richiamo

# ROSSI E BAGLIONI

CUNEO — Da ieri giovedì, è iniziato un programma concerti di grande richiamo nella Provincia, che mesi scorsi, ha invece offerto davvero poche occasioni di grandi spettacoli vivo. A Castagnole Lanze, per i festeggiamenti di Bartolomeo, l'appuntamento nell'arena spettacoli è stato con Claudio Baglioni, protagonista, con Vasco Rossi, di questa canora con folle di spettatori a ogni suo concerto. Così in questo comune delle Langhe, sempre attento a proporre spettacoli di rilievo, si è andati al tutto esaurito. Ma folla sarà ancora a Castagnole per i prossimi concerti, così come a Cuneo, dove nell'ambito della Decima Fiera della Provincia Granda, sono in cartellone proprio i due big attuali hit-parades discografiche e di presenze ai loro spettacoli: Vasco Rossi e naturalmente Claudio Baglioni.

A Castagnole Lanze, dopo il concerto de «La vita è adesso», sabato sera toccherà al sempre grintosi «Nomadi» che, da oltre vent'anni, portano in giro la loro carovana di canzoni d'autore con una incredibile, costante, di pubblico. Domenica 25 sul palco salirà Franco Battiato, protagonista l'anno scorso di una tournée decisamente non brillante. Con il siciliano ci sarà l'inseparabile violinista Giusto domenica sera, a Cuneo, è in programma anche lo spettacolo con Ron nel grandioso spazio concerti della Fiera: Rosalino Cellammare, sta vivendo un momento artisticamente fortunato sull'onda dei suoi ultimi brani, «Beati noi» e «Parliamo un po' di te». Quindi il ritorno di Claudio Baglioni nel martedì 3 settembre, con uno spettacolo che si annuncia attesissimo, dato il vertiginoso andamento delle prevendite del in provincia. Biglietti a richiesta, naturalmente, anche per Vasco Rossi che chiuderà la grande programma spettacoli organizzato da Raffaele Paone e Lele Mikano. Per il cantautore modenese, che ha «ripreso a parlare» dopo le vicissitudini giudiziarie, si prevede dunque una folla di fans. Infatti anche se la critica più attenta non è stata tenera nei confronti dell'ultimo album di Vasco («Bollicine» di bagno schiuma», ha scritto Gian Franco Manfredi), il trentaduenne rock-man di Zocca riscuote larghissimo fra i più giovani che perdono per sentirlo, e vederlo, dal vivo in giro per la Penisola. Così come sarà a Cuneo.

m. gd.

## *PUNTI VERDI - In scena un autore tedesco*

# INFERNO CONIUGALE

## GAGS DA COMICA DEL MUTO E NONSENSES

Terzo incontro mercoledì sera la rassegna «Compagnie di Torino per 3 sere» al Castello del Valentino: un'appendice ai Punti Verdi che ha il pregio della varietà, presentando ad ogni un- generi diversi di spettacolo.

In scena, *Andare a teatro*, una pièce di Valentin, autore tedesco degli anni '20 uso ad improvvisare i suoi atti unici nelle birrerie di Francoforte. qualcosa, poi, metteva per iscritto, ed questa satira su una coppia piccolo borghese dell'epoca, personaggi litigiosi, pasticcioni e soprattutto tanto stupidi.

Una vicina dà loro regala due biglietti il : è il pretesto mettere in , attraverso i preparativi della serata, un piccolo inferno coniugale in chiave moderatamente divertente. Moderatamente: perché alcune battute di umorismo teutonico non figurano troppo bene nel nostro clima teatrale, e perché quella poteva essere una satira magari classe contro la famiglia sant'anni fa ha perso, ovviamente, ogni potere caustico.

Rimangono, il buono, gags da comica del muto e sce- che quasi farebbero invidia tendenza «de- !» e non è poi l'idea di cucire i panni popolare a due personaggi istericamente borghesi.

Agli interpreti, l'alto unico versatilità, che non manca a Franco Urban (a cui deve anche la regia) e a Gabriella Scaglia. Al marito pacatamente provocatorio la moglie tiene testa con sostenuta petulanza e con impre- scatti aggressivi e i se la cavano tanto bene arrivare naturalezza una scena perfettamente sincronizzata, da comica finale: quando la moglie aiuta il marito a vestirsi «per fare più in fretta».

Un applauso personale merita poi Gabriella Scaglia che un tango e uno sfrenato can esibendo, l'abito nero e rosso, candidi mutandoni da te pudico. Il pubblico ride di frequente, ma qualche volta i duetti litigiosi vanno un po' per le lunghe: il già breve spettacolo più di un'ora) sarebbe probabilmente più godibile con qualche taglio.

La compagnia, Arteviva Teatro, è stata costituita nel '79 da Franco Urban e conta ventina associati fissi. Si dedica al teatro per ragazzi: ricordiamo l'Eneide, stagione 82-83, rappresentata a Torino e a Ivrea per 7000 alunni.

«*Per la prossima stagione* — anticipa il regista — *sto preparando un allestimento da Jules Verne, probabilmente* Dalla Terra alla Luna, *con l'impiego dello strumento video per scene spettacolari*».

Franco Urban proviene dal teatro classico (ma ha integrato preparazione

Un impegno continuerà nella prossima stagione: «*Stiamo preparando* — dice — l'Antigone di Sofocle e il Boeta di Plauto. E poi una serie di *spettacoli dedicati agli anziani, con testi «leggeri», che verrà presentata probabilmente all'Ambra*».

La rassegna al Valentino continua fino a sabato spettacolo ogni Prossimo appuntamento, la Compagnia dell'Operetta di Milo Clava, poi verranno *Le Locandiere* e *Addio Giovinezza!*

La risposta del pubblico è discreta quanto riguarda le presenze e non mancano attenzione e partecipazione: gli ideatori questa «settimana autogestita» — una rarità nel mondo del teatro, che vive sovvenzioni — quindi abbastanza soddisfatti.

«*Per le no c'è mai spazio nei Punti* — spiega serenamente Anna Zanuner Teatro Club — *così abbiamo chiesto al Comune contributi denaro, almeno lo spazio, già pronto, del Valentino e alcuni . A rimangono gli incassi che, depurati Ecco, non sono certo favolosi e naturalmente i rischi dell'iniziativa. nostro non è di tipo mico: tentiamo soprattutto a far sapere che a Torino stiamo anche noi*».

**Laura Schrader**

## *Film in prima*

# A SYDNEY QUALCUNO HA MESSO LE MANI SULLA CITTA'

Judy Davis

**di Phillip Noyce con Judy e Richard Drammatico, colori, Australia. (Cinema Chaplin II).**

L'Australia ha sempre guardato lywood, nel bene e nel e. Un prodotto come *Onibaba calda*, al di là dell'individuali rilievi critici, potrebbe benissimo ambientato nella Louisiana e firmato Kitt.

TRAMA — In una Sydney i primi Anni Ottanta, distratta dalla festa di fine anno e addormentata dal caldo degli antipodi, serpeggia un'animosità diffusa tra il prepotere d'un gruppo che definire propenso alla speculazione edilizia sarebbe poco. Per costruire moderni e brutti grattacieli non si esita a minacciare o ricattare chi si oppone alla vendita degli appartamenti vecchi da abbattere.

prima fila contestazione sono l'anarchica e la giornalista Mary. Quest'ultima scompare, la prima finisce in carcere sotto l'accusa di sabotaggio. Si la vaga impressione la non sia del tutto pulita nell'affare e allora Kate gioca la sua carta. Incapricciandosi di sé un architetto leale che non è d'accordo sulla spregiudicata operazione del suo «team», ritiene di avere una valida e ingenua quinta colonna a disposizione. Senonchè l'amore va al di delle previsioni e probabilmente, secondo quanto s'intuisce in una ribollente sequenza girata nella folla Capodanno, i due troveranno affiancati combattere il privilegio.

GIUDIZIO — *Che Onibaba calda* sfondi porte aperte (ma chi condivide la politica degli speculatori?) è il suo principale. Ne derivano una verbosità spinta e una ripetitività fastidiosa. Il regista Noyce, sincero e competente, avverte con ogni probabilità il rischio e nella seconda parte, del film privilegia le madri, non escluse quelle violente, e i contrasti tra gli attori.

Spiccano di conseguenza i e noi sconosciuti dal nutrito «cast» e soprattutto quello, ieri noto per *La mia brillante carriera* e domani ancora più noto *Passaggio per l'India*, della delicata Judy Davis. E' davvero straziante quando un di amarezza le passa occhi nel vedere l'ex contestatore compagno di scuola che fa l'avvocato padronale. Per merito suo, più che del «director» Phillip Noyce, la rinuncia al lieto fine acquista una singolare per.

# ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Gambero 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giberti 47) oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 5: operai, impiegati L. 1650, tecnici L. 2100, dirigenti L. 2650. Rubrica 6 e 11 (domenica) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o numeri. Il doppio. Nelle urgenti, data fissa o urgentissime il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di brevi messaggi di richiamo di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio Casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.p.a. 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la liceità e di impedire in ogni momento quelle inserzioni inerenti [redacted] annunci, non inviando ogni altra [redacted] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate dai posti a domicilio leggibile se espresse o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ovunque in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a osservare la legge.

## 1 Affari e capitali

**A. ANCHE** senza garanzia finanziamenti in 48 ore fino a 20 milioni sconto cambiali fino a 50 milioni. Tel. 549.018.
**CON** formula risparmio S.FIN.QE e finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel 0171 66.316
**S.FIN.QE** consentiamo prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo telefono 0171 66.316

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Commercialo (011) 550.2175 compra vende attività di ogni genere e di ogni uso.
**AFFARE** autocompattatore ottimo autovaggio alimentazione anche locali consistenti volume d'affari cintura Torino unica vera zona incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 tedeschi 6 galvanici cinturone cromatura ottimo giro affari macchinari completi eventuale cessione quota societaria.
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 richiede bar snack-bar lattaia pasti richiesta referenze e disponibile.
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 affitta immagini vicinanze piazza Rivoli L. 600 mila settimanali interessante complesso.
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 pizzeria bernese fittasi avviata incasso annuale L. 80 milioni dilazionati
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 centrale meccanica di precisione cerchiera Milano avviata fatturato locale 300 mq.
**AZIENDAL MARKET** 550.2175 gastronomia zona Crocetta decennale avviamento buon incasso richiesta interessante.
**BAR** super centrale passaggio vetrine 25 hp di canna, incasso dimostrabile pagamento agevolato. Vendesi. Tel 380.810.
**BAR** super vetrinato angolare adatto per tavola fredda di mq 180 cedo anticipato L. 70 milioni. Tel. 447.1221.
**BOMBONIERE** avviatissimo negozio vendesi avendo allo reddito L. 130 milioni Basilio Grosso, tel. 511.238
**CRAIM** 445.406 cede su piazza ristoro avendo parenti alimentari unico in zona incasso L. 850 mila al gg. Attiva.
**CRAIM** 449.490 cerca per proprio cliente bar e altre attività commerciali Visite e valutazioni gratuite in loco.
**CRAIM** 447.1331 - 445.406 cede avviatissimo bar in cintura nuovo stabile incasso milioni L. 700 mila al gg. possibile permuta con altro bar zona Torino Sud
**VERCELLI** commercio al minuto materiale edile. Avviata attività pure affari oltre L. 200 milioni. Elevato stato operativo. Immobile di proprietà 4500 mq di cui oltre 1300 mq coperti. Ottima penetrazione sul mercato locale. Aziendal Service (02) 267.14.21

## 5 Locali e negozi

### offerte

**A.A. PIAZZA** Castello locali oltre 300 mq adatti qualsiasi attività Telefonare 650.8479.
**AFFITTASI** Moncalieri Stazione locale mq 319 h 2,50 uso laboratorio vendita magazzino Tel. 743 971 - 745.051.
**BRUNO** affittasi capannone mq 1700 con ufficio mq 300 e terreno a 3 km. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
**PRONTE** corso Francia Collegno vendesi affittasi negozio mq 170 più uffici e magazzino totale mq 300. Tel. 747 778.
**LOCALE** 800 mq affittasi moderno stabile Moncalieri pavimento marmo alla cantieresta. Tel. 344.500
**VENDO** Moncalieri 3 negozi 130 mq L. 95 milioni. Facilitazioni pagamento, 1 casa. Tel. 305.106.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**CONCESSIONARIO** Yamaha cerca ripetitore motociclo con lunga esperienza. Presentarsi solo se veramente capace. Tel. ore ufficio 292.204.
**SUPERMEC** dei mobili (Porta Palazzo) cerca giovane pratico montaggio mobili per agosto. Tel. ore ufficio 521.2424.

### commessi, baristi

**MOBILOPOLI** ricerca venditori/trici abbigliamento per mese agosto ed eventuale proseguimento. Tel. al 898.5605.

### impiegati

**RESPONSABILE** manutenzione impianto e parco auto massimo 40 anni, esperienza specifica almeno quinquennale, ottimo di conoscenze capacità tecniche organizzative e di comando, al cavo per Azienda elettromeccanica Torino. Si offre inquadramento e rimborso adeguati. Scrivere «Publikompass 60 — 10100 Torino».

## 15 Autovetture

**A.A. ACQUISTIAMO** pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonette purchè non sinistrate. Cavalieri, corso Furst 37 - Torino, tel 503.933
**ALFA** 33 Quadrifoglio oro, 6 mesi, perfetta, metallizzata Co Avio, tel 617.5022.
**ALFETTA** 1900 anno 1974 blu cerchi in lega L. 1 milione 090 mila vistata Euromotor, c. P. Eugenio 11, sabato aperto
**A112** Elite anno 80 blu meccanica buona L. 3 milioni 450 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, sabato aperto.
**BELLISSIMA** Jaguar XJS 4200 cc, colore bordeaux, vistosa vera pelle TOPM..., tendenza, condizioni perfette. Privato vende. Telefonare ore ufficio 288.656.
**CAMPER** Trinati completo in garanzia, rate accettate. Co Auto tel 611.0022.
**FIAT** 128 bianco anno '75 L. 1 milione 500 mila vista Euromotor, c. Principe Eugenio 11 Sabato aperto tutto il giorno.
**RITMO** diesel anno 1981 unico proprietario prezzo affare L. 2 milioni 990 mila Euromotor, corso P. Eugenio 11 - Torino Sabato aperto tutto il giorno.
**RITMO** diesel anno 1981 unico proprietario prezzo affare L. 2 milioni 990 mila Euromotor, corso P. Eugenio 11 Sabato aperto tutto il giorno.
**THEMA** Turbo diesel grigio quarzo pronta consegna. Lamborghini, corso Rinaudi 15, tel. 695.655.
**VARIO** Alfa Romeo offerte speciali delle '85: Alfasud Ibarbo aprile '83 coupe metallizzato condizionatore, Giulietta Turbo Autodelta giugno '84 marrone metallizzato, Nuovo Turbo Sedan ottobre '82 blu metallizzato, Rover 2.6 febbraio '82 bianco, Corso Moncalieri 76, tel. 656.383.
**181** Diesel 2500 bianco anno '82 unico proprietario L. 6 200 000 Euromotor, corso P. Eugenio 11, sabato aperto
**132** Diesel 2500 blu anno 80 in ottimo stato L. 3 milioni 250 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, sabato aperto
**205** GTI nero, 3 mesi, 3000 km, tasso inferiore, perfetta. Corso Tel. 411 5837

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTASI** per contanti da intermediario di centro storico preferibilmente in S. Rita Tel 850.4050

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. AFFARE** libero subito per urgente realizzo proprietario lascia (5 vani cucina cameriera) libero appena servizi mq 95 L. 33 milioni Fidelissima 608 808
**A.A.A. FIDALCASE** soleil libero ultimo piano corso Inghilterra spaziosi alloggi, mq 7 camere ampia cucina ingresso servizi camino mq 120 L. 100 milioni.
**A. AURORA** v. Adria libero luminoso attico 2 camere libero cucinino abitabile) cortile privato. Studio RD 535.217.
**ADIACENTE** corso Montegrappa libero 8 camere libero cucinone ingresso bagno spazioso ben tenuto. Tel 687 834
**ADIACENTE** piazza Rivoli libero ultimo comodo libero corso successivo, L. 37 milioni trattabili Tel 687.834

**AFFARE AGOSTO**
Edificio verde centrale via Mazzini 58 libero subito/da definire 2 camere cucina doppi servizi. Prezzo interessante e trattabile agevolazioni. Tel. 548 154.

**AFFARE AGOSTO**
Edificio verde via Buenos Aires 84, recente, signorile, piano alto, libero: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno Tel., 548.154

**AFFARE AGOSTO**
Edificio verde centralissimo via Assietta 1 (angolo via Garibaldi) piano alto appartamento libero di mq 315 con ampi servizi, doppi ingressi e box auto. Ampio terrazzo panoramico. Massima trattazione ed eventuale parziale permuta. Tel. 548 154.

**CENTRALISSIMO**
libero signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina riservata L. 168 milioni dilazioni. Grimaldi Elite 505 917

**CITTADELLA D** 510 260 corso Vittorio adiacente libero elegante salone 3 camere cucina ripostigli L. 195 milioni.
**CITTADELLA C** 510 260 corso Francia libero salone 4 camere cucina splendida ingresso completamente rifatta L. 205 milioni. Permute dilazioni.

**CORSO DUCA**
degli Abruzzi libero signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 123 milioni. Grimaldi 505 917.

**CORSO** Racconigi attiguo subito cercasi cucina più angolo cottura servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505 917
**CROCETTA** attico ultimo signorile libero 2/3 camere salone riservati bisogni. Centro Immobiliare 548.153 - 519 229.
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero recente Borgo Vittoria ingresso 3 camere bagni soggiorno cucinino abitabile. Tel. 779.012.
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero piazza Carignano primo alto ingresso 2 camere cucina servizi attiguo. Tel. 779 012.
**FIAM** libero grossi corso Cairoli recente signorile 3 camere cucina servizi box multiplo permuta. Tel. 581.388.
**FIAM** libero pressi via Lanzo rimesso a nuovo tutto camere cucina servizi dilazioni. Tel. 501.970 - 531.980.
**FIAM** occupato pressi corso Cruciate ochi luminoso camere cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 501 273.
**FRAZIONIAMO** Pecetto (Cascine Vica) corso Francia 312 appartamenti recenti liberi: 2 camere, bnello, angolo cottura, da L. 22 milioni, affittasi 1-2 camere uniche da L. 23 milioni. Sufficiente 40% contanti e comode agevolate dilazioni. Visite in loco dalle 18 alle 19 Sabato/ Immobili 853.259
**LIBERO** Borgo Medna camere cucina ingresso bagno completamente restaurato L. 36 milioni, dilazioni. Tel. 968.8716.
**LIBERO** grossi corso Trajano totalmente rifatto 3 camere bnello servizi L. 73 milioni rateizzati Tel 687.834.
**LIBERO** su corso piano alto recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 61 milioni. Tel 687.834.
**LIBERO** subito 3 camere cucina servizi L. 83 milioni pagamento dilazionato. Tel. 384.491 - 303.637.
**LIBERO** 2 camere cucina L. 26 milioni e 19 milioni mutuo piazza Pitagora senza scarpata. Tel. 385 468.

**AFFARE AGOSTO**
Edificio verde cambrai via Massena 30, palazzo signorile appartamento libero, da ristrutturare a nuovo: soggiorno, 2 camere, bnello, cucinotto, balconi. Massima agevolazione Tel. 548.154.

**ATTICO** adiacente corso Grosseto in grande libero ingresso 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno 3 terrazzi vendesi Tel 487.741
**ATTICO** corso M. Grappa libero cucina tinello cucinino servizi terrazzo recente Centro Immobiliare 548.153 - 519 229.

**BARRIERA MILANO**
via Bnnio 47 in stabile con terme centrale 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, negozi e ampi magazzini, personale in loco vendo Ufo 547.629.

## 20 Domande affitto

**ADEGUIAMO** studio tecnico per geometra non ristrutturi appartamento vuoto stipendio contratto con ente. T. 519.808.

## 21 Offerte affitto

**A.A. AFFITTASI** appartamento centrale uso ufficio arredato uso bambinaio o ufficio completo immediato. Tel. 830 6453.
**RESIDENCE** Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi Tel. 309.6780
**RESIDENCE** via Piave 62 affitta nuovi bilocali arredati recenti alberghesi alla condizionale. Tel. 348 9123
**UFFICI** arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-13. Tel 537.6255.
**UFFICIO** mq 140 ristrutturato open space adatto qualsiasi attività inizio corso Regina. 5 vani arredi funzionale Tel 590.057
**VIA** Barbaroux affittasi signorile uomo uso impiegato non residente ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 505.881

## 37 Campeggio e sport

**AFFARE** bambinaddii vendo piccolo camper con gruppo di mare con regolare licenza. Tel. 0074 838 227.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A.A. PREZZI** meravigliosi sempre interessanti ottimamo villeggiatura panoramica in graziosi villini con giardino a 100 mt dal centro ma splendido al Santuario Vicoforte Mondovì Tel (0174) 563 134 - 551 530
**A.A.A.** A 20 km Torino vendo a vani servizi grata tenda 2500 mq terreno circostante, L. 44 milioni dilazionabili in 10 anni. Grimaldi 505 3022
**A L. 19.800.000**
il Punto immobiliare vende dopo Chivasso rustico con 5000 mq di terreno. Pagamento rateale Tel 938 235
**A Torino Pozzo** stupenda posizione ampliflure da vista si tratta con mq 1200 terreno Telefonare 0121 76 958
**A 50 km da Torino Valle Po** cascina ristrutturata con terreno indipendente L. 48 milioni 500 mila, possibilità dilazioni di pagamento. Tel. 0121 - 760 53
**ABITAZIONE** rustica stalla privato vende libera 4 lati mq 3000 ristrutturabile L. 28 milioni. Tel. (0175) 754.87 pasti.
**AD** Ospedaletti in villino ultima sola mansarda vendiamo alloggi prezzi fino 2% Mutui 60 rateali. Tel. (0184) 99.320 - (0184) 64.750 (dopo ore 20).
**AFFARONE** vendonsi e locansi alloggi autonomi con giardino a partire da L. 24 milioni. Pagamento 2 milioni alla prenotazione, resto dilazionati. Possibile disponibile anche la domenica. Telefonare CO.VE.A. 0183 651 581
**ALLA** residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzine signorili lussuose nel verde da lire 2% mutuo. Tel. 0121 - 788 38.
**BOSCO** alla fune composto (salone e bagni, vendo L. 1000 al mq. Tel. 0124 31.787.
**CASAMERCATO** 011 5586 compravendita rustici, casalle, cascine, baite, ville, terreni, alle migliori zone. Pagamenti contanti.
**CASETTA** canale Val Chisone. Fiancata pianissima adeguata actual valle terreno L. 21 milioni. Tel 0121 71.821
**CERLINA** Canale verde casetta rustica con terreno alla pianissima 40 km Torino L. 17 milioni. Tel 0121 21 374.
**CONO** villa libera recente 7 vani 3 servizi terreno mq 2000 a parco L. 137 milioni mensuo Casa-Nova. 020 5878
**CUMIANA** vendo grossa casa con parco L. 132 milioni; cascinetta con terreno L. 75 milioni. Tel. 905 8205 pre ufficio
**GIAVENE** di Susa (locanti Valdisotto) ocalo Kiosk, solo 55 km da Torino, vendiamo nuova ampia mansarda con angolo cottura ingresso, bagno, terrazzo. Prezzo L. 32 milioni Tecnicasa Mastrominutasioni. Tel 548.158
**LERICI** (La Spezia) 200 mt mare recente arredato soggiorno camino cucina bagno posto auto. Ufficio 011 - 547 826
**PRIVATO** vende casa abitabile con orto L. 12 milioni 500 mila nel Canavese. Tel 0124 31.797.
**SAUZE** d'Oulx attico mansardato con angolo cottura bagno arredato e completo box L. 42 milioni. Sorim 519.801.
**TORRE** Pellice dentro casa in costruzione cucina sala 4 camere cantina garage vendo o permuto con rustico. Telefonare 668.048
**TORRE** Pellice libera recente ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina O.R. L'Immobiliare (011) 320.534.

## 47 Alberghi, pensioni residence

**ARMA** di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in bar giardino 0184 bassa stagione Tel 0184 42.000.
**SANREMO** nuovo Nizza Hotel 1° adagiato ad appartamenti bilocali lusso panorama parco parcheggio. T 0184 53 405

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento completa in rovere massiccio stupenda occasione vendesi metà prezzo. Tel 0141 917.515
**PER** matrimonio vendesi urgentemente camera letto. Vera occasione Tel 961 110.

## 52 Varie

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenteria oreficerie gioielleria vecchia antica valutando momento. Tel 678 327 via Mazzini 27.
**ALSTAMO** stock abbigliamento bimbi di qualsiasi quantitativo. Telefonare 512.581.


LA BAMBINA CHE HA FATTO QUESTO GOLFINO POCO TEMPO FA NON RIUSCIVA AD ALLACCIARSI LE SCARPE

Se i bambini non vi piacciono, interrompete la lettura.
Ma se li amate, se vi entusiasmate alle loro conquiste, leggere questa notizia non potrà che farvi bene.
Ecco la notizia: il golfino che vedete è stato fatto da una bambina.
Niente di strano direte voi. Precisiamo: è stato fatto da una bambina con la sindrome di Down, ovvero una bambina mongoloide, come per vecchia consuetudine i bambini come lei vengono chiamati.
Se trovate stupefacente questo fatto, evidentemente non sapete che i bambini Down possono imparare a fare quasi tutto ciò che fanno gli altri bambini.
Unica differenza, più tempo e più fatica.
Per questo, solo per questo, i bambini Down hanno bisogno di essere aiutati. In compenso, dote piuttosto infrequente, i bambini Down sanno ricambiare chi gli è vicino.
Con amore e con l'impegno. Come il maglioncino di Graziella per il suo fratellino più fortunato dimostra.

I BAMBINI DOWN POSSONO FARCELA

CEPIM TORINO UNIDOWN



Per fare spazio ai nuovi modelli 86
150
SuperAutoccasioni [redacted]
prezzi che [redacted] una grande concessionaria può offrirti!
Aperti in Agosto
RINALDI
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 333 - TO TEL. [redacted]

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

# STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 211 BORSA | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Venerdì 23 Agosto 1985


## I dati Istat del costo vita: a Torino +0,1 (8,3 inflazione annua)

# AGOSTO, PREZZI FERMI MA A SETTEMBRE AUMENTI

ROMA — Modesto aumento dei prezzi al consumo anche in agosto: la crescita rispetto al mese precedente dovrebbe collocarsi al di sotto dello 0,5 per cento. E' quanto si rileva dall'andamento dei prezzi nelle grandi città italiane. L'aumento più sensibile è registrato a Trieste (più 0,6 per cento) e quello più basso a Torino, dove i prezzi praticamente (più 0,1 per cento).

È una buona notizia ci consente di trascorrere l'ultimo squarcio estivo all'insegna dell'ottimismo, giusto per poco.

Forse è meglio trancare illusioni. La stazionarietà del costo della vita nel mese di agosto non è una novità: il problema vero sul fronte dei prezzi riguarda il «dopo». Settembre si avvicina a grandi passi e sembra avere in serbo anche una nuova raffica di aumenti, come è ormai tradizione. Meglio quindi essere preparati e sapere che, secondo le previsioni dell'Unione consumatori, la spesa giornaliera prossima futura dovrebbe essere più cara 10 per cento.

I conti sono presto fatti. A settembre, i venti prodotti di largo consumo che compongono il «paniere» saranno rincarati se avranno superato il tasso programmato d'inflazione: si parla di una variazione in più tra il 5 e il 12%. Ma il fronte dei rincari di settembre è ben più ampio: si va dall'acqua (in quei Comuni che hanno aumentato la tassa di depurazione), ai trasporti (sia per gli aerei alla per i treni e i servizi urbani previsti adeguamenti), (le aziende inattendono solo l'ok dal Cip). Quanto alla e ai prodotti petroliferi vedere darà con gli automatismi Cee. Ma è chiaro la stangata» del dopo-ferie sarà strettamente legata alla più complessiva manovra fiscale-finanziaria del governo. E, soprattutto, all'inflazione.

Non è detto, comunque, che le previsioni non possano venire smentite. A ben ricordare gli eventi dell'anno scorso, possiamo ricavare uno spiraglio di ottimismo. Infatti, dopo agosto stazionario, anche il di settembre, un'inflazione intorno al 10%, non aveva fatto registrare la tenuta impetuosa dei prezzi. Si ripeterà?

Nell'attesa di veder smentite le «Cassandre» vediamo città per città l'andamento del costo della vita.

■ **Torino** — Record positivo per il capoluogo piemontese con lo 0,1% di aumento rispetto al mese precedente, facendo assestare l'incremento su base annua all'8,3%, al cui ha theiso favorevolmente l'andamento dell'alimentazione, in particolare il settore ortofrutticolo, la stazionarietà dell'abbigliamento e il calo per elettricità e combustibili (-0,7% su luglio e +8,1% su base annua).

● **Trieste** — Il costo della ha registrato questo mese un aumento dello 0,6%, in leggera ripresa, quindi, dopo la battuta d'arresto di luglio e giugno.

● — della vita nel mese di agosto ha fatto segnare un incremento dello 0,2%. L'incremento a ragione d'anno è . Lo scorso anno si registrato, in agosto, la medesima centuale d'incremento.

● **Genova** — E dello 0,3% il costo della vita nel mese di agosto nel capoluogo ligure, mentre su base annua (agosto '84) l'incre- è pari al 9,0%. Anche nel mese di luglio, in base alle rilevazioni effettuate dall'ufficio statistiche del Comune l'aumento mensile era stato dello 0,3% (+9,3% su base annua).

● **Bologna** — L'indice prezzi al consumo ha avuto un incremento dello 0,3% sul mese precedente. Si tratta di una variazione più contenuta rispetto a quella registrata mese di agosto dello scorquando si ebbe un incremento dello 0,6%. Il so tendenziale di inflazione è sceso dall'8,6% di luglio all'8,7%.

Ecco, a partire da gennaio, le variazioni annuali dei prezzi al consumo nelle grandi città, confrontate con quella dell'indice Istat nazionale:

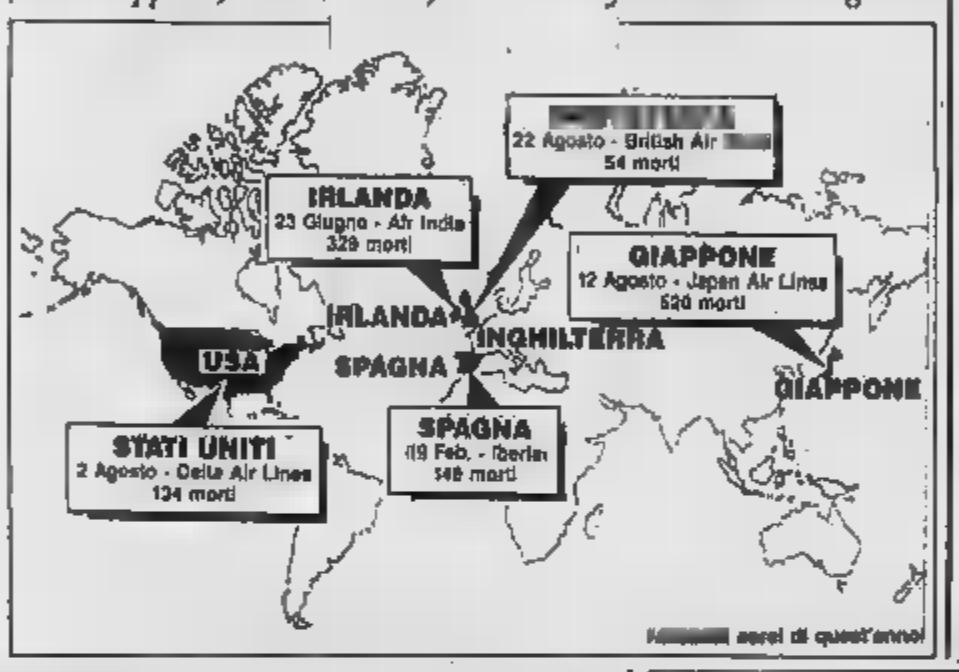
VARIAZIONI ANNUE

| MESI | MI | GE | TO | TS | BO | ISTAT |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 8,9 | 9,2 | 8,1 | 9,2 | 7,8 | 8,8 |
| FEBBRAIO | 10,1 | 8,5 | 8,2 | 9,2 | 9,7 | 8,6 |
| | 10,1 | 8,9 | 8,2 | 9,1 | 8,5 | 8,9 |
| APRILE | 10,2 | 8,9 | 9,4 | 8,7 | 9,0 | 8,5 |
| | 9,7 | 9,0 | 9,1 | 8,7 | 9,0 | 8,8 |
| GIUGNO | 9,6 | 9,3 | 9,0 | 8,5 | 8,9 | 8,7 |
| LUGLIO | 9,1 | 8,8 | 8,3 | 8,6 | 8,5 | 8,7 |
| | 8,0 | 8,6 | 8,3 | 6,8 | 8,7 | — |

*Ieri, oltre al disastro di Manchester con 54 morti...*

## GIORNO NERO PER BOEING E DC10

*Altri 6 aerei civili hanno dovuto compiere atterraggi di emergenza (5 in Giappone, 1 a Portorico) con motori fuori uso o altri guasti*




aerei di quest'anno

TOKYO — Ancora situazioni di emergenza per gli aerei, soprattutto per i Boeing, dal Giappone all'America, dopo le ultime sciagure ha perdita in uno due motori ha stretto il pilota di un Boeing 737 della Nippon Airways, con a bordo 131 persone, a compiere stanotte un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Osaka.

I primi controlli effettuati ad Osaka hanno con di accertare la causa dell'inconveniente tecnico: si era allentato un bullone tra l'apparato di cambio della velocità ed il sistema sensore che serve a controllare la presenza di eventuali impurità carburante prima che questo affluisca ai motori.

Il Boeing 737, volo 888 della Nippon Airways, era partito da Oita, nella sudoccidentale di Kyu, dovuto raggiungere Nagoya, nel Giappone centrale. L'aereo si trovava al largo di Hamamatsu e volava ad una quota di settemila metri quando il comandante si è accorto che un motore perdeva olio. Il pilota disattivava il motore sulla sezione sinistra e per 35 minuti continuava a volare con il solo motore di destra atterrando indenne.

I cieli Giappone sono risultati ieri poco propizi per altri quattro voli. Due ore prima che il Boeing della Nippon Airways effettuasse l'atterraggio di emergenza ad Osaka un Boeing Japan Airlines era atterrato nello stesso scalo una spia del pannello dei comandi che denunciava problemi al timone.

A Tokio un Jumbo della Iran Air con a bordo 347 passeggeri era stato costretto a ritornare all'aeroporto di Narita dal quale era decollato perché si era accesa la spia che indicava lo scoppio di un incendio nella stiva dell'aereo. Inoltre un altro Boeing 747 della Air India partito da Hong Kong scendeva all'aeroporto internazionale di Narita con uno dei quattro motori fuori uso per surriscaldamento.

Ancora a Osaka un Dc 10 della Jal in partenza per Seul con 271 persone a bordo è stato bloccato in fase di avviamento al decollo con un motore in fiamme. L'incidente ha provocato soltanto attimi di panico ai passeggeri. Numerosi oculari hanno riferito di un'improvvisa caduta di potenza del motore, di un sordo rumore e di un principio di incendio fiamme e fumo. Il pilota ha spento il propulsore avariato e ha fatto rientrare il velivolo alla base di partenza.

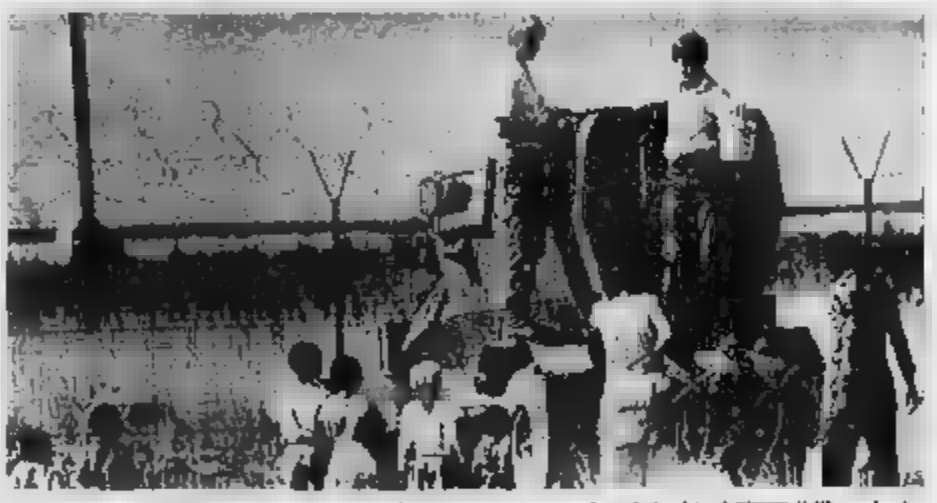
Infine un Dc-10 della compagnia spagnola Iberia con persone a bordo in volo da Caracas a Madrid ha compiuto sempre ieri un atterraggio forzato a Portorico dopo che uno dei tre motori aveva smesso di funzionare.

A Manchester, frattanto, si ritiene che la causa della sciagura di ieri — 54 vittime sul Boeing 737 della British Airtours incendiatosi durante il decollo — sia stata esplosione di compressione di uno dei motori del velivolo. L'esplosione ha scagliato spezzoni metallici sull'ala provocando la rottura del serbatoi che vi erano fissati. Numerosissime ha così invaso la parte posteriore della fusoliera avvolgendola tra le fiamme.

I funzionari inquirenti hanno reso noto che è stata recuperata la scatola nera.

*Sei morti e 20 feriti*

# SUD AFRICA, LA POLIZIA SPARA SUI NERI



Johannesburg. Due poliziotti scrutano al di là di un filo spinato

JOHANNESBURG — Si fa sempre più dura la repressione in Sud Africa. Nella provincia Capo la polizia ha aperto il fuoco su centinaia di dimostranti neri uccidendone sei e ferendone venti. Gli scontri, i più sanguinosi delle ultime settimane, sono avvenuti in un ghetto nero di Alliwal North, a chilometri da Johannesburg.

Nel comunicato da un portavoce del quartier generale della polizia, a Pretoria, si afferma che gli scontri stati preceduti da sassaiola, lancio di incendiarie ed incendi dolosi commessi dalla popolazione nera. «In un successivo incidente — prosegue il comunicato — la polizia ha disperso con i lacrimogeni i protestanti di gomma e mettendo mano alle armi un folto gruppo di persone che lanciavano pietre».

Disordini vengono segnalati anche a Sebokeng, centro distante 56 chilometri da Johannesburg ed anche in questo caso le forze dell'ordine sono state prese a sassate. I morti di Alliwal confermano quanto già era emerso dai dati rilasciati ieri dalle autorità. Le misure repressive varate il 21 luglio scorso dal governo bianco di Pretoria con la proclamazione dello stato di emergenza non sono servite ad arginare la protesta.

La polizia ucciso due uomini e feriti altri nove serie di incidenti verificatisi in almeno nove città sudafricane, impresa la megalopoli nera di Soweto, alla periferia di Johannesburg.

Il quotidiano più diffuso, «The », riferito che gruppi di giovani scolari di Soweto, che avevano boicottato le lezioni, sono stati caricati su mezzi della polizia e condotti in un commissariato. L'incidente, secondo il giornale, sarebbe avvenuto mercoledì e gli agenti avrebbero usufruito degli speciali poteri derivanti dal particolare stato d'emergenza in vigore da un mese in Sud Africa e che permette alla polizia di «costringere» gli studenti ad andare a scuola.

La polizia ha reso noto di aver arrestato 103 persone in base allo stato d'emergenza in vigore in 36 distretti del Sud Africa.

Nel frattempo il movimento studentesco «Congresso degli studenti sudafricani» ha invitato i suoi aderenti ad una settimana di protesta a partire da lunedì per ottenere il ritiro della polizia e dei militari dalle «townships» nere. Gli studenti hanno anche chiesto il rilascio di tutti i prigionieri politici.

*Incidenti stradali*

## TRE MORTI A PERUGIA E AUTOBUS BLOCCATA A PIACENZA

PERUGIA — Una famiglia di Ancona, padre, madre e due figli, è stata distrutta in un incidente stradale accaduto la scorsa notte sulla superstrada Perugia-Foligno. Una «Porsche» guidata da Marcello Clemnarelli, di 35 anni, di Ancona, che aveva a fianco la moglie Aldina Piersanti, di 31 anni, e sul posteriore i figlioletti Gianluca Fabrizio, si è schiantata sotto la fiancata sinistra di un autotreno, guidato da Antonio Angelucci, di 50 anni, di Roma.

Nell'incidente i coniugi Clemnarelli sono morti all'istante; il piccolo Gianluca è più tardi all'ospedale di Foligno dove era stato trasportato; in gravissime condizioni. Unico superstite il fratellino Fabrizio.

Il pretore di ordinato l'arresto dell'autista.

MILANO — Il sull'autostrada è bloccato dalle di nel tratto Piacenza-Milano a causa di un incidente che ha coinvolto e tre auto-

Il sinistro è accaduto poco dopo il casello di Lodi. Un Tir che sembra viaggiasse ad elevata velocità, guidato da Franco Biachetula 50 anni, te a Milano, per cause ancora imprecisate ha sbandato sul lato sinistro e, dopo aver divelto decine di metri di «guard rail» si è schiantato contro i piloni centrali del cavalcavia della strada provinciale 115 tranciandone tre su quattro. Il camionista è uscito dall'ammasso di rottami pressoché illeso.

Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre tre autovetture e sono avuti tre feriti: Antonio Di Croce di 35 anni, Novara, ricoverato all'ospedale Melegnano riservata; i coniugi Irene Mandelli, 51 anni, 40 giorni di prognosi per frattura di un braccio e il marito Osvaldo Della Noce, di 53 anni, guaribile in dieci giorni, entrambi residenti a Milano.

Il traffico sull'autostrada è stato immediatamente bloccato. I tecnici dell'autostrada sono al lavoro per puntellare il ponte pericolante ma le operazioni di consolidamento probabilmente si protrarranno per alcuni giorni.

## FURONO I SERVIZI SEGRETI FRANCESI A FAR SALTARE RIPETITORE ALL'ELBA

ROMA — Un nuovo caso internazionale, dopo quello dell'affondamento del «Rainbow Warrior», l'ammiraglia di Greenpeace, sta coinvolgendo i servizi segreti francesi. Secondo le rivelazioni di alcuni organi di stampa transalpini, un commando di incursori dei servizi segreti del governo di Parigi il 14 agosto dell'80 fece saltare con quattro cariche di esplosivo alcuni ripetitori tv sull'isola

In a questa oggi il deputato radicale Gian Luigi Melega ha rivolto una interrogazione in Parlamento ai ministri della Giustizia Esteri e della Difesa. L'operazione, dice Melega che intendeva neutralizzare un'emittente programmi indirizzati alla Corsica, provocò danni per circa un miliardo di lire e soltanto per caso nessuna vittima, poiché il custode era quella notte assente.

L'inchiesta fu archiviata nell'ottobre dell'81 per mancanza di indizi. Melega chiede ora compententi se intendano riaprire immediatamente l'inchiesta per tutelare la sovranità nazionale, chiedere a Parigi risarcimento dei danni esigere un preciso impegno da parte francese affinché simili in futuro da criminali imprese del genere».

Per quanto riguarda invece il «Rainbow Warrior» è di oggi l'ultima rivelazione della stampa francese sulla vicenda: il quotidiano di sinistra «Libération» afferma che David Chapman, il proprietario negozio dove il 29 maggio un cliente con un forte tritolo fu il «Zodiac» (che venne ritrovato poi, dopo l'attentato, nei pressi del «Rainbow Warrior») è un ex agente dei servizi segreti britannici.

Secondo «Libération», Chapman, insospettito questo cliente «veramente ed ex colleghi, i quali a volta dopo l'attentato segnalarono la cosa alla polizia neozelandese.

Il 14 agosto scorso a Chapman venne mostrata una fotografia di Alain Turenge, l'uomo arrestato Auckland presunta moglie Sophie (che invece sarebbe il capitano dell'esercito francese Dominique Prieur, viaggiava con passaporto svizzero) e tuttora detenuto sotto l'accusa omicidio e incendio doloso, in attesa della prossima udienza per il 9 novembre. Secondo Chapman l'uomo aveva una effettiva somiglianza con il cliente dall'accento francese che acquistato lo «Zodiac».

## A 73 ANNI, IN BICI COMPIE LA SECONDA VOLTA IL GIRO DEL MONDO

SAN FRANCISCO — E giunto a San Francisco il ciItaliano Presentini che, età di 73 anni, sta compiendo per la seconda volta il giro del mondo: 35 mila solitudine, senza assistenza, percorsi una prima volta lungo i parallali e ora lungo i meridiani.

Partito da Roma il 28 giugno scorso con una benedizione del Papa, Presentini, originario di Pofano della Chiana, in provincia di Arezzo, ha percorso tutta l'Europa fino alla Scandinavia passando poi in Alaska da dove discende Stati Uniti

America centrale e quella e. Il giro proseguirà alla volta dell'Australia, di Hong Kong e dell'Africa.

Presentini era stato in gioventù un corridore professionista. Sposato e con tre figli, ha fatto la prima volta il giro del mondo in bicicletta nel 1961 impiegando 280 giorni.

Uno dei suoi principali problemi, se non l'unico, è che non vuole mai separarsi dalla bicicletta e, se durante i suoi viaggi non entra il veicolo in un bar e in ristorante, allora ruota e la porta con sé per essere di non esser derubato.

Crudele destino ha stroncato la giovane, laboriosa vita di

**Giovanni Beltramini**

anni 37

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Giuliana, l'adorata figlia Emanuela, la sorella Elena con il marito Adriano, parenti, amici, parenti tutti. Funerali in Cornaia venerdì ore 9.30. Le partenze e partecipazioni e ringraziamenti

— Torino, 22 agosto 1985

Le famiglie Andaloro e Avellani sono vicine ad Elena per la perdita del caro FRATELLO.

Bianca, Alberto Arietta e famiglia sono vicini ad Elena con fraterno affetto.

Don Bruno Munari e famiglia partecipano particolarmente al grave lutto che ha colpito Elena

Colleghe e Colleghi di Elena partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del loro amato FRATELLO.

**Pentalone**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, il figlio Quirino con Paola, la adorata nipote Laura, il fratello Quirino, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Croce. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Lavarino.

— Torino, 23 agosto 1985

Gioconda Barlandelli, Elisa Remondetti e famiglia partecipano commossi.

e impiegati di Lungopò Antonelli 55 partecipano al dolore della famiglia

Dopo una vita dedicata al lavoro è alla famiglia è mancato

**Pierino Rigat**

Lo annunciano la moglie Erminia, i figli Beppe con Graziella Allegranza, Franca con Riccardo Cremasco, i nipoti Pierluca, Luigi, Stefano, Andrea, Federica. Parenti, amici, colleghi, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazareno il giorno 24 ore 8.30

— Torino, 22 agosto 1985

**Signor Rigat**

Con il suo esempio di rettitudine, operosità e comprensione, che mai dimenticheremo, ci sarà sempre nei nostri cuori. Daniela e Giorgio

Mario Taverna e famiglia, Gino, Nicoletta, Edoardo e Vittoria sono vicini, con Giorgio e Daniela, alla signora Erminia, Beppe e Franca.

Giovanni, Anna Gay, Terry, Gino Gerosa partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito Elena

Colleghe e Colleghi di Elena partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del loro amato FRATELLO.

**Pentalone**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, il figlio Quirino con Paola, la adorata nipote Laura, il fratello Quirino, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Croce. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Lavarino.

— Torino, 23 agosto 1985

Gioconda Barlandelli, Elisa Remondetti e famiglia partecipano commossi.

e impiegati di Lungopò Antonelli 55 partecipano al dolore della famiglia

Dopo una vita dedicata al lavoro è alla famiglia è mancato

**Pierino Rigat**

Lo annunciano la moglie Erminia, i figli Beppe con Graziella Allegranza, Franca con Riccardo Cremasco, i nipoti Pierluca, Luigi, Stefano, Andrea, Federica. Parenti, amici, colleghi, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazareno il giorno 24 ore 8.30

— Torino, 22 agosto 1985

**Signor Rigat**

Con il suo esempio di rettitudine, operosità e comprensione, che mai dimenticheremo, ci sarà sempre nei nostri cuori. Daniela e Giorgio

Mario Taverna e famiglia, Gino, Nicoletta, Edoardo e Vittoria sono vicini, con Giorgio e Daniela, alla signora Erminia, Beppe e Franca.

Giovanni, Anna Gay, Terry, Gino Gerosa partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito Elena

Colleghe e Colleghi di Elena partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del loro amato FRATELLO.

**Pentalone**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, il figlio Quirino con Paola, la adorata nipote Laura, il fratello Quirino, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Croce. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Lavarino.

— Torino, 23 agosto 1985

Gioconda Barlandelli, Elisa Remondetti e famiglia partecipano commossi.

e impiegati di Lungopò Antonelli 55 partecipano al dolore della famiglia

Dopo una vita dedicata al lavoro è alla famiglia è mancato

**Pierino Rigat**

Lo annunciano la moglie Erminia, i figli Beppe con Graziella Allegranza, Franca con Riccardo Cremasco, i nipoti Pierluca, Luigi, Stefano, Andrea, Federica. Parenti, amici, colleghi, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazareno il giorno 24 ore 8.30

— Torino, 22 agosto 1985

**Signor Rigat**

Con il suo esempio di rettitudine, operosità e comprensione, che mai dimenticheremo, ci sarà sempre nei nostri cuori. Daniela e Giorgio

Mario Taverna e famiglia, Gino, Nicoletta, Edoardo e Vittoria sono vicini, con Giorgio e Daniela, alla signora Erminia, Beppe e Franca.

Giovanni, Anna Gay, Terry, Gino Gerosa partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito Elena

Colleghe e Colleghi di Elena partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del loro amato FRATELLO.

Il Direttore e il Personale tutto della Soc. Rigat & Antiona partecipano con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.

**Pierino Rigat**

è deceduto

— Torino, 23 agosto 1985

Personale e impiegati della Soc. Medi Rigat si uniscono al dolore della famiglia

Con grande commozione prendono parte al dolore di Franca e Beppe e famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

**Piero Rigat**

gli amici:
Anna Sergio Antonia
Mercedes M. Grazia Antonio
Marisa Mario Alberto
Ada Dario Bruzzone
Anna Corrado Crispolotto
Liliana Adriano Ferrero
famiglia Filippi
Adriana Fori Guglielmetti
Lalla Nino Orlando
Luciana Mino Quercetti
Nory Luciano Ricci
Angela Dino Salvadoglio
Cloto Tortelli
Id Grazia Viale
Roberto Vercelli
Lina Viale
— Torino, 22 agosto 1985

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della Bocciofila «La Tesorina» partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

**Pierino Rigat**

— Torino, 22 agosto 1985

La famiglia Allegranza e Graziano, partecipano al per la perdita del caro Pierino

Luigi e Ettore Cremasco, si uniscono affettuosamente alla famiglia nel triste momento.

Irma, Domenico Bianco e famiglia partecipano al dolore di Ermina e Agli

Amici 1° Lunedì partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PIERINO.

Bianca e Antonio partecipano al dolore di Franca e Riccardo

Dipendenti e Collaboratori dell'Agenzia Sai di Michelina partecipano al dolore del dott. Cremasco

Alba Civallero prende parte al dolore della famiglia.

Nella Mina e famiglia sono vicini a Franca e Riccardo

In un incidente è mancata ad affetto dei suoi cari

**Fulvia Quazzo**

La piangono papà e mamma, Fiorella con Roberto e Edoardo, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23, ore 14.30 presso la chiesa di S. Maria della Stella a Moncalieri

— Moncalieri, 23 agosto 1985

Bergagni con tutti i famigliari partecipa al grande dolore del suo nipotino, di Angela e Fiorella

La mamma Ada con le zie Ugo, Stefania, Marco e Cristina piangono la cara FULVIA e sono vicine a Edi, Angela e Fiorella

— New York, 23 agosto 1985.

La famiglia Perla ricorda con affetto FULVIA

Cuchi e Luca sono vicini all'amico Carlo

Angela, Gianni, nonna Assunta e nonno Mario ricordano con tanto affetto la cara FULVIA.

Silvia, Gemma, Renata Gandolfo prendono parte al dolore della famiglia.

Rosanna Nicoli e famiglia associano dolore famiglia Quazzo per perdita FULVIA

Alberto Oleg e famiglia partecipano sentitamente al dolore della famiglia Quazzo.

Partecipano al dolore di Angela e Edi gli amici:
Anna Giuseppe Sara Maria Rosa Antonio Michele Alberto.

Cristianamente è mancata

**Margherita Ferretti vedova Actis-Giorgetto vedova Bortolani**

La piangono il figlio Arturo, la nuora Gina e la adorata nipote Piera. La cara salma sarà benedetta alle ore 15 di oggi nella parrocchia San Giuseppe Artigiano di Settimo, proseguirà per Rodallo ove si svolgeranno i funerali con Santa Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Settimo Torinese, 23 agosto

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Paola Gilardi in Bellarte**

Dolorosamente l'annunciano, a funerali avvenuti, il marito e il figlio

— Torino, 21 agosto 1985.

Mentre dei contrasti religiosi è mancato

GRAND'UFFICIALE

**Cesare Marchis**

ex sindaco di Asti

Ha lasciato sgomenti la famiglia, il lavoro, la sua Asti. Lo piangono la moglie Ida, la figlia Gabriella ed Adriano, il fratello Romolo, i genitori, gli adorati nipoti, i parenti, gli amici. Il funerale partirà dall'Ospedale civile di Asti per la Collegiata di S. Secondo a giorno 24 alle ore 10 (non ferì ma offerte per la raccolta antigrana della Lega contro i tumori

— Asti, 23 agosto 1985.

Le famiglie Garbarino e Miravalle partecipano al grande dolore di Ida, Ornella, Adriana per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE GEOM.

**Cesare**

— , 23 agosto 1985

I Membri del Consiglio della Lega della bella cantu | lumori di Asti commossi per la perdita del loro presidente

GRAND'UFFICIALE GEOM.

**Cesare Ma**

partecipano al lutto della

— Asti, 23 agosto 1985

Il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Asti, i Revisori dei conti, e Direttore e tutto il Personale dipendente profondamente colpiti dalla scomparsa del proprio presidente

GRAND'UFFICIALE GEOM.

partecipano sinceramente al dolore della famiglia per il grave lutto

— Asti, 22 agosto 1985

Paola e Aldo Gilles affettuosamente partecipano al dolore di Ida e famiglia.

La E.I.S.A. S.p.A. annuncia con dolore la scomparsa del

**geom. Cesare**

ex sindaco di Asti

— Asti, 23 agosto 1985

Bruno e Jucci Piero sono vicini nel dolore alle famiglie Marchis

— Asti, 23 agosto 1985.

Si uniscono al cordoglio della famiglia gli amici

Orazio Arrobbio
Gigi Bazzigaluppo
Emilio Cagnolo
Dario Ferraris
Cesare Parigi
Giovanni Perona
Renato Scarzella
Francesco Viale
— Asti, 23 agosto 1985

Si uniscono al dolore

Egle Gervi
Ignazio Montanaro
Giovanni Ghia
Mauro Di Leo

Si uniscono al dolore di ida, Matilde, Marini, famiglia

Si uniscono al dolore di Ida e famiglia. Wilhelm Gino, Anna Montalcini.

Cristianamente è mancata

**Luisa Magni in Crapelli**

L'annunciano il marito Bruno, i figli Cesare e Carlo, parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 9.30 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 agosto 1985

La famiglia Bersia è vicina a Bruno, Cesare, Carlo per il grave lutto che li ha colpiti

Paolo De Luca è vicino all'amico di lavoro

Sono vicini a Bruno, Cesare, Carlo in questo triste momento Filippa e Mauro.

Partecipano al dolore:
Giancarlo Tedino
Renzo Lampo
Danilo Nervilli
Michelangelo Gallo
Marina Pastrone.

Andrea e Irma si uniscono al dolore di Bruno e Agli.

Laura e Osvaldo ricordano sempre la cara LUISA e partecipano al dolore di Bruno, Cesare, Carlo e famiglia.

Amici, Colleghi, ex Colleghi Usl 14 ed ex Inam partecipano al dolore della famiglia per la perdita della carissima LUISA.

Fuori del suo esempio annunciano la morte serena di

**Severo**

di anni 52

la moglie, le adorate Paola e Laura, sorella, fratello cognati cognate, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù di Torino, via Da Verrazzano 48, venerdì 23 con ade ore 14.30, partenza dall'abitazione dell'estinto in via De Janeiro 15. Un particolare ringraziamento al prof. Marino, al dott. Cavallotto per le loro umanità, alla signora Barbiana, al cognato Orlio al nipote Pasquale per l'amore fraterno, agli amici tutti ed a quanti si sono prestati nella triste circostanza.

— Torino, 22 agosto 1985

Lisa e Lorenzo Pastrese partecipano al grave lutto che la famiglia Giusti.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Angela, Paola e Laura, gli amici di sempre Lina ed Agnese Pavesetti, Dino e Pina Tessarolo, Peppino ed Ester Fusero, Tino e Gabriella Carle, Luigi e Lella Ferrero, Orlando e Pina Viadrera, Nino ed Ines Cassano-Neri, Gino Lorenzo Nipoteti

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro SEVERO l'amico Beppe Bazzi e famiglia.

E' mancato

**Edoardo Casassa**

anni 83

ex compartecipante

Lo annunciano i famigliari . I funerali seguiranno luogo sabato 24 agosto '85 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Martiri 95

— Alpignano, 23 agosto 1985

E' profondamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Silvia Galleio**

anni 23

Angosciati ne danno il triste annuncio mamma, papà, sorella Laura, cognato Giorgio, il piccolo Stefano, nonni, zii, cugini. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di S. Maria della Rosa oggi alle ore 14.30. La salma verrà tumulata a S. Giulio Canavese

— Torino, 23 agosto 1985

Gigliola e Marco Gandolfo vicini nel dolore piangono la cara SILVIA.

Increduli e sgomenti partecipano vivamente al dolore della mamma, papà e sorella della cara SILVIA inspiegabilmente mancata. Domenico, Maria, Maurizio, Walter, Paola Leporile

La famiglia Perla ricorda con SILVIA.

Loredana Nicosia e famiglia sono vicini alla famiglia Galleio.

Cuchi e Luca sono vicini a lei.

La Direzione Centrale ed i Colleghi del Centro di Celebrazioni della Sede, dello Stabilimento di Richiedei e delle Filiali Italiane, Collaboratori della Direzione Logistica di Torino, Milano, Bologna, Roma, dalla Danese S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Italiana per l'immatura scomparsa della figlia SILVIA.

— Torino, 22 agosto 1985

Quattiero, Maria, Franca e Filippo del CF Recording Studio's sono vicini alla famiglia per la prematura scomparsa della cara SILVIA.

(Continua a pag. 5)

*Cambia vita la grande struttura di via Giulio*

# ANAGRAFE NELL'EX MANICOMIO CON VENTI MILIARDI

Così si presenta l'ex manicomio di via Giulio illuminato dalla luce artificiale. In questa vecchia foto com'era il cortile interno prima dei lavori di restauro

sono anni di differenza due foto: un interno manicomio di via Giulio quando era in funzione, e un esterno, fatto ieri sera, luce dell'impianto d'illuminazione zecca, appena inaugurato. Eppure colle e le corsie sembrano robe di secolo fa: struttura albertiile ricoverate hanno vissuto decenni un ambiente carcerario e restrittivo, limite della decenza.

Oggi lo fabbricato, ristrutturato con una spesa totale di circa venti miliardi, compresi arredi impianti, ha cambiato faccia destinazione, ed diventato un piacevole pezzo d'antiquariato, perfettamente restaurato, ben inserito nel contesto , a disposizione comunità per alcuni servizi comunali per ospitare associazioni. Il perimetro via Giulio, orso Regina, Valdocco, Consolata, di sera offre un'immagine decisabrillante e inconsueta, dopo secoli (letteralmente) buio e squallore. una superficie di oltre ventiduemila metri quadrati coperti, giardini a parte), funzionano già da quasi due la nuova anagrafe, trasferita armi e bagagli via roux. scuola materna e asilo nido, e i servizi trali nza sociale e sanitaria.

Presto arriverà anche l'ufficio elettorale e leva, che lascerà i locali di Carmine al Tribunale, in attesa che finalmente cittadella giudiziaria alla caserma Pugnani di corso Vittorio.

In via Giulio già circa trecento i dipendenti comunali al lavoro, con cinquantina di terminali video per le pratiche anagrafiche. Nell'«ex-ala», un tempo area d'«aria» delle ricoverate, sono stati anche trasferiti i servizi cimiteriali e morte, mentre all'ultimo piano troveranno ospitalità almeno una ventina di associazioni culturali e non, fino ad oggi prive di sedi adatte.

Di fronte al cortile interno della palazzina che guarda in via Giulio infine, sarà presto ultimata, in quella che era la cappella, la sala nuova dei matrimoni, che sostituirà quella di via Milano 1 e accoglie le nozze del futuro.

## PIROMANE ARRESTATO A SUPERGA

Accusa? Incendio doloso aggravato. Un giovane anni, Sebastiano, via delle Primule 44, una delle strade che attraversano quartiere - periferia delle Vallette, a Torino, è stato arrestato dalla polizia. Avrebbe dato fuoco ad bosco che circonda collina di Superga.

E' un giovane malato grandi problemi: da mesi è in cura centro psichiatrico delle Vallette con risultati che di rado sembrano incoraggiare all'ottimismo.

L'allarme è scattato dopo la mezzanotte. Una serie di telefonate giunte in Questura hanno avvertito di un incendio. Nella zona ci sono e ville annegate fra ettari di verde: il fuoco poteva t il pericolo in tragedia.

Con le m i vigili del fuoco sono partite le volanti della polizia. L'incendio è circoscritto e domato grandi difficoltà. Un equipaggio della «volante» comandato da Antonio Cassano bloccato Sebastiano. Il giovane ha in tasca un accendino con scritto sopra «brucia per te» e il disegno di un rogo. Forse proprio quei segni hanno suggestionato la sua fantasia cerla.

Lui non ha nemmeno negato. Ha tentato di spiegare che aveva bruciato sterpaglia per difendersi un cane. Si allontanato da casa e aveva cominciato a camminare. Fa m sotto gli alberi della zona di Superga c'era un alito di vento che offriva un piacevole conforto. Aveva un animale che abbiava f e aveva pensato di difenderal accendendo rami secchi.

Nessuna traccia dei due alpinisti torinesi dispersi in escursioni

# LI CERCANO DA GIORNI CON GLI ELICOTTERI

## Volontari al lavoro sull'Argentera e in Valsavarenche

Li stanno cercando da giorni. Il nucleo elicotteri dei carabinieri di Volpiano, gli uomini del Club Alpino Italiano di Cuneo e gli agenti Guardia di Finanza da giorni la Valle Gesso e la Valsavarenche, ma dei due giovani torinesi scomparsi non trovano traccia.

Sono il ventiquattrenne Giuseppe Giraudo, via Bertolini 44, Beinasco, e Roberto Foco, 26 anni, via Pa 146. Del secondo non si hanno notizie luglio, quando ha lasciato il rifugio del Cai «Vittorio Emanuele», in Valsavarenche. Il giovane vi era arrivato e 26 era ripartito il mercoledì successivo. Non più tornato. Ma gli uomini impegnati nelle ricerche sperano: di Roberto Foco non ci sono tracce, non si sono trovati nemmeno i segni di un disgrazia.

Qualche speranza si nutre anche per Giuseppe Giraudo. L'alpinista di Beinasco è scomparso nel tardo pomeriggio lunedì due un'escursione nell'Alta Valle Gesso. Le perlustrazioni delle squadre di incominciate martedì mattina, hanno portato soltanto

Sul massiccio Argentera è scomparso uno dei due alpinisti

ritrovamento dell'auto del : la Fiat 127 bianca è stata rinvenuta, ieri, posteggiata a Chiappera di Acceglio. quel ritrovamento lascia sconcertati uomini del Cai, carabinieri e Guardia di Finanza.

Giuseppe Giraudo lunedì a mezzogiorno era al bivacco di : lo hanno confermato alcuni alpinisti, le ultime persone ad averlo visto. Nel primissimo pomeriggio, il ragazzo è partito per la vetta e fin è certamente arrivato e salvo: dimostra il messaggio la firma che il giovane ha scritto sul registro lo stesso lunedì 18, alle 17. Ma da questo momento le tracce si perdono. C'è un'ipotesi: per salire, Giuseppe Giraudo aveva lasciato l'auto a Chiappera, proseguendo poi a piedi sulla catena alpina da Acceglio a Valdieri. Che abbia ripercorso stesper scendere? In questo caso potrebbe essere ancora cammino. Ma al rifugio Garelli, dove aveva lasciato i bagagli, non è più rientrato. Avrebbe allora potuto cadere nel bacino artificiale Enel dell'Alta Val Gesso? Intorverranno oggi per appurarlo.

## RITROVI

ARTI (tel. 557.228): 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Le Metrò.
CLUB 84: ore 19,00-21 Mattia.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaella
EDEN (via Rismondo 10): ore 21, tarantella da mare. Orch. Romy.
dle 21 Nino Gallo invita alle serate amatori del varietà. Fiori, party, giochi. Cena e cavalieri sala libera.
LA PERLA del Valentino: Il Genio
L2 21 Bal Musette.

## GALLERIE

AZIENDA GARELLO FONTI E BERNARDO: paesaggi piemontesi-liguri di Brunetto.

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, dino al 31-12-85 Mario Merz & Hilla Becher. Castelletti di astrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per diplomatici tel. 958 1547.
GALLERIA LA R (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): vi trisimo di immagini, alcune quelle quasi edite da noi.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali. Novità esclusive. Grafica d'autore.
(v. Accademia delle 6) 9-14 (chiuso il lunedì).
(v. Accademia delle Scienze 6): orario martedì e domenica 9-14. chiuso.

SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Scarzanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cerruti di Cherasco - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Direttore Alberto Ferrero (presidente), Luigi , Giovanni Pavarino - Direttore Generale Paolo Peschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Incertezze, dubbi perché sulla vicenda di Fiorella Rolfo

# MISTERO FITTO SULLA SCOMPARSA

## L'hanno vista per l'ultima ponte poi silenzio

Sono rimasti soltanto dubbi, incertezze, sgomento e dottoressa Fiorella scomparsa nel Cashmir durante una vacanza non ci sono tracce. Gli amici che erano in vacanza con lei si erano allontanati un momento da soli: «ho mal di testa, lasciatemi qui, voi andate avanti». Quando sono tornati c'era più.

L'ultima persona a vederla deve essere stato un pastore indiano: lei era accanto a un ponte di legno e di corde fissato su un torrente. E la sono rimaste nella sabbia i segni della scarpe della Rolfo. Niente d'altro. E' caduta nell'acSi è perduta sull'altopiano? Un malore? Un gesto disperato?

Le speranze di ritrovare in vita la dottoressa praticamente a zero. E, probabilmente, sarà difficile rispondere anche ai tanti interrogativi che ingarbugliano questa storia drammatica.

L'ambasciatore italiano a Nuova Delhi, Umberto Plaja, ammette che sarebbe comunque difficile recuperare anche il corpo della vittima.

«Qui — dice al telefono — c'è un solo per celebrare i funerali. Affidare i cadaveri all'acqua del torrente. Chi potrebbe ritrovare il corpo in quella poverella fra altre centinaia di salme? abbiamo avute comunicazioni dalla polizia né dal ministero degli Esteri: soltanto relazione di un componente della spedizione».

Il professor Igor Villa, ricercatore geologo dell'Università di Pisa, ha fatto parte del gruppo era con Fiorella Rolfo ed è stato il primo a ritornare in Italia aereo atterrato a Linate. speranze di ritrovare la dottoressa viva finite su quel ponticello pre sopra acque turbolente.

La viveva giorni dopo la dell'amico del cuore avvenuta tempo fa. Dietro una vita apparentemente normale fatta di lavoro serio, attenzione per le cose che la circondavano, amicizie e vacanze nascondeva lo struggente dolore per la persona alla quale era legata e che non c'era più. Dicono che si tormentasse nel ricordo. «Questa notte l'ho sognato ancora. Mi ha detto che rivedremo presto». Nulla nel suo atteggiamento poteva lasciare pensare al desiderio di suicidarsi ma è una testimonianza soffe intima e di sordo dolore.

E, tuttavia, ha nemmeno il padre dottoressa Tommaso Rolfo che abita a Bra. «Ma come. L'hanno lasciata sola per la montagna del Cashmir? Nemmeno al Pian del Re si abbandona una persona. Chi va in montagna sa che il mal di testa e la nausea sono spesso provocati dall'altitudine. E' imprudente lasciare solo male».

I dati rilevati dal Comune: +0,1

# PREZZI FRENATI AD AGOSTO SONO STABILI

*Come nel mese di luglio. Diminuiti i prodotti alimentari, l'elettricità e i combustibili. L'inflazione annua è: +8,3%. Ma a settembre alla fine delle ferie?*

«Frena» sui prezzi anche in agosto. L'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rilevati dagli uffici dell'Area dipartimentale statistica del Comune, si è infatti spostato dai 181,9 di luglio ai 182,1 di questo mese, con un aumento dello 0,1 per cento, lo stesso segnato anche nei trenta giorni precedenti rispetto a giugno.

Segnali positivi vengono pure dalla variazione nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente, che è stata in dell'8,3 per cento in più, con una diminuzione non indifferente rispetto al + 8,8 di luglio, al + 9 di giugno e soprattutto al + 9,4 di maggio, che costituisce finora il «punta» dei mesi iniziati con il + 11 di gennaio.

Si può parlare di tendenza al ribasso, di successo della manovra antinflattiva? E' ovvio che occorre tenere nel debito il calo dei prezzi stagionale (è naturalmente attendersi nuovi aumenti a partire settembre, fine delle ferie), ma è un to che negli anni scorsi gli in dici generali non erano altrettanto «buoni»: nel luglio '84 l'aumento rispetto al mese precedente era stato dello 0,3 per cento e in agosto dello 0,8 (+ 10,3 in entrambi i mesi rispetto all'83); e nel 1983 la lievitazione era stata rispettivamente dello 0,5 e dello 0,6 per cento (+ 14,6 e + 13,1 il confronto su base annua).

Gli aumenti si sono verificati nei settori dei beni e servizi vari (+ 0,3) e dell'abitazione (+ 0,05, variazione minima che trova riscontro nell'aumento della spesa per la manutenzione della casa). Diminuzione invece per i settori che più interessano la famiglia media, alimentazione ed elettricità e combustibili, rispettivamente con il — 0,1 e il — 0,7 per cento nei confronto luglio. Nessuna variazione per l'abbigli Il cui indice è (ma annua è del 10,1 per cento).

per elettricità e combu la flessione risulta dovuta alla diminuzione di prezzo dei combustibili per riscaldamento (gasolio e kerosene). Il favorevole andamento per il settore alimen trova riscontro nei dei prodotti ortofrutticoli. compensato le leggere variazioni in aumento di pasta, riso, carni, salumi, oli.

Qualche esempio. La pasta, nell'agosto '84 1600 lire al chilo a luglio scorso 1737, è arrivata in agosto a 1740 (si tratta di prezzi medi calcolati secondo le norme tecniche predisposte dall'Istituto centrale di Statistica); la carne di vitellone I° taglio da 13 584 e 13 018 è passata a 13.983, il pollo da 3011 e 4032 a 4035, i pomodori da insalata da 2803 e 2863 a 2286 (— 22,8 per cento); le zucchine da 2886 e 2304 a 1745 (— 24,3); le pesche (pesche da 3141 e 3078 a 2218 (— 14 per cento), pere William's da 2440 e 2811 a 2402 (— 4,3).

Negli altri settori, aumenti per i prezzi nei pubblici esercizi (+ 1) e per gli articoli culturali e ricreativi (+ 0,4).

Polemiche per l'ultimo caso segnalato al Mauriziano

# PULCI NEGLI OSPEDALI COLPA SOLO DEI GATTI?

Durante il meeting di Sanremo sui progressi nella ricerca sul cancro un noto oncologo milanese, il professor Bonadonna, ebbe a dire: «Si parla tanto di camere sterili e si assiste a scene d'isteria quando questo o quel primario non riesce ad ottenere la necessaria apparecchiatura. Vorrei ricordare che, nei Paesi civili, gli ospedali sono, prima di tutto, puliti».

E sembra il commento migliore alla notizia che al Mauriziano, in questi giorni, si sta combattendo una difficile battaglia contro le pulci, portate, a quanto si dice, dai numerosi gatti che stazionano nel cortile del nosocomio.

Ma non c'è puntare l'indice accusatore contro il Mauriziano e l'originale modo d'intendere l'igiene: un mese fa la stessa guerra al parassita è stata combattuta dal Maria Adelaide e non è improbabile, «passeggiando» per il Cto, incontrare qualche micio vagabondo, non soltanto nel perimetro esterno dell'ospedale, ma addirittura nell'androne.

Per non parlare delle Mali- nelle, Maria Vittoria e via elencando, dove la pulizia, sovente, segue la ferrea legge del «render lindo dove passa il papa» e trascurare il resto.

Non un cane che spetti, ad esempio, la legge che vieta fumare in ospedale medici, parenti), parenti, infermieri, portantini, politici (quando vanno ad inaugurare, magari, qualche indispen- apparecchiatura per la tumori), tutti allineati. E le cicche per terra non Forse fa un'eccezione il Regina Margherita, perché, generalmente, i bambini non fumano e poi perché nella maggior parte dei casi i medici fumatori questo ospedale dedicano alle loro sigarette nelle apposite sale riunione o negli uffici.

Per tornare pulci del Mauriziano, è ben comprensibile che il professor Odasso, direttore sanitario, dire che «è in riunione», «non è ancora arrivato», «è appena arrivato, ma già uscito» e che il professor Dall'Acqua, direttore del laboratorio di radioterapia, dichiari ad un giornalista: «Se anche le pulci ci fossero non glielo Perché non lo va a domandare al direttore sanitario?». Non c'è proprio da andar fieri di una cosa del genere nell'era in cui la pubblicità è tutta tesa a reclamizzare saponi, l'igiene intima e non, deodoranti e profumi vari.

Ancora una volta, pertanto, lasciamo spazio agli interventi «di emergenza», lanciamo ieri all'Ufficio d'Igiene ed ai pochi addetti, scarichiamo tutto sulle spalle della «fatalità, dei gatti e del governo ladro» e poi cantiamo vittoria perché, con l'uso dei soliti veleni, parbacco, le pulci saranno sterminate. Con impiego di personale, mezzi «speciali» e qualche lira.

Domani, poi, tutto riprenderà come prima. I gatti passeggeranno beati, le cicche si ammucchieranno negli e il continuerà a soffiarti in faccia la volutta del suo «fumo blu» mentre tu gli parli del tuo fegato a pezzi. Non sarebbe ora di cambiare sistema?

**d. dan.**

*Domenica cambia?*

## MIGLIORA GLI I CALDO

*Secondo il meteorologo si profila una seria variazione delle condizioni del tempo. Domenica sera i primi temporali.*

In virtù della sorprendente dell'alta pressione, caldo e bel tempo sono andati più in là di ogni roseo pronostico, tanto che l'agosto di quest'anno archiviato come il più favorevole degli ultimi anni.

Dopo le tante minacce andate a vuoto, ora si profila una seria variazione delle condizioni del tempo. Pur non apparendo dimensioni tali da costituire la classica rottura dell'estate, sicuramente le infliggerà un serio colpo.

Fortunatamente non farà in tempo a disturbare il prossimo fine settimana, per quanto è escluso che le prime avvisaglie possano arrivare sulle regioni nord-occidentali tra il pomeriggio e la serata di domenica.

Per oggi e per domani possiamo ancora bel tempo qualche sparuto e parziale annuvolamento in prossi delle Alpi. La temperatura non si scosterà dagli attuali valori. Venti deboli e mari calmi completeranno il quadro pret- salvo da questa fine di agosto. Nelle prime ore mattino la visibilità risulterà temporaneamente ridotta da fosche dense e locali banchi di nebbia. Da domani pressione comincerà a diminuire ma i primi sintomi un imminente cambiamento del tempo si avranno soltanto durante la giornata di domenica, quando la pressione cadrà vistosamente, rinforzerà lo scirocco ed il Mar Ligure diverrà

A parte certa nuvolosità, che comincerà a formarsi e ri- Alpi per poi estendersi al Piemonte e alla Liguria, la mattinata trascorrerà senza altre variazioni. Tra il pomeriggio e la sera però non si esclude che formarsi i primi temporali.

Torinesi di Alpitrek in Spagna

# A CAVALLO SUI PIRENEI TRA LE CUEVAS

I torinesi Mauro Ferraris, Cesare Bulfa e Marco Notaro, pattuglia di punta del gruppo «In montagna a cavallo», che ne ha già fatte tutti i colori gli anni passati, cavalcando sulle Alpi, hanno passato le nei Pirenei, mente in sella.

«Alpitrek», sigla delle iniziative equestri in ambiente alpino, portata questa volta zoccoli e scarponi) tra «barrancos» e «cuevas» (canyon e caverne) dell'ambiente calcareo pirenaico, nella provincia di Huesca, regione di Aragona.

E stato mancato l'obiettivo del di Monte Perdido, perché le autorità locali hanno impedito l'ingresso agli animali, nonostante le credentiali fornite dalla spedizione parte Vittorio Peracino, veterinario del Parco Paradiso. Pare che gli spagnoli abbiano semplicemente voluto impedire agli altri quadrupedi l'ingresso nel «santuario», frequentato dagli asini (burros) che portano a spasso i turisti.

Il raid si è rivelato comunque di grande interesse. Ferraris, Notaro e Bulfa hanno raggiunto il confine Francia e Spagna con due furgoni, trasportando i cavalli (Merlina, Matoldo e Brigida) in due «van». Dopo defaticanti operazioni doganali hanno varcato la frontiera a Campfranc, e stabilito un campo ai piedi della Sierra de Guara, 600 mila ettari di territorio praticamente disabitato, percorso solo da due strade di terra battuta, un'altitudine media metri, che culmina nei 3077 metri del Pico Guara.

agosto non è il mese più indicato per cavalcare ai piedi dei Pirenei: caldo torrido, polvere, zanzare di e rigoglio nel sottobosco di «Hiniesta spinosa», in spagnolo («Echinospartum Horridum» il nome latino), un arbusto pungente che richiede robusti stivali attraversarlo, formando un tappeto per

«Alpitrek» è stato comunque un successo. Ogni giorno i cavalieri hanno percorso un anello, in dieci giorni circa, tra cespi «romero» (rosmarino), lentisco, «tomillo» (il nostro timo), «brezo» (erica) e macchie di pino «Albar», in italiano pino silvestre. I pochissimi abitanti (non più di dieci, a dozzine di chilometri di distanza l'uno dall'altro) fanno i pastori di «corderos» (pecore).

sono decine villaggi fantasma, le cui pietre anne- e si sgretolano inesorabilmente per il totale abbandono. Il gran caldo estivo e i terribili geli invernali Maladero Laguarta, Secorun, Arpe, Bentue, Used, e tanti altri! a Nocito sono tre famiglie tutte me. Mentre a Olin, esiste una minuscola «posada» in un casolare solitario gestita da un pastore, altrettanto immerso nella sua fiera «so- Quando era possibile i cavalieri hanno chiesto ospitalità e cibo rare famiglie, consumando così qualche compagnia, fagioli e salsicce. Nessun problema tecnico e sanitario: uomini e bestie a casa indenni. Buoni risultati al sorio avuti con ferratura sperimentale fatta a Pinerolo dal maresciallo della Scuola veterinaria dell'Esercito che già negli anni passati (la traversata delle Alpi, la salita al Breithorn), si è preso cura personalmente, insieme alla sua équipe, dei cavalli impegnati in difficili prestazioni.

Ricordiamo che Mauro Ferraris, accompagnerà per qualche giorno, tra il 2 e il 7 settembre, Rally equestre franco-italiano, che partirà Claviere, per compiere un lungo circuito sulle montagne piemontesi. Tappe a Bardonecchia, d'Oulx, parco dell'Orsiera (rifugio Ballerina), Pragelato, Le Fonte in Val Cervière (Francia) e ritorno a Claviere. Per informazioni telefonare a Ilaria Luzi, Circolo Ippico Lupo Giulio di Claviere. 0123/[illegible].

Scaglietta

*La struttura di corso Allamano non basta più*

# L'ABIT CERCA UNA NUOVA SEDE IL SUCCESSO MA SEDICI ANNI

Nata 16 anni fa per iniziativa di nove allevatori di Cruglasco la cooperativa Abit che produce e vende latte e prodotti caseari, in buona parte del Piemonte e soprattutto a Torino, conta oggi 180 soci. «Possiamo fare affidamento — dice Cesare Cinanni, dirigente del centro di raccolta di corso Allamano 30 — su 7500 vacche che producono in media 800 quintali di latte al giorno».

La cooperativa (la sigla Abit significa: Allevamenti Bovini Indenni da Tubercolosi) ha soci in tutta la provincia di Torino e anche in quella di Cuneo. Anche il suo presidente, Antonio Chiardi, è un allevatore di Orbassano. Dal Canavese alla Val di Susa fino a Moretta il latte giunge ogni giorno nel moderno centro di costruito secondo i più avanzati criteri.

«Il nostro scopo — spiega il professor Cinanni — è garantire la qualità ai consumatori e il guadagno ai produttori. Di fatto grazie ad una politica dei pagamenti che premia gli allevatori più seri ci siamo riusciti: il latte costa circa 100 lire in meno all'acquirente, mentre ai produttori paghiamo un prezzo anche superiore alle 400.14 lire al litro, stabilite a giu Regione. Il ricavo per gli allevatori della cooperativa è circa l'8 per cento in più degli altri».

La politica qualitativa guida dall'Abit ha avuto ripercussioni anche sulla concorrenza. Ne è un esempio la zona della Val di Susa e Val Sangone. Quando, quattro anni fa, l'Abit giunse in quell'area, i caseifici pagavano il 100 lire in più del prezzo di legge.

Rispettando i prezzi l'Abit ha spinto anche i concorrenti a farlo con un guadagno per gli allevatori ed un miglioramento generale della qualità. «Il nostro principio — afferma Maria Orsola Colangelo, responsabile delle pubbliche relazioni della cooperativa — è di pagare di più, fino a 50-70 lire il litro oltre la cifra di legge. Il latte perfettamente puro e ricco di proprietà nutritive. In questo modo gli allevatori sono stati spinti a migliorare le stalle e a tenere in ottima forma le vacche».

La qualità del latte alla stalla si riflette sul prodotto finale. La pastorizzazione ri- to il latte a lunga conservazione avviene infatti a temperature inferiori ad il più breve. «Ecco perché il nostro latte — aggiunge la signora Colangelo — ha un altro gusto». L'Abit oltre aziende dei 180 allevatori da lavoro a 120 persone. Il latte viene distribuito attraverso 14 punti di vendita al pubblico dislocati nei principali centri della prima e seconda cintura e circa negozi convenzionati, serviti quotidianamente. Il giro d'affari dovrebbe avvicinarsi quest'anno ai 30 miliardi di fatturato con un incremento rispetto al 1984 del 20 per cento per quanto riguarda il latte e del 30 per per i formaggi, gelati e prodotti caseari in genere. «La sede di Allamano, costruita anno fa — conclude il presidente Cinanni — non è già più sufficiente a smaltire tutto il prodotto lavorato. Presto il caseificio si sposterà su un terreno poco distante per fare spazio alla espansione di una produzione che continuerà a crescere. Il merito di tutto questo è soprattutto nella qualità nostro latte e nella conseguente fiducia che ci accordano i consumatori».

I 5 turisti trattenuti da Ferragosto in Jugoslavia

# IL GIUDICE LI SCAGIONA

## E' stato restituito loro il passaporto

I tre turisti piemontesi e i romani trattenuti dalla magistratura jugoslava l'isola di Curzola, perché spettati involontariamente provocato un incendio boschivo che ha fatto quattro vittime, sono stati scagionati ieri dalla accusa. Il giudice istruttore di Dubrovnik ha autorizzato la restituzione dei passaporti e i cinque potranno, forse già oggi, rientrare in Italia.

Per Franco Vitale, 46 anni, amministratore delegato del pastificio *Audino* di Fossano, la moglie Silvana, 44, Silvia Lazzari, 17 (moglie del gioielliere di via Barletta, Remo), e i coniugi Francesco e Orietta Policina, la brutta avventura è iniziata il 14 agosto.

Quel giorno, provenienti da Ancona, erano sbarcati nel porto di Vela Luka per proseguire in auto verso il centro dell'isola. Sull'Audi Vitale erano saliti anche Silvia Lazzari e i Policina, mentre il gioielliere, la figlia tredicenne anni fa rapita per alcune ore da banditi che volevano «riscattarla» con i preziosi del negozio del padre) e i due figli dei Vitale li seguivano a bordo di un'altra auto.

Silvia Lazzari

L'amministratore di Fossano a un certo punto decideva di prendere una scorciatoia, una stradina dissestata una fitta boscaglia. L'accaduto potrà essere precisato solo dalla voce dei protagonisti, sembra comunque che il motore della pri vettura si sia incendiato, agli occupanti solo il tempo di scendere prima che l'esplosione serbatoio gas alimenta il condizionatore peggiorasse la situazione.

Purtroppo le fiamme si propagate rapidamente alla vegetazione circostante, secchissima la stagione, causando un in che oltre a distruggere, secondo le autorità jugoslave, circa ettari di bosco, ha provocato anche la morte di quattro giovani volontari, impegnati a le fiamme.

In attesa di accertare le loro eventuali responsabilità (magari per imprudenza), la magistratura di Dubrovnik aveva fatto ritirare i passaporti ai cinque italiani, rapiti di pensione a Curzola e liberi di circolare per l'isola. Ieri, infine, il ritiro del provvedimento cautelativo.

A Borgata Vittoria

# AGGREDITA E SCIPPATA

Ancora una donna, anziana, aggredita dagli scippatori. ieri alle in Borgata Vittoria, all'altezza del 33 di via Boccardo.

Un ragazzino su una «Vespa 50» bianca ha seguito per qualche isolato la signora Tardito, 79 anni. La pensionata stava rientrando a casa e, memore degli appelli lanciati dalla polizia nei giorni scorsi («per combattere la piaga dello scippo, eliminare le borse, camminare rasente i muri, non distrarsi e, in caso di aggressione, urlare a squarciagola»), non aveva nulla con sé. Nulla, tranne l'orologio. Un orologio d'oro.

Per strapparglielo, il ragazzino, che doveva aver adocchiato e seguito l'anziana pensionata per parecchie decine di metri, le si è scaraventato addosso con il vespino, l'ha strattonata, malmenata. Olivia Tardito non è riuscita a reggersi in piedi; cadendo, ha violentemente battuto la testa e riportato contusioni alle gambe. La prognosi è di 10 giorni. Il ragazzino è stato bloccato da un passante che gli ha sbarrato la strada. Ma, velocissimo, è riuscito a scendere dalla «Vespa», divincolarsi dalla presa e a scappare.

Assegnate centinaia di cattedre ai vincitori concorso e agli insegnanti della «326»

# NUOVI POSTI: E' LA FINE DELLE SUPPLENZE

## Tranne eccezioni dei precari dell'anno pochi nomine

La prima novità del prossimo anno scolastico sarà la scomparsa o quasi della figura del supplente annuale. L'altr'anno, i precari che insegnarono nomina del provveditore furono più di diecimila. Gran di quegli insegnanti saranno sostituiti con i vincitori di concorso e un precari inseriti graduatoria della legge 326. Ecco parecchie centinaia anche i nuovi posti, soprattutto sulle «dotazioni organiche aggiuntive» delle elementari e delle medie inferiori.

Per le «superiori», poi, cominciano con l'inizio del nuovo anno scolastico le assegnazioni delle nuove cattedre disponibili nell'organico di diritto e di quelle vacanti sin dal 1984, che, nel settembre scorso, erano state coperte provvisoriamente da supplenti per la mancata di molti concorsi. scuola materna sono addirittura insegnanti ruolo soprannumerari, che in gran parte per nuove attività di laboratorio; nelle elementari, invece, le «dotazioni organiche aggiuntive» passano 370 a 691, raggiungendo il 7 per cento delle cattedre «di diritto» e le possibilità supplenze annuali, fuorché sui posti di sostegno, ma nell'ordine delle

Tra l'altro, il calo demografico si farà sentire anche quest'anno. Non a caso sono stati soppressi due circoli didattici in periferia («Vidari», a Mirafiori Nord, e «Il Marco», alle Vallette), anche se una certa compensazione è stata assicurata dalla necessità di crearne altrettanti a Collegno e Orbassano. E si fa notare in Provveditorato, le nuove nomine di insegnanti di ruolo sono state rese possibili unicamente dall'aumento delle «dotazioni organiche aggiuntive».

La scuola come serbatoio di occupazione per esaurirsi. E' significativo il caso delle medie inferiori che, malgrado la prevista diminuzione di allievi, beneficiano quest'anno dell'assegnazione di «dotazioni organiche aggiuntive» equivalenti 5 per cento in più insegnanti a disposizione per progetti speciali o anche per le supplenze. Continuano i nuovi professori «immessi in ruolo» devono l'«abilitazione», a questo provvedimento. Sono la maggior parte dei 162 vincitori di concorso pescati dalla graduatoria biennale di lettere (dal 511° al 719° dell'elenco), dei 28 di inglese (62 - 133), di francese 100 alla fine della graduatoria), dei 14 di educazione artistica (27 - 37, con l'aggiunta di 9 riservisti), dei 30 di educazione fisica maschile (73 - 116) e dei 16 di educazione fisica femminile (99 - 133). questi elenchi erano già stati nominati insegnanti con titoli particolari.

Non qui si sono anche gli ex precari della «326», nominati quasi ovunque sino allo scorrimento completo delle graduatorie. E, dove si sarà arrivati in fondo a quella del concorso, c'è stata compensazione con l'immissione in ruolo di docenti di questo secondo elenco. Così si è fatto per i 111 posti di educazione tecnica. Per matematica ed educazione musicale, infine, toccherà del supplenti: entrambe le graduatorie erano state esaurite sin dallo scorso anno scolastico.

Più provvisoria la situazione delle «superiori», per molte di concorso è prevista d'ora l'assegnazione di di cattedre. Spicca, fra tutti, il caso dei 200 nuovi posti «materie letterarie» negli istituti tecnici e professionali.

**Alberto Gaino**

*Verrà convocato dai nuovi amministratori subito dopo la pausa estiva*

# RIVAROLO, CONSIGLIO COMUNALE APERTO IN CENTRO STORICO E «FAME DI CASE»

In consiglio comunale aperto che la giunta tripartita de psi pli convocherà fra settembre e ottobre, gli amministratori rivarolesi definiranno i programmi sui quali si muoverà la loro azione per il prossimo quinquennio. Una breve sintesi del programma è già stata letta riconfermato sindaco Domenico Rostagno.

Le questioni urbanistiche sono al centro dell'interesse degli amministratori rivarolesi. Spiega: «La giunta precedente ha portato all'approvazione del consiglio la "variante" al piano regolatore al termine di un lavoro piuttosto difficile e complesso. Ora si tratta di passare alla fase attuativa delle indicazioni contenute nel documento urbanistico. C'è poi l'argomento del recupero del centro storico sul quale gli architetti Paglia e Bertoglio hanno già compiuto un'indagine accurata». Su questo specifico problema però in le promesse si sono sprecate: una serie di iniziative private ha permesso di salvare alcuni edifici del centro città destinati a cadere nella più completa fatiscenza. Da parte dell'amministrazione pubblica non sono mai venute indicazioni particolari: finora ci si è limitati a accordare progetti per ristrutturazioni inquadrarli in un piano di intervento organico dove il privato far su provvidenze pubbliche.

Sempre in tema urbanistico c'è ancora la localizzazione dei alloggi dello Iacp che realizzati nella frazione Cardine. «Dobbiamo evitare a tutti i costi creare un ghetto — dice il sindaco Rostagno — dotando opportunamente quest'area dei servizi richiesti; potremo così permettere più facile integrazione fra

«Fame» di case a Rivarolo non ci sono: in Comune comunque dovrebbe presto funzionare un ufficio casa. «La maggior parte delle persone che chiedono un incon- ma è proprio per espormi le loro difficoltà trovar casa. Come succede nel resto gli sfratti si faranno sempre più numerosi, molti poi, pur potendo, non vogliono più affittare», osserva ancora il sindaco. E poi sono ormai parecchi i proprietari di alloggi fortunosi variare la destinazione d'uso dei loro immobili per affittarli ad ufficio.

Ancora sul recupero della parte vecchia di Rivarolo che si sviluppa intorno alla centrale via Ivrea, c'è da segnalare l'avvio dei lavori per il rifacimento di piazza Litisetto l'area dove un tempo si svolgeva il mercato del pollame.

Un esercito di oltre settecento nuovi insegnanti, quasi tutti donne

# LE NUOVE MAESTRE DELLE MATERNE

## Il Provveditorato rende noti i nomi dei vincitori del Concorso

Pubblichiamo oggi la seconda parte dell'elenco di candidati che hanno superato il concorso ordinario e acquisito [illegible] ne per insegnare nella scuola materna statale.

La prima parte — come ricorderete — è stata pubblicata nell'edizione di «Stampa Sera» uscita [illegible] pomeriggio.

Tutti gli insegnanti qui nominati sono da considerare [illegible] abilitati. Ma, come si [illegible] purtroppo, pochi tra i facenti parte della maxigraduatoria avranno la nomina quest'anno stesso. Pochi, anzi, è un eufemismo: [illegible] pochissimi, addirittura nell'ordine delle unità.

[illegible] marcata espansione dell'occupazione in quest'ordine di scuola destinati [illegible] piccolissimi (dai tre ai cinque anni, [illegible] dagli [illegible] ai tre anni funzionano [illegible] asili-nido) risale al fenomeno storico del calo demografico, che si riflette ormai anche sull'organico delle medie inferiori, oltreché su quello delle elementari. Semmai, nella [illegible] si assiste al fenomeno delle maggiori iscrizioni [illegible] bambini rispetto alla percentuale di [illegible] terzi che si registrava in passato.

Questo previsto aumento relativo (soprattutto se si considera la fle[illegible] del dato generale [illegible] iscrizioni) [illegible] to il problema occupazionale nel settore.

Intanto il Provveditora[illegible] ha da sistemare tutte le sette-dodicento e quarantuno insegnanti che fanno parte delle *dotazioni organiche aggiuntive*, finiti l'anno scorso nel purgatorio dei [illegible] mercati per la diminuzione complessiva delle sezioni.

Da notare, tuttavia, che i progetti approvati — di laboratori linguistici o di inserimento [illegible] bambini nomadi — si tradurranno in un maggiore impiego di personale già di ruolo e ridurranno quindi [illegible] soglia del *soprannumerari*.

Una notizia, infine, che i[illegible] tutte le famiglie: dal primo settembre [illegible] scuole materne torinesi riapriranno i battenti, ma solo a partire dal giorno 9 di quel mese si potrà con[illegible] sul pieno funzionamento delle strutture, con orario definitivo e personale stabile.

**Va qui segnalata un'errata corrige del Provveditorato: la signora Paola Mairella ha ottenuto la correzione della sua posi[illegible] graduatoria, passando dal ventottesimo all'ottavo posto con 61 punti. L'elenco [illegible] fatto con: nome e cognome (punteggi parziali della prova scritta, orale e titoli, punteggio totale, eventuali titoli speciali e motivi di precedenza.**

551) **Zoppo** Franca, punti (28+29+4,50) **61,50**; H. psicofisici; [illegible] età.
552) **Lotito** Luisa, punti (28+33+0,50) **61,50**; —; prec. età.
553) **D'Agostino** [illegible] punti (28+30+3,50) **61,50**; —; prec. età.
554) [illegible] Piera, punti (28+31+2) **61**; —; ris. [illegible]a civile.
555) **Spezzano** Valeria, punti (29+29+3) **61**; —. [illegible], serv. + coniug. + 2 fg.
556) **Pozzoli** Dina, punti (32+29+—) [illegible]; —; prec. serv.
[illegible] **Gisel** Filomena, punti (29+29+3) **61**; —, [illegible], [illegible].
[illegible] **Anninelli** Milena, punti (29+32+1) **61**; —; prec. età.
559) **Riccardino** Elena, punti (29+30+2) **61**; —, prec. età
560) **Isnardi** Daniela, punti (29+29+2) [illegible]; —; [illegible], età.
561) [illegible] Maura, punti (28+33+—) **61**; —, [illegible], età.
562) **Inaiasa** Maria Grazia, punti (28+31+2) **61**; —; prec. età.
[illegible] **Zurra** Maria, punti (28+33+—) **61**; —, prec. età.
564) **Richetta** Gigliola, punti (30+31+—) [illegible]; —; prec. età.
[illegible] **Ghisaud** Patrizia, punti (29+30+2) **61**; —; prec. età.
[illegible] **Greglio** [illegible], punti (29+32+—) [illegible]; —; prec. [illegible].
[illegible] **Guizzo** Roberta, punti (28+30+3) **61**; N. psicofisici + Montessori; [illegible] età.
[illegible] [illegible] [illegible], punti (29+32+1) **61**; —; prec. età.
568) **Nizzia** Maurizia, punti (28+30+3) **61**; —, prec. età.
570) **Cenedese** Lucia, punti (30+26+3) **61**; —; prec. età.
571) **Mottura** Daniela, punti (29+32+—) [illegible]; —, prec. età.
572) **Crivello** [illegible]nella, punti (28+30+3) [illegible]; —; prec. età.
573) **Cavdano** Maria Rosa, punti (28+31+2) **61**; —; prec. età.
574) **Gallo** Mancone Laura, punti (28+32+1) **61**; —; prec. [illegible].
575) **Gabbiati** [illegible], punti (30+31+—) [illegible]; —; prec. età.
[illegible] **Vico** Giuliana, punti (28+32+—) [illegible]; —; prec. età.
577) **Cambiano** Anna Maria, punti (28+28+5) **61**; —, prec. età.
578) **Forner** Giovanna, [illegible] (28+33+—) **61**; —; [illegible], [illegible].
579) [illegible] Laura, punti (28+29+4) [illegible]; —; prec. età.
580) **Liuzzi** Filippa, punti (28+30+3) [illegible]; —; prec. età.
581) **Foglietta** Rosella, punti (29+32+—) [illegible]; —; prec. età.
582) [illegible] Nadia, punti (30+28+3) **61**; —; [illegible] età.
583) **Ossola** Maria [illegible], punti (28+30+2,50) [illegible]; Montessori; Prec. coniug.
584) **Mennino** Lucia, [illegible] [illegible]+32+0,50) **60,50**; —; [illegible]. [illegible].
585) **Giovanola** Silvia, punti (28+30+2,50) [illegible]; H. psicofisici; prec. età.
586) **Capitano** Mariangela, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; prec. età.
587) **Merletta** Vilma, [illegible] (28+32+0,50) [illegible] —; prec. età.
[illegible] **Sessano** Elisabetta, [illegible] (28+30+2,50) **60,50**; —; [illegible] età.
589) **Gnestini** [illegible], [illegible] (28+30+2,50) [illegible] —, prec. [illegible].
590) **Converso** Liliana, punti (28+30+2,50) **60,50**; —; [illegible] età.
591) **Carella** Carmela, punti (30+30+0,50) **60,50**, Montessori; prec. [illegible].
592) [illegible] Marina, punti (28+30+2) [illegible]; —; [illegible], serv. + coniug. + 1 fg.
593) [illegible] Antonia, punti (28+32+—) **60**; —; prec. serv.
594) **Arturo** Susanna, punti (28+32+—) [illegible], —; prec. serv.
[illegible] **Bertolino** [illegible] [illegible], punti (28+32+—) [illegible] —; Prec. coniug. + 1 fg.
[illegible] [illegible] [illegible], punti (29+28+3) **60**; —; prec. coniug.
597) [illegible] [illegible], punti (28+29+3) **60**; —; prec. serv.
598) **Tosco** Emanuela, punti (28+29+3) **60**; —, prec. serv.
599) **Reale** [illegible], punti (28+29+3) **60**; —; prec. serv.
600) **Gentile** [illegible] [illegible] (28+32+—) **60**; —; prec. età.
601) **Boccardo** [illegible] [illegible], punti (30+28+2) **60**; —; prec. età.
[illegible] **Bonfilio** Maria, punti (29+30+2) **60**, —; prec. età.
[illegible] [illegible] Tiziana, punti (31+29+—) **60**; —; prec. età.
604) **De Marco** [illegible], punti [illegible]+32+—) **60**; —; [illegible] [illegible].
[illegible] Trucco [illegible], [illegible] (32+28+—) **60**; [illegible] età.
[illegible] **Varetto** Silvia, punti (29+31+—) **60**; —, prec. età.
607) **Cauteruccio** Rosina, punti (30+30+—) **60**; —; prec. età.
608) **Minetti** Marco, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.
[illegible] **Gissa** Donatella, punti (28+32+—) **60**; —; prec. età.
610) **Vertucci** Antonia, [illegible] (28+30+2) **60**; prec. età.
[illegible] **Panetti** Marzia, [illegible] (28+29+3) **60**; H. audiolesi; prec. [illegible].
612) **Feti** [illegible], punti (28+30+2) **60**; —; prec. età.
613) [illegible] Maria, punti (32+28+—) [illegible]; —; [illegible] età.
614) **Tessiore** Marina, punti (30+30+—) **60**; —; prec. [illegible].
615) **Appendino** Silvana, punti (28+29+3) [illegible]; —; prec. età.
616) **Migra** Candida, punti (29+28+3) **60**; —; prec. età.
617) **Bovero** Maria Grazia, punti (28+30+2) **60**; —; prec. età
618) [illegible] Laura, punti (28+28+3,50) **60,50**; —; prec. [illegible].
619) [illegible] [illegible], punti (28+29+2,50) **60,50**; Agazzi + Pizzigoni; prec. età.
620) **Polsinelli** Maria Teresa, punti (28+30+1,50) **59,50**; —; [illegible], [illegible].
621) **Brignardo** Maria, punti (28+29+2,50) **59,50**; —; prec. età.
622) **Marzoli** Maria, punti (28+28+3,50) **60,50**; —; prec. età.
623) **Casciano** Olivia, punti (30+29+—) [illegible]; —; prec. serv.
624) **Maiocco** [illegible], punti (28+30+1) **59**; —; prec. serv.
[illegible] [illegible] Caterina, punti (28+28+3) [illegible]; —; prec. coniug. + 2 fg.
626) **Rochira** [illegible] punti (28+29+2) **59**; —; prec. coniug.
627) **Riva** Margherita, punti (29+28+2) **59**; —; prec. coniug.
[illegible] **Siragna** Antonella, [illegible] (28+31+—) **59**; —; prec. serv.
629) **Simionato** Cinzia, punti (28+30+1) [illegible]; H. psicofisici; prec. serv.
630) **Barboraro** Ornella, punti (28+31+—) **59**; —, prec. serv.
[illegible] **Candida** Francesca, punti (28+29+2) [illegible], —; prec. età.
632) **Bruna** [illegible] punti (28+29+2) [illegible] —; prec. età.
633) **Conio** Paola, punti (28+29+2) **59**; —, [illegible].
634) **Brega** Silvana, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.
635) **Maldera** Pina, [illegible] (28+28+2) **59**; —, prec. età.
636) **Chierchia** Rosa, [illegible] (28+29+3) **60**; —; prec. età.
637) **Berel** Cinzia, punti (28+28+3) **59**; —, prec. età.
638) **Patrucli** Eleonora, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.
639) **Maiello** Cristina, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.
640) **Caregliano** [illegible], punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.
641) **Pivioti** Emanna, punti (28+28+3) **59**; —; prec. età.
642) **Cannalo** Maria, punti (28+29+[illegible] **59**; —; prec. età.
643) [illegible] Maria Grazia, punti (29+28+2) [illegible]; —; prec. età.
644) [illegible] Gualtrocchi Angela, punti (29+31+—) **59**; —; prec. età.
645) **Nervo** Paola, punti (28+31+—) **59**; —, prec. età.
646) **Cruleti** Stefania, punti (28+28+3) [illegible]; —; prec. età.
647) **Vay** Ornella, punti (28+29+2) **59**; —; prec. età.
648) **Gaglione** Nadia, punti (29+28+—) **59**; —; prec. [illegible].
649) **Alfasia** Daniela, punti (28+31+—) **59**; —; prec. età.
650) **Di Bano** [illegible]ella, punti (29+30+—) **59**; —; prec. età.
651) **Rumiano** Paola, punti (28+28+3) [illegible]; —; prec. [illegible].
652) **Casula** Filomena, punti (28+28+2,50) **58,50**; —, prec. serv. + coniug.
653) **Calzolaro** Elisa, punti (29+28+1,50) **58,50**; —; prec. [illegible].
654) **Cinquetti** [illegible], [illegible] (28+28+2,50) **58,50**; —, prec. serv.
[illegible] **Velarico** Luciana, punti (28+29+1,50) **58,50**; —, prec. serv.
656) **Trinchero** Rosa, punti (30+28+0,50) **58,50**; —; prec. età.
657) **Badoglio** Marina, punti (28+30+0,50) **58,50**, [illegible] prec. età.
658) **Pueroni** Ornella, punti (28+28+2) **58**; —; prec. coniug. + 1 fg
659) **La Ferla** Biagia, punti (28+28+2) **58**; —; [illegible], [illegible], + 1 fg.
[illegible] [illegible] Elena, punti (28+29+2) **59**; —; prec. serv.
[illegible] **Crisovoli** Concetta, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.
662) **Pisapia** Teresa, punti (28+29+1) **58**; —; [illegible], [illegible].
663) **Capello** [illegible] Maria, punti (28+29+1) **58**; —; prec. età.
664) **Salvati** Caterina, punti (28+28+2) **58**; —; prec. età.
665) [illegible] Angela, punti (30+28+—) [illegible]; —; prec. età.
666) [illegible] Paola, punti (29+30+—) **59**; —, prec. età.
667) [illegible] [illegible], punti (28+28+2) [illegible] —; prec. [illegible].
[illegible] **Menotti** [illegible], [illegible] (28+28+2) **58**; —, prec. [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] punto (28+28+2) **58**; —; prec. età.
[illegible] [illegible] Mariana, punti (28+28+2) **58**; H. psicofisici + Montessori; [illegible] età.
671) [illegible] Piera, punti (28+30+—) **58**; —; prec. età.
672) **Carrera** Anna, punti (28+30+—) [illegible]; [illegible], età.
673) [illegible] Manuela, [illegible] (29+30+—) [illegible]; [illegible], età.
674) [illegible] Roberta, punti (28+28+2) **58**; [illegible], età.
675) **Mazzotta** [illegible], punti (28+28+2) **58**; prec. età.
676) **Bonanni** Paola, punti (28+28+2) [illegible]; prec. età.
677) **Provera** Giuliana, punti (28+30+—) [illegible] prec. [illegible].
678) **Giorgis** Gabriella, punti (28+30+—) **58**; prec. età.
679) **Signorino** [illegible] punti (28+29+0,50) **57,50**; Agazzi; prec. coniug. + 1 fg. + serv.
680) **Belli** Patrizia, punti (28+28+1,50) **57,50**; [illegible] prec. età.
681) **Nolo** Giuseppina, [illegible] (28+29+0,50) **57,50**; —; [illegible], [illegible].
682) **Rocio** Margherita, punti (28+29+0,50) [illegible] —; prec. [illegible].
683) **Negro** Liliana, punti (28+29+0,50) [illegible]; —, [illegible], [illegible].
684) **Ti**[illegible] Anna [illegible], punti (28+29+0,50) **57,50**, H. [illegible]; [illegible]. età.
685) **Torchio** Gemma, punti (29+28+—) **57**; —; prec. proluga.
686) [illegible] Erua, punti (28+29+—) **57**; —; prec. serv.
687) **Omegna** Anna Maria, punti (29+28+—) **57**; —; [illegible], coniug.
688) **Chilleni** Rosaria, punti (28+29+—) **57**; —; prec [illegible].
689) **Macario** [illegible] Laura, punti (29+28+—) **57**; —; prec. serv.
690) **De** [illegible] Anita, punti (28+29+—) **57**; —; [illegible]. età.
[illegible] **Ranieri** [illegible] punti (28+29+—) **57**; —; [illegible]. età.
[illegible] **Tibaldi** Pierangela, punti (28+28+1) **57**; H. psicofisici; prec. [illegible].
[illegible] **Garbone** [illegible]ella, punti (28+29+—) [illegible], —; prec. età.
[illegible] **Garlisi** [illegible]na, [illegible] (28+29+—) **57**; —; prec. età.
695) **Abbà** Rosanna, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.
696) **Lo Bue** Melina, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.
697) [illegible] Elisabetta, punti (29+28+—) **57**; —; prec. età.
698) **Allana** Maurizia, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.
699) **Ronchetti** [illegible] punti (29+28+—) **57**; —; prec. [illegible].
700) **Clementini** Paola, punti (28+29+—) **57**; —; prec. età.
701) [illegible] Giovanna, punti (28+28+0,50) **58,50**; —; prec. età.
[illegible] **Coccoli** Caterina, punti (28+28+—) **58**; —; ris. [illegible] civile.
703) **Regaldo** [illegible], punti (28+28+—) **58**; —; prec. serv.
704) P[illegible] Marisa, punti (28+28+—) [illegible] —; [illegible]. + 4 fg. + [illegible] [illegible].
[illegible] **Galgano** Anna Maria, punti (28+28+—) **58**; —, [illegible], [illegible].
[illegible] **Strotto** Nadia, punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.
707) **Centemoco** Sebastiana, [illegible] (28+28+—) **58**; —; prec. età.
708) [illegible] Lorella, punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.
709) **Valenti** Francesca, punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.
710) **Fenoglio** Lorena, punti (28+28+—) [illegible]; —; prec. età.
711) **Colasso** Luisa, [illegible] (28+28+—) [illegible] —; [illegible]. età.
712) **Iuorio** Caterina, punti (28+28+—) **58**; —; [illegible]. età.
713) **Basile** Rosangela, punti (28+28+—) **58**; —; prec. [illegible].
714) **Di Renzo** [illegible], punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.
715) [illegible] Laura, punti (28+28+—) [illegible] —; [illegible]. età.
716) **Grasso** Teresa, punti (28+28+—) **58**; —; [illegible]. età.
717) [illegible] Daniela, punti (28+28+—) [illegible] —; prec. età.
718) **Conti** Catia, [illegible] (28+28+—) **58**; —; [illegible]. età.
719) **Rotella** Rosanna, punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.
720) **Rubbi** Paola, punti (28+28+—) **58**; —; prec. età.

*(fine)*

Multe elevate per gli agricoltori della Granda

# COLDIRETTI: «TROPPO FISCALE CON NOI LA POLIZIA STRADALE»

CUNEO — Soprattutto nel periodo estivo centinaia, forse migliaia di mezzi agricoli percorrono nella «Granda» le strade comunali, provinciali e statali dai campi alle aziende e viceversa per trasportare i prodotti della terra ai mercati stagionali aperti quasi tutti i giorni in varie località della provincia.

Secondo la Coldiretti, le dell'ordine sarebbero troppo fiscali nel perseguire mancanze anche minime ad un codice della strada che in molti punti è vecchio e superato in quanto risale al 1939 e non ha recepito le esigenze che si sono create con lo sviluppo della meccanizzazione agricola.

«Di qui l'impegno della nostra organizzazione — spiega Natale Carlotto, parlamentare e direttore provinciale della Coldiretti — a proporre al più presto in sede politica le modifiche al codice al fine di soddisfare le esigenze dei produttori».

Per la Coldiretti dalla «Granda», alla qu aderiscono oltre 40 mila titolari di aziende, i problemi più gravi, e le multe più salate, vengono sui rimorchi carichi di fieno o altra merce.

Il rimorchio dev'essere omologato e provvisto di propria targa affissa su un lato del mezzo di trasporto. Inoltre devono essere dotati dei dispositivi di frenatura in perfetta efficienza. La sporgenza del carico, anche se minima, dev'essere segnalata dall'apposita tabella a strisce bianche e rosse.

A questo proposito la Coldiretti rivolgendosi agli agricoltori spiega che «occorre prestare la massima attenzione ai carichi. Non devono mai eccedere in larghezza i metri 3,50. Meglio, se possibile, non caricare più largo del pianale del rimorchio. Inoltre occorre fare attenzione a circolare di notte. E' bene assicurarsi che la fanaleria del rimorchio funzioni. E' consigliabile addirittura far seguire il rimorchio, soprattutto quelli che hanno una fanaleria scarsa, da una macchina di scorta».

Per il principale sindacato provinciale dei coltivatori diretti è necessario rispettare le elementari norme di comportamento.

«Nel contempo — a la stessa Coldiretti — invitiamo gli agenti addetti ai controlli della circolazione ad usare molto buonsenso nell'esigere l'applicazione di un codice della strada che è da aggiornare e che non è certo di facile applicazione».

Conclude l'on. Natale Carlotto che in Parlamento si farà promotore dell'aggiornamento del codice stradale: «Quest'anno i prezzi dei prodotti agricoli non hanno certamente seguito l'andamento dell'inflazione. A questa situazione di mercato parecchio pesante si aggiunga per gli imprenditori l'assillante problema della circolazione per motivi di lavoro con i coli. Una situazione insostenibile».

**Gianni De Matteis**

*L'incompiuta progettata da secoli*

# STORIA DI UNA STRADA FRA DIANO E ONEGLIA

IMPERIA — Le sue origini sono fenicie, ma la costruzione — disposta addirittura da Napoleone nel 1798, e cominciata soltanto nel 1909 — non è ancora terminata, tanto da meritare la definizione di «incompiuta»: è la strada a mare fra Oneglia e Diano Marina.

E, mentre si riparla di un nuovo progetto dell'Anas e sui tornanti del Capo Berta si continua a perire (l'ultimo incidente mortale è della settimana scorsa), c'è anche chi raccoglie firme contro la riapertura della rotabile.

A prendere questa discutibile iniziativa, già duramente contestata da più parti, sono stati Lega Ambiente dell'Arci e Circolo Ponente Verde di Imperia: criticano il piano dell'Anas, che prevede la realizzazione di un muraglione di contenimento, alto una decina di metri, lungo i 1300 metri del percorso, e quattro tratti di galleria artificiale, per una lunghezza complessiva di mezzo chilometro.

Dicono Lega Ambiente e Circolo Ponente Verde: «Un progetto di pura protezione contro le frane, che continuerebbero come prima, con alte necessità di manutenzione e costi molto elevati: i 13 miliardi e mezzo stanziati potrebbero non bastare. Si perterebbero inoltre traffico, rumore e inquinamento in una zona che costituisce l'unico polmone di sfogo per Oneglia».

L'alternativa suggerita dagli ecologi, appoggiati dal pci, che ha chiesto un «referendum» fra la popolazione per sapere direttamente dai cittadini quale uso fare dell'«incompiuta», propone la destinazione «di queste aree a scopi turistici e ricreativi: pista ciclabile, passeggiata pedonale, piccoli impianti sportivi, attrezzature per il tempo libero, zone di relax, verde e servizi».

Anche perché, spiegano, non è risolto il problema dell'attraversamento degli abitati: «Che senso ha risparmiare qualche minuto, per poi imbottigliarsi nelle strette vie del centro urbano?».

Vivaci reazioni si sono levate contro le intenzioni della Lega Ambiente e del Circolo Ponente Verde. Commenta lo scrittore Lucetto Ramella: «Mi sembra di essere tornati ai tempi del piano Pedolino per il porto. C'erano i soldi, c'era il progetto, ma si preferì discutere, rimandare, cavillare, col risultato che il porto non si è fatto. Facciamola, dunque, questa strada. Apportiamo magari migliorie al progetto, ma non respingiamolo. Un'occasione del genere non si presenterà mai più. Sarebbe sciocco non approfittarne».

E incalza Alberto Molinari, che alla vicenda della Oneglia-Diano si interessa dal 1945, e l'ha ripetutamente affrontata anche in trasmissioni radiofoniche: «Non discuto la spesa, osservo solo che un chilometro di autostrada a doppia corsia costa 10 miliardi. E ipotizzare soluzioni in previsione dello spostamento della ferrovia (come l'utilizzo della sede lasciata libera dai binari) è pura utopia: la tratta S. Lorenzo-Andora sarà trasferita, forse, entro il primo decennio del XXI Secolo».

Puntuale come quando per l'«incompiuta» sembra che si giunga alla stretta finale, è ripreso dunque il «braccio di ferro». E il pericolo è che, di fronte alle polemiche, tutto venga rimesso a tacere, e che l'ultimazione della variante all'Aurelia slitti così all'infinito.

Per chi deve quotidianamente recarsi da Diano a Imperia o viceversa, sarebbe un disastro: pericolosità a parte, nei mesi estivi o nelle ore di punta, per compiere i quattro chilometri che separano le due località, occorrono anche 40 minuti.

Si tratta anche in questo caso di un poco onorevole record.

**Stefano Delfino**

# DOLCEDO E' ORMAI PAESE STRANIERO IL SINDACO SI SENTE BORGOMASTRO

DOLCEDO — «Soprattutto d'estate potrei meglio qualificarmi borgomastro, anziché sindaco: ho più di origine nordica che non italiani»: questa frase, non del tutto paradossale, di Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, un piccolo comune nell'immediato entroterra di Imperia, sintetizza, meglio di qualsiasi altra definizione, una situazione abbastanza frequente nell'entroterra della Riviera dei fiori: sono infatti, centinaia, per non dire migliaia, gli stranieri che vi hanno preso stabile alloggio, dopo avere acquistato e vecchia casa contadina, in generale, restauri apprezzabili per mantenerne le caratteristiche ambientali.

Dolcedo vanta nobili origini medioevali, quando gareggiava con la stessa Porto Maurizio, sulla costa, per ricchezza di commerci ed industrie. Di questa sua storia Dolcedo, con le sue sette frazioni immerse in fantastici boschi d'ulivo, conserva intatto il sapore: case costruite di pietra, borghi che sanno di antico: il paese si sviluppa lungo il corso del torrente Prino scavalcato da diversi ponti, fra cui uno costruito, come dimostrato da una lapide consunta, dai Cavalieri di Malta.

Il sagrato dell'armoniosa chiesa di S. Tommaso, ora sede di concerti di musica classica, godeva un tempo del «diritto d'asilo» che metteva al sicuro, almeno temporaneamente, i fuggiaschi dalle prepotenze dei signori o dall'incalzare dei birgelli.

Da Dolcedo si stacca la valle di Prelà, già dominio dei famosi conti di Ventimiglia, dei Lascaris e dei Savoia; dominano la valle le rovine del castello di Prelà, di particolare interesse costruttivo. Più in basso Molini di Prelà, con la bella chiesa di Giovanni del Groppo, secolo XV, con antichissime colonne in pietra. L'altare è custodito, ai lati, dagli stemmi dei Gran Bastardo di Savoia e dei Conti di Prelà, anno 1519.

Ora, tuttavia, Dolcedo, pur non rinnegando il proprio passato ma cercando, anzi, di valorizzarlo, guarda all'avvenire. Afferma il sindaco Gandolfo: «Abbiamo la possibilità di inserirci sempre meglio nell'sviluppo economico e sociale della vicina Imperia, dove già lavorano molti nostri pendolari. Dopo avere modernizzato le strutture urbanistiche del nostro Comune, come le fogne, la viabilità ed i rifornimenti idrici, contiamo di realizzare, con una spesa globale di oltre mezzo miliardo, un campo polisportivo che dovrebbe attirare molti atleti del capoluogo che in proposito lamenta non poche carenze: offriremo campi da tennis, di calcio, e simili. Sono attrezzature che servono, contemporaneamente, ai nostri cittadini italiani e stranieri ed ai pendolari della costa».

**Bruno Viano**

Una serie di manifestazioni domani e domenica a Bossolasco

# RICORDO DELLA LOTTA PARTIGIANA

## *Si conclude il quarantennale della Resistenza langarola*

*BOSSOLASCO — (g. f.) Il 40° anniversario della lotta per la Liberazione sarà ricordato domani e domenica a nelle Langhe con una serie di manifestazioni promosse dall'associazione «Colle della Resistenza», in collaborazione con la Regione, la città di Alba, la Comunità montana Alta Langa, Comune e Pro loco di Bossolasco. Sabato pomeriggio alle ore 16 sarà inaugurata una mostra sulla Resistenza nel salone della Comunità montana a Bossolasco. Alle 16,30 si terrà un convegno per insegnanti delle elementari e delle medie, componenti di Consigli scolastici, assessori alla pubblica istruzione di Langa e Roero sul tema: «Storia contemporanea nella : aspetti della Resistenza». Moderatore il professor Luigi Silvestri, ex comandante partigiano ed ispettore scolastico. In serata, alle ore 21, si svolgerà una fiaccolata automobilistica dei Comuni Langa fino al Colle della Resistenza di Bossolasco, dove sarà un grande falò. La festa continuerà nell'ala di una cascina canti partigiani grande raduno di ex partigiani piemontesi e liguri. L'appuntamento è per le ore 9 a Bossolasco in viale Bruno. I partecipanti raggiungeranno in corteo il Colle della dove dopo alcuni interventi sarà scoperto un cippo a ricordo del quarantennale e di gratitudine alla gente di Langa che collaborò durante la Resistenza. Seguirà preghiera comunitaria e suffragio dei partigiani caduti con la partecipazione di un sacerdote cattolico, un pastore protestante e di un rabbino. La giornata proseguirà con un concerto della banda militare (ore 18), canti partigiani a cura di complessi corali e una festa popolare. Con le manifestazioni domani e domenica Bossolasco conclude le celebrazioni del quarantennale della Resistenza nell'Albese. Presero il via nell'autunno ad con un convegno storico ed un grande duno ex partigiani a Libera Repubblica di (10 ottobre-2 novembre 1944), un episodio glorioso Resistenza, reso famoso scrittore Beppe Fenoglio.*

*L'oasi naturale di Boscomarengo*

# LA PREZIOSA GARZAIA SALVATA DAL CEMENTO

ALESSANDRIA — Grande battaglia intrapresa dalla sezione alessandrina di Italia l'ancora zona di Boscomarengo nell'alessandrino è sottratta alla cementi. La Regione Pi ha infatti istituito su tale area la riserva naturale. Così nuova parte del territorio è preservata dalla distruzione, tuttavia si tratta solo di primo : si renderà un ulteriore impegno da parte dei cittadini di Boscomarengo e di affinché la legge relativa la riserva naturale diventa operativa. Per contribuire alla migliore soluzione possi necessari incontri con le Amministrazioni munale e regionale.

«Come associazione, al fine di dare un contributo sostan al funzionamento di questo così come a quelli istituiti o di nuova istituzione, rivendichiamo la possibilità di contribuire a correta politica di gestione» dicono i responsabili di Italia Nostra. E soggiungono: «Richiediamo una presenza negli organici gestionali dei parchi, si tratta essenzialmente consiglio . è sufficiente consultivo per di le linee operative.

La situata in un bosco ceduo di robinia mista a farnia, campestre e campestre, in una zona lungo il Orba, almeno dal 1970 è occupata da una colonia di nitticore e, saltuariamente, di garzette. Appare molto importante in provincia di Alessandria sono conosciute due colonie a Valenza e a Cassano Spinola. Inoltre il bosco che copre la garzaia è tutta la sponda del torrente Orba nell'area protetta sono frequentati da specie di uccelli che fanno di questo un habitat privilegiato per l'avifauna.

Camagna

*In territorio svizzero*

# UN NUOVO DIFUGIO SUL LEMA

LUINO — Sulla vetta del Monte Lema a quota 1600,quasi sulla linea del confine tra i due Stati ma in territorio svizzero, sta per essere ultimato un rifugio su due piani. All'esterno una terrazza solarium per e per ammirare il panorama che nelle giornate limpide abbraccia, col Lago Maggiore,i laghi di Varese, Monate, Mergozzo: la pianura lombarda sino a Milano e tutta la chiostra delle Alpi Lepontine.

Alla sommità del Lema si sale dal lato italiano attraverso Due Cossani, Agra, Curiglia e Monte Viasco.

STRESA — A Stresa in concomitanza con il Festival musicale, che si apre domeni è stata allestita nell'atrio del Palazzo dei Congressi la delle fotocolor che Claude Cafiner, di Parigi, ha seguendo tutti i 40 festival che riconosciuti dalla Aesm, l'Associazione europea dei Festival di musica.

Oggi a Cortemilia il per «Il dolce nocciola»

# LA LANGA SI VESTE DI SAGRE

## *Ovunque folclore e prodotti tipici per i villeggianti*

ALBA — Numerosi appuntamenti per questo fine settimana nell'Albese. A Cortemilia, per la «Trentunesima sagra della nocciola». Iniziata domenica scorsa, questa mattina si è aperto alle 10 il simpatico concorso «Il dolce alla nocciola», al quale possono partecipare tutte le massaie e i pasticceri abitanti nel territorio della Comunità montana Alta Langa.

Una giuria selezionerà nel pomeriggio i dolci che dovranno avere come ingrediente base la nocciola, il prodotto tipico e pregiato dell'Alta Langa. In fine avrà luogo la premiazione dei partecipanti e i dolci saranno distribuiti gratuitamente il pubblico durante il gran festa ballo.

Domani sera campo sportivo, Roberto Vecchioni in concerto. Domenica, giornata conclusiva della Sagra, raduno di auto d'epoca in mattinata, bande musicali, gruppi folk; nel pomeriggio le ragazze in tipico, distribuiranno circa diecimila sacchetti di nocciole tostate della varietà più pregiata, la «tonda gentile delle Langhe».

Nel chiostro dell'ex convento si possono visitare mostre dei prodotti tipici locali, dell'agricoltura e dell'artigianato, particolarmente lavorazione del legno.

A Govone festa patronale da oggi fino a domenica primo settembre. Questa sera si inizia con giochi e gare. Sabato saranno aperte le mostre dei prodotti locali, particolarmente vini nei saloni del castello.

In serata canti in piazza Roma con i «La Stella» Govone, «Gli amici della Montagna» Asti e «L'eco della collina» di Cantarana. domenica sono in programma sfilata di bande musicali, gruppi folk al mattino; caccia al nel pomeriggio. Martedì 27 fiera zootecnica e mostra di macchine agricole.

A Guarene, frazione Vaccheria, torna una fiera assai antica, la «130ª Fiera di Vaccheria» che fu istituita con di Vittorio Emanuele II nel 1856 e fu, in passato, delle principali della regione. E' una grande festa popolare che si tiene da domani a domenica con serate danzanti, una bella serie di divertimenti vari ed una grande «bagna caoda» in piazza, domani alle ore 17.

A Monteluppo Albese «Festa di fine estate» organizzata dalla Pro Loco. Domani pomeriggio gare a bocce, danze in serata. Domenica pomeriggio dedicata a giochi per i ragazzi.

A Verduno per i festeggiamenti del «Ferragosto verdunese» questa sera manifestazione di arte varia sponsorizzata da commercianti e artigiani luogo. Sabato gare a bocce, danze. Domenica pomeriggio sfilata di carri allegorici e gruppi folk.

Interverranno «I frustatori» Rocchetta Tanaro, «Gli sbandieratori di Alba» e il gruppo «Folklore .

Alle ore 17 in piazza San Bernardo saranno distribuite pesche al nobiolo.

A Monticello Borgo la festa di San Felice sarà stasera con i «Bray'om» e distribuzione di Bugie. I festeggiamenti proseguono giornata di sabato e si concluderanno il primo settembre.

**Gianfranco Fiori**

## TORINO [illegible]

### positiva

TORINO — La settimana [illegible] conclude [illegible] abbastanza positivo per il mercato azionario. [illegible] assistito infatti [illegible] un [illegible] ritorno dei compratori [illegible] hanno annullato in parte quanto il mercato aveva perduto ieri e questo soprattutto per [illegible] domande che [illegible] è indirizzata in modo abbastanza insistente sulle Montedison, sui valori assicurativi e finanziari.

Contrastati appaiono invece i valori industriali dove si [illegible] avute alcune limature dei prezzi. Negli assicurativi in evidenza le Toro, [illegible] e le Generali che migliorano discretamente le quotazioni. Ben tenuti anche i valori bancari ad eccezione però del Banco di Roma che perde il 2,40 per cento.

Migliori in generale i finanziari, soprattutto le Pirelli, le Ifi, le [illegible] ed in particolar modo le Bi-Invest che guadagnano anche oggi oltre [illegible] 9 per cento. Recupero [illegible] una certa entità anche per le Smi metalli, per le Cir risparmio non convertibili. Anche il settore del [illegible] attività discreta e i guadagni maggiori si hanno per le Pierrel e per le Italgas. Lievemente migliari e più attivi i valori locali. In evidenza nel settore obbligazionario i titoli di Stato.

Fixing della Fiat 4065, priv. [illegible].

Prezzo unico di chiusura delle Borsa collegate: Snia 3305, risp. 3365; [illegible] 2701, risp. 2675; Stet 3315, risp. 3350; Fiat 4070, priv. [illegible] Warrant ord. 2720, [illegible] Warrant priv. 2390; Generali [illegible] Montedison 2718.

### Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

| | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1654,00-1654,00 |
| Sterlina | 2563,50-2568 |
| Marco tedesco | 671,80-672 |
| Franco svizzero | 820,50-821 |
| Franco francese | 215,80-216,90 |
| Franco belga | 33,150-33,175 |
| Fiorino olland. | 596,5-597 |
| Scellino | 95,50-95,73 |
| Dracma | 14,138-14,188 |
| Peseta | 11,369-11,395 |
| Escudo | 11,148-11,218 |
| Yen | 7,837-7,843 |
| Ecu | 1493,5-1495 |

## MILANO [illegible]

### Mercato [illegible]

[illegible] — La settimana operativa si è [illegible] un nuovo [illegible] sostenuto che ha ripreso immediatamente le perdite registrate in precedenza. La ripresa ha superato parzialmente i livelli della vigilia per i valori assicurativi, specialmente per le Generali, per i titoli industriali tra cui la Fiat, Olivetti, Viscosa, sempre molto ben intonata la Burgo sui livelli [illegible].

Negli altri settori [illegible] e bancari sono rimasti su posizioni molto [illegible] specialmente per la Mediobanca quotata [illegible] in seduta. Stabili i titoli del gruppo Pesenti (Italcementi 45.500, Italmobiliare 103.200).

## DOLLARO

### [illegible] a 1655,50

MILANO — [illegible] dollaro è stazionario [illegible] Borsa di Milano [illegible] 1652,50 [illegible] contro [illegible] 1646,75 del fixing precedente.

[illegible] stati trattati 24 milioni di dollari.

Alla Borsa di Roma la valuta [illegible] Usa ha chiuso a [illegible] lire [illegible] le 1647,30 di ieri. Dicialto milioni i dollari trattati.

## VENDEMMIA PIU' SCARSA

[illegible] — L'Irea, l'istituto di ricerca del Piemonte, nella sua collana di studi, ha prodotto [illegible] di dati e di valutazioni [illegible] produzioni agricole piemontesi. Non manca naturalmente un capitolo dedicato alla produzione e alla commercializzazione del vino. Si citano innanzitutto i dati di produzione della scorsa [illegible] demmia: 3.378.000 ettolitri, vale a dire un buon [illegible] in meno del 1983, che pure era stato «su livelli discreti, ma non abbondanti». [illegible] in aree particolarmente sfavorite la flessione ha raggiunto anche il 35-40%, per toccare il 50% in qualche plaga a Nebioli.

## ORO

### Ha aperto in ribasso

LONDRA — L'oro ha aperto a 334,00-334,50 [illegible] a Londra, in ribasso rispetto [illegible] 336,00-336,50 [illegible] chiusura di ieri.

L'ARGENTO ha aperto a 6,22-6,24 in ribasso rispetto al 6,30-6,32 della chiusura di ieri.

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 7180 | 7600 |
| Eridania | 10400 | 10650 |
| Fiorio | 221 | 211 |
| Milanagr. Vittoria | 6200 | 6700 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| C. Ass. Milano ord. | 28500 | 1900 |
| C. Ass. Milano risp. | 14200 | 1700 |
| Comp. Latina ord. | 1680 | 20000 |
| Comp. Latina priv. | 1700 | 14000 |
| Generali | 50450 | 50150 |
| RAS | 103000 | 103000 |
| SAI ord. | 17790 | 17500 |
| SAI priv. | 18400 | 17700 |
| Toro Ass. ord. | 17700 | 17700 |
| Toro Ass. priv. | 13850 | 13500 |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Italiana | 24350 | 24100 |
| B. Naz. Agr. ord. | 6650 | 6000 |
| B. Naz. Agr. priv. | 4060 | 4050 |
| Banco di Roma | 19500 | 19400 |
| Credito Italiano | 2680 | 2650 |
| Interbanca priv. | 30800 | 30500 |
| Mediobanca | 118500 | 116000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 7180 | 7100 |
| Burgo priv. | 6200 | 6200 |
| Burgo risp. | [illegible] | 6650 |
| **[illegible] - CERAMICHE** | | |
| Pozzi-Ginori ord. | 130 | 130 |
| Pozzi-Ginori risp. | 132 | 132 |
| Unicem ord. | 16900 | 16900 |
| Unicem risp. | 12200 | 12200 |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1655 | 1635 |
| Mira Lanza | 33400 | 33600 |
| Montedison | 2218 | 2200 |
| Paramatti | 1690 | 1680 |
| Pierrel ord. | 1750 | 1720 |
| Pierrel risp. | 1480 | 1420 |
| Saffa ord. | 5490 | 5450 |
| Saffa risp. | 5000 | 5000 |
| SAIAG | 1318 | 1305 |
| SNIA BPD ord. | 3385 | 3300 |
| SNIA BPD risp. | 3375 | 3360 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 640 | 640 |
| Rinascente priv. | 685 | 700 |
| Silos Genova | 1580 | 1580 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1120 | 1120 |
| Autostrade To-Mi | 5650 | 5650 |
| Italcable | 17100 | 17100 |
| Italcable risp. | 17200 | 17200 |
| SIP ord. | 2781 | 2680 |
| SIP risp. | 2675 | 2677 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi (RSI) | 250 | 250 |
| Bi-Invest | 7400 | 6750 |
| Bi-Invest risp. | 5500 | 5400 |
| La Centrale ord. | 3320 | 3320 |
| La Centrale risp. | 3180 | 3180 |
| CIR ord. | 5390 | 5360 |
| CIR risp. | 5400 | 5360 |
| CIR risp. n.c. | 3550 | 3530 |
| Fidis | 8150 | [illegible] |

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| Finsider | — | — |
| Fiscambi | 5300 | 5300 |
| Gilardini | 6700 | 6750 |
| GIM ord. | 3100 | 3100 |
| IFI priv. | 9650 | 9600 |
| IFIL ord. | 6000 | 6000 |
| IFIL risp. | 5000 | 5000 |
| Mittel | 2200 | 2200 |
| Pirelli & C. | 3050 | 3050 |
| Pirelli SpA ord. | 3000 | 2950 |
| Pirelli SpA risp. | 3010 | 3010 |
| SERFI | 3100 | 3100 |
| Schiapparelli | 585 | 585 |
| SME | 1410 | 1400 |
| SMI ord. | 2730 | 2700 |
| SMI risp. | 2350 | 2300 |
| STET ord. | 3315 | 3346 |
| STET risp. | 3230 | 3250 |
| **[illegible]** | | |
| Attività Immobiliari | 4500 | 4480 |
| Cand. Acque | 110 | 110 |
| I.P.I. | 1662 | 1662 |
| ISVIM | 5600 | 5600 |
| Risanam. Napoli ord. | 6150 | [illegible] |
| Risanam. Napoli risp. | 6250 | [illegible] |
| SIFA | [illegible] | 4450 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castegnetti | 4180 | 4070 |
| Fiat ord. | 4070 | 4060 |
| Fiat Warrant ord. | 2720 | 2770 |
| Fiat priv. | 3645 | 3575 |
| Fiat Warrant priv. | 2360 | 2300 |
| Gilardini | 25000 | 24700 |
| Magneti Marelli ord. | 1960 | 1960 |
| Magneti Marelli risp. | 2010 | 2010 |
| Olivetti ord. | 6580 | 6580 |
| Olivetti priv. | 5300 | 5300 |
| Olivetti risp. | 6600 | 6500 |
| Olivetti r. n.c. | 5400 | 5350 |
| Riello | 7600 | 7400 |
| Saab priv. | 7300 | 7300 |
| Westinghouse | 26500 | 26800 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 665 | 670 |
| Teleo Grotte | [illegible] | 11000 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 5300 | 5200 |
| Fisac ord. | 5100 | 5100 |
| Fisac risp. | 4300 | 4300 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 2680 | 3000 |
| Cige Hotels | 9150 | 9950 |
| Pecchenti | 89 | 91 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 444 | 430 |
| Burgo 13% 81/88 | 111 | 111 |
| Castegnetti 13,5% 82/91 | 200 | 200 |
| CIR 13% 81/88 | 248 | 248 |
| Gilardini 13,5% 81/91 | 650 | 650 |
| IFIL 13% 81/87 | 338 | 338 |
| Italgas 14% 82/88 | 208 | 208 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 1305 | 1305 |
| M. Fidis 13% 87/91 | 283 | 283 |
| Olivetti 13% 81/91 | 158 | 152 |
| Pirelli 13% 81/91 | 208 | 208 |
| SAIAG 14% 81/88 | 100,80 | 100,80 |
| Unicem 14% 87/87 | 148 | 150 |
| Unicem 15% 83/89 | 158 | 155 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| [illegible] | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **[illegible] DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% [illegible] | [illegible] | 109 40 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89 | 113 80 | 113 80 |
| C.C.T. ECU 11,5% 83/90 | 108 50 | 108 50 |
| C. Cr. Tes. 1-1-88 | 100 60 | 100 60 |
| C. Cr. Tes. 1-3-88 | 101 25 | 101 |
| C. Cr. Tes. 1-4-88 | 104 | 104 |
| C. Cr. Tes. 1-5-88 | 101 35 | 101 35 |
| C. Cr. Tes. 10% 1-8-88 | 104 | 104 |
| C. Cr. Tes. 1-8-88 II | 101 40 | 101 40 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | 101 65 | 101 65 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 II | 100 35 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-8-88 | 101 80 | 101 80 |
| C.C.T. 1-8-88 II | 100 35 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-9-88 | 101 85 | 101 85 |
| C.C.T. 1-9-88 II | 100 50 | 100 50 |
| C. Cr. Tes. 1-10-88 | 101 50 | 101 50 |
| C.C.T. 1-10-88 II | 100 45 | 100 45 |
| C. Cr. Tes. 1-11-88 | 101 25 | 101 25 |
| C. Cr. Tes. 1-12-88 | 101 45 | 101 45 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 102 | 101 85 |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | 101 70 | 101 70 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 102 05 | 102 05 |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | 101 80 | 101 80 |
| C. Cr. Tes. 1-5-87 | 101 80 | 101 80 |
| C. Cr. Tes. 1-8-87 | 102 | 102 |
| C.C.T. 1-11-87 | 100 65 | 100 60 |
| C.C.T. 1-12-87 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1-1-88 | 100 75 | 100 75 |
| C.C.T. 1-2-88 | 101 05 | 101 05 |
| C.C.T. 1-3-88 | 100 35 | 100 35 |
| C.C.T. 1-4-88 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1-5-88 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1-6-88 | 100 65 | 100 66 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | 103 | 103 |
| C.C.T. 1-8-88 | 103 | 103 |
| C.C.T. 1-9-88 | 102 75 | 102 80 |
| C.C.T. 1-10-88 | 102 75 | 102 70 |
| C.C.T. 1-11-88 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-12-88 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-1-87 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-2-91 | 104 15 | 104 15 |
| C.C.T. 1-3-91 | 102 20 | 102 20 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 97 45 | 97 45 |
| B.T.P. 17% 1-10-86 | 100 15 | 100 15 |
| B.T.P. 16% 1-1-88 | 100 40 | 100 40 |
| B.T.P. 14% 1-4-88 | 100 15 | 100 |
| B.T.P. 13,50% 1-7-88 | 100 05 | 99 95 |
| B.T.P. 13,50% 1-10-88 | 100 15 | 100 15 |
| B.T.P. 1-1-87 | 99 55 | 99 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 81/88 Indicizzato | 100 60 | 100 50 |
| Enel 82/88 Indicizzato | 105 20 | 105 20 |
| Enel 82/89 II Indicizzato | 105 20 | 105 20 |
| Enel 82/89 III Indicizzato | 105 15 | 104 75 |
| Enel 82/89 IV Indicizzato | 104 | 104 60 |

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| Enel 83/90 I Indicizzato | 105 | 105 |
| Enel 83/90 II Indicizzato | 103 25 | 103 |
| Enel 83/90 III Indicizzato | [illegible] | 102 70 |
| Enel 84/92 I Indicizzato | 103 05 | 103 05 |
| Enel 84/93 II Indicizzato | 102 30 | 102 30 |
| Enel 84/93 III Indicizzato | 102 [illegible] | 102 05 |
| Autostrade 6% 88/88 I | 88 [illegible] | 89 50 |
| Autostrade 6% 87/87 | 92 | 92 |
| Autostrade 7% 73/88 | 93 [illegible] | 94 20 |
| C.C. CO. PP. 5% | 79 [illegible] | 79 30 |
| C.C. CO. PP. 5,5% | 78 [illegible] | 78 50 |
| C.C. CO. PP. 6% | 89 [illegible] | 89 50 |
| C.C. CO. PP. 7% | 88 [illegible] | 88 55 |
| C.C. Int. St. 6% 88 I | 92 [illegible] | 92 75 |
| C.C. Int. St. 6% 87 II | 93 [illegible] | 93 60 |
| C.C. Int. St. 6% 88 III | 89 | 89 |
| C.C. Int. St. 7% 75 I | 84 | 84 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 83 [illegible] | 83 60 |
| C.C. Aut. 7% 75 I | 79 | 79 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 88 90 | 88 90 |
| FF.SS. 6% 88 I | 93 50 | 93 50 |
| FF.SS. 6% 87 | 91 | 91 |
| FF.SS. 7% 73 I | 98 [illegible] | 98 10 |
| Amm. FF.SS. 7% 75 | 98 | 98 |
| Amm. FF.SS. 12% 78 I | 98 80 | 99 80 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz. | 102 50 | 102 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz. | 101 55 | 101 55 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 101 45 | 101 45 |
| ICIPU ven. 6% | 88 75 | 89 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 85 | 90 80 |
| IMI 81/88 Indicizzato | 110 20 | 110 20 |
| IMI 81/88 Indicizzato | 106 | 106 |
| IMI 81/88 II Indicizzato | 100 80 | 100 50 |
| IMI 81/88 III Indicizzato | 100 10 | 100 10 |
| IMI 81/88 IV Indicizzato | 103 | 102 |
| IMI 81/88 V Indicizzato | 103 | 103 |
| IRI 81/88 VI Indicizzato | 104 | 104 |
| IMI 82/90 VII opt. Indiciz. | 100 | 100 |
| Montedison 13,5% 78 | 243 50 | 242 50 |
| Olivetti 82/87 Indicizzato | 103 30 | 103 30 |
| Pirelli 82/88 Indicizzato | 103 20 | 103 20 |
| Fiat 81/88 Indicizzato | 103 20 | 103 10 |
| Int. S. Paolo To 6% | 85 | 85 |
| Int. S. Paolo To 6% | 88 | 88 |
| Int. S. Paolo c. conv. 6% | 80 90 | 80 90 |
| Int. S. Paolo To 7% | 86 50 | 86 50 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 84 50 | 84 50 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 88 80 | 88 80 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | 110 | 110 |
| S. Paolo OO. PP. 81 1° Indic. | 101 75 | 101 75 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic. | 103 30 | 103 30 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic. | 102 | 102 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic. | 101 80 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic. | 103 | 103 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 89 50 | 89 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 71 | 71 |
| Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74 | 60 | 60 |

## LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 7540 | 7580 |
| Bonifiche Ferr. | 33200 | 33000 |
| Eridania | 10800 | 10840 |
| Buitoni SpA | 3670 | 3630 |
| Buitoni SpA risp. | 3330 | 3360 |
| Milanagr. Vittoria | 6750 | 6750 |
| Perugina ord. | 3790 | 3780 |
| Perugina risp. | 2855 | 2851 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 54850 | 54130 |
| Ausonia Ass. | 1151 | 1140 |
| C. Ass. MI ord. | 20610 | 20550 |
| C. Ass. MI risp. | 14350 | 14200 |
| G. Latina ord. | 1785 | 1810 |
| G. Latina priv. | 1690 | 1650 |
| FIRS ord. | 2001 | 1950 |
| FIRS risp. | 910 | 920 |
| Generali | 50800 | 50650 |
| Italia Assicurazioni | 7000 | 7050 |
| L'Abeille | 44900 | 44300 |
| La Fondiaria | 33200 | 32050 |
| La Previdente | 27810 | 27600 |
| Lloyd Adriatico | 7100 | 7100 |
| RAS | 102900 | 102500 |
| SAI ord. | 17700 | 17600 |
| SAI priv. | 18500 | 18500 |
| Toro Ass. ord. | 17750 | 17650 |
| Toro Ass. priv. | 13700 | 13550 |
| **BANCARI** | | |
| B. Catt. Vicentino | 5415 | 5420 |
| C. Comm. Ital. | 24410 | 24350 |
| B. Nap. Agric. | 6050 | 6000 |
| B. Toscana priv. | 4000 | 4010 |
| Credito Italiano | 15250 | 15000 |
| Credito Lombardo | 4460 | 4480 |
| Cred. Italiano | 2910 | 2890 |
| Cred. Varesino | 4490 | 4540 |
| Interbanca priv. | 30250 | 30890 |
| Mediobanca | 119750 | 119000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 7120 | 7110 |
| Burgo priv. | 6100 | 6120 |
| Burgo risp. | 6781 | 6830 |
| De Medici | 4020 | 3998 |
| Ed. Espresso | 7095 | 7100 |
| Mondadori ord. | 4115 | 4150 |
| Mondadori priv. | 2540 | 2540 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 2160 | 2160 |
| Pozzi-Ginori ord. | 130 | 133 |
| Pozzi-Ginori risp. | 144 | 131 |
| Pozzi-Ginori risp. p.r. | n.r. | n.r. |
| Italcementi ord. | 48500 | 44800 |
| Italcementi risp. | 38500 | 37500 |
| Unicem ord. | 17850 | 18000 |
| Unicem risp. | 12300 | 12190 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Bosco | 5400 | 5400 |
| Caffaro ord. | 1035 | 1021 |
| Caffaro risp. | 995 | 993 |
| Farmit. Erba | 12540 | 13200 |
| Italgas | — | 1647 |
| Fidenza Vet. | 6797 | 6790 |
| Mira Lanza | 33500 | 33600 |
| Montedison | 2215 | 2190 |
| Perlier | 9200 | 9290 |
| Pierrel ord. | 1750 | 1750 |
| Pierrel risp. | 1500 | 1480 |
| Rol | 2490 | 2530 |
| Recordati | 10370 | 10150 |
| Saffa ord. | 5815 | 5450 |
| Saffa risp. | 5781 | 5540 |
| Siv [illegible] | 20800 | 21000 |
| [illegible] P.D. ord. | 3350 | 3260 |
| Snia B.P.D. risp. | 3378 | 3380 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente ord. | 643 | 635 |
| La Rinascente priv. | 687 | 681 |
| Sifac | 1674 | 1680 |
| Standa ord. | 15040 | 15100 |
| Standa risp. | 15300 | 15100 |
| **COMUNICAZ. - [illegible]** | | |
| Alitalia priv. | 1119 | 1110 |
| Ausiliare | 3250 | 3200 |
| Ausiliari p.r | 3000 | 3000 |
| Autostrade To-MI | 5020 | 5060 |
| Italcable | 17550 | 17100 |
| Italcable risp. | 17110 | 17191 |
| NAI | n.p. | n.p. |
| Nord Milano | 6500 | 6540 |
| SIP ord. | 2681 | 2665 |
| SIP risp. | 2650 | 2670 |
| Triporcati | 6818 | 6750 |
| Selm | 4050 | 4120 |
| Selm risp. | 4000 | 4030 |
| Tecnomasio | 1828 50 | 1038 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acque Marcia | [illegible] | 2242 |
| Agricola Fin. ord. | — | 19320 |
| Agricola Fin. risp. | — | 21900 |
| Bastogi (RSI) | 252 50 | 253 75 |
| Bonif. Siele | 23600 | 23650 |
| Borgosesia ord. | n.p. | n.p. |
| Borgosesia risp. | n.p. | n.p. |
| Brioschi | 640 | 637 |
| Buton | 2530 | 2530 |
| La Centrale ord. | 3330 | 3308 |
| La Centrale risp. | 3200 | 3161 |
| CIR ord. | 5360 | 5335 |
| CIR risp. | 5400 | 5325 |
| CIR risp. n.c. | 3586 | 3520 |
| Eurogest | 1260 | 1250 |
| Eurogest risp. | 1270 | 1265 |
| Eurogest risp. n.c. | 1061 | 1045 |
| Euromobiliare | 5540 | 5520 |
| Fidis | 8745 | 8150 |
| Fin. Breda | 4770 | 4725 |
| Fin. Breda p.r. | — | — |
| Finrex | 1080 | 1080 |
| Finsider | n.p. | n.p. |
| Fiscambi | 5750 | 5500 |
| Gemina ord. | 1128 | 1110 |
| Gemina risp. | 1060 | 1051 |
| GIM ord. | 3250 | 3200 |
| GIM risp. | [illegible] | 3060 |
| IFI priv. | [illegible] | 9600 |
| IFIL ord. | 6040 | 7080 |
| IFIL risp. | 6130 | 6050 |
| Immobiliare | 104000 | 103475 |
| Mittel | 2256 | 2240 |
| Partec. Finanz. | 4900 | 4000 |
| Pirelli & C. | 3650 | 3680 |
| Pirelli SpA ord. | 3003 | 2980 |
| Pirelli SpA risp. | 3686 | 2970 |
| Reina ord. | 11815 | 11800 |
| Reina risp. | 11960 | 12000 |
| Riva Finanz. | 7500 | 7430 |
| Sorit | 3080 | 3100 |
| Schiapparelli | 579 | 578 |
| SME | 1434 | 1412 |
| SME p.r. | — | — |
| SMI ord. | 2780 | 2710 |
| [illegible] risp. | 2375 | 2360 |
| SMI Metal p.r. | — | — |
| SOPAF | 1840 | 1830 |
| Stet ord. | 3336 | 3299 |
| Stet risp. | 3286 | 3205 |
| Terme Acqui | 1250 | 1260 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 10380 | 10250 |
| Attività Immobiliari | 4580 | 4650 |
| B.I. Invest ord. | 7450 | 7500 |
| B.I. Invest risp. | 5580 | 5600 |
| Cogefar | 4020 | 4020 |
| Cond. Acque Reno | 112 25 | 112 |
| De Angeli Frua | 1320 | 1320 |
| Iniziativa Edilizia | [illegible] | 54610 |
| Inv. Imm. I. «A» | 2355 | 2300 |
| Inv. Imm. I. r. | 2580 | 2561 |
| Isrim | 8000 | 8990 |
| La Milano Centr. o. | 11350 | 11600 |
| La Milano Centr. r. | 8990 | 10050 |
| Risanamento ord. | 9110 | 9170 |
| Risanamento risp. | 6580 | 6580 |
| Sifa | 4415 | 4455 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Aturia | 4548 | 4705 |
| Danieli & C. | 6585 | 6590 |
| Fiat ord. | 4065 | 4020 |
| Fiat Warrant ord. | 2702 | 2740 |
| Fiat priv. | 3585 | 3565 |
| Fiat Warrant priv. | 2320 | 2290 |
| Gilardini | 25000 | 25000 |
| Franco Tosi | 24210 | 24300 |
| Magneti M. ord. | 1990 | 1990 |
| Magneti M. risp. | 1985 | 1995 |
| Olivetti ord. | 6600 | 6598 |
| Olivetti priv. | 5360 | 5340 |
| Olivetti risp. | 6580 | 6510 |
| Olivetti r. 1-7-82 n.c. | 5400 | 5425 |
| Saipem | 8670 | 8028 |
| Saab ord. | 7410 | 7360 |
| Saab priv. | 7840 | 7350 |
| Westinghouse | 26800 | 26800 |
| Worthington | 1780 | 1790 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 3220 | 5266 |
| Dalmine | 667 50 | 660 |
| Falck ord. | 5351 | 5100 |
| Falck risp. | 4420 | 4470 |
| Ilsa-Viola | 1000 | 1000 |
| La Magona | 7800 | 8000 |
| Perlusmia | n.r. | n.r. |
| Trafilerie | 3500 | 3500 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 5300 | 5000 |
| Cucirini | — | 1928 |
| Cascami 1872 | 5030 | 5150 |
| Eliolona | 1549 | 1531 |
| FIBAC ord. | 4070 | 4080 |
| FIBAC risp. | 4410 | 4410 |
| Linif. e Can. o. | — | 2170 |
| Linif. e Can. r. | — | 1540 |
| Marzotto ord. | 4051 | 4091 |
| Marzotto risp. | 3890 | 3950 |
| Olcese Veneziano | 137 | 128 50 |
| Rolondi | 11920 | 11920 |
| Zucchi | 2795 | 2800 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari ord. | 2580 | 1950 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1535 | 1550 |
| Acque Potabili | 2851 | 2851 |
| CIGA Hotels | 9645 | 9940 |
| Jolly Hotel | 7800 | 7990 |
| Jolly Hotel risp. | 7800 | 7900 |
| Pecchenti | 88 | 89 50 |
| Treves | n.p. | n.p. |

*Ne utilizziamo 32 miliardi di mc*

# IMPORTIAMO PIU' METANO

ROMA — Il metano utilizzato in Italia ha raggiunto e superato nel 1984 i trentadue miliardi [illegible] metri cubi: di questi, [illegible] miliardi e settecento milioni di mc sono stati di produzione nazionale (+5,3 per cento rispetto all'anno precedente), mentre le importazioni di [illegible] naturale sono globalmente ammontate a [illegible] miliardi e duecento milioni di metri cubi. [illegible] aumento del trenta per cento.

Da questi [illegible] (ricavati dall'ultimo rapporto energia dell'Eni) emerge anche che l'importazione di metano dall'Algeria è triplicata nell'ultimo [illegible] raggiungendo i sei [illegible] e 639 milioni di [illegible] cubi (contro i due [illegible] e centoventisei milioni del 1983).

Rimane però al primo posto, tra i nostri fornitori di [illegible] naturale, l'Unione Sovietica: dopo l'accordo tra Eni e Soyuzgazexport [illegible] l'importazione di sei miliardi di metri cubi [illegible] per ventiquattro anni. Il metano sovietico [illegible] importato in [illegible] nel 1984 [illegible] [illegible] la quota [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni [illegible] metri [illegible].

Si sono ridotte invece le importazioni dall'Olanda (4 miliardi e 800 [illegible] di mc, con una diminuzione [illegible] 5,5 per cento rispetto al [illegible] mentre sono riprese [illegible].

Sono aumentati [illegible] dei gasdotto non [illegible] solo provocato l'aumento dell'importazione di metano dall'Algeria, ma contribuirà anche all'attuazione del «piano [illegible] metanizzazione del Mezzogiorno».

I Comuni interessati, che erano 93 nel 1981, sono diventati 161 alla fine del 1984, ed il programma prevede di arrivare a servire con il metano [illegible] Comuni, con oltre [illegible] milioni di abitanti (cioè l'ottantadue per cento [illegible] popolazione residente nelle [illegible] [illegible] all, compresa la [illegible].

Per quanto riguarda i [illegible] sumi di metano, [illegible] Lombardia continua ad [illegible] al primo posto tra le regioni italiane, con oltre 8 miliardi e [illegible] milioni di metri cubi (di cui oltre quattro [illegible] destinati ad [illegible] civile).

Al secondo posto [illegible] l'Emilia Romagna (con più di 6 miliardi e [illegible] milioni di metri cubi, con un consumo [illegible] sviluppato — [illegible] e [illegible] milioni di [illegible] — anche nel settore industriale), seguita dal Veneto (consumo complessivo 3 miliardi) e 61 [illegible] metri cubi) e [illegible] Piemonte (2 miliardi e [illegible] milioni di metri cubi).

Le vendite Eni di [illegible] naturale hanno registrato [illegible] un incremento [illegible] 7,5 per cento nel settore civile e dell'8,3 per cento nel settore industriale.

Complessivamente, il metano venduto dall'Eni ha raggiunto nel [illegible] un volume di 12 [illegible] milioni [illegible] mc per uso civile, di 10 [illegible] e 100 [illegible] di mc per [illegible] industriale e di 5 miliardi e 800 milioni di mc per uso termoelettrico.

*(Adnkronos)*

*In 5 anni +92%*

## CONTINUO I PARASSITI NEL 1984 STATALI 690 MILIARDI

ROMA — Gli agricoltori italiani hanno speso 690 miliardi nel 1984 per combattere i pericoli che insidiano i loro raccolti, quasi raddoppiando, nell'arco di cinque anni la spesa. Secondo dati resi noti di recente dalla Federchimica la spesa per gli antiparassitari (erbicidi compresi) è cresciuta del 92% (nel 1980 ammontava a 360 miliardi), e questo nonostante i consumi siano in effetti scesi del 6%, passando da 200 mila a 187.000 tonnellate.

La flessione in termini quantitativi va attribuita in parte alla situazione climatica, ed in parte all'utilizzo di antiparassitari sempre più mirati ed efficaci, fattore questo, che ha però inciso sulla spesa, accrescendola notevolmente. Sempre secondo le cifre fornite dall'associazione, è tuttavia in corso una tendenza al recupero nei quantitativi di antiparassitari utilizzati, dopo la flessione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

In termini di quantità, i consumi sono, infatti, aumentati di 7 mila tonnellate, nel complesso, l'anno scorso rispetto al 1983, mentre la spesa è salita di 90 miliardi.

Sono comunque i fungicidi e tra le paste del rame nell'ambito della spesa per la difesa dei raccolti. Nel 1984, ne sono stati utilizzate 98 mila tonnellate (contro le 85 mila dell'anno prima e le 129 mila del 1980), mentre la spesa ha toccato i 240 miliardi (contro i 200 miliardi del 1983 e i 128 miliardi del 1980).

Al secondo posto sono gli insetticidi, per i quali i consumi risultano stabili nell'intero quinquennio e pari a 35 mila tonnellate l'anno, mentre la relativa spesa è passata da 100 a 180 miliardi nel periodo.

Per quanto riguarda i diserbanti, viene segnalato l'utilizzo di 38 mila tonnellate lo scorso anno, contro le 25 mila del 1980, ma la spesa si è esattamente raddoppiata nel quinquennio, avvicinandosi a quella per i fungicidi, e toccando i 230 miliardi (contro i 115 del 1980).

Non risultano disponibili i dati relativi alla produzione, ma secondo cifre fornite dall'Istat e riportate dalla Federchimica, nel 1980 l'Italia ha esportato fitofarmaci per 246 miliardi, importazioni per 241.

■ E' stato fissato nella misura [illegible] 14,243% annuo, il tasso [illegible] interesse che dovrà essere corrisposto [illegible] compagnie petrolifere per il pagamento differito (per un periodo massimo di 15 giorni) dell'imposta di fabbricazione [illegible] prodotti petroliferi. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Finanze pubblicato sulla [illegible] Ufficiale (n. 198)

■ Parsone, anatre, oche [illegible] da [illegible] e pollame vivo in genere [illegible] più facilità a varcare [illegible] nostre frontiere. [illegible] ministero della Sanità ha disposto che entro dicembre venga ripristinata la quarantena a tutte le specie [illegible] pollame vivo destinato all'allevamento provenienti da qualsiasi Paese estero. La normativa è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

★ Rinnovata anche per il 1985 l'autorizzazione agli ispettori tributari [illegible] servizio centrale (i cosiddetti «superispettori») [illegible] svolgere rilevazioni [illegible] nelle aziende e negli istituti di credito [illegible] all'amministrazione postale nei casi previsti dalla normativa vigente. L'autorizzazione è stata [illegible] con un decreto di Visentini pubblicato sulla Gazzetta [illegible] Ufficiale.

★ La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere — per la riparazione dei danni prodotti dalla neve, dal gelo e dalle [illegible] di quest'inverno alle opere pubbliche — mutui ai Comuni e alle province colpite, con [illegible] tamento a carico dello Stato, per [illegible] miliardi di lire.

### Dopo il vino, l'antigelo è anche nel tabacco

COPENAGHEN — Il direttore di una grossa compagnia danese, la «Harald Halderg Tobaksfabrikker A/S», produttrice di tabacco da pipa, ha dichiarato al quotidiano di Copenaghen «Politiken» che i produttori di tabacco, tanto in Danimarca quanto in molti altri Paesi, hanno usato d'abitudine la sostanza rinvenuta in vini austriaci e tedeschi adulterati per conservare l'umidità del tabacco. Il direttore, Flemming Holm, ha aggiunto però che dopo lo scandalo del vino il settore di produzione del tabacco ha deciso di usare altre sostanze.

### Cioccolatino avvelenato per un politico danese

COPENAGHEN — Il presidente della regione danese comprendente Copenaghen, Per Kaalund, ha ricevuto una lettera minatoria, accompagnata da un cioccolatino che la lettera stessa definiva avvelenato. L'immediato esame del cioccolatino ha rivelato che esso effettivamente conteneva veleno in dose letale.

La lettera firmata «Un gruppo di danesi» criticava l'indulgente accettazione di lavoratori stranieri da parte delle autorità e soprattutto la concessione a questi stranieri di licenze di taxista. Il ministro della Giustizia Erik Ninn-Hansen ha detto di considerare l'episodio molto grave e suscettibile di ripetersi, ed ha rivolto un appello ai cittadini e soprattutto ai bambini, perché non accettino doni da persone sconosciute.

### Era un agente di Khomeini il colonnello ucciso in Turchia

ISTANBUL — L'ex colonnello della polizia iraniana ucciso la settimana scorsa a Istanbul era un doppio agente che lavorava per l'opposizione monarchica in esilio e per il regime dell'ayatollah Khomeini. Lo ha indicato una fonte della polizia turca secondo la quale il colonnello Behrus Shahverdi raccoglieva da un lato notizie sugli iraniani che lasciano il loro Paese per chiedere asilo politico all'estero.

Secondo gli inquirenti, sarebbe stato ucciso da tre uomini tra cui uno di nazionalità iraniana, attivamente ricercato, che viveva in Turchia sotto tre diverse identità.

### Germania, aviogetto scoperchia una casa

BONN — Un aviogetto militare ha superato la velocità del suono a poche decine di metri dal suolo e l'onda sonora dell'aereo in volo radente ha scoperchiato e fatto crollare le pareti di un'abitazione di contadini a Nonnweiler, nel Saarland.

I cinque abitanti della fattoria sono rimasti incolumi. La nazionalità dell'aereo responsabile del crollo non è nota. La sta accertando la sezione del ministero dell'Interno responsabile del controllo aereo sul Saarland.

### «Il Brasile non diverrà una potenza nucleare»

BRASILIA — «Ci sono Paesi che hanno intenzione di fabbricare la bomba atomica ed altri no. Il Brasile è sicuramente tra quest'ultimi e non modificherà tale posizione». Lo ha detto il ministro brasiliano della Scienza e Tecnologia, Renato Archer, per chiarire affermazioni fatte nei giorni scorsi dal direttore del Centro tecnologico aerospaziale, generale Hugo Paiva, secondo il quale entro cinque anni il Brasile sarà in grado di realizzare la bomba atomica.

La smentita del ministro Archer segue quella fatta in giugno dal presidente della Repubblica, José Sarney, su le informazioni diffuse ripetutamente soprattutto da fonti militari sono che il Paese stia lavorando per dominare l'arricchimento dell'uranio e per poter realizzare la bomba.

*Le prime analisi della «spia chimica» negli Usa*

# LA POLVERINA E' CANCEROGENA MA NON C'E' GRANDE RISCHIO

NEW YORK — La misteriosa polverina usata dagli agenti del «KGB» sovietico per controllare indirettamente e infallibilmente i dipendenti dell'ambasciata americana a Mosca, potrebbe effettivamente provocare il cancro. Lo ha detto il ricercatore chimico americano Herbert Rosenkrans, che ha aggiunto che il rischio corso dagli americani «è stato probabilmente minimo».

«Dal momento che sono stati, con tutta probabilità, esposti a quantitativi ridottissimi, il rischio di contaminazione sarà stato molto, molto piccolo», ha dichiarato il professor Rosenkrans che presiede il dipartimento ecologia e salute della «Case Western Reserve University». Lo scienziato ha detto ciò sulla polverina incriminata, conosciuta come «NPPD» (nitro penyl pentadien) la ricerca è stata piuttosto limita-

*Le quantità di sostanza tracciante «somministrate» ai diplomatici statunitensi sono piuttosto basse.*

ta ma che un'«analisi del composto effettuata con l'ausilio del computer ha evidenziato che l'NPPD è potenzialmente cancerogeno».

La «polvere spia» ha gettato altra benzina sul fuoco della polemica tra Washington e Mosca. Alla smentita dell'agenzia ufficiale sovietica Tass, che ha parlato di «assurde invenzioni» da parte americana, ha replicato nel giro di poche ore il Dipartimento di Stato confermando punto per punto le accuse e negando che gli Stati Uniti vogliano strumentalizzare la vicenda per minare le prospettive di successo del prossimo vertice di Ginevra tra il presidente Reagan ed il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. «Ad indurci a parlare sono state unicamente preoccupazioni umanitarie, non già motivi propagandistici. Non c'è, da parte degli USA, alcun tentativo di intaccare le prospettive del vertice di Ginevra», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

«Abbiamo sollevato adesso il problema perché preoccupati per la salute del nostro personale a Mosca, quindi, per motivi unicamente umanitari, abbiamo voluto innanzitutto rendere edotti i nostri funzionari e lo abbiamo fatto il più celermente possibile», ha spiegato il funzionario.

Ma Redman ha tenuto in particolare a ribadire che la smentita sovietica è unicamente pretestuosa. «Le prove sono lì, non nutriamo alcun dubbio sul fatto che le cose si sono svolte proprio come le abbiamo descritte. I sovietici hanno rilasciato un comunicato per confutare le nostre accuse. Ebbene, i fatti sono chiari e non si prestano ad alcun equivoco. Sono come li abbiamo descritti: è penoso che i sovietici non siano capaci di affrontare episodi spiacevoli in modo diretto ed è ancora più penoso che essi cerchino di coprire le magagne dei loro funzionari accusando gli altri», ha continuato il portavoce del Dipartimento di Stato. Redman ha aggiunto che l'amministrazione Reagan si augura che gli «agenti del KGB» cessino immediatamente di impiegare composti chimici contro il personale americano... «Adotteremo tutte le misure necessarie per proteggere i nostri connazionali», ha esclamato Redman.

Poche ore prima, Victor Isakov, il numero tre dell'ambasciata sovietica a Washington si era recato al Dipartimento di Stato per esprimere verbalmente e per iscritto le confutazioni di Mosca.

Le autorità americane hanno intanto negato a tre funzionari del consolato sovietico di San Francisco l'autorizzazione a recarsi a Daly City dove è in programma un incontro di pallavolo tra una squadra sovietica e una statunitense. Daly City fa parte di un'area chiusa ai diplomatici dell'URSS sono sottoposti alle limitazioni di viaggio imposte in URSS agli stranieri.

*Approvato il «Manifesto di San Joaquin»*

## CILE, 12 PARTITI CHIEDONO LE DIMISSIONI DI PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Le dimissioni del presidente della Repubblica, generale Augusto Pinochet, affinché sia il popolo sovrano del Cile a poter liberamente decidere il suo destino, sono state chieste ieri pubblicamente da parte delle organizzazioni giovanili di dodici partiti del centro, della destra e della sinistra.

Le forze politiche che hanno lanciato l'appello sono il partito radicale, la sinistra cristiana, il partito socialista, il mapu, due correnti della federazione giovanile socialista, il partito democristiano e quelli comunista, liberale, socialdemocratico, repubblicano e umanista).

Nel documento comune approvato, denominato «Manifesto di San Joaquin», le organizzazioni giovanili annunciano il loro impegno per «svolgere ed appoggiare la più ampia mobilitazione giovanile per il conseguimento dell'obiettivo» (vale a dire la dimissioni del generale Pinochet).

Intanto il governo cileno ha deciso di rilasciare in libertà il medico Pedro Castillo, presidente del Comitato contro la tortura della commissione cilena dei diritti umani.

Castillo era stato arrestato il 4 agosto scorso, assieme ad altre tredici persone, tutte legate al partito comunista del Cile (che tuttora è considerato fuorilegge dal regime militare).

Tutti gli arrestati erano stati confinati per novanta giorni a Melinka, una inospitale località del sud del Paese. Gli altri tredici restano al confino.

## USA, OGGI IL LANCIO DELL'MX

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato che oggi, per la prima volta, verrà sperimentato il lancio di un missile intercontinentale MX da una base sotterranea.

Si tratterà del nono di venti test sperimentali che sono stati programmati dalla Air Force; il lancio avverrà da un silo della base di Vandenberg, in California, ma non ne è stata precisata l'ora esatta. Sarà comunque intorno alle 11,00 (equivalenti alle 17,00 ora italiana) ed ai giornalisti sarà consentito di assistervi.

L'obiettivo dell'aviazione americana è quello di rendere operativi dieci di questi missili, i quali potranno portare fino a dieci testate nucleari ciascuno, entro la fine di dicembre dell'anno prossimo.

*Progetto in corso: sarà operativo nel Duemila?*

## SPAZIOPLANO: 12 MINUTI NEW YORK-LOS ANGELES

NEW YORK — Partire in aereo da New York e ritrovarsi dodici minuti dopo a Los Angeles, o a Sydney in neanche mezz'ora può sembrare oggi un'ipotesi di pura fantascienza. Invece, secondo il settimanale economico statunitense «Business Week», il progetto per la realizzazione dello «spazioplano» esiste e un prototipo sperimentale del «supervelivolo» potrebbe volare, secondo gli esperti interrogati, già tra cinque o sei anni. Fonti della Casa Bianca riportate in un servizio nell'ultimo numero del settimanale affermano che il consigliere presidenziale per la scienza, George A. Keyworth, preme molto dietro le quinte per la realizzazione del progetto.

Nonostante le strettezze del bilancio, l'idea del «supersaereo» sta guadagnando consensi nelle commissioni del Congresso per le scienze e le forze armate, afferma ancora «Business Week». Tra i sostenitori del progetto, il settimanale cita anche la «NASA», l'Ente per ricerche avanzate del Pentagono «DARPA» (Defence Advanced Research Projects Agency) e l'Aeronautica militare che, in definitiva, trarrebbe i maggiori benefici dalla realizzazione dell'aereo.

Lo «spazioplano», detto anche «TAV» (veicolo trans-atmosferico) potrebbe diventare operativo nel Duemila: decollo e atterraggio sarebbero possibili da normali aeroporti e l'aereo potrebbe volare ad altissime quote, quasi ai limiti dell'atmosfera, a una velocità fino a cinque volte quella del suono.

# E' GIA' FUGGITO A BERLINO EST IL «QUARTO UOMO» SPARITO

BONN — Il mistero è finito stamane: Hans Joachim Tiedge, il dirigente del controspionaggio della Germania Federale scomparso, ha chiesto asilo alla Repubblica Democratica Tedesca. Lo ha annunciato l'agenzia tedesco-orientale «Adn», precisando che «la richiesta verrà esaminata dagli organi competenti».

Il governo federale, ancora una volta, deve fare i conti con la cruda realtà: la Rfg è un nido di spie, un colabrodo, con agenti a tutti i livelli. Dopo le segretarie svanite nel nulla, dopo la fuga dell'assistente del bunker segreto del governo federale, si scopre oggi che un importante funzionario del Bundesamt für Verfassungsschutz, l'Ufficio per la protezione della Costituzione con sede a Colonia, era anch'egli un agente della Germania democratica. Compito dell'ufficio del «quarto uomo», Tiedge, era tra l'altro quello di sorvegliare i sospettati, ovvero le due impiegate infedeli.

*Hans Joachim Tiedge, dirigente dei servizi d'informazione, doveva sorvegliare le segretarie sospettate e fuggite nei giorni scorsi*

Il funzionario non era più andato in ufficio a Colonia da lunedì scorso.

La circostanza che accomuna i quattro — Sonja Lüneburg (ex segretaria del ministro dell'Economia, Martin Bangemann), Ursula Richter (53 anni, contabile alla importante Lega dei profughi dell'Est) e il suo amico Lorena Betsing (53 anni, operaio tecnico al ministero della Difesa) — è il fatto che si sono dileguiti quasi contemporaneamente.

Fino a questo momento non sembra che le loro vicende abbiano un qualche legame. Ma le indagini, subito avviate a Bonn, diranno.

Tiedge aveva telefonato lunedì per dirsi malato, ha detto un portavoce del suo ufficio, ma quando un collaboratore lo ha cercato a casa non c'era più, avendo evidentemente subodorato terra bruciata.

Il cancelliere Kohl ha avvertito ieri in un'intervista televisiva che il crescere degli scandali spionistici potrebbe incrinare le relazioni con la Germania orientale.

Le defezioni a Est, una dopo l'altra, testimoniano che la Repubblica Federale è un terreno d'azione privilegiato per i James Bond «venuti dal freddo»: gli specialisti calcolano che vi esercitino i loro talenti 15 mila agenti dei servizi segreti esteuropei.

Nessuno ha dimenticato il 1979, che batté ogni record di sparizioni di segretarie; allora l'emorragia fu scatenata dall'arresto di una segretaria a Bruxelles in febbraio: Ingrid Garbe lavorava alla delegazione della Rfg presso la Nato. Ancora pochi giorni, e Ursel Lorensen, altra segretaria a Bruxelles, si dileguò per sbucare poco dopo sui teleschermi della Rdt: salvo i documenti nucleari, aveva avuto accesso a tutti i dossier confidenziali della Nato. E poi, in una settimana, tre collaboratrici di politici importanti sia del partito socialdemocratico, sia dell'unione cristiano-democratica, passavano a Est del muro: Christel Broszay, Inge Gerlach e Elga Roedinger. Una quarta, Ursula Hoefs, fu arrestata appena in tempo mentre faceva fagotto.

Ma le segretarie dei politici non sono l'ultima categoria all'opera nella Rfg. L'Est ha molto interesse anche per la tecnologia di punta.

L'autunno scorso il controspionaggio di Bonn smascherò un omino tranquillo al di sopra di ogni sospetto, un ingegnere della Messerschmitt-Boelkow-Blohm (mbb), il gigante dell'aeronautica della Rfg. Rotsch, da una trentina d'anni era al servizio del Kgb, cui (tra l'altro aveva consegnato i piani dettagliati del «Tornado».

Tanto brulicare di spie orientali si spiega in gran parte con la posizione della Rfg: per il suolo della Germania passa la cortina di ferro, che separa due mondi e due sistemi di società. Dunque, la comunista Rdt vi può facilmente infrufolare i suoi agenti, che non hanno problemi di lingua né di ambiente. Le migliaia di attivisti della Stasi (il servizio informativo della Rdt) sono infiltrati ad ogni livello politico e industriale.

Bonn ammonisce: selvolano fra le migliaia di profughi dalla Rdt che ogni anno accogliamo.

*Diplomatici convocati a Tripoli*

## GHEDDAFI MINACCIA TENSIONE A TUNISI

TUNISI — La Libia ha minacciato esplicitamente di utilizzare la forza contro la Tunisia «se non cesserà sulla stampa tunisina, la campagna anti-libica e se non saranno sospese le misure di espulsione contro diplomatici libici».

Lo si è appreso da fonti tunisine autorizzate, secondo le quali la minaccia, sostanzialmente in questi termini, è stata formulata davanti all'incaricato d'affari tunisino in Libia, convocato ieri a Tripoli presso l'ufficio libico di collegamento esterni (ministero degli Esteri).

Subito dopo, il rappresentante libico in Tunisia è stato convocato al ministero tunisino degli Esteri per fornire spiegazioni. Il passo libico viene considerato con grande preoccupazione dal governo tunisino che ha già messo il proprio esercito in stato d'allarme. Negli ambienti governativi tunisini non viene tuttavia confermata per ora l'informazione secondo la quale truppe libiche sarebbero ammassate alla frontiera con la Tunisia.

Il deterioramento delle relazioni fra Tunisia e Libia — da sempre caratterizzate da un alternarsi di tensione e di tentativi di buon vicinato — è stato provocato dall'avvio, il 5 agosto scorso, di una campagna libica di espulsioni contro i circa 30.000 lavoratori immigrati tunisini (23.000 sono già stati allontanati).

«Potete chiedere aiuto agli Stati Uniti, non abbiamo paura di loro» — avrebbe detto in sostanza il funzionario del ministero degli Esteri libico all'incaricato d'affari tunisino. «Anzi — avrebbe aggiunto — sarebbe interessante coinvolgerli». Ieri, fonti diplomatiche a Tunisi escludevano la possibilità di un intervento armato libico, anche perché avrebbe provocato l'immediata risposta dei paesi occidentali che da anni sostengono la Tunisia, soprattutto Stati Uniti e Francia.

I cattolici nell'isola sono 80 mila su una popolazione di dieci milioni di abitanti

# CUBA, STATO E CHIESA TORNANO A PARLARSI

***Segni di apertura reciproca dopo ventiquattro anni di ostilità***

L'AVANA — I tre vescovi cubani presenti alla riunione sul debito estero latino-americano convocata a Cuba a fine luglio da Fidel Castro sarebbero passati inosservati fra le centinaia di invitati se non vi fosse stato monsignor Sergio Mendes Arceo, già vescovo di Cuernavaca, in Messico. Ha chiesto ai tre di alzarsi in piedi: erano in fondo alla sala, e l'assemblea li ha applauditi. Egli non ha detto che la loro presenza era di per sé senza precedenti: ma era la prima volta dal 1961 (rottura fra Chiesa e Stato, disastro della Baia dei Porci, nazionalizzazione delle scuole private, espulsione dei preti stranieri) che la Chiesa cubana partecipava a una cerimonia ufficiale.

Le ostilità erano cominciate nel 1960 appena ripresi i rapporti diplomatici fra Cuba e Urss. L'allora arcivescovo dell'Avana, monsignor Enrique Perez Serantes, in una lettera pastorale aveva ordinato a tutti i cattolici: «Non collaborate con il comunismo». 25 anni dopo, la Chiesa è ridotta all'ombra di se stessa. Prima della rottura i praticanti erano un milione; ne restano 80 mila, per lo più anziani. 723 nel 1960, oggi i preti sono 210, 250 le suore, che erano 2225. In tutta Cuba, che ha 10 milioni di abitanti, ci sono 40 seminaristi.

«La situazione attuale — ha detto uno dei vescovi cubani presenti alla riunione, monsignor Carlos Manuel de Cespedes, direttore del segretariato dell'episcopato — è come qualcosa che bolla a fuoco lento in una pentola: non si deve aprirla per non rovinare la cottura». Ha poi accennato alle varie voci su quanto si starebbe preparando per modificare le relazioni, e che dovrebbe essere sottoposto al terzo congresso del partito comunista cubano in febbraio. In particolare, la sospensione della «condizione di ateismo» per poter aderire al partito.

Suo nonno fu un eroe dell'indipendenza cubana. Ritiene che oggi nel paese una tendenza sia favorevole alla neutralità dello Stato in materia religiosa, «ma non sarà facile fare adottare questo punto di vista». Monsignor de Cespedes ha poi esposto due elementi che possono illustrare questo atteggiamento dello Stato cubano. Uno: «revisione generale della pensioni» da parte del governo dopo la crisi del 1980 all'ambasciata del Perù e nel porto di Mariel, che sboccò in un esodo di 120 mila cubani. Due: i nuovi tentativi di Fidel Castro per rafforzare i legami col resto dell'America Latina.

Il primo fattore ha fatto constatare allo Stato «che la fede religiosa permane»: da 7000 nel 1979 i battesimi sono passati a 12.000 nel 1984. La situazione della Chiesa cubana influisce sul secondo fattore, sista l'importanza dei cattolici progressisti su tutta l'America Latina.

Nell'isola, a parte il cattolicesimo, restano vigorose le religioni afro-cubane, fra i bianchi quanto fra i neri. Sono fortissime la santeria (simile alla macumba brasiliana), il palo (vicino al voodoo di Haiti), lo spiritismo; e a Matanzas, all'Avana e in altre città, una società segreta maschile nata all'inizio del XIX Secolo tra schiavi giunti dalla Nigeria, i cui fedeli usano tuttora le lingue dialettali africane.

Secondo il vescovo tali riti sono diffusi in quanto rappresentano «la forma meno compromettente di partecipazione a un'esperienza religiosa. Un santerista non ha problemi morali a definirsi ateo e a aderire a organizzazioni comuniste. Se potessimo svolgere un'azione pastorale più vasta, tanti di loro aderirebbero alla fede cattolica. L'atteggiamento della Chiesa verso tali sette è molto mutato, ormai vi vedono germi di religiosità popolare, mentre il pcc le considera alienazioni anacronistiche».

De Cespedes ricorda: «La Chiesa non può predicare fuori dai suoi templi né ha accesso alla stampa scritta o parlata, ma da un decennio è scomparsa l'ostilità contro i luoghi di culto: solo negli studi di psicologia sussiste la segregazione contro gli studenti cattolici». Per partecipare alla Conferenza episcopale americana la gerarchia cattolica di Cuba in settembre andrà negli Usa: forse Fidel Castro la convocherà prima della partenza.

LA GRECIA PIÙ VICINA!

TORINO
ATENE

Senza scalo in 2h 30' di volo, ogni sabato dal 1/6 al 28/9
con charter ATI

AEROPORTO "CITTÀ DI TORINO"
SAGAT

FRANCOROSSO

comitours

Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggi.

# borsa

## TORINO

### Chiusura positiva

TORINO — La settimana si conclude in modo abbastanza positivo per il mercato azionario. Si è assistito infatti al un ritorno dei compratori che hanno annullato in parte quanto il mercato aveva perduto ieri e questo soprattutto per una domanda che si è indirizzata in modo abbastanza insistente sulle Montedison, sui valori assicurativi e finanziari.

Contrastati appaiono invece i valori industriali dove si sono avute alcune limature dei prezzi. Negli assicurativi in evidenza le Toro, le Sai e le Generali che migliorano discretamente le quotazioni. Ben tenuti anche i valori bancari ad eccezione però del Banco di Roma che perde il 2,40 per cento.

Migliori in generale i finanziari, soprattutto le Pirelli, le Ifi, le Gim ed in particolar modo le Bi-Invest che guadagnano anche oggi oltre il 3 per cento. Recupero di una certa entità anche per le Simi metalli, per le Cir risparmio non convertibili. Anche il settore dei chimici dimostra una attività discreta e i guadagni maggiori si hanno per le Pierrel e per le Italgas. Lievemente migliori e più attivi i valori locali. In evidenza nel settore obbligazionario i titoli di Stato.

Fixing della Fiat 4065, priv. 3585.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sula 3385, risp. 3365; Sip 2791, risp. 2875; Sirti 3315, risp. 2830; Fiat 4070, priv. 3585; Fiat Warrant ord. 2780, Fiat Warrant priv. 2390; Generali 56.550; Montedison 2218.

Rialzo

### Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

| | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1854,00-1854,50 |
| Sterlina | 2593,50-2596 |
| Marco tedesco | 871,60-872 |
| Franco svizzero | 820,50-821 |
| Franco francese | 219,80-219,90 |
| Franco belga | 33,159-33,175 |
| Fiorino olland. | 594,5-597 |
| Scellino | 85,50-85,75 |
| Dracma | 14,136-14,156 |
| Peseta | 11,389-11,395 |
| Escudo | 11,148-11,218 |
| Yen | 7,837-7,843 |
| Ecu | 1493,5-1495 |

## MILANO

### Mercato sostenuto

MILANO — La settimana operativa si è conclusa oggi con un nuovo mercato sostenuto che ha ripreso immediatamente le perdite registrate in precedenza. La ripresa ha superato particolarmente i livelli della vigilia per i valori assicurativi, specialmente per le Generali, per i titoli industriali tra cui le Fiat, Olivetti, Viscosa, sempre molto ben tenuta la Burgo sui livelli massimi.

Negli altri settori finanziari e bancari sono rimasti su posizioni molto sostenute specialmente per le Mediobanca quotata 119.500 in seduta. Stabili i titoli del gruppo Pesenti Italcementi 45.500, Italmobiliare 103.300.

## ORO

### Ha aperto in ribasso

LONDRA — L'oro ha aperto a 334,00-334,50 dollari a Londra, in ribasso rispetto ai 336,00-336,50 della chiusura di ieri.

L'ARGENTO ha aperto a 6,22-6,24 in ribasso rispetto ai 6,30-6,32 della chiusura di ieri.

## DOLLARO

### Chiude a 1852,80

MILANO — Il dollaro è stato fissato alla Borsa di Milano a 1852,80 lire contro le 1848,75 del fixing precedente.

Sono stati trattati 24 milioni di dollari.

Alla Borsa di Roma la valuta Usa ha chiuso a 1853 lire contro le 1847,30 di ieri. Diciotto milioni i dollari trattati.

## VENDEMMIA PIU' SCARSA

TORINO — L'Ires, l'istituto di ricerca del Piemonte, nella sua collana di studi, ha prodotto un aggiornamento al 1984 di dati e di valutazioni sulle produzioni agricole piemontesi. Non manca naturalmente un capitolo dedicato alla produzione e alla commercializzazione del vino. Si citano innanzitutto i dati di produzione della scorsa vendemmia: 1.378.000 ettolitri, vale a dire un buon 25% in meno del 1983, che pure era stato «su livelli discreti, ma non abbondanti». Ma in aree particolarmente sfavorite la flessione ha raggiunto anche il 35-40%, per toccare il 50% in qualche piaga a Nebbiolo.

*Ne utilizziamo 32 miliardi di mc*

# IMPORTIAMO PIU' METANO

ROMA — Il metano utilizzato in Italia ha raggiunto e superato nel 1984 i trentadue miliardi di metri cubi: di questi, tredici miliardi e settecento milioni di mc sono stati di produzione nazionale (+5,3 per cento rispetto all'anno precedente), mentre le importazioni di gas naturale sono globalmente aumentate a diciannove miliardi e duecento milioni di metri cubi, con un aumento del trenta per cento.

Da questi dati (ricavati dall'ultimo rapporto energia dell'Eni) emerge anche che l'importazione di metano dall'Algeria è triplicata nell'ultimo anno, raggiungendo i sei miliardi e 650 milioni di metri cubi (contro i due miliardi e centoventisei milioni del 1983).

Rimane però il primo posto, tra i nostri fornitori di gas naturale, l'Unione Sovietica: dopo l'accordo tra Eni e Soyuzgazexport per l'importazione di sei miliardi di metri cubi all'anno per ventiquattro anni, il metano sovietico importato in Italia nel 1984 ha toccato la quota di sette miliardi e 500 milioni di metri cubi.

Si sono ridotte invece le importazioni dall'Olanda (4 miliardi e 606 milioni di mc, con una diminuzione del 5,8 per cento rispetto al 1983), mentre sono riprese, dopo circa quattro anni di interruzione, le forniture di gas dalla Libia (424 milioni di metri cubi).

Per quanto riguarda la produzione interna, la Valle Padana svolge ormai un ruolo secondario (dai giacimenti è stato estratto poco più del diciannove per cento della produzione totale), mentre circa il settanta per cento del metano italiano si estrae nell'Adriatico e nel Mare Ionio, ed il restante undici per cento della produzione proviene dalle aree in terraferma del Centro-Sud e della Sicilia.

La rete dei metanodotti gestiti dall'Eni ha raggiunto uno sviluppo complessivo di 17.323 chilometri, con un aumento di 145 chilometri nel 1984.

Tra i nuovi tronchi attivati, i più rilevanti sono i due che da Gallese (in provincia di Viterbo) ad Arezzo — per 169 km —, e da Arezzo a Minerbio (in Valle Padana) — per 155 km — completano il grande metanodotto algerino, lungo 2500 km, tra l'Italia del Nord e i giacimenti di Hassi R'Mel.

Il completamento del gasdotto non ha solo provocato l'aumento dell'importazione di metano dall'Algeria, ma contribuirà anche all'attuazione del «piano di metanizzazione del Mezzogiorno».

I Comuni interessati, che erano 93 nel 1980, sono diventati 161 alla fine del 1984, ed il programma prevede di arrivare a servire con il metano 1001 Comuni, con oltre sedici milioni di abitanti (cioè l'ottantadue per cento della popolazione residente nelle regioni meridionali, compresa la Sicilia).

Per quanto riguarda i consumi di metano, la Lombardia continua ad essere al primo posto tra le regioni italiane, con oltre 7 miliardi e 600 milioni di metri cubi (di cui oltre quattro miliardi destinati ad uso civile).

Al secondo posto è l'Emilia Romagna (con più di 6 miliardi e 100 milioni di metri cubi, con un consumo molto sviluppato — 1 miliardo e 918 milioni di mc — anche nel settore industriale), seguita dal Veneto (consumo complessivo 3 miliardi e 61 milioni di metri cubi) e dal Piemonte (2 miliardi e 535 milioni di metri cubi).

Le vendite Eni di gas naturale hanno registrato nel 1984 un incremento del 7,5 per cento nel settore civile e dell'8,3 per cento nel settore industriale.

Complessivamente, il metano venduto dall'Eni ha raggiunto nel 1984 un volume di 12 miliardi e 800 milioni di mc per uso civile, di 10 miliardi e 100 milioni di mc per uso industriale e di 5 miliardi e 800 milioni di mc per uso termoelettrico. *(Adnkronos)*

*In 5 anni +92%*

## CONTRO I PARASSITI NEL 1984 SPESI 690 MILIARDI

ROMA — Gli agricoltori italiani hanno speso 690 miliardi nel 1984 per combattere i pericoli che insidiano i loro raccolti, quasi raddoppiando, nell'arco di cinque anni la spesa. Secondo dati resi noti di recente dalla Federchimica la spesa per gli antiparassitari (erbicidi compresi) è cresciuta del 92% (nel 1980 ammontava a 360 miliardi), e questo nonostante i consumi siano in effetti scesi del 6%, passando da 200 mila a 187.000 tonnellate.

La flessione in termini quantitativi va attribuita in parte alla situazione climatica, ed in parte all'utilizzo di antiparassitari sempre più mirati ed efficaci, fattore questo, che ha però inciso sulla spesa, accrescendola notevolmente. Sempre secondo la cifre fornite dall'associazione, è tuttavia in corso una tendenza al recupero nei quantitativi di antiparassitari utilizzati, dopo la flessione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

In termini di quantità, i consumi sono, infatti, aumentati di 7 mila tonnellate, nel complesso, l'anno scorso rispetto al 1983, mentre la spesa è salita di 90 miliardi.

Sono comunque i fungicidi a fare la parte del leone nell'ambito della spesa per la difesa dei raccolti. Nel 1984, ne sono stati utilizzati 88 mila tonnellate (contro le 85 mila dell'anno prima e le 128 mila del 1980), mentre la spesa ha toccato i 248 miliardi (contro i 200 miliardi del 1983 e i 120 miliardi del 1980).

Al secondo posto sono gli insetticidi, per i quali i consumi risultano stabili nell'intero quinquennio a pari a 35 mila tonnellate l'anno, mentre la relativa spesa è passata da 100 a 169 miliardi nel periodo.

Per quanto riguarda i diserbanti, viene segnalato l'utilizzo di 38 mila tonnellate lo scorso anno, contro le 25 mila del 1980, ma la spesa si è esattamente raddoppiata nel quinquennio, avvicinandosi a quella per i fungicidi, e toccando i 230 miliardi (contro i 115 del 1980).

Non risultano disponibili i dati relativi alla produzione, ma secondo cifre fornite dall'Istat e riportate dalla Federchimica, nel 1983 l'Italia ha esportato fitofarmaci per 248 miliardi, importandone per 241.

★ **E' stato** fissato nella misura del 14,242% annuo, il tasso di interesse che dovrà essere corrisposto dalle compagnie petrolifere per il pagamento differito (per un periodo massimo di 15 giorni) dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 196).

★ **Faraone**, anatre, oche nova da cova e pollame vivo in genere avranno più difficoltà a varcare le nostre frontiere. Il ministero della Sanità ha disposto che entro dicembre venga ripristinata la quarantena a tutte le specie di pollame vivo destinato all'allevamento provenienti da qualsiasi Paese estero. La normativa è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

★ **Rinnovata** anche per il 1985 l'autorizzazione agli ispettori tributari del servizio centrale (i cosiddetti «superispettori») a svolgere rilevazioni nelle aziende e negli istituti di credito e all'amministrazione postale nei casi previsti dalla normativa vigente. L'autorizzazione è stata data con un decreto di Visentini pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

★ **La Cassa depositi** e prestiti è autorizzata a concedere — per la riparazione dei danni prodotti dalla neve, dal gelo e dalle alluvioni di quest'inverno alle opere pubbliche — mutui ai Comuni e alle province colpite, con ammortamento a carico dello Stato, per 400 miliardi di lire.

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 7850 | 7600 |
| Eridania | 10850 | 10850 |
| Fiorio | 221 | 211 |
| Milanagr. Vittorio | 6800 | 6700 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| C. Ass. Milano ord. | 20500 | 1800 |
| C. Ass. Milano risp. | 14300 | 1700 |
| Comp. Latina ord. | 1830 | 20000 |
| Comp. Latina priv. | 1750 | 14000 |
| Generali | 56850 | 56100 |
| RAS | 103000 | 103000 |
| SAI ord. | 17750 | 17500 |
| SAI priv. | 16400 | 17700 |
| Toro Ass. ord. | 17750 | 17700 |
| Toro Ass. priv. | 13900 | 13500 |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Italiana | 24300 | 24100 |
| B. Naz. Agr. ord. | 6000 | 6000 |
| B. Naz. Agr. priv. | 4050 | 4000 |
| Banco di Roma | 16000 | 16400 |
| Credito Italiano | 2880 | 2880 |
| Interbanca priv. | 30850 | 30800 |
| Mediobanca | 119500 | 118000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 7100 | 7100 |
| Burgo priv. | 6350 | 6200 |
| Burgo risp. | 6490 | 6850 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Pozzi-Ginori ord. | 130 | 130 |
| Pozzi-Ginori risp. | 132 | 132 |
| Unicem ord. | 18000 | 18000 |
| Unicem risp. | 12200 | 12200 |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1950 | 1835 |
| Mira Lanza | 33800 | 33800 |
| Montedison | 2218 | 2200 |
| Paramatti | 1880 | 1880 |
| Pierrel ord. | 1750 | 1720 |
| Pierrel risp. | 1480 | 1420 |
| Saffa ord. | 5450 | 5450 |
| Saffa risp. | 5900 | 5900 |
| SAIAG | 1318 | 1305 |
| SNIA BPD ord. | 3385 | 3300 |
| SNIA BPD risp. | 3375 | 3060 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 840 | 840 |
| Rinascente priv. | 680 | 700 |
| Silos Genova | 1580 | 1580 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1120 | 1120 |
| Autostrade To-Mi | 5050 | 5050 |
| Italcable | 17100 | 17100 |
| Italcable risp. | 17200 | 17200 |
| SIP ord. | 2701 | 2680 |
| SIP risp. | 2675 | 2677 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi IRSB | 260 | 250 |
| Bi-Invest | 7400 | 6750 |
| Bi-Invest risp. | 5500 | 5400 |
| La Centrale ord. | 3320 | 3320 |
| La Centrale risp. | 3180 | 3180 |
| CIR ord. | 5380 | 5380 |
| CIR risp. | 5400 | 5350 |
| CIR risp. n.c. | 3600 | 3520 |
| Fidis | 8150 | 8000 |

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| Finaider | — | — |
| Fiscambi | 5300 | 5300 |
| GIM ord. | 6200 | 5750 |
| GIM risp. | 3180 | 3100 |
| IFI priv. | 9830 | 9600 |
| IFIL ord. | 6000 | 6000 |
| IFIL risp. | 6000 | 6000 |
| Mittel | 2200 | 2200 |
| Pirelli & C. | 6050 | 6050 |
| Pirelli SpA ord. | 3080 | 2980 |
| Pirelli SpA risp. | 3010 | 3018 |
| SERFI | 3100 | 3100 |
| Schiapparelli | 585 | 585 |
| SIMI | 1420 | 1400 |
| SMI ord. | 2730 | 2700 |
| SMI risp. | 2350 | 2300 |
| STET ord. | 3315 | 3340 |
| STET risp. | 3280 | 3290 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | 4500 | 4480 |
| Cond. Acqua | 110 | 110 |
| I.P.I. | 1882 | 1802 |
| ISVIM | 8600 | 8600 |
| Risanam. Napoli ord. | 9150 | 9150 |
| Risanam. Napoli risp. | 6810 | 6858 |
| SIFA | 4480 | 6450 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castagnetti | 4180 | 4070 |
| Fiat ord. | 4070 | 4080 |
| Fiat Warrant ord. | 2720 | 2770 |
| Fiat priv. | 3585 | 3575 |
| Fiat Warrant priv. | 2390 | 2300 |
| Gilardini | 24500 | 24700 |
| Magneti Marelli ord. | 1980 | 1960 |
| Magneti Marelli risp. | 2010 | 2010 |
| Olivetti ord. | 5580 | 5568 |
| Olivetti priv. | 5250 | 5300 |
| Olivetti risp. | 6600 | 6500 |
| Olivetti r. n.c. | 5400 | 5358 |
| Saab | 7400 | 7400 |
| Saab priv. | 7300 | 7300 |
| Westinghouse | 26800 | 26800 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 685 | 670 |
| Talco Grafite | 11500 | 11000 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 5800 | 5200 |
| Fisac ord. | 5190 | 5100 |
| Fisac risp. | 4300 | 4300 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 3080 | 3000 |
| Ciga Hotels | 9980 | 9950 |
| Pacchetti | 88 | 91 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 444 | 430 |
| Burgo 13% 81/88 | 111 | 111 |
| Castagnetti 13,5% 82/91 | 200 | 200 |
| CIR 13% 81/88 | 248 | 248 |
| Gilardini 13,5% 81/91 | 650 | 650 |
| IFIL 13% 81/87 | 328 | 328 |
| Italgas 14% 82/89 | 208 | 208 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 1305 | 1305 |
| M. Fidis 13% 87/91 | 293 | 293 |
| Olivetti 13% 81/91 | 155 | 152 |
| Pirelli 13% 81/91 | 205 | 205 |
| SAIAG 14% 81/88 | 100,80 | 100,80 |
| Unicem 14% 81/87 | 148 | 150 |
| Unicem 15% 83/89 | 198 | 198 |

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89 | 109 43 | 109 40 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89 | 113 80 | 113 80 |
| C.C.T. ECU 11½% 83/90 | 106 50 | 106 50 |
| C. Cr. Tes. 1-1-86 | 100 60 | 100 60 |
| C. Cr. Tes. 1-3-86 | 101 25 | 101 |
| C. Cr. Tes. 1-4-86 | 106 | 106 |
| C. Cr. Tes. 10% 1-5-86 | 108 | 108 |
| C. Cr. Tes. 1-6-86 II | 101 40 | 101 40 |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 | 101 55 | 101 55 |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 II | 100 45 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-8-86 | 101 80 | 101 80 |
| C.C.T. 1-8-86 II | 100 40 | 100 35 |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 | 101 55 | 101 55 |
| C.C.T. 1-9-86 II | 100 60 | 100 50 |
| C. Cr. Tes. 1-10-86 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1-10-86 II | 100 50 | 100 45 |
| C. Cr. Tes. 1-11-86 | 101 28 | 101 28 |
| C. Cr. Tes. 1-12-86 | 101 45 | 101 45 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 102 | 101 65 |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | 101 70 | 101 70 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 102 85 | 102 05 |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | 101 60 | 101 60 |
| C. Cr. Tes. 1-5-87 | 101 90 | 101 80 |
| C. Cr. Tes. 1-6-87 | 102 | 102 |
| C.C.T. 1-11-87 | 100 65 | 100 60 |
| C.C.T. 1-12-87 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1-1-88 | 100 75 | 100 75 |
| C.C.T. 1-2-88 | 101 05 | 101 05 |
| C.C.T. 1-3-88 | 100 35 | 100 35 |
| C.C.T. 1-4-88 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1-5-88 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1-6-88 | 100 65 | 100 65 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | 103 | 103 |
| C.C.T. 1-8-88 | 103 | 103 |
| C.C.T. 1-9-88 | 102 75 | 102 80 |
| C.C.T. 1-10-88 | 102 70 | 102 70 |
| C.C.T. 1-11-88 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-12-88 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-1-91 | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-2-91 | 104 15 | 104 15 |
| C.C.T. 1-3-91 | 102 20 | 102 20 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 97 45 | 97 45 |
| B.T.P. 17% 1-10-85 | 100 15 | 100 15 |
| B.T.P. 16% 1-1-88 | 100 40 | 100 40 |
| B.T.P. 14% 1-4-88 | 100 10 | 100 |
| B.T.P. 13,50% 1-7-88 | 100 05 | 99 85 |
| B.T.P. 13,50% 1-10-88 | 100 15 | 100 18 |
| B.T.P. 1-1-87 | 98 05 | 98 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 81/88 indicizzate | 100 50 | 100 50 |
| Enel 82/89 indicizzate | 105 20 | 105 20 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 105 20 | 105 20 |
| Enel 82/89 III indicizzate | 105 10 | 104 70 |
| Enel 82/89 IV indicizzate | 105 | 104 60 |

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| Enel 83/90 I indicizzata | 105 | 106 |
| Enel 83/90 II indicizzata | 102 35 | 103 |
| Enel 83/90 III indicizzata | 102 70 | 102 70 |
| Enel 84/92 I indicizzata | 103 05 | 103 05 |
| Enel 84/93 II indicizzata | 103 30 | 103 30 |
| Enel 84/93 III indicizzata | 103 65 | 103 65 |
| Autostrade 6% 68/88 I | 88 80 | 88 80 |
| Autostrade 6% 67/87 | 92 | 92 |
| Autostrade 7% 72/89 | 93 20 | 94 20 |
| C.C. OO. PP. 6% | 79 30 | 79 30 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 78 90 | 78 90 |
| C.C. OO. PP. 6% | 89 60 | 89 80 |
| C.C. OO. PP. 7% | 88 85 | 88 90 |
| C.C. Int. St. 6% 68 I | 92 75 | 92 75 |
| C.C. Int. St. 6% 87 II | 93 60 | 93 60 |
| C.C. Int. St. 6% 68 III | 89 | 89 |
| C.C. Int. St. 7% 75 I | 84 | 84 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 83 60 | 83 60 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 70 | 70 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 88 90 | 88 90 |
| FF.SS. 6% 68 I | 93 50 | 93 50 |
| FF.SS. 6% 67 | 91 | 91 |
| FF.SS. 7% 72 I | 85 10 | 85 10 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 86 | 86 |
| Amm. FF.SS. 12% 79 I | 99 60 | 99 60 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz. | 102 50 | 102 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz. | 101 55 | 101 55 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 101 45 | 101 45 |
| ICIPU vari. 8% | 89 75 | 89 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 80 | 90 80 |
| IMI 81/88 indicizzate | 110 20 | 110 20 |
| IMI 81/88 indicizzate | 108 | 108 |
| IMI 81/88 II indicizzate | 100 80 | 100 50 |
| IMI 81/88 III indicizzate | 100 10 | 100 10 |
| IMI 81/88 IV indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 V indicizzate | 103 | 103 |
| IMI 81/88 VI indicizzate | 104 | 104 |
| IMI 83/90 VII opt. indiciz. | 108 | 108 |
| Montedison 13,5% 79 | 242 50 | 242 50 |
| Olivetti 82/87 indicizzate | 103 30 | 103 30 |
| Pirelli 82/88 indicizzate | 103 20 | 103 20 |
| Fiat 81/88 indicizzate | 103 20 | 103 10 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 65 | 65 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 69 | 69 |
| Ist. S. Paolo a. conv. 6% | 80 90 | 80 90 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 80 50 | 80 50 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 64 50 | 64 50 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 66 50 | 66 20 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 8% | 119 | 119 |
| S. Paolo OO. PP. 81 18° indic. | 101 75 | 101 75 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21° indic. | 103 30 | 103 30 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22° indic. | 102 | 102 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23° indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24° indic. | 103 | 103 |
| Fond. Piemonte V.A. 8% | 69 50 | 69 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 71 | 71 |
| Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74 | 80 | 80 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 23/8 | 22/8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 7840 | 7580 |
| Bonifiche Ferr. | 33200 | 33000 |
| Eridania | 10995 | 10840 |
| Buitoni SpA | 3879 | 3830 |
| Buitoni SpA risp. | 3350 | 3350 |
| Milanagr. Vittorio | 6750 | 6750 |
| Perugina ord. | 3790 | 3780 |
| Perugina risp. | 2855 | 2851 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 54500 | 54130 |
| Ausonia Ass. | 1107 | 1140 |
| C. Ass. MI ord. | 20810 | 20550 |
| C. Ass. MI risp. | 14250 | 14200 |
| C. Latina ord. | 1785 | 1810 |
| C. Latina priv. | 1690 | 1650 |
| FIRS ord. | 2601 | 1250 |
| FIRS risp. | 819 | 990 |
| Generali | 56890 | 56850 |
| Italia Assicurazioni | 7000 | 7050 |
| L'Abeille | 44900 | 44200 |
| La Fondiaria | 33200 | 32050 |
| La Previdente | 27915 | 27800 |
| Lloyd Adriatico | 7190 | 7100 |
| RAS | 103900 | 102500 |
| SAI ord. | 17700 | 17600 |
| SAI priv. | 16500 | 16500 |
| Toro Ass. ord. | 17750 | 17560 |
| Toro Ass. priv. | 13705 | 13550 |
| **BANCARI** | | |
| B. Catt. Vicelo | 5415 | 5420 |
| B. Comm. Ital. | 24410 | 24360 |
| B. Naz. Agric. | 6065 | 6050 |
| B. Naz. Agric. pr. | 4089 | 4010 |
| Banco Roma | 16395 | 15900 |
| Banco Lariano | 4450 | 4480 |
| Cred. Italiano | 2810 | 2690 |
| Cred. Varesino | 4490 | 4549 |
| Interbanca priv. | 30250 | 30690 |
| Mediobanca | 119750 | 119000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 7125 | 7110 |
| Burgo priv. | 6100 | 6120 |
| Burgo risp. | 6781 | 6830 |
| De Medici | 4020 | 3998 |
| Ed. Espresso | 7085 | 7100 |
| Mondadori ord. | 4115 | 4150 |
| Mondadori priv. | 2580 | 2540 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 2140 | 2150 |
| Pozzi-Ginori ord. | 130 | 133 |
| Pozzi-Ginori risp. | 144 | 151 |
| Pozzi-Ginori risp. p.r. | n.r. | n.r. |
| Italcementi ord. | 45500 | 44800 |
| Italcementi risp. | 38850 | 37500 |
| Unicem ord. | 17850 | 18000 |
| Unicem risp. | 12300 | 12180 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Bicchi | 5550 | 5400 |
| Caffaro ord. | 1025 | 1021 |
| Caffaro risp. | 995 | 993 |
| Farmit. Erba | 13540 | 13200 |
| Italgas | — | 1647 |
| Montedison | 2797 | 2790 |
| Mira Lanza | 33500 | 33660 |
| Montedison | 2219 | 2150 |
| Perlier | 9200 | 9280 |
| Pierrel ord. | 1750 | 1750 |
| Pierrel risp. | 1508 | 1480 |
| Rol | 2498 | 2530 |
| Recordati | 10370 | 10150 |
| Saffa ord. | 5815 | 5459 |
| Saffa risp. | 5751 | 5540 |
| Sicesigano | 20800 | 21000 |
| Sola B.P.D. ord. | 3500 | 3280 |
| Sola B.P.D. risp. | 3375 | 3080 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente ord. | 845 | 835 |
| La Rinascente priv. | 687 | 681 |
| Silos | 1575 | 1580 |
| Standa ord. | 15080 | 15100 |
| Standa risp. | 15300 | 15100 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia priv. | 1115 | 1110 |
| Ausiliare | 3200 | 3200 |
| Ausiliare p.r | 3000 | 3000 |
| Autostrade To-Mi | 5020 | 5050 |
| Italcable | 17550 | 17100 |
| Italcable risp. | 17110 | 17101 |
| RAI | soap. | soap. |
| Nord Milano | 8500 | 8540 |
| SIP ord. | 2681 | 2655 |
| SIP risp. | 2680 | 2679 |
| Tripcovich | 5810 | 5750 |
| Selm | 4050 | 4120 |
| Selm risp. | 4000 | 4030 |
| Tecnomasio | 1038 50 | 1038 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acque Marcia | 2250 | 2242 |
| Agricola Fin. ord. | — | 16520 |
| Agricola Fin. risp. | — | 21900 |
| Bastogi IRSB | 258 50 | 253 75 |
| Bonif. Siele | 23800 | 23650 |
| Borgosesia ord. | soap. | soap. |
| Borgosesia risp. | soap. | soap. |
| Brioschi | 640 | 657 |
| Buton | 2535 | 2530 |
| La Centrale ord. | 3320 | 3305 |
| La Centrale risp. | 3205 | 3181 |
| CIR ord. | 5380 | 5336 |
| CIR risp. | 5400 | 5325 |
| CIR risp. n.c. | 3588 | 3520 |
| Eurogest | 1250 | 1250 |
| Eurogest risp. | 1270 | 1265 |
| Eurogest risp. n.c. | 1021 | 1045 |
| Euromobiliare | 5580 | 5520 |
| Fidis | 8745 | 8150 |
| Fin. Breda | 4770 | 4795 |
| Fin. Breda p.r. | — | — |
| Finrex | 1090 | 1080 |
| Finsider | soap. | soap. |
| Fiscambi | 5750 | 5500 |
| Gemina ord. | 1169 | 1110 |
| Gemina risp. | 1080 | 1001 |
| GIM ord. | 6250 | 6200 |
| GIM risp. | 3188 | 3080 |
| IFI priv. | 9640 | 9600 |
| IFIL ord. | 8040 | 7990 |
| IFIL risp. | 8100 | 8050 |
| Italmobiliare | 104000 | 103475 |
| Mittel | 2280 | 2240 |
| Partec. Finanz. | 4990 | 4900 |
| Pirelli & C. | 6850 | 6080 |
| Pirelli SpA ord. | 3003 | 2980 |
| Pirelli SpA risp. | 3808 | 2970 |
| Reina ord. | 11810 | 11800 |
| Reina risp. | 11990 | 12000 |
| Riva Finanz. | 7580 | 7430 |
| Serfi | 3685 | 3100 |
| Schiapparelli | 578 | 575 |
| SME | 1434 | 1412 |
| SME p.r. | — | — |
| SMI ord. | 2780 | 2710 |
| SMI risp. | 2375 | 2360 |
| SMI Metal p.r. | — | — |
| SOPAF | 1840 | 1830 |
| Stet ord. | 3335 | 3290 |
| Stet risp. | 3205 | 3205 |
| Terme Acqui | 1250 | 1260 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 10300 | 10250 |
| Attività Immobiliari | 4550 | 4550 |
| B.I. Invest ord. | 7450 | 7300 |
| B.I. Invest risp. | 5525 | 5500 |
| Cogefar | 4525 | 4020 |
| Cond. Acqua Roma | 112 25 | 112 |
| De Angeli Frua | 1320 | 1320 |
| Iniziativa Edilizia | 58000 | 54510 |
| Inv. Imm. I. «A» | 2650 | 2590 |
| Inv. Imm. I. r. | 2560 | 2581 |
| Isola | 9000 | 8990 |
| La Milano Centr. o. | 11350 | 11600 |
| La Milano Centr. r. | 9800 | 10000 |
| Risanamento ord. | 9110 | 9170 |
| Risanamento risp. | 6880 | 6880 |
| Sifa | 4499 | 4485 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Aturia | 4845 | 4705 |
| Danieli & C. | 6995 | 6590 |
| Fiat ord. | 4065 | 4020 |
| Fiat Warrant ord. | 2730 | 2740 |
| Fiat priv. | 3595 | 3585 |
| Fiat Warrant priv. | 2330 | 2260 |
| Gilardini | 25000 | 25000 |
| Franco Tosi | 24510 | 24300 |
| Magneti M. ord. | 1980 | 1990 |
| Magneti M. risp. | 1995 | 1995 |
| Olivetti ord. | 5590 | 5590 |
| Olivetti priv. | 5360 | 5340 |
| Olivetti risp. | 6580 | 6610 |
| Olivetti r. 1-7-82 n.c. | 5430 | 5435 |
| Saipem | 6070 | 6035 |
| Saab ord. | 7410 | 7360 |
| Basib priv. | 7540 | 7550 |
| Westinghouse | 26800 | 26800 |
| Worthington | 1780 | 1780 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 5230 | 5265 |
| Dalmine | 667 50 | 665 |
| Falck ord. | 5101 | 5100 |
| Falck risp. | 4455 | 4470 |
| Ilsa-Viola | 1000 | 1000 |
| La Magona | 7980 | 8000 |
| Pertusola | n.r. | n.r. |
| Trafilerie | 3500 | 3500 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 5380 | 5300 |
| Cucirini | — | 1930 |
| Cascami 1872 | 5030 | 5150 |
| Eliolona | 1548 | 1531 |
| FISAC ord. | 4970 | 4980 |
| FISAC risp. | 4410 | 4410 |
| Linif. e Can. o. | — | 2170 |
| Linif. e Can. r. | — | 1840 |
| Marzotto ord. | 4051 | 4081 |
| Marzotto risp. | 3930 | 3950 |
| Olcese Veneziano | 127 | 128 50 |
| Rotondi | 11920 | 11920 |
| Zucchi | 2750 | 2690 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari ord. | 2030 | 1950 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1830 | 1800 |
| Acque Potabili | 2951 | 2951 |
| CIGA Hotels | 9995 | 9940 |
| Jolly Hotel | 7980 | 7990 |
| Jolly Hotel risp. | 7900 | 7900 |
| Pacchetti | 89 | 88 50 |
| Triplano | soap. | soap. |

### Dopo il vino, l'antigelo è anche nel tabacco

COPENAGHEN — Il direttore di una grossa compagnia danese, la «Harald Halberg Tobaksfabrikker A/S», produttrice di tabacco da pipa, ha dichiarato al quotidiano di Copenaghen «Politiken» che i produttori di tabacco, tanto in Danimarca quanto in molti altri Paesi, hanno usato d'abitudine la sostanza rinvenuta in vini austriaci e tedeschi adulterati per conservare l'umidità del tabacco. Il direttore, Flemming Holm, ha aggiunto però che dopo lo scandalo del vino il settore di produzione del tabacco ha deciso di usare altre sostanze.

### Cioccolatino avvelenato per un politico danese

COPENAGHEN — Il presidente della regione danese comprendente Copenaghen, Per Kaalund, ha ricevuto una lettera minatoria, accompagnata da un cioccolatino che la lettera stessa definiva avvelenato. L'immediato esame del cioccolatino ha rivelato che esso effettivamente conteneva veleno in dose letale.

La lettera firmata «Un gruppo di danesi» criticava l'indulgente accettazione di lavoratori stranieri da parte delle autorità e soprattutto la concessione a questi stranieri di licenze di taxista. Il ministro della Giustizia Erik Ninn-Hansen ha detto di considerare l'episodio molto grave e suscettibile di ripetersi, ed ha rivolto un appello ai cittadini e soprattutto ai bambini, perché non accettino doni da persone sconosciute.

### Era un agente di Khomeini Il colonnello ucciso in Turchia

ISTANBUL — L'ex colonnello della polizia iraniana ucciso la settimana scorsa a Istanbul era un doppio agente che lavorava per l'opposizione monarchica in esilio e per il regime dell'ayatollah Khomeini. Lo ha indicato una fonte della polizia turca secondo la quale il colonnello Behrouz Shahverdi raccoglieva da un anno notizie sugli iraniani che lasciano il loro Paese per chiedere asilo politico all'estero.

Secondo gli inquirenti, sarebbe stato ucciso da tre uomini tra cui uno di nazionalità iraniana, attualmente ricercato, che viveva in Turchia sotto tre diverse identità.

### Germania, aviogetto scoperchia una casa

BONN — Un aviogetto militare ha superato la velocità del suono a poche decine di metri dal suolo e l'onda sonora dell'aereo in volo radente ha scoperchiato e fatto crollare le pareti di un'abitazione di contadini a Nonnweiler, nel Saarland.

I cinque abitanti della fattoria sono rimasti incolumi. La nazionalità dell'aereo responsabile del volo non è nota. La sua accertando la sezione del ministero dell'Interno responsabile del controllo aereo sul Saarland.

### «Il Brasile non diverrà una potenza nucleare»

BRASILIA — «Ci sono Paesi che hanno intenzione di fabbricare la bomba atomica ed altri no. Il Brasile è sicuramente tra quest'ultimi e non modificherà tale posizione». Lo ha detto il ministro brasiliano della Scienza e Tecnologia, Renato Archer, per chiarire affermazioni fatte nei giorni scorsi dal direttore del Centro tecnologico aerospaziale, generale Hugo Paiva, secondo il quale entro cinque anni il Brasile sarà in grado di realizzare la bomba atomica.

La smentita del ministro Archer segue quella fatta in giugno dal presidente della Repubblica, José Sarney, ma le informazioni diffuse ripetutamente soprattutto da fonti militari sono che il Paese stia lavorando per dominare l'arricchimento dell'uranio e per poter realizzare la bomba.

*Le prime analisi della «spia chimica» negli Usa*

# LA POLVERINA E' CANCEROGENA MA NON C'E' GRANDE RISCHIO

NEW YORK — La misteriosa polverina usata dagli agenti del «KGB» sovietico per controllare indirettamente e infallibilmente i dipendenti dell'ambasciata americana a Mosca, potrebbe effettivamente provocare il cancro. Lo ha detto il ricercatore chimico americano Herbert Rosenkranz, che ha aggiunto che il rischio corso dagli americani «è stato probabilmente minimo».

«Dal momento che sono stati, con tutta probabilità, esposti a quantitativi ridottissimi, il rischio di contaminazione sarà stato molto, molto piccolo», ha dichiarato il professor Rosenkranz che presiede il dipartimento ecologia e salute della «Case Western Reserve University». Lo scienziato ha detto che sulla polverina incriminata, conosciuta come «NPPD» (nitro penyl pentadien) la ricerca è stata piuttosto limitata ma che un'«analisi del composto effettuata con l'ausilio del computer ha evidenziato che l'NPPD è potenzialmente cancerogeno».

*Le quantità di sostanza tracciante «somministrate» ai diplomatici statunitensi sono piuttosto basse.*

La «polvere spia» ha gettato altra benzina sul fuoco della polemica tra Washington e Mosca. Alla smentita dell'agenzia ufficiale sovietica Tass, che ha parlato di «assurde invenzioni» da parte americana, ha replicato nel giro di poche ore il Dipartimento di Stato confermando punto per punto le accuse e negando che gli Stati Uniti vogliano strumentalizzare la vicenda per minare le prospettive di successo del prossimo vertice di Ginevra tra il presidente Reagan ed il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. «Ad indurci a parlare sono state unicamente preoccupazioni umanitarie, non già motivi propagandistici. Non c'è, da parte degli USA, alcun tentativo di sabotare le prospettive del vertice di Ginevra», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

«Abbiamo sollevato adesso il problema perché preoccupati per la salute del nostro personale a Mosca, quindi, per motivi unicamente umanitari, abbiamo voluto innanzitutto rendere edotti i nostri funzionari e lo abbiamo fatto il più celermente possibile», ha spiegato il funzionario.

Ma Redman ha tenuto in particolare a ribadire che la smentita sovietica è unicamente pretestuosa. «Le prove sono lì, non nutriamo alcun dubbio sul fatto che le cose si sono svolte proprio come le abbiamo descritte. I sovietici hanno rifiutato un contraddittorio per confutare le nostre accuse. Ebbene, i fatti sono chiari e non si prestano ad alcun equivoco. Sono come li abbiamo descritti». Il perché che i sovietici non siano capaci di affrontare episodi spiacevoli in modo diretto ed è ancora più perché che essi cerchino di coprire le magagne dei loro funzionari accusando gli altri», ha commentato il portavoce del Dipartimento di Stato. Redman ha aggiunto che l'amministrazione Reagan si augura che gli «agenti del KGB» cessino immediatamente di impiegare composti chimici contro il personale americano... «Adotteremo tutte le misure necessarie per proteggere i nostri connazionali», ha esclamato Redman.

Poche ore prima, Victor Isakov, il numero tre dell'ambasciata sovietica a Washington si era recato al Dipartimento di Stato per esprimere verbalmente e per iscritto le confutazioni di Mosca.

Le autorità americane hanno intanto negato a tre funzionari del consolato sovietico di San Francisco l'autorizzazione a recarsi a Daly City dove è in programma un incontro di pallavolo tra una squadra sovietica e una statunitense. Daly City fa parte di un'area chiusa ai diplomatici dell'URSS come rappresaglia alle limitazioni di viaggio imposte in URSS agli stranieri.

*Approvato il «Manifesto di San Joaquin»*

## CILE, 12 PARTITI CHIEDONO LE DIMISSIONI DI PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Le dimissioni del presidente della Repubblica, generale Augusto Pinochet, affinché sia il popolo sovrano del Cile a poter liberamente decidere il suo destino, sono state chieste ieri pubblicamente da parte delle organizzazioni giovanili di dodici partiti del centro, della destra e della sinistra.

Le forze politiche che hanno lanciato l'appello sono il partito radicale, la sinistra cristiana, il partito socialista, il mapu, due correnti della federazione giovanile socialista, il partito democristiano e quelli comunista, liberale, socialdemocratico, repubblicano e umanista).

Nel documento comune approvato, denominato «Manifesto di San Joaquin», le organizzazioni giovanili annunciano il loro impegno per «svolgere ed appoggiare la più ampia mobilitazione giovanile per il conseguimento dell'obiettivo» (vale a dire le dimissioni del generale Pinochet).

Intanto il governo cileno ha deciso di rilasciare in libertà il medico Pedro Dantiln, presidente del Comitato contro la tortura della commissione cilena dei diritti umani.

Castillo era stato arrestato il 4 agosto scorso, insieme ad altre tredici persone; tutte legate al partito comunista del Cile (che tuttora è considerato fuorilegge dal regime militare).

Tutti gli arrestati erano stati confinati per novanta giorni a Melinka, una inospitale località del sud del Paese. Gli altri tredici restano al confino.

## USA, OGGI IL LANCIO DELL'MX

WASHINOTON — Il Pentagono ha annunciato che oggi, per la prima volta, verrà sperimentato il lancio di un missile intercontinentale MX da una base sotterranea.

Si tratterà del nono di venti test sperimentali che sono stati programmati dalla Air Force; il lancio avverrà da un silo della base di Vandenberg, in California, ma non ne è stata precisata l'ora esatta. Sarà comunque intorno alle 11,00 (equivalenti alle 17,00 ora italiana) ed ai giornalisti sarà consentito di assistervi.

L'obiettivo dell'aviazione americana è quello di rendere operativi dieci di questi missili, i quali potranno portare fino a dieci testate nucleari ciascuno, entro la fine di dicembre dell'anno prossimo.

*Progetto in corso: sarà operativo nel Duemila?*

## SPAZIOPLANO: 12 MINUTI NEW YORK-LOS ANGELES

NEW YORK — Partire in aereo da New York e ritrovarsi dodici minuti dopo a Los Angeles, o a Sydney in neanche mezz'ora può sembrare oggi un'ipotesi di pura fantascienza. Invece, secondo il settimanale economico statunitense «Business Week», il progetto per la realizzazione dello «spazioplano» esiste e un prototipo sperimentale del «supervelivolo» potrebbe volare, secondo gli esperti interrogati, già tra cinque o sei anni. Fonti della Casa Bianca riportate in un servizio nell'ultimo numero del settimanale affermano che il consigliere presidenziale per la scienza, George A. Keyworth, preme molto dietro le quinte per la realizzazione del progetto.

Nonostante le strettezze del bilancio, l'idea del «supersonico» sta guadagnando consensi nelle commissioni del Congresso per le scienze e le forze armate, afferma ancora «Business Week». Tra i sostenitori del progetto, il settimanale cita anche la «NASA», l'Ente per ricerche avanzate del Pentagono «DARPA» (Defence Advanced Research Projects Agency) e l'Aeronautica militare che, in definitiva, trarrebbe i maggiori benefici dalla realizzazione dell'aereo.

Lo «spazioplano», detto anche «TAV» (veicolo trans-atmosferico) potrebbe diventare operativo nel Duemila: decollo e atterraggio sarebbero possibili da normali aeroporti e l'aereo potrebbe volare ad altissime quote, quasi ai limiti dell'atmosfera, a una velocità fino a cinque volte quella del suono.

# E' GIA' FUGGITO A BERLINO EST IL «QUARTO UOMO» SPARITO

BONN — Il mistero è finito stamane: Hans Joachim Tiedge, il dirigente del controspionaggio della Germania Federale scomparso, ha chiesto asilo alla Repubblica Democratica Tedesca. Lo ha annunciato l'agenzia tedesco-orientale «Adn», precisando che «la richiesta verrà esaminata dagli organi competenti».

Il governo federale, ancora una volta, deve fare i conti con la cruda realtà: la Rfg è un nido di spie, un colabrodo, con agenti a tutti i livelli. Dopo le segretarie svanite nel nulla, dopo la fuga dell'ascensorista del bunker segreto del governo federale, si scopre oggi che un importante funzionario del Bundesamt für Verfassungsschutz, l'Ufficio per la protezione della Costituzione con sede a Colonia, era anch'egli un agente della Germania democratica. Compito dell'ufficio del «quarto uomo», Tiedge, era tra l'altro quello di sorvegliare i sospettati, come le due impiegate infedeli.

*Hans Joachim Tiedge, dirigente dei servizi d'informazione, doveva sorvegliare le segretarie sospettate e fuggite nei giorni scorsi*

Il funzionario non era più andato in ufficio a Colonia da lunedì scorso.

La circostanza che accomuna i quattro — Sonja Luneburg (ex segretaria del ministro dell'Economia, Martin Bangemann), Ursula Richter (52 anni, contabile alla importante Lega dei profughi dell'Est) e il suo amico Lorenz Betzing (53 anni, operaio tecnico al ministero della Difesa) — è il fatto che si sono dileguati quasi contemporaneamente.

Fino a questo momento non sembra che le loro vicende abbiano un qualche legame. Ma le indagini, subito avviate a Bonn, diranno.

Tiedge aveva telefonato lunedì per dirsi malato, ha detto un portavoce del suo ufficio, ma quando un collaboratore lo ha cercato a casa non c'era più, avendo evidentemente subodorato terra bruciata.

Il cancelliere Kohl ha avvertito ieri in un'intervista televisiva che il mercato degli scandali spionistici potrebbe incrinare le relazioni con la Germania orientale.

Le defezioni a Est, una dopo l'altra, testimoniano che la Repubblica Federale è un terreno d'azione privilegiato per i James Bond «venuti dal freddo»: gli specialisti calcolano che vi esercitino i loro talenti 15 mila agenti dei servizi segreti esteuropei.

Nessuno ha dimenticato il 1979, che batté ogni record di sparizioni di segretarie; allora l'emorragia fu scatenata dall'arresto di una segretaria a Bruxelles in febbraio: Ingrid Garbe lavorava alla delegazione della Rfg presso la Nato. Ancora pochi giorni, e Ursel Lorensen, altra segretaria a Bruxelles, si dileguò per sbucare poco dopo sui teleschermi della Rdt; subito i documenti nucleari, aveva avuto accesso a tutti i dossier confidenziali della Nato. E poi, in una settimana, tre collaboratrici di politici importanti sia del partito socialdemocratico, sia dell'unione cristiano-democratica, passavano a Est del muro: Christel Broszey, Inge Golliath e Elga Roedinger. Una quarta, Ursula Hoefs, fu arrestata appena in tempo mentre faceva fagotto.

Ma le segretarie dei politici non sono l'ultima categoria all'opera nella Rfg. L'Est ha molto interesse anche per la tecnologia di punta.

L'autunno scorso il controspionaggio di Bonn smascherò un omino tranquillo al di sopra di ogni sospetto, un ingegnere della Messerschmitt-Boelkow-Blohm (mbb). Il gigante dell'aeronautica della Rfg. Rotsch, da una trentina d'anni era al servizio del Kgb, cui tra l'altro aveva consegnato i piani dettagliati del «Tornado».

Tanto brulicare di spie orientali si spiega in gran parte con la posizione della Rfg: per il cuore della Germania passa la cortina di ferro, che separa due mondi e due sistemi di società. Dunque, la comunista Rdt vi può facilmente intrufolare i suoi agenti, che non hanno problemi di lingua né di ambiente. Le migliaia di attivisti della Stasi (il servizio informativo della Rdt) sono infiltrati ad ogni livello politico e industriale.

Bonn ammonisce: scivolano fra le migliaia di profughi dalla Rdt che ogni anno accogliamo.

*Diplomatici convocati a Tripoli*

## GHEDDAFI MINACCIA TENSIONE A TUNISI

TUNISI — La Libia ha minacciato esplicitamente di utilizzare la forza contro la Tunisia «se non cesserà sulla stampa tunisina, la campagna anti-libica e se non saranno sospese le misure di espulsione contro diplomatici libici».

Lo si è appreso da fonti tunisine autorizzate, secondo le quali la minaccia, sostanzialmente in questi termini, è stata formulata davanti all'incaricato d'affari tunisino in Libia, convocato ieri a Tripoli presso l'ufficio libico di collegamento esterno (ministero degli Esteri).

Subito dopo, il rappresentante libico in Tunisia è stato convocato al ministero tunisino degli Esteri per fornire spiegazioni. Il passo libico viene considerato con grande preoccupazione dal governo tunisino che ha già messo il proprio esercito in stato d'allarme. Negli ambienti governativi tunisini non viene tuttavia confermata per ora l'informazione secondo la quale truppe libiche sarebbero ammassate alla frontiera con la Tunisia.

Il deterioramento delle relazioni fra Tunisia e Libia — da mesi caratterizzate da un alternarsi di tensione e di tentativi di buon vicinato — è stato provocato dall'avvio, il 5 agosto scorso, di una campagna libica di espulsioni contro i circa 30.000 lavoratori immigrati tunisini (23.286 sono già stati allontanati).

«Potete chiedere aiuto agli Stati Uniti, non abbiamo paura di loro» — avrebbe detto in sostanza il funzionario del ministero degli Esteri libico all'incaricato d'affari tunisino. «Anzi — avrebbe aggiunto — sarebbe interessante coinvolgerli». Ieri fonti diplomatiche a Tunisi escludevano la possibilità di un intervento armato libico, anche perché avrebbe provocato l'immediata risposta dei paesi occidentali che da anni sostengono la Tunisia, soprattutto Stati Uniti e Francia.

**I cattolici nell'isola sono 80 mila su una popolazione di dieci milioni di abitanti**

# CUBA, STATO E CHIESA TORNANO A PARLARSI

***Segni di apertura reciproca dopo ventiquattro anni di ostilità***

L'AVANA — I tre vescovi cubani presenti alla riunione sul debito estero latino-americano convocata a Cuba a fine luglio da Fidel Castro sarebbero passati inosservati fra le centinaia di invitati se non vi fosse stato monsignor Sergio Mendez Arceo, già vescovo di Cuernavaca, in Messico. Ha chiesto ai tre di alzarsi in piedi: erano in fondo alla sala, e l'assemblea li ha applauditi. Egli non ha detto che la loro presenza era di per sé senza precedenti: ma era la prima volta dal 1961 (rottura fra Chiesa e Stato, disastro della Baia dei Porci, nazionalizzazione delle scuole private, espulsione dei preti stranieri) che la Chiesa cubana partecipava a una cerimonia ufficiale.

Le ostilità erano cominciate nel 1960 appena ripresi i rapporti diplomatici fra Cuba e Urss. L'allora arcivescovo dell'Avana, monsignor Enrique Perez Serantes, in una lettera pastorale aveva ordinato a tutti i cattolici: «Non collaborate con il comunismo». 25 anni dopo, la Chiesa è ridotta all'ombra di se stessa. Prima della rottura i praticanti erano un milione; ne restano 80 mila, per lo più anziani. 723 nel 1960, oggi i preti sono 210. 250 le suore, che erano 2925. In tutta Cuba, che ha 10 milioni di abitanti, ci sono 40 seminaristi.

«La situazione attuale — ha detto uno dei vescovi cubani presenti alla riunione, monsignor Carlos Manuel de Cespedes, direttore del segretariato dell'episcopato — è come qualcosa che bolle a fuoco lento in una pentola: non si deve aprirla per non rovinare la cottura». Ha poi accennato alle varie voci su quanto si starebbe preparando per modificare le relazioni, e che dovrebbe essere sottoposto al terzo congresso del partito comunista cubano in febbraio. In particolare, la sospensione della «condizione di ateismo» per poter aderire al partito.

Suo nonno fu un eroe dell'indipendenza cubana. Ritiene che oggi nel paese una tendenza sia favorevole alla neutralità dello Stato in materia religiosa, «ma non sarà facile fare adottare questo punto di vista». Monsignor de Cespedes ha poi esposto due elementi che possono illustrare questo atteggiamento dello Stato cubano. Uno: «revisione generale delle posizioni» da parte del governo dopo la crisi del 1980 all'ambasciata del Perù e nel porto di Mariel, che sboccò in un esodo di 120 mila cubani. Due: i nuovi tentativi di Fidel Castro per rafforzare i legami col resto dell'America Latina.

Il primo fattore ha fatto considerare allo Stato «che la fede religiosa permane»: da 7000 nel 1979 i battesimi sono passati a 12.000 nel 1984. La situazione della Chiesa cubana influisce sul secondo fattore, vista l'importanza dei cattolici progressisti su tutta l'America Latina.

Nell'isola, a parte il cattolicesimo, restano vigorose le religioni afro-cubane, fra i bianchi quanto fra i neri. Sono forzatura la santeria (simile alla macumba brasiliana), il palo (vicino al vodoo di Haiti), lo spiritismo; e a Matanzas, all'Avana e in altre città, una società segreta maschile nata all'inizio del XIX Secolo tra schiavi giunti dalla Nigeria, i cui fedeli usano tuttora le lingue dialettali africane.

Secondo il vescovo tali riti sono diffusi in quanto rappresentano «la forma meno compromettente di partecipazione a un'esperienza religiosa. Un santerista non ha problemi morali a definirsi ateo e a aderire a organizzazioni comuniste. Se potessimo svolgere un'azione pastorale più vasta, tanti di loro aderirebbero alla fede cattolica. L'atteggiamento della Chiesa verso tali sette è molto mutato, ormai vi vedono germi di religiosità popolare, mentre il pcc le considera alienazioni anacronistiche».

De Cespedes ricorda: «La Chiesa non può predicare fuori dai suoi templi né ha accesso alla stampa scritta o parlata, ma da un decennio è scomparsa l'ostilità contro i luoghi di culto: solo negli studi di psicologia sussiste la segregazione contro gli studenti cattolici». Per partecipare alla Conferenza episcopale americana la gerarchia cattolica di Cuba in settembre andrà negli Usa: forse Fidel Castro la convocherà prima della partenza.

LA GRECIA PIÙ VICINA!

TORINO
ATENE

Senza scalo in 2h 30' di volo, ogni sabato dal 1/6 al 28/9
con charter ATI

AEROPORTO "CITTÀ DI TORINO"
SAGAT

Roncorosso

comitours

Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggi.

**Temperatura a Torino ore 12 +26**

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in aumento dal sorgere del sole. Tendenza del tempo: attenuazione della nuvolosità.

| Regioni ore 12 | |
|---|---|
| Aosta | np |
| Alessandria | +26 |
| Asti | +25 |
| Cuneo | +28 |
| Novara | +28 |
| Vercelli | +29 |
| Genova | +27 |
| Imperia | +28 |
| Savona | +28 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

| In Italia ore 7 | |
|---|---|
| Venezia | +24 |
| Milano | +16 |
| Bologna | +23 |
| Ancona | +19 |
| Roma | +21 |
| Napoli | np |
| Bari | +20 |
| Reggio C. | +26 |
| Palermo | +26 |
| Cagliari | +18 |

| All'estero ieri | | |
|---|---|---|
| Atene | +21 | +23 |
| Berlino | +10 | +25 |
| Bruxelles | +13 | +22 |
| Buenos Aires | + 3 | +14 |
| Ginevra | +12 | +28 |
| Lisbona | +17 | +31 |
| Londra | +14 | +23 |
| Mosca | +16 | +25 |
| New York | +19 | +23 |
| Parigi | +19 | +26 |
| Tokyo | +25 | +33 |


### INTERVISTA - Ricordate Gianni Meccia?

# IL BARATTOLO ROTOLA ANCORA

### IN GRUPPO CON JIMMI FONTANA, FIDENCO E DEL TURCO

Ricordate quel «Barattolo» che «rotola... rotola... rotola... rimbalza qua e là,... dove mai finirà?», una canzone legata ai primi Anni 60, ma anche un significativo episodio della storiografia della canzone «leggera» ma strana: per presentare quel 45 giri di Gianni Meccia si coniò infatti il termine di cantautore, anni, si era pensato a «cantantautore» ma il termine non suonava bene e lo si accorciò. Così il Meccia Gianni, con il suo rotolante barattolo, aprì la schiera di chi le canzoni se le scrive e se le canta (e, spesso, se le compra e ascolta rassegnato) da cui poi discese tutto il resto: dalla canzone d'autore a quella da dimenticare subito.

«Una bella responsabilità: passerò alla storia? — ridacchia oggi Meccia, bloccato fra uno spettacolo e l'altro del gruppo formato con Jimmy Fontana, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco, "i superquattro" — me lo ricordo bene quel pomeriggio in cui il "boss" Micocci mi convinse a debuttare anche come interprete, oltreché come autore: avevo scritto, ad esempio, "Folle bandierula" per Mina. Poi arrivarono canzoni più ironiche (come "Odio tutte le vecchie signore"o "Non bisogna mangiare i pedoni" o ancora "I soldati dolcetti") nello stile di quegli anni, con noi giovani che volevamo venire fuori. Circostanza curiosa, in quel periodo alla Rca c'erano anche Fontana, Del Turco e Fidenco...».

Chiuso il capitolo storico veniamo a oggi: voi fate molte serate, con Mimì Di Carlo, attraversando tutta la Penisola. Cos'è, voglia di rilancio artistico, di applausi e televisione?

«Non direi, anche se non ci sarebbe nulla di riprovevole ad avere di queste smanie che molti, quanti?, hanno. No, tutto è nato casualmente due anni fa a Macerata, la città di Fontana. Jimmy festeggiava una ricorrenza e decise di offrire uno spettacolo ai suoi concittadini e così chiamò Riccardo, Nico e me. La serata andò oltre le più rosee previsioni, anche se non avevamo provato nulla, e così abbiamo deciso di insistere. Visto che la cosa funzionava, e funziona, perché smettere?».

Ma questi quattro signori, vestiti in gessato grigio e cappello, sul palco che cosa fanno?

«Di tutto. E' uno spettacolo diverso da quello con un unico artista: noi recitiamo, cantiamo, intratteniamo. Potrei dire che sul palco c'è una sorta di video musicale e questo piace molto al pubblico e non solo a quello della nostra età, credo».

Il pubblico, alle serate, i locali: come è cambiata la gente, i locali, l'atmosfera negli spettacoli in questi vent'anni, secondo lei?

«Mah, non lo so. E poi c'è da chiedersi se è davvero cambiato qualcosa o ci si è soltanto rifatti il trucco, con le mode che cambiano e i vestiti da rinnovare. Non parlo dei concerti negli stadi e degli appuntamenti oceanici, ma proprio dei locali, delle sale che sono diventate discoteche e delle balere che sono dancing. Penso sia davvero cambiato poco o nulla: io, poi, non facevo più spettacoli dal 1968 e, allora, direi che c'era più disattenzione, magari si voleva ballare e basta senza nemmeno ascoltare chi cantava».

E chi sta sul palco come è cambiato?

«Beh, quello si che è cambiato. Intanto c'è da dire che, spesso, non si canta e mima bene con il play-back: roba da denuncia. Credo, comunque, che manchi in pressoché tutti la capacità di intrattenere il pubblico, di dialogare con la gente. Non basta dire "Buona sera" e "Okay-okay" e poi già a mangiare microfoni, ma bisogna anche sapere imbastire un discorso, accattivarsi la platea. Se no è meglio un disco: è più fedele e meno antipatico».

Ritorniamo ai superquattro.

«Direi che abbiamo perso troppo lavoro, personale per me che amo il "non far niente" oppure ingegnarmi esploratore per girare il mondo. Ci fa certamente piacere essere richiesti in varie località, in programmi televisivi: la parte più pesante sono gli spostamenti da una città all'altra non certo gli spettacoli che sono sempre un piacere. Siamo stati negli Stati Uniti per una mini-tournée, per platee di emigrati italiani, ed è stata una bella esperienza. Ora, dopo l'Lp uscito in primavera, avremo a settembre un nuovo 45 giri che abbiamo già presentato in televisione e che riprende un bel motivo degli Anni 50, "Solo me ne vo per la città". Tra l'altro è stato scelto come sigla per la trasmissione di Radiouno, "Lagrime", che va in onda tutti i giorni dalle 12,15 alle 13 con Catalano e "Frate" Frassica di "Quelli della notte". Una canzone bella e, anche, ironica. Poi, più avanti pubblicheremo il nostro secondo album discografico».

Un bel programma, insomma: dei tutti confidenzialmente, voi siete quattro volponi dell'ambiente discografico...

«Volponi, volponi: lo conosciamo bene, ecco. Fontana, ad esempio, ha uno studio di registrazione, Fidenco è un apprezzato autore, Del Turco il molto stimato».

E Gianni Meccia? Cosa ha fatto in questi vent'anni di silenzio come cantautore?

«Tante cose: tra l'altro ho fondato anche un'etichetta musicale con Tambrini. Mi sono occupato di produzioni lanciando, ad esempio, il gruppo dei "Cugini di campagna" oppure convincendo il presentatore Corrado a incidere il suo primo, fortunato, disco facendone la sigla di un suo programma televisivo. Il tutto, comunque, in modo artigianale, direi istintivo. Con alterne fortune».

Insomma quel «Barattolo» rotolato bene e, sull'onda lunga, continua a rimbalzare di qua e di là. Morale? La professionalità, quando c'è, non finisce al cimitero degli elefanti. Né, tanto meno, il suo interprete.

**Alberto Gedda**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e dal 30% agli enti dopolavoristici, circoli, Acsi, ecc.).

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

**Mimic senza veli**, di Albert Thomas (Italia-Colori) — Scene raccapriccianti in tutto il mondo. Fra il resto: fachiri italiani in azione, acrobati russi, domatori di coccodrilli.
Vietato 14. Ingresso L. 5000.
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Documentario — Prima visione

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 357.186

Chiuso per ferie.

### CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

**Il codice del silenzio**, di Andy Davis, con Chuck Norris, Henry Silva, Bert Remsen (Usa-Colori) — Lotta a pistolettate nella Chicago di oggi per il controllo del racket della malavita.
Vietato 14.
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — Prima visione

### CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

**Festival Academy**: Ore 16,30: **Una domenica in campagna**, di B. Tavernier, con S. Azema. Ore 18,30; 20,30: **Tradimenti**, di D. Jones, con Ben Kingsley, J. Irons. Ore 22,30: **Una domenica in campagna**, replica. Ingresso 4000 (ridotti 3000) valido per due film. — Rassegna

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

**Hostware (Ondata calda)**, di Phillip Noyce, con Judy Davis, Richard Moir (Australia-colori) — Una giornalista, una contestatrice e un architetto si alleano contro un gruppo di disonesti speculatori. Ultimo giorno. Non vist.
16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,45 — Drammatico — ★★/●●

### CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

**La rosa purpurea del Cairo**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vist.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 — Commedia — ★★★★/●●●

### CRISTALLO
via Cotta 5 — Tel. 650.71.00

**La casa in Nell Street**, di Michael Winner, con Rachel Kelly, David Brooks, Rocco Sisto (Usa-Colori) — Orrori in una casa che si trova in Via Inferno. La giovane Christie ha paura, ma non è creduta.
Vietato 14. Ingresso L. 6000.
16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Horror — Prima visione

### DORIA
via Cremona 9 — Tel. 543.422

Domani riapertura con:
**Sfera lovers**, con Nastassja Kinski.
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 — Commedia

### ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Blood simple (Sangue facile)**, di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand. (Usa-Colori) — Nel Texas dei giorni nostri un barista commissiona ad un detective l'assassinio della moglie fedifraga. Il detective lo inganna. Viet. 14.
15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,40 — Drammatico — ★★★/●●

### ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**1997 Il principio dell'Arca di Noè**, di R. Emmerich (Usa-Colori) — Un astronauta riceve l'ordine di lanciare una zona del Medio Oriente con misteriose particelle e si rifiuta di farlo memorizzando il computer di bordo. Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza — Prima visione

### ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Schiave bianche, violenza in Amazzonia**, di Roy Garrett, con Elvire Audrey, Will Gonzales (Italia-Colori) — Una diciottenne inglese viene catturata da una tribù amazzonica e fatta schiava. Ci si adatta, e compie una vendetta. Vietato 14. — Avventuroso — Prima visione
15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35

### FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.057

Chiuso per ferie.

### GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

**Il piacere**, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Dagmar Lassander, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo una borghese va a prostituirsi per seguire sue innate tendenze. Muore, e sua figlia ne prende il posto. Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Sexy — ★/●●●

### IDEAL
corso Becceria 4 — Tel. 521.43.16

**La leggenda del rubino malese**, di Anthony Dawson, con Marina Costa, Lee Van Cleef (Italia-col.) — Malesia, 1938: l'avventuriero Duke e una bella americana cercano un gioiello nascosto in una tomba. Non vist. Ingresso L. 6000.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

### KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.02

**Il tesoro delle quattro corone**, di Ernesto Gastaldi, con Thomas Anthony, A. Obregon (Italia-Colori) — Un avventuriero e una ragazza sulle tracce di un favoloso tesoro.
Non vietato.
16,50; 20,40; 22,35 — Avventuroso — Oggi la prima

### LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

**Witness (Il testimone)**, di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Ingr. L. 6000
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

### LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.223

**La casa del delirio**, di John Nolan, con Caroline Cougare (Usa-Colori) — Catena di delitti sanguinosi. Al centro: una bella ragazza e una misteriosa casa in cui accade di tutto.
Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Thrilling — Prima visione

### NAZIONALE
via Pamba 7 — Tel. 518.850

**Nudo e selvaggio**, di M. E. Lemick, con Michael Sopkiv, Susanne Carvat (Brasile-Colori) — In una regione inaccessibile dell'Amazzonia un avventuriero e una ragazza alla ricerca di un giacimento di diamanti. Viet. 14.
16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Avventuroso — Non recensito

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORSO | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

### OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 533.440

**Indiana Jones e il tempio maledetto**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford (Usa-Colori) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones alle prese con una setta di mistici massacratori di bambini.
Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

### REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

**Videodrome**, di David Cronenberg, con James Woods, Sonia Smits, Deborah Harry (Usa-Colori) — Una terribile arma riesce a controllare la mente della gente. In America è un «caso» cinematografico. Vietato 14.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Horror — ★★★/●●●

### ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

**Nightmare - Dal profondo della notte**, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Roney Blakay (Usa-Colori) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'aldilà (o dalla?). Viet. 18.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Horror — ★★/●●

### STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

**Lianna - un amore diverso**, di John Sayles, con Linda Griffith, Jane Hallaren (Usa-Colori) — Una donna sposata s'iscrive ad un corso di psicologia ed è subito delle sue insegnante.
Viet. 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico — Prima visione

### VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

Domani riapertura con:
**L'ultima sfida**, con Talmak.
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Avventuroso

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

**Fuga di mezzanotte**, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa-Colori). Vist.16
20; 22,30 — Drammatico — Riedizione

### FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Chiuso per ferie. Riapertura sabato 31 agosto.

### FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.557

**Le chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica — Riedizione

### MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 791.993

**Tutto in una notte**, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Colori). Non vist.
20,30; 22,30 — Comico — Riedizione

### NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2342

**Rocky III**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori).
Non vietato.
20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

## ALTRE VISIONI

**DELFINI D'ESSAI** (c. Belgio 53, t. 874.191)
**Una donna allo specchio**, di Paolo Cavagna, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) Vist. 18. Ap. 20. Un. 23,30 — Commedia Riedizione

**MURAFIORI STUDIO** (c. Cosenza 58, telefono 264.725)
Chiuso.

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

**CORSO** (via Nizza 56, tel. 657.560)
Chiuso.

**ARNELLI** (v. P. Borgi 117, tel. 612.108)
Chiuso.

**FALCHIERA** (c. Tanaro 20, tel. 282.16.65)
Chiuso.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Stuparo 18, tel. 511.293)
**Calde mogli in provincia**, con Genevieve Combel. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

**ARCO PUSSICAT** (c. P. Oddone 21, tel. 484.631)
**Calde bambe in calore**, con Ajita Wilson. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

**CHICLERS** (v. Fr. Calandra 18, t. 851.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Jessica Mutzenbacher**. Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
**Laccami Lucky e Dure curve nere**. Tutti i giorni turbo no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
**Salomè**, con Kevin André. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**MARA** (largo G. Cesare 105, t. 237.674)
**Voglia di un'insoddisfatta**. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
**Piaceri indecenti**, con Olinka Petrova. Ap. 14,30. Ult 22,30

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255)
**Fantasie erotiche di una pornomodella**. Apertura 10, ultimo 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.0961)
**Supersexy Baby e Transex Orgasm**. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
**Le grandi labbra di Bocca D'Oro**, con Annalia Havan e **La penetrante** con Beka. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 467.765)
**La supervoglioso Bibbia**, con Jessie St. James (american hard core a grande richiesta) Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 656.0617)
**Sesso profondo e Animali desire**. Apertura 15; ultimo 22,30

**TORINO** (via Sacchi 8, tel. 530.353)
**Magli morbosi**, con Samantha Fox, Lisa Delacroix. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
**Notti particolari e bagnate e Lady in calore**. No stop dalle ore 14 alle 24.

## TEATRI

**MARENCO TEATRO**: da settembre apertura delle iscrizioni alla scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno.
**NUOVO**: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Ciava. Iscr. dal 3-9.


I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
Compagnia Torino Teatro - Bruno Mikulla

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa
prolungata - Minishow


## FUORI CITTA'

**CHIVASSO**
**POLITEAMA**: 007 Octopussy operazione piovra.
**CIRIE'**
**ITALIA**: Nudo e selvaggio. Col. Vist. 14.
**CUORGNE'**
**PERGNA**: Scuola di polizia
**MONTANARO**
**VITTORIA**: Paradosso storia di mia moglie. Vist. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: Il codice del silenzio
**ITALIA**: Nudo e selvaggio.
**RITZ**: Rambo.
**S. SICARIO**
**S. SICARIO**: La leggenda del rubino malese.
**SUSA**
**CENISIO**: 2010 l'anno del contatto.
**VALPERGA**
**AMBRA**: I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Vist. 18.


OGGI al Grande IDEAL
«Una colossale avventura ricca di mistero e di suspense»

Orario: 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Tivino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato 9-12,30/15-19